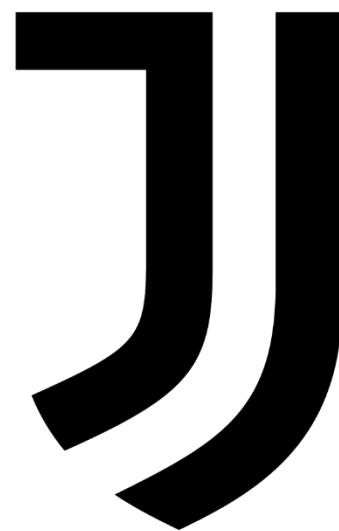


RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 30 GIUGNO 2023

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione del
30 ottobre 2023**



SOMMARIO

Relazione sulla gestione	pag. 3
Organi di Amministrazione e Controllo	pag. 4
Profilo del Gruppo	pag. 5
Relazione sulla Corporate Governance e Relazione sulla Remunerazione	pag. 13
Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta	pag. 14
Fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023	pag. 22
Analisi dei risultati del bilancio dell'esercizio 2022/2023	pag. 30
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023	pag. 34
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 39
Risorse umane e organizzazione	pag. 40
Altre informazioni	pag. 44
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio	pag. 46
Bilancio consolidato al 30 giugno 2023	pag. 47
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	pag. 48
Conto economico consolidato	pag. 50
Conto economico complessivo consolidato	pag. 51
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	pag. 52
Rendiconto finanziario consolidato	pag. 53
Note illustrative	pag. 54
Attestazione ai sensi dell'art. 154 <i>bis</i> del D. Lgs. 58/1998	pag. 121
Bilancio di esercizio al 30 giugno 2023	pag. 122
Situazione patrimoniale-finanziaria	pag. 123
Conto economico	pag. 125
Conto economico complessivo	pag. 126
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag. 127
Rendiconto finanziario	pag. 128
Note illustrative	pag. 129
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio	pag. 211
Attestazione ai sensi dell'art. 154 <i>bis</i> del D. Lgs. 58/1998	pag. 215

Il presente documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.juventus.com

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione *

<i>Presidente</i>	Gianluca Ferrero
<i>Amministratore Delegato</i>	Maurizio Scanavino
<i>Amministratori non esecutivi e non indipendenti</i>	Diego Pistone
<i>Amministratori indipendenti</i>	Laura Cappiello
	Fioranna Vittoria Negri

Comitato per le nomine e la remunerazione

Laura Cappiello (Presidente), Fioranna Vittoria Negri e Diego Pistone

Comitato controllo e rischi

Fioranna Vittoria Negri (Presidente), Laura Cappiello e Diego Pistone

Comitato operazioni con parti correlate

Fioranna Vittoria Negri (Presidente), Laura Cappiello e Diego Pistone

Comitato ESG

Diego Pistone (Presidente), Laura Cappiello e Fioranna Vittoria Negri

Collegio Sindacale **

<i>Presidente</i>	Roberto Spada
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Luisa Mosconi
	Roberto Petrignani

Società di Revisione ***

Deloitte & Touche S.p.A.

* Il mandato del Consiglio di Amministrazione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 30 giugno 2025.

** A seguito delle dimissioni, in data 5 gennaio 2023, dei Sindaci Effettivi dott.ssa Maria Cristina Zoppo e dott. Alessandro Forte, sono subentrati nella carica, ai sensi di legge e di Statuto, gli allora Sindaci Supplenti dott.ssa Maria Luisa Mosconi e dott. Roberto Petrignani, appartenenti anch'essi all'unica lista presentata dall'azionista EXOR N.V. Ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., i nuovi sindaci restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale provvederà all'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi delle applicabili disposizioni normative e statutarie.

*** L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024.

PROFILO DEL GRUPPO

Juventus Football Club S.p.A. ("**Juventus**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") è la società capogruppo del gruppo Juventus Football Club (di seguito il "**Gruppo**" o "**Gruppo Juventus**"). La Società ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative e amate a livello italiano e globale. Il *core business* della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall'attività di licenza dei diritti audiovisivi e media (in relazione alle competizioni disputate), dalle sponsorizzazioni, dai ricavi da stadio, dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Ulteriore fonte di ricavi caratteristici deriva dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EXM**").

Juventus è controllata da EXOR N.V., società di diritto olandese con sede ad Amsterdam (Olanda), quotata sul mercato Euronext Amsterdam, mercato regolamentato organizzato e gestito da Euronext Amsterdam N.V., che detiene il 63,8% del capitale sociale (pari al 77,87% dei diritti di voto). EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V.

L'11,4% del capitale di Juventus (pari al 6,95% dei diritti di voto) è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 24,8% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

La storia di Juventus

Un gruppo di amici uniti dalla passione per il *football*, quel gioco così speciale da poco "importato" dall'Inghilterra, si ritrova presso una panchina in Corso Re Umberto, uno dei viali nobili nel centro di Torino. C'è un'idea che li stuzzica: fondare una società sportiva che proprio nel *football* abbia la sua ragione d'essere. I ragazzi studiano al Liceo Classico Massimo D'Azeglio, sono istruiti e non superano i 17 anni di età. Per questo scelgono il nome Juventus, che in latino significa "gioventù". È il 1° novembre del 1897. Essi ancora non lo sanno, ma hanno dato vita ad una leggenda.

Nasce così, quasi per gioco, la squadra più gloriosa d'Italia. Il primo presidente della Società è Enrico Canfari, il primo campo è in Piazza d'Armi e la prima maglia è rosa. Con quella, nel 1900, la Juventus debutta in Campionato. Tre anni dopo arriva il bianconero, importato da Nottingham e cinque anni più tardi, nel 1905, ecco il primo titolo italiano, dopo una avvincente finale a tre con Genoa e Milanese. Il presidente è lo svizzero Alfredo Dick che però, dopo qualche screzio nello spogliatoio e alcune contestazioni, lascia la Società, fondando il Torino e portando con sé i migliori stranieri. Seguono anni non facili per la Juventus che, fino allo scoppio della Grande Guerra, non può competere con le nuove potenze calcistiche del momento, la Pro Vercelli e il Casale. Subito dopo il primo conflitto mondiale però, i bianconeri tornano protagonisti: il portiere Giaccone e i terzini Novo e Bruna sono i primi giocatori bianconeri a vestire la maglia della Nazionale. Presidente è il poeta e letterato Corradino Corradini, che è anche l'autore dell'inno sociale che resiste sino agli anni Sessanta. Il 1923 è un anno speciale: in Prima Squadra debutta Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi, e, soprattutto, cambia la guida della Società. Il 24 luglio l'Assemblea dei Soci elegge per acclamazione il nuovo presidente: il dottor Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della FIAT. La squadra ha ora un campo tutto suo, in Corso Marsiglia. Le tribune sono in muratura e i tifosi aumentano giorno dopo giorno. Ci sono insomma tutte le premesse per salire ai vertici assoluti del calcio italiano: a rafforzare una squadra che già conta su giocatori come Combi, Rosetta, Munerati, Bigatto e Grabbi, arrivano il primo vero allenatore, l'ungherese Jenő Károly, e il primo fuoriclasse straniero, anch'egli ungherese, la mezz'ala sinistra Hirzer.

Nella stagione 1925/1926 la Juventus conquista il secondo tricolore, dopo un'avvincente finale con il Bologna, superato solo allo spareggio, e una finalissima con l'Alba Roma. È solo l'inizio: dal 1930 al 1935 la Juventus è la padrona assoluta del campionato e a Torino arrivano cinque scudetti consecutivi. I protagonisti del "Quinquennio d'oro" sono il tecnico Carlo Carcano e campioni del calibro di Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. La Juventus dà anche un apporto determinante alla Nazionale, che conquista il titolo mondiale a Roma nel 1934. Sempre negli anni Trenta la squadra fa le prime esperienze di calcio internazionale partecipando alla Coppa Europa, antenata illustre della Coppa dei Campioni. I bianconeri non hanno fortuna, ma in ben quattro occasioni approdano alle semifinali.

La Juventus torna al successo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1947, Giovanni Agnelli, figlio di

Edoardo, tragicamente scomparso nel 1935 in un incidente aereo, diventa presidente della Società, i cui campioni più rappresentativi sono adesso Carlo Parola, i danesi John Hansen e Praest e, soprattutto, Giampiero Boniperti. Arrivano, accolti da folle di tifosi, gli scudetti del 1950 e del 1952.

Nel 1953 Giovanni Agnelli lascia la presidenza, che due anni più tardi passerà al fratello Umberto Agnelli. Un nuovo ciclo trionfale è alle porte: con l'arrivo di Omar Sivori e John Charles, la squadra bianconera conquista lo scudetto nel 1958, fregiandosi, prima Società in Italia, della stella al merito sportivo per avere vinto i dieci titoli nazionali. Negli anni Sessanta arrivano altri tre successi, l'ultimo, nel 1967, sotto la presidenza di Vittore Catella. Con l'inizio del nuovo decennio la storia bianconera si fa ancor più gloriosa. Giampiero Boniperti ha ormai appeso le scarpe al chiodo, ma non smette di guidare la squadra: nel luglio del 1971 diviene presidente e la Juventus non si ferma più.

L'era Boniperti inizia subito con due vittorie in campionato, nella stagione 1971/1972 e in quella successiva. È il prologo di un ciclo trionfale che porta in bianconero nove scudetti, la prima affermazione europea con la Coppa Uefa nel 1977 e la Coppa delle Coppe nel 1984.

Il successo nella massima competizione europea, a lungo inseguito, arriva però nella serata più triste della storia della Juventus: il 29 maggio 1985, a Bruxelles, si consuma la tragedia dell'Heysel. Prima della partita contro il Liverpool si scatena la follia e 39 vittime innocenti perdono la vita. Il calcio, da quel momento, non sarà più lo stesso. La gara si gioca comunque per cercare di riportare l'ordine pubblico e la Juventus vince la Coppa. È un successo che non dà gioia, ma permette ai bianconeri di volare a Tokyo, in inverno, per giocare la Coppa Intercontinentale. L'avversario è l'Argentinos Junior, che viene superato ai rigori. La Juventus è anche Campione del Mondo.

A guidare la Juventus, dalla panchina, c'è Giovanni Trapattoni, arrivato in bianconero nel 1976 dopo il boemo Vycpalek e Carlo Parola, che sotto la presidenza di Boniperti, crea negli anni un'armata invincibile. Prima puntando su giovani italiani talentuosi, da Zoff a Scirea, da Tardelli a Cabrini, da Causio a Paolo Rossi, da Gentile a Furino, da Anastasi a Bettega. Poi, dopo la riapertura delle frontiere nel 1980, affidandosi anche all'apporto di fuoriclasse stranieri. Il primo è Liam Brady, centrocampista irlandese dai piedi vellutati e dal cervello fino, che detta i tempi del gioco e segna gol preziosi. L'ultimo, siglato a Catanzaro, su rigore, consegna alla Juventus il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. È il 16 maggio 1982, il popolo bianconero è in trionfo.

Meno di due mesi dopo, l'11 luglio, lo sarà tutta l'Italia, proprio grazie alla Juventus: a Madrid la Nazionale si laurea Campione del Mondo per la terza volta nella storia con una formazione che ricorda molto quella di Trapattoni. Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi sono i pilastri dell'Italia che alza la coppa di fronte al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Rossi è anche capocannoniere del torneo, con sei gol realizzati in sette partite, e vince il Pallone d'Oro, secondo italiano della storia dopo Rivera. In quegli anni, il trofeo di France Football è di casa a Torino.

Nella stagione post mondiale, infatti, il numero degli stranieri arruolabili dalle squadre italiane sale a due e alla Juventus arrivano il polacco Zbigniew Boniek e, soprattutto, Michel Platini. Il francese è un fuoriclasse assoluto. Elegante nei movimenti, gioca a testa alta, sforna lanci di cinquanta metri, telecomandati sui piedi dei compagni, e segna molti gol. "Le Roi" vince per tre anni consecutivi sia la classifica dei cannonieri che il Pallone d'Oro e incanta le platee di tutto il mondo. Nel trionfo di Tokyo è lui a siglare l'ultimo rigore, quello decisivo, dopo essersi visto annullare ingiustamente, nei tempi regolamentari, uno dei gol più belli della storia del calcio. In quella stagione la Juventus conquista l'ultimo scudetto dell'era Boniperti. Platini giocherà ancora un anno, poi, nel 1987 si ritirerà dai campi per intraprendere la carriera di allenatore prima e di dirigente poi, diventando, nel 2007, presidente dell'UEFA.

Con l'addio al calcio di Michel e il doveroso rinnovamento della rosa, la Juventus vive un periodo meno entusiasmante, che tuttavia riserva altre vittorie: nel 1990 i bianconeri centrano l'accoppiata Coppa UEFA - Coppa Italia. L'allenatore è Dino Zoff, che nel primo periodo si avvale della preziosa collaborazione di un suo grande compagno e amico, Gaetano Scirea. Il destino però spezza quel solido legame: durante un viaggio in Polonia per osservare i futuri avversari della Juventus in Coppa UEFA, Gaetano perde la vita in un tragico incidente d'auto. È il 3 settembre 1989, una data che nessun tifoso bianconero potrà mai dimenticare.

Nel 1990 Giampiero Boniperti lascia la presidenza all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. Tre anni più tardi la Juventus vince la sua terza Coppa Uefa, ma il successo in campionato manca da troppo tempo. Nel 1994 si apre così una nuova fase a livello societario: il presidente rimane Chiusano, ma i ruoli operativi vengono affidati a Roberto Bettega, Antonio Giraudo e Luciano Moggi.

L'allenatore è Marcello Lippi e in squadra ci sono molte novità: Ferrara in difesa, Paulo Sousa e Deschamps a metà campo, e in avanti, al fianco di *leader* conclamati come Gianluca Vialli e Roberto Baggio, si mette in

luce un giovane interessante. È arrivato l'anno prima dal Padova, ha una tecnica notevole e mostra subito una spiccata personalità. Il suo nome è Alessandro Del Piero. Riscriverà ogni *record* della storia bianconera. Lo scudetto arriva al primo colpo, così come la Coppa Italia. È una sfida infinita con il Parma, cui la Juventus concede solo la Coppa UEFA. L'annata è trionfale, ma è segnata dalla tragedia di Andrea Fortunato, scomparso per un male incurabile il 25 aprile 1995. Con la vittoria dello scudetto, la Juventus, l'anno successivo, torna finalmente a respirare aria di Coppa dei Campioni. Nei quarti elimina il Real Madrid, poi, in semifinale, tocca ai francesi del Nantes farsi da parte. La finale si gioca a Roma, contro l'Ajax campione in carica. È il 22 maggio 1996, finisce 1-1. Poi i rigori: i bianconeri non ne sbagliano neanche uno, mentre Peruzzi ne para due. Jugovic va dal dischetto per l'ultimo tiro con il sorriso sulle labbra. Quel sorriso, dopo pochi secondi, si trasforma in un urlo di gioia. La Juventus è Campione d'Europa.

L'anno successivo il rinnovamento è profondo: in attacco, partiti Viali e Ravanelli, arrivano Boksic, Vieri e Amoroso. In difesa e a centrocampo le due novità sono Montero e Zidane. I bianconeri tornano sul tetto del mondo, con il successo sul River Plate firmato da Del Piero, nella Coppa Intercontinentale a Tokyo. In quella stagione arrivano anche lo scudetto e la Supercoppa Europea, a spese del Paris Saint Germain. Purtroppo, a Monaco di Baviera, sfugge la conferma europea: vince il Borussia Dortmund degli ex juventini Moeller e Paulo Sousa. La delusione in *Champions League* si ripete l'anno successivo, quando, ad Amsterdam, i bianconeri vengono superati in finale dal Real Madrid. Il campionato però dice ancora Juventus, trascinata dalle prodezze di Inzaghi e Del Piero. Proprio Del Piero, nella stagione successiva subisce un gravissimo infortunio a Udine, l'8 novembre 1998. La Juventus, priva del suo faro, rallenta la marcia e in panchina si assiste all'avvicendamento tra Lippi e Ancelotti.

Dopo due stagioni senza successi però, Lippi torna a casa: è il 2001, il tecnico viareggino riprende in mano le redini di una squadra che, partiti Inzaghi e Zidane, può contare sugli innesti preziosi di Buffon, Thuram e Nedved. Il campionato vive un finale da brividi: all'ultima giornata l'Inter è in testa e gioca a Roma contro la Lazio. La Juventus, a Udine, parte fortissimo e risolve tutto in un quarto d'ora. L'Inter invece annaspa, si riprende, torna sotto, affonda.

La gioia immensa di Del Piero e Trezeguet, le lacrime di Ronaldo: sono le immagini che consegnano alla storia lo scudetto numero 26. Il tricolore rimane sulla casacca bianconera anche la stagione successiva, ma è l'unica gioia di un anno altrimenti triste: il 24 gennaio 2003 muore l'avvocato Giovanni Agnelli e tutto il popolo bianconero è segnato da un lutto profondo. A maggio arriva poi la sconfitta ai rigori nella finale di *Champions League*, giocata a Manchester contro il Milan.

Una tappa storica per la Società è il 15 luglio dello stesso anno: la Juventus sigla l'accordo con il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie per 99 anni dello stadio Delle Alpi, dove sarebbe sorto il nuovo stadio. Intanto la squadra, nel mese di agosto, gioca negli Stati Uniti la Supercoppa italiana e si prende la rivincita contro il Milan. La festa, però, è di breve durata, perché in quei giorni scompare il presidente Vittorio Caissotti di Chiusano. Al suo posto viene nominato l'avvocato Franco Grande Stevens, vicepresidente FIAT. Dopo la vittoria nella Supercoppa, la stagione si rivela avara di soddisfazioni per la Juventus e in primavera, la società è colpita da un altro lutto: il 27 maggio 2004 muore Umberto Agnelli.

Per la stagione successiva la squadra è affidata a Fabio Capello. Arrivano tra gli altri il brasiliano Emerson, Fabio Cannavaro e una nuova punta, lo svedese Zlatan Ibrahimovic. In Europa mancano le soddisfazioni, ma in Italia la Juventus è inarrestabile e conquista due scudetti consecutivi, polverizzando record e annichilendo gli avversari.

Durante le fasi finali della stagione 2005/2006 però, la Società viene coinvolta in un'inchiesta nata da alcune intercettazioni telefoniche. La vicenda, nota con il nome di "Calciopoli", porta profondi mutamenti all'interno del *club*, ai cui vertici vengono nominati presidente Giovanni Cobolli Gigli e amministratore delegato Jean-Claude Blanc. La Juventus è condannata dalla giustizia sportiva a disputare il campionato di serie B con nove punti di penalizzazione e si vede revocati gli scudetti vinti sul campo negli ultimi due anni. Didier Deschamps è il nuovo allenatore che riparte dallo zoccolo duro dei suoi campioni più rappresentativi: Del Piero, Buffon e Camoranesi, freschi del titolo mondiale conquistato a Berlino dall'Italia, oltre a Trezeguet e Nedved.

Il 15 dicembre 2006 è una triste data nella storia bianconera: due ragazzi della formazione Berretti, Alessio Ferramosca e Riccardo Neri, perdono la vita in un tragico incidente avvenuto allo Juventus *Training Center* di Vinovo. Con una profonda tristezza nel cuore, i campioni bianconeri tornano in campo la settimana successiva e conquistano a Bologna una vittoria decisiva per il ritorno in A, che viene dedicata alla memoria dei due ragazzi scomparsi. A fine campionato Alex Del Piero sarà il capocannoniere della serie B, dopo essere diventato il primatista assoluto in fatto di gol segnati con la Juventus.

Nella stagione successiva, sotto la guida di Claudio Ranieri, i bianconeri si piazzano al terzo posto e si qualificano ai preliminari di *Champions League*. Capitan Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/2009 la Juventus stenta nella seconda parte di stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in *Champions* suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la stagione successiva, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego. A ottobre lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di *Europa League*.

La svolta societaria, con la nomina di Andrea Agnelli alla presidenza e di Giuseppe Marotta quale Amministratore Delegato e Direttore Generale Area Sport e Aldo Mazzia quale Amministratore Delegato e *Chief Financial Officer* apre un nuovo capitolo della storia.

La stagione 2010/2011 segna l'inizio di un profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e dei vertici aziendali e si conclude con un settimo posto, che non consentirà alla Juventus di accedere alle competizioni europee nel 2011/2012, e l'esonero dell'allenatore Luigi Del Neri.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra che è affidata a Antonio Conte, capitano di tante battaglie vittoriose.

L'8 settembre 2011 la Juventus torna a casa: in due anni il vecchio stadio Delle Alpi è stato demolito, e sul suo sito è stato edificato il nuovo stadio di proprietà, primo esempio in Italia.

La splendida cerimonia di inaugurazione vede la disputa di un'amichevole con la seconda più antica società di calcio, il Notts County, che nel 1903 diede le proprie maglie bianconere alla Juventus.

Lo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) è motivo di orgoglio per la Società, per i suoi tifosi e per la Città di Torino. Gli investimenti effettuati da Juventus, circa € 150 milioni, e dai *partner* che hanno sviluppato l'adiacente centro commerciale, circa € 90 milioni, hanno generato nei due anni necessari alla costruzione centinaia di posti di lavoro e continuano a creare nuove opportunità di impiego per la conduzione dello stadio e del centro commerciale, contribuendo inoltre alla riqualificazione e valorizzazione di un intero quartiere della città. Un ulteriore passo in questo senso si compie il 14 giugno 2013 quando viene firmato il contratto definitivo di acquisto del diritto di superficie per 99 anni di una parte dell'Area Continassa di circa 176 mila metri quadrati adiacente allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium). L'Area ospita oggi il nuovo *Training Center* e Media della Prima Squadra, la nuova sede sociale nonché attività di servizio alle persone e alle imprese.

La stagione 2011/2012 resterà indimenticabile: la squadra sotto la guida di Antonio Conte e spinta dall'atmosfera magica dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium), coniuga spettacolo e risultati chiudendo il campionato imbattuta con la vittoria del trentesimo scudetto. Conte e i suoi uomini centrano la finale di Coppa Italia, dove si arrendono al Napoli, ma si riscattano due mesi dopo, quando a Pechino, proprio contro i partenopei, vincono la quinta Supercoppa Italiana.

Il 16 maggio 2012 viene inaugurato il J Museum, ideale luogo di incontro per gli appassionati tifosi juventini, dove ripercorrere ogni giorno questa indimenticabile storia di successi.

Il 5 settembre 2012 viene inaugurato all'interno del *Training Center* di Vinovo il J College, un progetto innovativo riservato ai ragazzi del Settore Giovanile, per permettere loro di conciliare al meglio gli impegni sportivi e le esigenze scolastiche.

La stagione 2012/2013 ha visto i bianconeri tornare a confrontarsi con le grandi d'Europa, arrivando sino ai quarti di *Champions League*, e conquistare, con tre turni di anticipo, il secondo scudetto consecutivo al termine di una stagione condotta in testa dalla prima all'ultima giornata.

Trionfale è anche la marcia della stagione successiva: ad agosto arriva un'altra Supercoppa italiana e alla fine del campionato la Juventus è ancora davanti a tutti. È il terzo tricolore consecutivo, non accadeva dai tempi del "Quinquennio d'oro". A rendere il successo ancora più esaltante contribuiscono i numeri impressionanti ottenuti dalla Squadra, a cominciare dai 102 punti ottenuti. È la stagione dei *record*.

La stagione 2014/2015 non è da meno. Il quarto Campionato consecutivo, primo sotto la guida di Massimiliano Allegri, è vinto con diciassette punti di vantaggio; il 20 maggio 2015 arriva anche la decima Coppa Italia della storia; in *Champions League* dopo aver superato la fase a gironi ed eliminato nell'ordine

Borussia Dortmund, Monaco e Real Madrid, il 6 giugno 2015 la Prima Squadra disputa la finale a Berlino perdendo contro il Barcellona.

Nella stagione 2015/2016 dieci sono i nuovi giocatori e la Prima Squadra ci mette un po' a carburare, anche se ad agosto arriva il primo trofeo: la Supercoppa Italiana, conquistata a Shanghai battendo la Lazio. In campionato l'inizio è difficile e dopo dieci partite è dodicesima, ben lontana dalla vetta. Dopo la sconfitta rimediata a Sassuolo la Squadra non si ferma più e infila 25 vittorie su 26 partite. Le avversarie sono superate una a una e la Juventus è Campione d'Italia per la quinta volta consecutiva. È il secondo quinquennio di successi consecutivi della storia bianconera e, ad impreziosirlo, arriva la vittoria della Coppa Italia che vale la seconda accoppiata consecutiva Coppa Italia-Scudetto.

La stagione sportiva 2016/2017 termina con la vittoria del sesto scudetto consecutivo e con la terza vittoria consecutiva della Coppa Italia. In *Champions League*, dopo aver superato la fase a gironi ed aver eliminato nell'ordine Porto, Barcellona e Monaco, il 3 giugno 2017 la Prima Squadra disputa la finale a Cardiff perdendo contro il Real Madrid.

La stagione sportiva 2017/2018 si conclude con la vittoria del settimo scudetto consecutivo e con la quarta vittoria consecutiva della Coppa Italia. Inoltre, le ragazze della Juventus Women, al primo anno di attività, conquistano il loro primo scudetto.

La rosa della Prima Squadra si arricchisce ulteriormente durante l'estate 2018 con l'arrivo, tra gli altri, di Cristiano Ronaldo.

La stagione sportiva 2018/2019 termina con la vittoria dell'ottavo scudetto consecutivo e con la vittoria della Supercoppa Italiana. Inoltre, le ragazze della Juventus Women conquistano il loro secondo scudetto e la loro prima Coppa Italia.

La Juve riscrive ancora una volta la storia, per il nono anno consecutivo. E per farlo sceglie un modo diverso: il cambio della guida tecnica, dopo anni di successi indimenticabili, porta in panchina Maurizio Sarri. Quando il "testa a testa" è serrato e la squadra di Sarri è avanti di un solo punto, il calcio, il mondo, deve però fermarsi a causa della pandemia da Covid-19. Quando si riparte, dopo più di tre mesi, gli stadi sono vuoti, si gioca in un'atmosfera irreale. Ma la Juventus è più forte anche di questo e stacca subito tutti, con una serie di vittorie consecutive che le consegnano il nono tricolore consecutivo, il 38° della storia, con due giornate di anticipo.

La Juventus 2020/2021 continua nel suo percorso di cambiamento e non rinuncia a cercare nuove sfide. Sulla panchina bianconera della stagione 2020/2021 siede Andrea Pirlo, che guida una squadra con tanti nuovi arrivi (Arthur Henrique Ramos de Oliveira Melo, Federico Chiesa, Dejan Kulusevski, Weston McKennie, primo giocatore statunitense a vestire la maglia juventina), un'età media considerevolmente abbassata e un ritorno più che gradito, quello di Alvaro Morata.

Con queste premesse si apre un campionato e una stagione che sarà molto più combattuta delle precedenti, e che vedrà i bianconeri qualificarsi in *Champions League*, come quarti in classifica. Ciò nonostante, le soddisfazioni anche in quest'annata non mancano: restano impresse nella memoria alcune vittorie di prestigio, come quella al Camp Nou col Barcellona o a San Siro contro il Milan, ma soprattutto il J Museum si arricchisce con due nuovi arrivi. Parliamo della Supercoppa Italiana e della Coppa Italia, conquistate entrambe a Reggio Emilia, la prima a gennaio, battendo per 2-0 il Napoli (Ronaldo, Morata) e la seconda a maggio, vinta superando l'Atalanta per 2-1 (Kulusevski e Chiesa i marcatori bianconeri). *Last, but not least*, il titolo di capocannoniere conquistato da un Cristiano Ronaldo che continua a volere costantemente superare se stesso, i numeri e le statistiche.

La stagione 2021/2022 vede la Prima Squadra maschile sfiorare due Coppe, la Coppa Italia e la Supercoppa Italiana, e conquistare comunque l'accesso alla Champions League con qualche giornata d'anticipo rispetto alla fine del campionato. La bacheca dello Juventus Museum, comunque, si arricchisce di ben tre nuovi trofei, e lo fa grazie a una incredibile annata targata Juventus Women. A inizio stagione la squadra vive un grande cambiamento, con l'arrivo di Joe Montemurro, ma quello che non cambia è l'attitudine, la mentalità e la forza delle bianconere, che a gennaio 2022 portano a casa, dopo una *Final Four*, la Supercoppa Italiana, battendo il Milan in Finale, vincono il quinto Scudetto consecutivo e, per concludere in bellezza, conquistano la Coppa Italia a fine maggio con una straordinaria rimonta in Finale con la Roma. Il tutto in una stagione che vede le campionesse juventine conquistare i quarti di Finale in *Women's Champions League*, dopo una favolosa cavalcata, e sfiorare addirittura la Semifinale, arrendendosi al Leone.

Anche nella stagione 2022/2023 le Juventus Women portano a casa un trofeo, la Coppa Italia, arricchendo la bacheca dello Juventus Museum ogni anno, a partire dalla loro nascita; per la prima volta però, non riescono a vincere lo Scudetto. La Prima Squadra maschile attraversa mesi resi complicati da numerosi fattori extra-

campo, ma riesce comunque ad arrivare a un passo dalle Finali di Coppa Italia e UEFA *Europa League*, e in campionato conquista la qualificazione (virtuale) alla UEFA *Champions League*. La NEXT GEN, al termine di una stagione positiva, soprattutto per la crescita dei talenti bianconeri, arriva a un passo dalla conquista della Coppa Italia di categoria, cedendo solo in Finale al Vicenza.

I nostri trofei



38 Scudetti (*)



3 Coppa UEFA



14 Coppa Italia



1 Coppa delle Coppe UEFA



9 Supercoppa Italiana



1 Coppa Intertoto UEFA



2 Supercoppa UEFA



5 Scudetti Campionato Serie A femminile**



2 Coppa Intercontinentale



3 Coppa Italia femminile



**2 European Champions Clubs' Cup UEFA
Champions League**



3 Supercoppa Italiana femminile

*Vinti sul campo, di cui uno revocato (2004/2005) e uno non assegnato (2005/2006).

** Di cui uno deliberato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio a seguito della pandemia da Covid-19

Dati di sintesi degli ultimi cinque esercizi

Importi in milioni di Euro

	2022/2023	2021/2022	2020/2021 ¹	2019/2020	2018/2019
Piazzamento competizioni UEFA	SEMIFINALE UEL	VIII UCL	VIII UCL	VIII UCL ²	IV UCL
Ricavi	507,7	443,4	480,7	573,4	621,5
Costi operativi	(427,6)	(468,4)	(466,3)	(417,0)	(458,5)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(179,3)	(196,7)	(228,6)	(226,4)	(178,3)
Risultato operativo	(99,3)	(221,7)	(214,1)	(70,0)	(15,3)
Risultato ante imposte	(117,3)	(237,4)	(224,7)	(84,6)	(26,9)
Risultato netto	(123,7)	(239,3)	(226,8)	(92,5)	(39,9)
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, netti	323,6	439,0	431,6	508,4	421,0
Patrimonio netto	42,1	164,7	8,7	236,4	31,2
Indebitamento finanziario netto	339,9	153,0	389,2	385,2	463,5

¹ A partire dall'esercizio 2020/2021 la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

² La competizione, a causa della pandemia Covid-19, è stata sospesa nel mese di marzo 2020 e conclusa nel mese di agosto 2020.

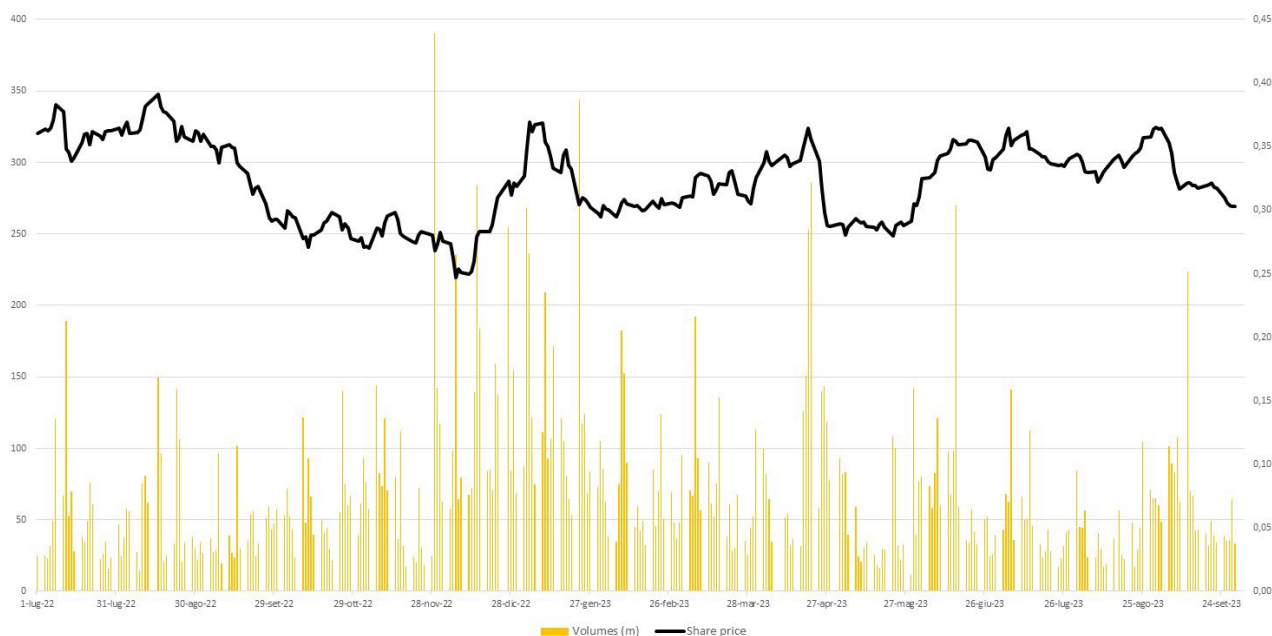
Per maggiori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

Comunicazione finanziaria e relazioni con gli investitori

Juventus mantiene un dialogo costante con azionisti, investitori e analisti, sia in Italia che all'estero, attraverso l'attività svolta dalla funzione *Investor Relations*, che garantisce un contatto informativo continuo con i mercati finanziari, con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dell'andamento gestionale e delle strategie della Società.

Sul sito ufficiale www.juventus.com, nella sezione dedicata alle *Investor Relations*, sono disponibili i dati economico-finanziari, le pubblicazioni finanziarie periodiche, i comunicati *price sensitive* e gli aggiornamenti sull'andamento del titolo Juventus.

Andamento quotazione titolo Juventus Football Club S.p.A. e controvalori scambiati



RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Nella riunione del 6 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha, *inter alia*, approvato la *"Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"* redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (il **"TUF"** – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria); nella riunione del 23 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha, *inter alia*, approvato *"Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti"* redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Tali documenti sono pubblicati e sono disponibili sul sito www.juventus.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS È ESPOSTA

Il Gruppo, nella conduzione della propria attività e nel perseguire i propri obiettivi strategici, sportivi e di *business*, è esposto a una notevole varietà di rischi e incertezze. Attraverso un processo periodico di *risk assessment*, Juventus definisce, aggiorna e valuta i principali rischi, classificandoli – secondo la propria metodologia di *risk management* – nelle seguenti macro-categorie: rischi di contesto, rischi strategici, rischi operativi e di processo, rischi finanziari e rischi di *compliance*.

Di seguito si riporta una descrizione dei principali rischi cui la Società e il Gruppo sono esposti. Questi non devono considerarsi come gli unici rischi e incertezze cui Juventus è esposta, poiché esistono ulteriori rischi ed elementi di incertezza di cui la Società e il Gruppo potrebbero essere ignari o che sono – al momento – considerati non rilevanti, ma che potrebbero diventare importanti elementi e fattori di rischio e incertezza in futuro.

Rischi di contesto

Rischi connessi alle condizioni macro-economiche e geopolitiche mutevoli e di difficile previsione

L'andamento del Gruppo è influenzato dalla situazione economica generale – nazionale e dell'intera area Euro nonché internazionale –, dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia. Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da significativi profili di incertezza, anche derivanti dalla non prevedibile evoluzione delle situazioni di tensione geopolitica e dei conflitti armati attualmente in corso.

Nonostante una lieve decrescita del tasso di inflazione, l'inflazione potrebbe continuare a rimanere elevata nei prossimi mesi. I segnali di rallentamento mostrati dall'economia dell'area Euro potrebbero diventare più marcati nel prossimo futuro, anche per effetto dell'aumento dei tassi di interesse e dell'irrigidimento delle condizioni di accesso al credito, con effetti negativi anche nella c.d. *football industry*.

Rischi connessi a evoluzioni della disciplina o a modifiche sfavorevoli nell'assegnazione e distribuzione dei proventi da diritti audiovisivi

I ricavi del Gruppo sono influenzati in maniera significativa dal mercato dei diritti audiovisivi e, in particolare, dai termini e condizioni dei contratti con i *broadcaster* sottoscritti a livello di Lega Serie A e UEFA, anche in considerazione della nuova assegnazione dei diritti Serie A per il quinquennio 2024-2029, nonché della variazione delle regole e dei criteri – gestiti a livello centralizzato – di ripartizione dei diritti audiovisivi tra le squadre di calcio, a livello nazionale e a livello europeo, sui quali Juventus non ha controllo.

Il Gruppo è esposto al rischio che tali linee di ricavo vengano a ridursi per effetto di un valore complessivo dei diritti collettivi inferiore alle attese, nonché di modifiche sostanziali delle regole che disciplinano le modalità di assegnazione e distribuzione dei diritti audiovisivi domestici o internazionali, anche per effetto del posizionamento di Juventus rispetto ai parametri di riferimento.

Rischi connessi alla “polarizzazione” del business del calcio e al progressivo aumento della competitività dei top club europei

Il Gruppo è esposto al rischio connesso al continuo aumento della competizione e concorrenza da parte delle altre squadre di calcio e, in particolare, da parte dei *top club* a livello europeo. Tale rischio comporta un tendenziale aumento dei costi connessi al mantenimento della propria competitività sportiva, inclusi, quindi, gli investimenti effettuati per l'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

Il rischio è ulteriormente accentuato da una progressiva “polarizzazione” dell'interesse internazionale e, di conseguenza, del *business* del calcio europeo, verso pochi e selezionati campionati ed eventi. Questo fenomeno contribuisce ad aumentare il divario di potere di spesa tra i *club* europei appartenenti ai campionati di maggiore interesse globale (e.g., *Premier League*) e quelli degli altri campionati. Protraendosi tale tendenza nel tempo, per il Gruppo potrebbe risultare più difficile mantenere un equilibrio tra competitività della rosa ai massimi livelli europei, redditività e indebitamento; equilibrio che Juventus comunque persegue attraverso strategie di gestione dinamica del patrimonio calciatori, oltre che attraverso la diversificazione delle fonti di ricavo.

Laddove il Gruppo non fosse in grado di sostenere con continuità gli investimenti, la sua capacità di competere a livello europeo potrebbe risultarne compromessa, con impatti rilevanti – nel medio termine – anche sulla generazione di ricavi da diritti audiovisivi.

Rischi connessi all'incertezza sugli sviluppi del mercato delle sponsorizzazioni e degli accordi

commerciali

Il Gruppo consegue una parte significativa dei propri ricavi commerciali dai contratti di sponsorizzazione e di *partnership* con un numero limitato di *main sponsor* (i.e., sponsor tecnico e di maglia). Per tale motivo, Juventus è fortemente esposta al rischio di dipendenza dai principali contratti commerciali di sponsorizzazione; rischio che potrebbe tramutarsi nel venir meno di tali accordi, ovvero che gli stessi vengano rinnovati a condizioni meno favorevoli – sotto il profilo economico e/o della durata contrattuale – con conseguenti impatti sul volume di ricavi generati dal Gruppo.

Rischi connessi alla riduzione dell'attrattività del *brand* Juventus con conseguente perdita del valore commerciale ed impatto su tutte le linee di ricavo

Juventus è esposta al rischio di perdita di attrattività del proprio *brand*, il cui valore è radicato nella sua storia ma che è anche connesso al mantenimento dell'eccellenza in alcuni indicatori chiave, influenzati in modo significativo dalle *performance* sportive e dalla percezione del club.

Una riduzione dell'attrattività del *brand* Juventus presso la propria base di tifosi e *fan* e presso tutti gli *stakeholder*, favorita dal contesto specifico, potrebbe avere alcune ripercussioni sui ricavi di breve periodo e, nel caso in cui si dovesse protrarre, potrebbe comportare una curva di crescita inferiore alle aspettative, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla compromissione della sicurezza IT

Il Gruppo è soggetto al rischio di attacchi informatici volti (i) a compromettere la sicurezza IT con impatti su interruzioni di *business*, costi di ripristino e danni reputazionali ovvero (ii) ad impossessarsi, data l'ingente quantità di informazioni sensibili trattate – tra cui quelle di carattere economico-finanziario, sportivo e medico – di informazioni sensibili e/o rilevanti che, qualora divulgate, potrebbero determinare conseguenze dannose.

Tale rischio può verificarsi a seguito di possibili intrusioni all'interno del *framework* di sicurezza informatica in un ambiente informatico che prevede numerosi punti di contatto di sistemi e applicativi con interfacce esterne.

Juventus è consapevole di questo rischio e presidia il livello di sicurezza dei propri sistemi informativi e della propria infrastruttura, definendo i piani di *cyber-security* per gli asset informatici dell'azienda e le eventuali azioni necessarie alla mitigazione dei principali rischi di sicurezza.

Rischi connessi alla perdita di attrattività dei contenuti "calcio" nei confronti delle c.d. "new generation" con impatti sulla crescita dei ricavi

Il profilo complessivo dei consumatori del "prodotto calcio" si è evoluto nel tempo e ha subito notevoli sviluppi nell'ultimo decennio, grazie anche all'introduzione di nuove tecnologie e al continuo processo di digitalizzazione che ha riguardato tutti i settori, compreso quello calcistico. La generazione attuale di tifosi del calcio ha un'età media in crescita e questo fatto contribuisce ad aumentare l'incertezza connessa alla potenziale perdita di *appeal* del prodotto calcio verso le nuove generazioni di tifosi e consumatori. Il fenomeno è altresì accelerato dalle recenti modifiche alle abitudini di consumo e alle modalità di fruizione dei contenuti multimediali e dei prodotti di Juventus e del mondo del calcio in generale.

Il perdurare di tale tendenza espone la Società al rischio connesso all'incertezza dello sviluppo di nuove generazioni di tifosi / consumatori, che potrebbe – nel medio termine – produrre una contrazione delle attuali linee di ricavo del Gruppo, anche in considerazione di una perdita complessiva di *appeal* del prodotto calcio tradizionale verso alcune categorie di nuovi consumatori e, in particolare, del mercato domestico a favore di altre forme di intrattenimento.

Tale profilo di rischio è ulteriormente accentuato nell'eventualità che, nei prossimi anni, la Società non sia in grado di intercettare, interpretare e rispondere reattivamente all'evoluzione dei gusti e delle tendenze dei consumatori integrando la propria offerta in relazione ai *trend* globali o regionali emergenti (anche favoriti dalla diffusione di tecnologie innovative, non necessariamente connesse al *core business* di Juventus), che potrebbero accelerare il processo di transizione o modifica delle modalità di fruizione del "prodotto calcio" e dei suoi contenuti tradizionali.

Rischi strategici

Rischi connessi al mancato raggiungimento degli obiettivi e dei risultati sportivi

La Società è esposta al rischio – intrinseco dell'attività sportiva – di non conseguire risultati positivi nelle

competizioni, nazionali e internazionali, cui la Prima Squadra partecipa, e, conseguentemente, di non riuscire a iscriversi o a qualificarsi alle principali competizioni sportive nazionali ed europee nelle stagioni successive. I ricavi correnti e attesi del Gruppo dipendono e sono influenzati in maniera significativa e diretta dall'andamento della Prima Squadra nelle principali competizioni sportive nazionali e internazionali, e, in particolare, dalla qualificazione alle competizioni UEFA.

I risultati della stagione 2022/2023, influenzati significativamente e negativamente degli esiti dei procedimenti sportivi italiani e internazionali, non consentono l'accesso alle competizioni europee nel corso della stagione 2023/2024. Un'eventuale stagione negativa in termini di risultati sportivi a livello nazionale potrebbe comportare la mancata partecipazione alle principali competizioni europee anche nella stagione 2024/2025, producendo effetti negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. Gli impatti sul Gruppo risulterebbero maggiori nel caso di risultati sportivi negativi protratti nel tempo, con una eventuale perdita di Juventus dello status di *top club* europeo e conseguenti impatti negativi anche in relazione ad altre fonti di ricavo strategiche (principalmente, sponsorizzazioni e *merchandising*).

Rischi connessi al mancato raggiungimento degli obiettivi di investimento/disinvestimento

I ricavi e i flussi di cassa del Gruppo sono influenzati in maniera significativa dalle operazioni di *player trading* effettuate nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori.

La Società è pertanto esposta al rischio connesso alla gestione e all'andamento dell'attività di *player trading*, intrinsecamente caratterizzata da elementi di elevata incertezza e variabilità. Inoltre, i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori rappresentano la più importante voce patrimoniale della Società, che è pertanto esposta al rischio connesso alla gestione di tali diritti e, in particolare, alla loro scadenza.

Le condizioni di mercato e l'aleatorietà delle trattative potrebbero impedire il raggiungimento degli obiettivi tecnico-sportivi e al contempo dei *target* di investimento netto definiti dalla pianificazione economico-finanziaria della Società. Parimenti, non si può escludere che gli stessi diritti possano diminuire di valore, con conseguente contabilizzazione di svalutazioni o minusvalenze in caso di cessioni. Inoltre, la mancata ottimizzazione della "rosa" dei calciatori – condizionata anche da una possibile mancata accettazione dei trasferimenti ad altre Società da parte dei calciatori della Juventus – potrebbe originare maggiori costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi rispetto alle stime di pianificazione. Tale rischio è peraltro comune a tutte le società calcistiche che operano in un contesto che registra una progressiva polarizzazione, con pochissimi *top club* in grado di competere ad alto livello sia in ambito nazionale che internazionale.

Il rischio è ulteriormente accentuato dalla durata pluriennale dei contratti e dalla variabilità del livello prestazionale, nel corso del tempo, dei calciatori. Tale aspetto potrebbe produrre un ulteriore aggravio della struttura costi del Gruppo, nel momento in cui la stessa si trovi costretta a operare sul mercato dei trasferimenti per integrare la "rosa", senza la possibilità di valorizzare e monetizzare gli investimenti fatti in precedenza su determinati calciatori.

Rischi connessi al mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano di lungo periodo 2023/24 – 2026/27

Il Gruppo è esposto al rischio di non conseguire gli obiettivi definiti nel Piano di lungo periodo per gli esercizi 2023/24 – 2026/27, che delinea le linee strategiche per la gestione e lo sviluppo del Gruppo e conferma i seguenti principali obiettivi: (i) raggiungimento e mantenimento della competitività sportiva a livello italiano e internazionale, (ii) incremento della visibilità del *brand* Juventus, (iii) raggiungimento e consolidamento dell'equilibrio economico/finanziario, nonché (iv) significativa e strutturale riduzione dell'indebitamento finanziario netto. Tali obiettivi sono coerenti con quelli del precedente piano, approvato a giugno 2022, quindi prima degli eventi dell'esercizio 2022/23 che hanno comportato effetti negativi diretti e indiretti (costi non ricorrenti e minori ricavi) per gli esercizi 2022/23 e 2023/24, in conseguenza, in particolare, degli esiti dei procedimenti sportivi italiani e internazionali.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del piano, il Gruppo sarebbe esposto al rischio di una revisione dello stesso e dei relativi obiettivi strategici, con impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Juventus e del Gruppo.

Rischi connessi all'evoluzione organizzativa e al capitale umano

Il successo della Società dipende anche dalla capacità del *management* di gestire efficacemente le attività di *business* e il capitale umano. A tale proposito, l'organizzazione di Juventus è stata recentemente interessata da diversi cambiamenti nel proprio modello organizzativo.

Tali cambiamenti richiedono necessariamente un processo di *change management* per gestire il contesto di transizione ed evoluzione. Ciò comporta il rischio di una difficile e/o inadeguata implementazione del nuovo assetto organizzativo e/o non adeguata capacità di adattamento dei modelli organizzativi e correlati modelli operativi alle strategie aziendali, con possibili impatti sull'operatività e/o sul raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici della Società e del Gruppo.

Inoltre, anche in considerazione dell'instabilità dell'attuale mercato del lavoro, Juventus potrebbe riscontrare una crescente difficoltà nell'attrarre, trattenere e incentivare talenti, ovvero a identificare tempestivamente nuove figure chiave da inserire nel proprio organigramma, con possibili effetti negativi sulla propria operatività.

Rischi connessi all'implementazione di progetti e iniziative in ambito sostenibilità/ESG

Juventus è da anni impegnata nello sviluppo di iniziative in favore della sostenibilità e della responsabilità sociale nelle sue molteplici declinazioni, in un contesto di crescente attenzione da parte dei suoi *stakeholder* e di rapida evoluzione del contesto regolatorio, anche in termini di requisiti di trasparenza. Per maggiori informazioni si rinvia alla "Dichiarazione Non Finanziaria al 30 giugno 2023".

Il Gruppo è esposto al rischio che le iniziative avviate e gli impegni assunti in ambito ESG (*Environmental Social Governance*) possano non essere percepiti in modo adeguato rispetto a quanto comunicato da Juventus, con possibili conseguenti impatti negativi sull'immagine e sulla reputazione del *brand* Juventus.

In particolare, in ambito di inclusività e non discriminazione, nonostante le molteplici iniziative intraprese, non si può escludere che eventuali comportamenti discriminatori da parte di singoli soggetti riconducibili a Juventus, o da parte del pubblico allo Stadio, possano vanificare le iniziative intraprese, con conseguenti impatti reputazionali e sanzionatori ai sensi della normativa sportiva.

Rischi operativi o di processo

Rischi connessi all'attività sportiva, alla salute psico-fisica e alla forma fisica di calciatori e calciatrici

La Società è esposta al rischio connesso all'attività sportiva, alla salute psico-fisica e alla forma fisica di calciatori e calciatrici, nonché al rischio che gli stessi possano subire infortuni gravi o squalifiche, anche in occasione di competizioni nazionali. Con riferimento alla forma fisica, una particolare attenzione deve essere posta all'attività di *training* e alla loro preparazione atletica, per contenere il rischio di attività non correttamente calibrate su calciatori e calciatrici, tali da ingenerare una possibilità di infortuni maggiore rispetto a quanto fisiologicamente ipotizzabile. Juventus è altresì esposta ai rischi connessi alla sicurezza dei propri calciatori durante le trasferte della Prima Squadra, poiché eventuali incidenti, siano essi legati al viaggio o al luogo in cui alloggia e disputa le partite la Prima Squadra, potrebbero causare impatti negativi significativi sulla rosa e sui relativi risultati sportivi, con conseguenti impatti, anche significativi, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Juventus e del Gruppo.

Rischi connessi all'utilizzo improprio del marchio da parte di terzi e alla gestione delle proprietà intellettuali

La Società è esposta, a livello globale, al rischio connesso alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale, tra i quali il principale marchio registrato e tutti i marchi secondari.

Rischi connessi a condotte e/o dichiarazioni non coerenti con i valori e l'indirizzo comunicativo e strategico di Juventus da parte del personale di Juventus

Il Gruppo è fortemente esposto al rischio connesso agli impatti delle condotte e delle dichiarazioni rese da parte del personale di Juventus. Il rischio si origina in relazione alla condotta tenuta, sia durante gli eventi sportivi che tramite l'utilizzo dei *social media*, dai soggetti più esposti a livello mediatico che, attraverso condotte, dichiarazioni, comportamenti o pubblicazioni veicolanti contenuti non coerenti con i valori e l'indirizzo comunicativo e strategico di Juventus potrebbero provocare impatti, anche significativi, sull'immagine e il *brand* Juventus e ripercussioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale ai danni del Gruppo.

Tale rischio è ravvisabile anche con riferimento a condotte, dichiarazioni, comportamenti o pubblicazione non necessariamente realmente tenute e/o effettuate dal personale – tesserato e non – di Juventus (c.d. *fake news*).

Il rischio è ulteriormente amplificato dalla complessità nel regolamentare e controllare i comportamenti dei singoli soggetti riconducibili a Juventus, specie nei contesti non afferenti all'attività svolta per conto di Juventus, ma pur sempre riconducibile – in via diretta o indiretta – all'immagine e alla reputazione della

Società e del Gruppo.

Lo stesso rischio esiste, seppur in modo diretto, e pertanto maggiormente controllabile, anche in relazione all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione digitale da parte della Società stessa, che potrebbe non essere in grado di gestire o sfruttare al meglio i *social media* sui quali è attiva.

Rischi connessi alla gestione dello stadio (Allianz Stadium) e allo svolgimento dell'evento partita

Il Gruppo è esposto al rischio che l'accesso del pubblico all'Allianz Stadium possa essere interdetto ovvero che lo stadio possa diventare inagibile, anche solo temporaneamente, per ragioni – ad esempio – infrastrutturali, tecnologiche, sanitarie, di sicurezza o di ordine pubblico o comunque per cause al di fuori del proprio controllo, ovvero sia considerato un luogo non sicuro dal pubblico. Tale rischio potrebbe essere tanto più amplificato quanto maggiore è il numero di servizi esternalizzati a terze parti, non sotto diretto controllo di Juventus.

La struttura dell'Allianz Stadium e le aree limitrofe adibite a parcheggio, così come già accaduto in passato, sono altresì esposte al rischio di danneggiamenti e/o atti di vandalismo, nonché di fenomeni e calamità naturali, e più in generale di tutti quegli eventi al di fuori del controllo di Juventus, esponendo la Società al rischio di incorrere in maggiori costi o oneri imprevisti.

Inoltre, la Società è esposta a tutti i rischi connessi allo svolgimento dell'evento partita (*match-day*), tra i quali assume massima rilevanza il rischio di incorrere in responsabilità, anche a titolo oggettivo, e in sanzioni a causa del comportamento dei propri tifosi con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. La Società non può escludere che possano verificarsi, in futuro, fatti al di fuori del proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare e il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, nonché su attività, strategie e prospettive del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento e alla gestione delle società partecipate

Juventus detiene partecipazioni in alcune società operanti in *business* collaterali o comunque complementari rispetto a quello della Società, che la espongono al rischio patrimoniale connesso all'andamento delle stesse, al rischio operativo, legato invece alla gestione degli specifici *business* per cui tali società sono state costituite, nonché reputazionale.

La necessità di supportarne la fase di sviluppo, unitamente ad eventuali ritorni sugli investimenti effettuati inferiori alle attese, potrebbe comportare la necessità di ricapitalizzazioni e/o di erogazioni finanziarie per tali società, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela della salute fisica e psicologica dei minori

La Società è esposta al rischio connesso alla tutela della salute psico-fisica dei minori gestiti in seno alle attività sportive e/o con finalità promozionali svolte da Juventus o da società terze da questa contrattualizzate. Nello specifico, il rischio si origina, in contesti in cui i minori risultano sotto la responsabilità (diretta e/o indiretta) di Juventus, da eventi (quali incidenti), anche al di fuori dall'attività agonistica, che possano compromettere l'incolumità fisica dei minori e/o dalla possibilità che soggetti minorenni possano subire maltrattamenti o abusi, di carattere fisico o psicologico, da parte di adulti o altri minori, con conseguenze reputazionali e/o sanzionatorie ai sensi delle Linee Guida FIGC/UEFA.

Rischi finanziari

Rischi connessi alla patrimonializzazione

In caso di mancata esecuzione dell'Aumento di Capitale, il Gruppo si troverebbe nella condizione di non poter dare piena attuazione al Piano di lungo periodo per gli esercizi 2023/24 – 2026/27 o di dover rivedere alcune delle azioni previste dal Piano nonché sussisterebbe il rischio per l'Emittente di non disporre di un patrimonio netto sufficiente ad assorbire le eventuali perdite future, ricadendo pertanto nella situazione di cui all'articolo 2446 del Codice Civile (i.e. perdite del capitale in misura superiore al terzo) ovvero 2447 del Codice Civile (i.e. perdite del capitale in misura superiore al terzo), con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo,

nonché sulla prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 339,9 milioni, in aumento di € 186,9 milioni rispetto al dato al 30 giugno 2022 (€ 153,0 milioni). Inoltre, alla data della presente relazione il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati a tale indebitamento, ciò anche in considerazione delle clausole previste nei contratti finanziari in essere (ivi incluso il prestito obbligazionario 2019-2024). Al verificarsi delle predette circostanze, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi significativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo stesso e a pregiudicare la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio che si verifichino variazioni dei tassi di interesse con un conseguente incremento degli oneri finanziari ed impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo è soggetto a tassi di interesse variabili o misti e, di conseguenza, il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni, anche significative, dei tassi di interesse. La previsione che i tassi di interesse possano mantenersi elevati o addirittura crescenti nei prossimi trimestri comporterebbe un irrigidimento delle condizioni di accesso al credito e un incremento complessivo degli oneri finanziari. Qualora in futuro si verificasse un incremento dei tassi di interesse, tale incremento determinerebbe un aumento degli oneri finanziari, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischio di credito per insolvenza delle controparti commerciali

In virtù di un contesto di riferimento caratterizzato da condizioni macroeconomiche e geo-politiche mutevoli, Juventus è esposta al rischio di credito nei confronti delle proprie controparti con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione finanziaria della Società qualora una controparte commerciale non onori gli obblighi assunti.

Rischi di compliance

Rischi connessi al procedimento ex art. 154-ter, settimo comma, del TUF

Con nota in data 31 luglio 2023, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio di un nuovo procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF. L'Autorità di vigilanza ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e (ii) al bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 e ha dato formalmente avvio al procedimento volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF. A conclusione del procedimento, con delibera n. 22858 del 25 ottobre 2023, Consob ha assunto la delibera avente ad oggetto l'accertamento, nei termini ivi indicati, della non conformità del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 di Juventus alle norme che ne disciplinano la redazione e richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato taluni elementi di informazione. Per maggiori informazioni, si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato al 30 giugno 2023 e alla nota 56 del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023.

Sebbene l'adozione da parte di Consob del provvedimento ai sensi dell'articolo 154-ter non incida sulla validità del bilancio oggetto dello stesso – non dispiacendo infatti il provvedimento effetti c.d. "reali", ma assumendo rilievo solo sul piano informativo – nondimeno, l'adozione di un provvedimento da parte di Consob può produrre impatti negativi, anche significativi, sulla reputazione e, di conseguenza, determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi alle controversie in corso

La Società è parte di taluni procedimenti giudiziari. La Società gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi a copertura del relativo rischio.

Si segnala che, alla data della presente relazione, l'Emittente è, tra gli altri, parte dei seguenti principali procedimenti giudiziari: (A) Juventus/Victoria 2000 S.r.l. - Corte Suprema di Cassazione; (B) Ricorso al TAR vs Decisioni del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI); (C) Procedimento penale presso l'Autorità

Giudiziaria di Torino (ora dinnanzi all'Autorità Giudiziaria di Roma); (D) Procedimenti arbitrali con ex un tesserato. Per la descrizione delle controversie in parola si rinvia alla nota 55 del bilancio consolidato al 30 giugno 2023 e alla nota 54 del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di potenziali contenziosi relativamente al c.d. progetto *Super League*.

Nel caso in cui i procedimenti in corso alla data della presente relazione avessero esito sfavorevole per Juventus e/o venissero promossi nuovi procedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente e tali procedimenti avessero esito sfavorevole per l'Emittente, si potrebbero determinare impatti negativi, anche significativi, sulla situazione reputazionale, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Rischi connessi al mancato rispetto dei parametri di *Financial Sustainability* UEFA, degli indici stabiliti dalla FIGC

La Società opera in un quadro normativo complesso ed è soggetta al rispetto dei regolamenti della Lega Serie A, della FIGC, della UEFA e della FIFA. Tali norme e regolamenti coprono vari aspetti dell'attività, quali l'organizzazione delle competizioni, requisiti e limiti al tesseramento dei calciatori, nonché alcuni aspetti del loro rapporto di lavoro con le società calcistiche professionistiche, la gestione della Campagna Trasferimenti e la distribuzione dei proventi da diritti audiovisivi. La violazione o futuri eventuali cambiamenti di norme di legge, dei regolamenti della Lega Serie A, della FIGC, della UEFA, della FIFA o di altri regolamenti ovvero improvvisi cambiamenti nell'attuale interpretazione della normativa vigente, possono incidere negativamente sull'attività della Società, sulle performance della Prima Squadra e sui risultati economici del Gruppo.

Le società calcistiche sono, inoltre, vincolate al rispetto di parametri economico-finanziari per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali (campionato di Serie A) ed europee (tra cui, UEFA *Champions League* e UEFA *Europa League*).

Sono ammesse a partecipare alle competizioni UEFA le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che, pertanto, ottengano la concessione della c.d. "Licenza UEFA", ai sensi del manuale delle licenze UEFA, che recepisce le *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations ("CL&FS")* di recente emanazione, basate su tre principi: "*overdue payables*", al fine di tutelare i creditori e assicurare una maggiore solvibilità delle società calcistiche, "*football earnings rule*" per il raggiungimento del *break-even* nel medio periodo e "*squad cost ratio*", per assicurare un migliore bilanciamento tra costi sostenuti e ricavi generati dai club.

In Italia la regolamentazione sulla "*Financial Sustainability*" prevede il rispetto di ulteriori parametri, tra i quali un indicatore di liquidità e un indicatore di raggiungimento del pareggio di bilancio.

Non si può escludere che tali parametri (o nuovi requisiti che potranno essere eventualmente proposti e approvati) possano in futuro non venire pienamente rispettati, ovvero che la loro soddisfazione comporti la necessità di reperire ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire sanzioni amministrative, limitazioni gestionali o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni nazionali e/o europee con impatti negativi significativi sulla propria reputazione, nonché sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Per la descrizione della decisione assunta in data 28 luglio 2023 dalla Prima Camera dello UEFA Club Financial Control Body, si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023 e ai fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2023.

Rischi connessi a modifiche del regime fiscale e alla sua interpretazione

L'attività del Gruppo è soggetta ad una serie di imposte, dirette ed indirette. I livelli di tassazione cui sono soggette le operazioni della Società potrebbero aumentare o variare in futuro. Eventuali aumenti, l'introduzione di nuove imposte cui saranno soggette le operazioni eseguite dal Gruppo, ovvero incertezze o mutamenti dei criteri applicativi della normativa vigente, potrebbero recare effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla *compliance* in materia di *Data Protection*

Il Gruppo è esposto al rischio di commettere violazioni della normativa in materia di gestione, trattamento e protezione dei dati personali a seguito delle quali potrebbero essere comminate sanzioni, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus e del Gruppo.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo raccoglie, tratta ed ha accesso in modo continuativo a dati personali – anche appartenenti a categorie particolari – dei propri tifosi, clienti, dipendenti e dei soggetti con cui, a diverso titolo, intrattiene rapporti (*i.e.* fornitori, consulenti, visitatori, candidati etc.) nonché di calciatori e calciatrici (si pensi a titolo esemplificativo ai dati sanitari degli stessi). Il Gruppo deve, pertanto, ottemperare alle disposizioni in materia di trattamento e libera circolazione dei dati previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali sia di origine europea (il Regolamento UE 679/2016, c.d. “**GDPR**”), che italiana (il D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 – cd. “Codice Privacy”), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il GDPR, in particolare, prevede anche un forte inasprimento delle sanzioni amministrative pecuniarie, che per alcune fattispecie di violazioni possono essere irrogate fino a € 20 milioni o, se superiore, fino al 4% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente.

Juventus, in virtù delle molteplici interazioni con finalità commerciali che sviluppa, è esposta a questo rischio in misura rilevante, con possibili impatti negativi in termini reputazionali e, in caso di sanzioni, anche in termini economico-finanziari.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2022/2023

Stagione sportiva

In data 11 aprile 2023 la squadra *NEXT GEN* ha perso la finale di Coppa Italia di Serie C. Il 4 giugno 2023 la Prima Squadra delle *Women* ha vinto la finale di Coppa Italia.

Licenza UEFA

Il 10 maggio 2023 la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e ai parametri previsti dalla normativa, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2023/2024.

Licenza nazionale

Il 30 giugno 2023, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.

Campagna Trasferimenti 2022/2023

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori e calciatrici

Le operazioni perfezionate nella Campagna Trasferimenti 2022/2023 hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 43,7 milioni, derivante da acquisizioni e incrementi per € 107,6 milioni e cessioni per € 63,9 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 46,7 milioni.

L'effetto finanziario netto complessivo, ripartito in cinque esercizi, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo ed è pari a € 37,8 milioni.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note illustrative.

Professionismo femminile

La Federazione Italiana Giuoco Calcio, con una delibera del 9 novembre 2020, ha confermato l'introduzione del professionismo sportivo, ai sensi della Legge 91/81, nel calcio femminile a far data dalla stagione sportiva 2022/2023, relativamente al Campionato di Serie A organizzato dalla Divisione Calcio Femminile.

Campagna Abbonamenti

La Campagna Abbonamenti 2022/2023 si è conclusa con n. 20.200 abbonamenti stagionali, per un ricavo netto di € 22,9 milioni, inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi. Tali dati, in leggera diminuzione rispetto alle ultime campagne abbonamenti delle stagioni pre-pandemia, derivano anche dalla scelta della Società di non mettere in vendita ulteriori abbonamenti, aumentando così la disponibilità di biglietti per le singole partite di Campionato.

La decrescita del valore dei ricavi rispetto alle stagioni pre-pandemia è anche data dall'utilizzo, da parte degli abbonati, dello sconto derivante dal credito a titolo di rimborso per le partite non aperte al pubblico, nella fase finale della stagione 2019/2020, a causa della pandemia stessa.

Esercizio del diritto di opzione per l'acquisto della sede sociale e del *Training & Media Center*

In data 27 luglio 2022, in forza del contratto di opzione sottoscritto in data 18 novembre 2015 con il Fondo J Village, la Società ha trasmesso a REAM SGR S.p.A., quale società di gestione del Fondo J Village, la comunicazione di esercizio del diritto di opzione per acquistare gli immobili, siti in Torino, che ospitano la sede sociale della Società e lo Juventus *Training & Media Center*.

Il perfezionamento dell'operazione – che era subordinato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura (o di altri enti pubblici competenti) sull'immobile che ospita la sede sociale della Società – è avvenuto in data 4 ottobre 2022 per un corrispettivo di € 47,6 milioni. L'operazione di acquisto di tali immobili comporta un effetto positivo sul cash-flow della Società a partire dal primo trimestre dell'anno solare 2023. L'operazione è stata integralmente finanziata con le risorse rivenienti da linee di credito bancarie, compresa una a medio-lungo termine, specificamente dedicata e concessa contestualmente all'operazione, che ha coperto circa il 75% dell'esborso.

Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Torino (ora dinanzi all'Autorità Giudiziaria di Roma)

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021, sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino (la "**Procura**") nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D. Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D. Lgs. n. 231/2001.

Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In data 24 ottobre 2022, la Procura ha notificato alla Società – nonché ad alcuni suoi esponenti – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari (l'"**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. L'Avviso ipotizza nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 TUF, 2 del D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ., mentre la Società è risultata indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. I fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ai fini dell'esercizio dei propri diritti di difesa. L'Avviso non menzionava il reato di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000, per il quale era stato nel frattempo formato un separato procedimento, poi archiviato dal Giudice delle Indagini Preliminari di Torino con decreto di archiviazione emesso in data 25 maggio 2023, pronunciato a seguito della richiesta di archiviazione presentata in data 14 marzo 2023 dal Pubblico Ministero.

In data 20 novembre 2022, nel contesto delle informazioni rese al pubblico per il tramite del secondo comunicato stampa ai sensi dell'art. 154-ter TUF, descritto nel successivo paragrafo, la Società, al fine di fornire al mercato la più ampia informativa possibile, ha provveduto a fornire, nell'Appendice al suddetto comunicato, ulteriori elementi informativi relativi al sopra richiamato Avviso, con particolare riferimento alle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d'inculpazione provvisoria.

A seguito della richiesta di rinvio a giudizio sottoscritta dai Pubblici Ministeri il 30 novembre 2022, il procedimento è stato assegnato al Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Torino. Dinanzi a quest'ultimo, oltre alla prima udienza tenutasi in data 27 marzo 2023, dedicata alla costituzione delle parti e alla citazione della Società quale responsabile civile, si è tenuta una seconda udienza preliminare in data 10 maggio 2023. Quest'ultima si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere la questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa (vedi *infra*).

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 74/2000, asseritamente commesso utilizzando fatture emesse da agenti sportivi e riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta imputata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 si è celebrata l'udienza in camera di consiglio in relazione all'appello presentato dai Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza di rigetto della richiesta di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437 migliaia, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati. Tuttavia, in data 12 dicembre 2022, i Pubblici Ministeri hanno dichiarato di rinunciare al medesimo appello e, conseguentemente, in sede di udienza cautelare, il Tribunale del riesame ha dichiarato, in data 21 dicembre 2022, l'inammissibilità dell'impugnazione.

In data 19 dicembre 2022, la Società ha ricevuto una "Richiesta di consegna" di vari documenti, tra cui schede contabili relative alla movimentazione e al saldo di alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico, verbali del Consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale e del Comitato "*Leadership Team*", documenti relativi a emolumenti/compensi/indennità corrisposti ad alcuni tesserati o ex tesserati, e altra documentazione ritenuta di rilievo. La Società ha prontamente adempiuto alla richiesta.

In data 27 febbraio, 21 marzo e 3 maggio 2023, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha effettuato il deposito di ulteriori atti di indagine, tra cui una consulenza integrativa predisposta dal consulente dei Pubblici Ministeri in ordine a talune operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori realizzate con società di calcio asseritamente legate a Juventus da "rapporti di *partnership*". A seguito di tale ulteriore attività di indagine i Pubblici Ministeri non hanno ritenuto di

modificare né integrare le imputazioni. La Società ha provveduto ad analizzare anche tale documentazione integrativa con il supporto dei propri consulenti legali e contabili, anche al fine di verificare la presenza di documenti idonei a determinare, anche solo potenzialmente, effetti contabili sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022 e/o sui dati comparativi del periodo precedente, determinando che gli effetti contabili di tali documenti sulla situazione finanziaria e sul patrimonio netto della Società al 30 giugno 2023 sarebbero pari a zero.

Per maggiori informazioni sulle analisi e sulle valutazioni svolte dalla Società con il supporto dei propri consulenti nonché per informazioni di natura quali-quantitativa sul procedimento penale in corso, si rinvia alla nota 56 del bilancio d'esercizio e alla nota 57 del bilancio consolidato, ove, nell'ottica della massima trasparenza e ampiezza dell'informativa e su base volontaria, Juventus fornisce – come peraltro già effettuato nella nota 57 della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2022 – una rappresentazione dei potenziali effetti contabili che i documenti relativi ad alcune transazioni avrebbero potuto teoricamente avere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2022/2023 e del precedente esercizio 2021/2022, laddove fossero ritenuti suscettibili di stabilire diritti e obbligazioni esigibili tra le parti e quindi qualificabili come "contratti" ai sensi dell'IFRS 15.

* * *

Sempre in relazione al *"Procedimento penale presso l'Autorità Giudiziaria di Torino"*, si segnala che l'udienza tenutasi in data 10 maggio 2023 dinnanzi al Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Torino si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere sulla questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa. La Corte Suprema di Cassazione, all'esito dell'udienza del 6 settembre 2023, ha dichiarato l'incompetenza del Tribunale di Torino e ordinato la trasmissione degli atti al Pubblico Ministero presso il Tribunale di Roma. Il procedimento è quindi attualmente pendente in fase di indagine presso la Procura di Roma.

Procedimento Consob ex art. 154-ter, settimo comma, del TUF (2022)

A seguito dell'esercizio da parte di Consob, a partire dal febbraio 2021, dei poteri di vigilanza previsti dal TUF, tra cui, *inter alia*, l'esperimento di una verifica ispettiva, in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF (la **"Comunicazione di Avvio 2022"**). Le criticità oggetto di contestazione riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 *"operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021"*, di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la *"competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020"*, e (c) le *"manovre sui compensi del personale tesserato"*, con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

Con la predetta Comunicazione di Avvio 2022, l'Autorità di vigilanza ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2021, e dato avvio al procedimento amministrativo volto a chiedere alla Società di rendere pubbliche le criticità rilevate e di provvedere alla pubblicazione delle necessarie informazioni supplementari (il **"Procedimento 154-ter 2022"**).

A conclusione del Procedimento 154-ter 2022, con delibera n. 22482 del 19 ottobre 2022 (la **"Delibera n. 22482/2022"**) Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato: *"(i) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021"*; *"(ii) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo"* e *"(iii) l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio"*.

Con un primo comunicato stampa in data 21 ottobre 2022 e un secondo comunicato in data 20 novembre 2022, la Società ha ottemperato alla Delibera n. 22482/2022 e reso noti al mercato gli elementi di informazione richiesti. Con comunicato stampa in data 2 dicembre 2022, le informazioni fornite in data 20 novembre 2022 sono state aggiornate per tener conto della riesposizione dei dati finanziari della Società rivenienti dai bilanci d'esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020.

In data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dalla Società in data 23 settembre 2022, ha, altresì, domandato alla Società di rendere pubbliche, mediante comunicato stampa: *"1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022"* e *"2. indicazione di una stima degli*

effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" ("Richiesta ex art. 114 TUF - 2022").

La Società ha diffuso appositi comunicati stampa in data 28 novembre e 2 dicembre 2022 per rispondere alla Richiesta ex art. 114 TUF - 2022 *sub* 1, cui si rinvia per maggiori informazioni. In relazione alla Richiesta ex art. 114 TUF - 2022 *sub* 2, tali elementi sono stati resi noti mediante il comunicato stampa del 2 dicembre 2022 che include, *inter alia*, le situazioni economico-patrimoniali consolidate pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In data 16 dicembre 2022, Juventus ha impugnato la Delibera n. 22482/2022 e la Richiesta ex art. 114 TUF - 2022 avanti il Tribunale Amministrativo per il Lazio.

Per maggiori informazioni sul Procedimento 154-ter 2022, sul successivo Procedimento 154-ter 2023, di cui *infra*, nonché sulle situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 incluse su base volontaria e corredate dalle relative note esplicative, non assoggettate a revisione contabile, predisposte per tener conto dei rilievi di cui alla Delibera n. 22858/2023 (come *infra* definita), si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato e alla nota 56 del bilancio d'esercizio. Si precisa che le informazioni vengono fornite per massima chiarezza e trasparenza, fermo restando che la Società provvederà, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti, a illustrare, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e del semestre concluso al 31 dicembre 2022, ferma l'ottemperanza alla Richiesta ex art. 114 TUF - 2023.

Modifica del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 30 giugno 2022.

In data 28 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Juventus, alla luce dei pareri legali e contabili degli esperti indipendenti incaricati ai fini della valutazione delle criticità evidenziate da Consob ai sensi dell'art. 154-ter del TUF sui bilanci della Società al 30 giugno 2021, ha esaminato le contestazioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, le carenze e criticità rilevate dalla Consob e i rilievi sollevati da Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione di Juventus.

Con riferimento alle criticità relative alle c.d. "manovre stipendi" realizzate negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, all'esito di tali complessive analisi e valutazioni, sebbene il trattamento contabile adottato rientri tra quelli consentiti dagli applicabili principi contabili, la Società, per un approccio maggiormente prudentiale, ha: (i) ritenuto di rivedere al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nel biennio 2019/20-2020/21 hanno rinunciato a parte dei compensi e con cui sono state successivamente concluse integrazioni salariali o "*loyalty bonus*" (rispettivamente, a luglio/agosto 2020 per la prima c.d. "manovra stipendi" e a settembre 2021 per la seconda c.d. "manovra stipendi"); (ii) sulla base delle sopramenzionate possibilità di adozione di legittime metodologie di contabilizzazione alternative, valutato di far decorrere l'*accrual pro-rata temporis* degli oneri per le integrazioni salariali di luglio/agosto 2020 (per la prima c.d. "manovra stipendi") e i c.d. "*loyalty bonus*" di settembre 2021 (per la seconda c.d. "manovra stipendi") a partire dalla data più remota tra quelle di partenza di una c.d. "*constructive obligation*" ipotizzate dagli esperti indipendenti (e così, rispettivamente, da giugno 2020 e maggio 2021).

Tali revisioni di stime e di assunzioni hanno comportato rettifiche delle stime di oneri di competenza a fine giugno 2020, fine giugno 2021 e fine giugno 2022 per effetto delle integrazioni salariali siglate a luglio/agosto 2020 e dei "*loyalty bonus*" siglati a settembre 2021, prevedendone l'*accrual pro-rata temporis*, secondo il c.d. "*straight line approach*" (che è uno tra gli approcci ammessi dai principi contabili), a far data, rispettivamente da giugno 2020 e da maggio 2021; gli effetti di tali rettifiche sono sostanzialmente nulli sui flussi di cassa e sull'indebitamento finanziario netto, sia degli esercizi pregressi che futuri e non sono *material* sul patrimonio netto al 30 giugno 2022. Gli effetti contabili di quanto sopra illustrato sono stati riflessi in un nuovo progetto di bilancio di esercizio e in un nuovo bilancio consolidato al 30 giugno 2022, esaminati e approvati dal consiglio di amministrazione e sottoposti all'Assemblea degli Azionisti del 27 dicembre 2022.

Nomina di un Direttore Generale, dimissioni del Consiglio di Amministrazione, convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti il 18 gennaio 2023 per l'elezione dei nuovi amministratori

In data 28 novembre 2022, al fine di rafforzare il *management* della Società, il Consiglio di Amministrazione

ha deliberato di conferire l'incarico di Direttore Generale all'Ing. Maurizio Scanavino. Inoltre, i membri del Consiglio di Amministrazione, considerata la centralità e rilevanza delle questioni legali e tecnico-contabili pendenti, hanno ritenuto conforme al miglior interesse sociale raccomandare che Juventus si doti di un nuovo Consiglio di Amministrazione che affronti questi temi. A tal fine, su proposta del Presidente Andrea Agnelli e onde consentire che la decisione sul rinnovo del Consiglio fosse rimessa nel più breve tempo possibile all'Assemblea degli Azionisti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione presenti hanno dichiarato di rinunciare all'incarico. Per le stesse ragioni, ciascuno dei tre amministratori titolari di deleghe (il Presidente Andrea Agnelli, il Vicepresidente Pavel Nedved e l'Amministratore Delegato Maurizio Arrivabene) ha ritenuto opportuno rimettere al Consiglio le deleghe agli stessi conferite. Il Consiglio ha, tuttavia, richiesto a Maurizio Arrivabene di mantenere la carica di Amministratore Delegato.

In ragione di quanto precede, è venuta meno la maggioranza degli Amministratori in carica e, pertanto, ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione è cessato. Il Consiglio ha poi proseguito la propria attività in regime di *prorogatio* sino all'Assemblea dei soci del 18 gennaio 2023 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (eccezione fatta per l'amministratore Daniela Marilungo che ha rassegnato le proprie dimissioni con dichiarazione separata).

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 dicembre 2022

In data 27 dicembre 2022, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2022, che si è chiuso con una perdita d'esercizio pari a € 238,1 milioni (perdita di € 226,4 milioni nell'esercizio 2020/21), coperta mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni. Nel contesto dell'Assemblea è stato altresì presentato il bilancio consolidato al 30 giugno 2022, che ha evidenziato una perdita di € 239,3 milioni (perdita di € 226,8 milioni nell'esercizio 2020/21).

L'Assemblea si è inoltre espressa in senso favorevole sulla Sezione II della *"Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti"* redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. Infine, l'Assemblea degli Azionisti, in linea con la raccomandazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2022, non ha approvato i rimanenti punti all'ordine del giorno e, segnatamente, (i) l'esame della Sezione I della *"Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti"*, (ii) l'approvazione di un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato *"Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028"*, e (iii) l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Valutazioni in merito a tali argomenti sono state poi svolte dal Consiglio di Amministrazione nominato con l'Assemblea degli Azionisti del 18 gennaio 2023.

Dimissioni di due componenti del Collegio Sindacale e subentro dei sindaci supplenti

In data 5 gennaio 2023, la Società ha reso noto che la dott.ssa Maria Cristina Zoppo e il dott. Alessandro Forte, sindaci effettivi nominati in data 29 ottobre 2021, tratti dall'unica lista presentata dall'azionista EXOR N.V., hanno rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dalla medesima data, per motivazioni di carattere personale nonché professionale.

Dalla stessa data sono subentrati, ai sensi di legge e di Statuto, i sindaci supplenti dott.ssa Maria Luisa Mosconi e dott. Roberto Petrignani, appartenenti alla medesima lista di cui sopra.

Assemblea degli Azionisti del 18 gennaio 2023 e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

In data 18 gennaio 2023, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025, e ha stabilito in cinque il numero dei suoi componenti: Fioranna Vittoria Negri; Maurizio Scanavino; Gianluca Ferrero; Diego Pistone e Laura Capiello. Le amministrate Fioranna Vittoria Negri e Laura Capiello hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance. Al termine dell'Assemblea si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha, *inter alia*, nominato il Presidente nella persona di Gianluca Ferrero, e l'Amministratore Delegato nella persona di Maurizio Scanavino (cessato dalla carica di Direttore Generale).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto alla nomina dei membri dei comitati endoconsiliari come segue: (i) Comitato per le Nomine e la Remunerazione, composto da Laura Capiello (Presidente), Fioranna Vittoria Negri e Diego Pistone; (ii) Comitato Controllo e Rischi, cui sono attribuite altresì le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto da Fioranna Vittoria Negri (Presidente), Laura Capiello e Diego Pistone e (iii) Comitato ESG, composto da Diego Pistone (Presidente), Fioranna Vittoria Negri e Laura Capiello.

Nomina del Chief Football Officer

In data 22 gennaio 2023 Juventus ha comunicato la nomina di Francesco Calvo, già *Chief of Staff* della Società, quale *Chief Football Officer*, a riporto del *Chief Executive Officer*, Maurizio Scanavino. Al *Chief Football Officer* riportano il *Football Director*, Federico Cherubini, il *Women's Football Director*, Stefano Braghin, e l'*Head of Football Operations*, Paolo Morganti.

Revisione della struttura organizzativa – Nomina del Chief of Risk, Compliance and Internal Audit Officer e dell'Head of Legal

In data 24 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della revisione della struttura organizzativa della Società. In tale contesto, il Consiglio ha nominato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, Luigi Vanetti quale *Chief of Risk, Compliance and Internal Audit Officer* della Società, a riporto del Consiglio di Amministrazione, e ha preso atto della nomina di Roberta Ponte quale *Head of Legal* della Società, a riporto dell'Amministratore Delegato.

Tutte le funzioni operative della Società sono a riporto dell'Amministratore Delegato.

La nuova struttura organizzativa è operativa dal 1° aprile 2023.

Primo procedimento sportivo FIGC (c.d. "plusvalenze") – revocazione

In data 22 dicembre 2022 è stato notificato alla Società il ricorso presentato dalla Procura Federale della FIGC per la revocazione parziale della decisione della Corte Federale di Appello della FIGC, Sezioni Unite, n. 0089/CFA-2021-2022, del 27 maggio 2022, già divenuta irrevocabile, relativa alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori sulle relazioni finanziarie e la contabilizzazione delle plusvalenze. Con la decisione impugnata, la Corte Federale di Appello aveva rigettato il reclamo proposto dalla Procura Federale avverso la decisione del Tribunale Federale Nazionale che, a sua volta, aveva proscioltto Juventus e gli altri soggetti deferiti per insussistenza di qualsiasi illecito disciplinare in ordine alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni di calciatori sui bilanci e alla contabilizzazione di plusvalenze, con la quale era stato confermato il proscioglimento di tutti i soggetti deferiti già disposto in primo grado dal Tribunale Federale Nazionale.

L'udienza del giudizio di revocazione si è celebrata in data 20 gennaio 2023 davanti alla Corte Federale di Appello della FIGC, Sezioni Unite, e si è conclusa con l'accoglimento del ricorso per revocazione presentato dalla Procura Federale. In conseguenza della revocazione, la Corte Federale di Appello – Sezioni Unite, riscontrando le violazioni di cui agli artt. 4 e 31, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (C.G.S.) della FIGC, ha pronunciato la Decisione/0063/CFA- 2022-2023 e, per l'effetto, disposto l'applicazione di sanzioni sportive sia per la Società (n. 15 punti di penalizzazione in classifica, da scontarsi nel campionato 2022-2023), sia per i soggetti apicali della Società deferiti (sanzioni di inibizione temporanea).

In data 28 febbraio 2023, la Società ha provveduto a presentare ricorso avverso la Decisione/0063/CFA-2022-2023 della Corte Federale di Appello – Sezioni Unite dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI.

Con decisione notificata in data 20 aprile 2023 il Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI ha accolto parzialmente detto ricorso e ha rinviato alla Corte Federale d'Appello *"perché, in diversa composizione, rinnovi la sua valutazione, in particolare, in ordine alla determinazione dell'apporto causale dei singoli amministratori, fornendone adeguata motivazione e traendone le eventuali conseguenze anche in ordine alla sanzione irrogata a carico della società Juventus F.C. S.p.A."* (decisione depositata in data 8 maggio).

In data 22 maggio 2023 la Corte Federale di Appello FIGC – Sezioni Unite, visto il rinvio disposto dal Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI, nell'ambito del giudizio di rinvio n. 138/CFA/2022-2023, ha (a) proscioltto dalle incolpazioni ascritte i sig.ri Pavel Nedved, Paolo Garimberti, Assia Grazioli Venier, Caitlin Mary Hughes, Daniela Marilungo, Francesco Roncaglio ed Enrico Vellano e (b) irrogato alla Società la sanzione della penalizzazione di punti 10 (dieci) in classifica, da scontare nella corrente stagione sportiva.

La Società non ha presentato ricorso avverso la Corte Federale di Appello FIGC – Sezioni Unite, avendo assunto tale impegno in occasione della presentazione della proposta di "applicazione di sanzioni su richiesta dopo il deferimento" presentata da Juventus ai sensi dell'articolo 127 del Codice di Giustizia Sportiva FIGC e volta alla definizione del procedimento FIGC n. 336 pf 22-23 (c.d. "manovre stipendi et al.", di cui *infra*).

Secondo procedimento sportivo (c.d. "manovre stipendi et al.")

In data 12 aprile 2023, la Procura Federale presso la F.I.G.C. ha notificato a Juventus e ad alcuni suoi

esponenti attuali e passati la Comunicazione di conclusione delle indagini relative alla c.d. “manovra stipendi della stagione sportiva 2019/2020”, alla c.d. “manovra stipendi della stagione sportiva 2020/2021”, ai rapporti tra la Società e taluni agenti sportivi, nonché a taluni presunti “rapporti di partnership” tra Juventus e altri club, all’esito della quale è stato avviato il procedimento FIGC n. 336 pf 22-23.

In data 30 maggio 2023 il Tribunale Federale Nazionale FIGC ha assunto la Decisione 0189/TFNSD-2022-2023 che, definitivamente pronunciando, ha disposto l’irrogazione di una sanzione pecuniaria pari a € 718.240 nei confronti della Società a seguito della proposta di “applicazione di sanzioni su richiesta dopo il deferimento” presentata da Juventus ai sensi dell’articolo 127 del Codice di Giustizia Sportiva FIGC, che contempla, altresì, l’assunzione dell’impegno della Società di rinunciare alla presentazione di mezzi di impugnazione innanzi al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI avverso la decisione emessa dalla Corte Federale d’Appello della FIGC in data 22 maggio 2023 nell’ambito del giudizio di rinvio n. 138/CFA/2022-2023 (procedimento n. 233 pf 21-21 relativo alle c.d. “plusvalenze”).

Conclusione procedimento avviato dal Club Financial Control Body della UEFA

In data 1° dicembre 2022, l’UEFA Club Financial Control Body (“**UEFA CFCB**”), “*facendo seguito alle asserite violazioni finanziarie che sono state recentemente rese pubbliche a seguito dei procedimenti avviati dalla Consob e dalla Procura della Repubblica di Torino*”, ha avviato un procedimento volto alla verifica del rispetto delle UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edizione 2018.

In data 28 luglio 2023 la Prima Camera dello UEFA CFCB ha assunto la decisione con la quale, a chiusura del procedimento, ha disposto la risoluzione del *Settlement Agreement* tra UEFA e Juventus del 31 agosto 2022 e l’esclusione di Juventus dalla *UEFA Conference League* della stagione sportiva 2023/2024. Juventus, pur continuando a ritenere inconsistenti le asserite violazioni e corretto il proprio operato, ha dichiarato di accettare la decisione rinunciando a proporre appello, escludendo espressamente, e lo UEFA CFCB prendendone nota, che questo possa costituire ammissione di qualsiasi responsabilità a proprio carico. Per effetto della decisione, Juventus (i) sarà tenuta al pagamento – in tre *tranches* annuali – di un contributo economico di complessivi € 10 milioni e (ii) potrebbe essere tenuta al pagamento di un ulteriore contributo economico condizionale pari a € 10 milioni nel caso di nuove significative violazioni delle *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations*.

Per maggiori informazioni, si rinvia al comunicato stampa diffuso dalla Società in data 28 luglio 2023, alla nota 55 del bilancio consolidato e alla nota 54 del bilancio d’esercizio.

Possibile contenzioso di natura tributaria

In data 10 marzo 2023, a chiusura dell’attività svolta dal 9 febbraio 2023, la Guardia di Finanza di Torino ha notificato un Processo Verbale di Constatazione (“**PVC**”) relativo ad asserite criticità aventi possibili risvolti tributari con riferimento alla contabilizzazione di taluni fatti di gestione correlati alle risultanze emerse nell’ambito del procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Torino. Le asserite criticità sono correlate i) alla indeducibilità ai fini IRES e IRAP delle quote di ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquisiti nell’ambito delle cosiddette “operazioni incrociate” presenti nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021, ii) alla competenza di una plusvalenza relativa ai diritti alle prestazioni sportive dei calciatori registrata nel bilancio al 30 giugno 2020 e iii) alla indeducibilità ai fini IRES e IRAP e indetraibilità ai fini IVA di talune fatture emesse da agenti/procuratori nei periodi di imposta chiusi tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2021.

In tale contesto è stata presentata al competente Ufficio dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Entrate Piemonte apposita istanza di adesione in data 30 marzo 2023. Alla data odierna, anche per effetto dell’estensione della verifica al periodo di imposta chiuso al 30 giugno 2022, la Società è in attesa che l’Ufficio dell’Agenzia delle Entrate formuli una proposta di accertamento ai fini di un’eventuale adesione ai rilievi di cui al PVC.

Si segnala che la Società, dopo aver effettuato i dovuti approfondimenti, anche con il supporto dei propri consulenti, ha ritenuto prudenziale stanziare un apposito fondo rischi – di importo non rilevante – a partire dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2022; tale fondo rischi, essendo ritenuto congruo anche alla data odierna, è stato mantenuto nella relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2023.

Avvio della procedura di uscita dal Progetto Super Lega

In data 6 giugno 2023 la Società ha comunicato di aver trasmesso una comunicazione agli altri due altri club che, come Juventus, non hanno esercitato il recesso dal Progetto Super Lega (Football Club Barcelona

e Real Madrid Club de Futbol) al fine di avviare un periodo di discussione tra i tre club avente ad oggetto l'eventuale uscita di Juventus dal Progetto Super Lega.

In data 13 luglio 2023, la Società, a seguito di tali discussioni, e tenuto conto di alcune divergenze sull'interpretazione degli accordi applicabili al Progetto Super Lega, ha intrapreso la procedura di uscita dal suddetto Progetto, pur rammentandosi che, ai sensi delle disposizioni contrattuali applicabili, affinché il recesso produca i suoi effetti è richiesto il previo consenso degli altri *club* coinvolti nel Progetto Super Lega.

Procedimenti arbitrali con un ex tesserato

In data 19 giugno 2023, Cristiano Ronaldo dos Santos Aveiro ("**Ex Tesserato**"), ha notificato alla Società una domanda di arbitrato ("**Prima Domanda**"), con cui veniva richiesta la condanna di Juventus al pagamento di circa € 19,5 milioni, per fatti connessi alla c.d. seconda manovra stipendi (stagione sportiva 2020/21), per le seguenti ragioni: (a) in via principale, per l'asserita nullità dell'accordo di riduzione dei compensi che l'Ex Tesserato aveva sottoscritto relativamente alla stagione sportiva 2020/21, (b) in subordine, come conseguenza dell'annullamento per dolo del predetto accordo di riduzione; (c) in via d'ulteriore subordine, a titolo di adempimento di quanto previsto in un asserito accordo di integrazione, qualora possa intendersi valido ed efficace un simile accordo non concluso nel rispetto dei requisiti previsti dalla disciplina applicabile; e (d) in via di estremo subordine, a titolo di responsabilità extracontrattuale o precontrattuale. In data 29 giugno 2023, la Società ha trasmesso ai legali dell'Ex Tesserato ed agli arbitri nominati la propria risposta, sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminari e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni avanzate dall'Ex Tesserato. In data 24 luglio 2023 si è tenuta la prima udienza del procedimento arbitrale. L'udienza per la discussione della causa si terrà il 21 novembre 2023. Il termine per la pronuncia del lodo arbitrale è il 22 aprile 2024.

In data 30 giugno 2023, il giorno successivo alla trasmissione della risposta da parte della Società alla Prima Domanda, a mezzo della quale Juventus ha rilevato la presenza di vizi formali della procura alle liti idonei a determinarne l'inesistenza e/o la nullità e, pertanto, l'inammissibilità della Prima Domanda, l'Ex Tesserato ha notificato alla Società una seconda domanda di arbitrato, identica alla Prima Domanda, salvo che la nuova domanda è stata accompagnata da una nuova e diversa procura alle liti ("**Seconda Domanda**"). In data 10 luglio 2023, Juventus ha trasmesso ai difensori dell'Ex Tesserato e agli arbitri nominati la risposta alla Seconda Domanda, parimenti sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminari e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni dell'Ex Tesserato. La prima udienza si è tenuta il 4 settembre 2023 e l'udienza per la discussione della causa si è tenuta il 4 ottobre 2023. Con lodo del 30 ottobre 2023, il collegio arbitrale ha dichiarato la mancanza della propria *potestas iudicandi* sul merito della controversia di cui alla Seconda Domanda.

All'esito degli approfondimenti compiuti, anche con il supporto dei propri consulenti, la Società ritiene infondate le pretese fatte valere dall'Ex Tesserato sia con la Prima che con la Seconda Domanda e, pertanto, non ha ritenuto necessario accantonare alcun fondo rischi.

ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2022/2023

Risultato consolidato netto dell'esercizio

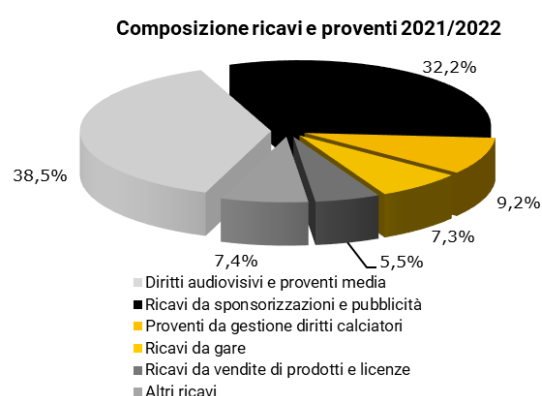
L'esercizio 2022/2023 chiude con una perdita consolidata di € 123,7 milioni, in significativo ridimensionamento (€ 115,6 milioni) rispetto alla perdita di € 239,3 milioni consuntivata nell'esercizio precedente. Tale riduzione – che sarebbe stata maggiore in assenza degli effetti economici degli esiti dei procedimenti sportivi italiani e internazionali – deriva sia dal venir meno degli effetti negativi della pandemia (soprattutto con riferimento ai ricavi da gare) sia dalle azioni di razionalizzazione costi e di sviluppo ricavi avviate nei periodi precedenti e proseguite nell'esercizio 2022/2023.

Nel dettaglio, il decremento della perdita dell'esercizio 2022/2023 è imputabile sia a maggiori ricavi e proventi che a riduzione di costi. Con riferimento ai ricavi e proventi, l'incremento complessivo per € 64,3 milioni è correlato soprattutto a maggiori proventi da gestione diritti calciatori (€ 29,4 milioni) e a maggiori ricavi da gare (€ 29,2 milioni). Per quanto riguarda i costi, il miglioramento economico è imputabile a minori costi correlati al personale tesserato per € 89,5 milioni complessivi, di cui € 55,5 milioni per compensi, € 19,8 milioni per oneri da gestione diritti e € 14,2 milioni per ammortamenti e svalutazioni. Tali significativi miglioramenti sono stati parzialmente compensati da maggiori costi per servizi esterni e per acquisti di prodotti per € 22,6 milioni complessivi – correlati soprattutto alle maggiori attività e ricavi derivanti dal venir meno degli effetti della pandemia – e da maggiori altri oneri per € 10,6 milioni (principalmente per il contributo di € 10 milioni da riconoscere alla UEFA a seguito della decisione assunta dal *Club Financial Control Body* della UEFA avente ad oggetto la risoluzione del *Settlement Agreement* firmato il 31 agosto 2022). Infine, l'andamento economico dell'esercizio è influenzato da maggiori imposte per € 4,5 milioni, maggiori oneri finanziari netti per € 2,3 milioni e da altre variazioni minori positive per € 1,8 milioni.

Ricavi

I ricavi e proventi dell'esercizio 2022/2023 sono pari a € 507,7 milioni, in aumento del 14,5% rispetto al dato di € 443,4 milioni dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2022/2023	%	Esercizio 2021/2022	%	Variazioni	%
Diritti audiovisivi e proventi media	157,2	31,0%	170,5	38,5%	(13,3)	-7,8%
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	150,3	29,6%	142,6	32,2%	7,7	5,4%
Proventi da gestione diritti calciatori	70,2	13,8%	40,8	9,2%	29,4	72,1%
Ricavi da gare	61,5	12,1%	32,3	7,3%	29,2	90,4%
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	28,6	5,6%	24,4	5,5%	4,2	17,2%
Altri ricavi	39,9	7,8%	32,8	7,3%	7,1	21,6%
Totale ricavi e proventi	507,7	100%	443,4	100%	64,3	14,5%



Diritti audiovisivi e proventi media

Nell'esercizio 2022/2023 i diritti audiovisivi e proventi media ammontano a € 157,2 milioni (€ 170,5 milioni nell'esercizio 2021/2022) e sono costituiti da:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni	%
Proventi da cessioni diritti media	90,9	91,1	(0,2)	-0,2%
Proventi da competizioni UEFA	64,7	77,8	(13,1)	-16,8%
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1,6	1,6	-	-
Totale	157,2	170,5	(13,3)	-7,8%

I proventi da competizioni UEFA si decrementano principalmente per effetto delle peggiori *performance* sportive in UEFA *Champions League* nonché dalla minor quota spettante dal *market-pool*, anche a seguito del piazzamento al 4° posto del Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022.

Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

Ammontano a € 150,3 milioni, in leggero incremento rispetto a quanto registrato lo scorso esercizio (€ 142,6 milioni).

Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti calciatori ammontano a € 70,2 milioni; l'incremento di € 29,4 milioni rispetto al dato di € 40,8 milioni dell'esercizio precedente è dovuta principalmente a maggiori plusvalenze da cessioni definitive di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (€ +18,3 milioni) e a maggiori proventi per cessione temporanea di calciatori (€ +12,0 milioni). Tali incrementi sono stati parzialmente compensati da minori bonus e proventi maturati a favore di Juventus in relazione a cessioni di calciatori avvenute anche in precedenti esercizi (€ -0,9 milioni).

Ricavi da gare

I ricavi da gare aumentano di € 29,2 milioni per effetto dei maggiori ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti e di biglietti per gare casalinghe, disputate senza i limiti delle presenze degli spettatori previsti dalla normativa nel precedente periodo, nonché per i ricavi da ingaggi derivanti dalla disputa della *tournee* estiva.

Ricavi da vendite di prodotti e licenze

Ammontano a € 28,6 milioni (€ 24,4 milioni nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

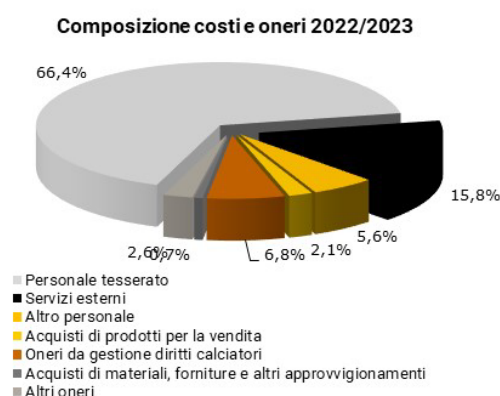
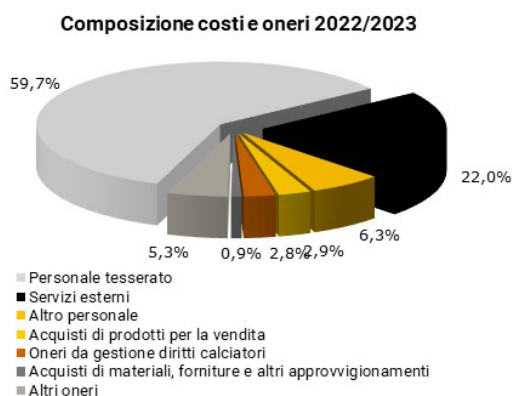
Altri ricavi

Ammontano a € 39,9 milioni (€ 32,8 milioni nell'esercizio precedente) e includono principalmente i proventi delle iniziative commerciali "*Membership*", "*Stadium Tour & Museo*" e "*Camp*", i proventi delle attività extra sportive che si svolgono allo stadio, i ricavi derivanti dall'attività del J Hotel nonché gli indennizzi assicurativi e i proventi commerciali ripartiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Costi operativi

I costi operativi dell'esercizio 2022/2023 sono complessivamente pari a € 427,6 milioni, in decremento rispetto al dato di € 468,4 milioni dell'esercizio precedente, e sono ripartiti come segue:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2022/2023	%	Esercizio 2021/2022	%	Variazioni	%
Personale tesserato	255,4	59,7%	310,8	66,4%	(55,4)	-17,8%
Servizi esterni	94,1	22,0%	74,0	15,8%	20,1	27,2%
Altro personale	27,0	6,3%	26,2	5,6%	0,8	3,1%
Acquisti di prodotti per la vendita	12,3	2,9%	9,8	2,1%	2,5	25,5%
Oneri da gestione diritti calciatori	12,0	2,8%	31,9	6,8%	(19,9)	-62,4%
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	4,0	0,9%	3,5	0,7%	0,5	14,3%
Altri oneri	22,8	5,4%	12,2	2,6%	10,6	86,9%
Totale costi e oneri	427,6	100%	468,4	100%	(40,8)	-8,7%



Personale tesserato

Tali costi diminuiscono di € 55,4 milioni principalmente a seguito dei minori compensi per premi variabili (€ 30,4 milioni), che includevano nel periodo precedente – *pro-rata temporis* – gli oneri derivanti dalle integrazioni relative ad alcuni accordi con il personale tesserato (per maggiori informazioni si rinvia alla nota 40 della relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022). I costi del personale tesserato si riducono anche per effetto di minori retribuzioni (€ 14,1 milioni), di minori compensi per calciatori temporaneamente trasferiti (€ 9,6 milioni) e di minori incentivazioni all'esodo (€ 2,9 milioni).

Oneri da gestione diritti calciatori

Tali costi diminuiscono di € 19,9 milioni principalmente per effetto di minori oneri per acquisto temporaneo di calciatori (€ -7,2 milioni), di minori altri oneri - tra cui *bonus* da riconoscere ad altre società di calcio e contributi di solidarietà - (€ -6,9 milioni) e di minori oneri accessori su diritti pluriennali calciatori tesserati non capitalizzati (€ -5,3 milioni).

Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori

Al 30 giugno 2023 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a € 323,6 milioni. La diminuzione di € 115,4 milioni rispetto al dato di € 439,0 milioni al 30 giugno 2022 deriva dall'effetto netto di investimenti (€ +107,6 milioni), disinvestimenti netti (€ -63,9 milioni), ammortamenti dell'esercizio (€ -146,4 milioni) e svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (€ -12,7 milioni).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2023 è pari a € 42,1 milioni, in diminuzione rispetto al saldo di € 164,7 milioni del 30 giugno 2022, per effetto della perdita dell'esercizio 2022/2023 (€ -123,7 milioni) e della movimentazione della riserva da *fair value* attività finanziarie (€ +1,1 milioni).

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 339,9 milioni, in aumento di € 186,9 milioni rispetto al dato al 30 giugno 2022 (€ 153,0 milioni). L'incremento dell'indebitamento, verificatosi interamente nel primo semestre dell'esercizio, è correlato solo in parte alla gestione operativa corrente; lo stesso è infatti principalmente determinato dai pagamenti netti legati alle Campagne Trasferimenti (€ -76,2 milioni, soprattutto di esercizi precedenti), da investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali ed altre immobilizzazioni (€ -51,3 milioni, di cui € -47,6 milioni relativi all'acquisto degli immobili che ospitano la sede sociale e lo Juventus Training & Media Center), dai flussi negativi della gestione operativa (€ -42,3 milioni, che includono € -48,8 milioni, non ricorrenti, relativi al pagamento delle rate di contributi e ritenute di esercizi precedenti, il cui differimento era stato consentito dal Decreto rilancio artt. 126 e 127 poi modificato con il D.L. 104 del 14 agosto 2020, dalla L. 178/2020 e L. 234/2021) e dall'esborso per oneri finanziari e da altre voci minori (€ -17,1 milioni).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel rendiconto finanziario.

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Importi in milioni di Euro

	30/06/2023			30/06/2022		
	Corrente	Non Corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48,7	-	48,7	70,3	-	70,3
Totale attività finanziarie	48,7	-	48,7	70,3	-	70,3
Debiti finanziari						
verso obbligazionisti	(176,9)	-	(176,9)	(2,2)	(174,3)	(176,5)
verso Istituto per il Credito Sportivo	(1,1)	(2,2)	(3,3)	(7,3)	(3,3)	(10,6)
verso banche	(45,1)	(30,4)	(75,5)	(9,9)	(6,4)	(16,3)
verso società di factoring	(40,1)	(75,3)	(115,4)	(0,1)	-	(0,1)
Diritto d'uso IFRS 16	(4,6)	(12,9)	(17,5)	(4,1)	(15,7)	(19,8)
Totale passività finanziarie	(267,8)	(120,8)	(388,6)	(23,6)	(199,7)	(223,3)
Indebitamento finanziario netto	(219,1)	(120,8)	(339,9)	46,7	(199,7)	(153,0)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(84,6)	(84,6)	-	(165,2)	(165,2)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA ¹	(219,1)	(205,4)	(424,5)	46,7	(364,9)	(318,2)

¹ L'indebitamento finanziario secondo la raccomandazione ESMA include anche le partite debitorie commerciali e di altra natura scadenti oltre 12 mesi. Nel caso del Gruppo, tali partite sono prevalentemente originate da debiti oltre 12 mesi legati a campagne trasferimenti e a compensi per agenti; tali debiti, come prassi del settore, sono normalmente liquidati in più *tranches* annuali.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario e alle Note Illustrative (nota 51).

Al 30 giugno 2023 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 530,4 milioni, non utilizzate per complessivi € 246,1 milioni. Le linee utilizzate – pari a € 284,3 milioni – si riferiscono per (i) € 115,4 milioni a anticipazioni su contratti e crediti commerciali (ii) € 93,4 milioni a fidejussioni rilasciate a favore di terzi e (iii) € 75,5 milioni a finanziamenti. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2023 dispone di liquidità per € 48,7 milioni, depositata su vari conti correnti.

Riconciliazione patrimonio netto e risultato dell'esercizio della Società con patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidati

Di seguito viene evidenziato il raccordo al 30 giugno 2023 tra il patrimonio netto e il risultato della Società ed il patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

Importi in migliaia di Euro	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio Juventus FC S.p.A.	(123.294)	44.008
Risultato di esercizio e patrimonio netto delle società consolidate	(399)	(891)
Scritture di consolidamento	-	(1.017)
Bilancio consolidato Gruppo	(123.692)	42.100

Indicatori alternativi di performance

Juventus utilizza nell'informativa finanziaria alcuni indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie di gestione. In conformità alla Comunicazione Consob n. 92543/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione del Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

Ricavi operativi: rappresentano i ricavi derivanti dall'attività del Gruppo, al netto dei proventi da gestione diritti calciatori.

Risultato operativo: come risulta dal prospetto del conto economico, rappresenta il saldo netto tra totale ricavi, totale costi operativi, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti e rilasci di fondi e altri ricavi e oneri non ricorrenti.

Indebitamento Finanziario Netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023

Prima fase della Campagna Trasferimenti 2023/2024

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori e calciatrici

Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2023/2024, svoltesi dal 1° luglio al 1° settembre 2023, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 13,9 milioni, derivante da acquisizioni e incrementi per € 20,8 milioni e cessioni per € 6,9 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 13,6 milioni.

L'effetto finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo ed è pari a € 4,1 milioni, così ripartiti:

Importi in milioni di Euro	Totali	Scadenza			
		2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
LNP e altri minori	2,0	1,9	0,1	-	-
Esteri	8,8	1,2	0,3	2,6	4,7
Agenti	(6,7)	(3,6)	(1,1)	(1,0)	(1,0)
Totali	4,1	(0,5)	(0,7)	1,6	3,7

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Weah Timothy	Lille Olympique Sporting Club	10.309 (a)	11.000	5
Gonzalez Facundo	Valencia Club de Fútbol	- (b)	1.650	3
Altri investimenti/incrementi (c)			8.126	
Totale investimenti			20.776	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 2,1 milioni al verificarsi di determinati obiettivi sportivi e/o condizioni.

(b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 0,4 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi e/o condizioni.

(c) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusvalenze/ minusvalenze
Cessioni definitive						
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	AS Monaco Football Club	20.000	18.818	6.886	941	10.991
Turco Nicolò	FC Redbull Salzburg	2.750	2.750	26 (a)	137	2.587
Bonucci Leonardo	1. FC Union Berlino	-	-	- (b)	-	-
Cotter Yannick	Yverdon-Sport Football Club	-	-	- (c)	-	-
Marques MendezAlejandro José	Estoril Praia Futbol SAD	-	-	- (d)	-	-
Pjaca Marko	HNK Rijeka	-	-	- (e)	-	-
Altri disinvestimenti		-	-	-	-	-
Totale disinvestimenti (netti)			21.568	6.912	1.078	13.578

(a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 1,5 milioni al verificarsi di determinati obiettivi sportivi e/o condizioni.

(b) La cessione gratuita, avvenuta il 31 agosto 2023, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2023 con conseguente svalutazione del valore netto contabile residuo, pari a € 5,6 milioni, interamente contabilizzata nell'esercizio 2022/2023.

(c) La cessione gratuita, avvenuta il 11 agosto 2023, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2023 con conseguente svalutazione del valore netto contabile residuo, pari a € 1,9 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2022/2023.

(d) La cessione gratuita, avvenuta il 26 luglio 2023, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2023 con conseguente svalutazione del valore netto contabile residuo, pari a € 1,9 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2022/2023.

(e) La cessione gratuita, avvenuta il 31 agosto 2023, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2023 con conseguente svalutazione del valore netto contabile residuo, pari a € 1,8 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2022/2023.

Struttura organizzativa

In data 7 luglio 2023 la Società ha reso noto di aver raggiunto un accordo con Cristiano Giuntoli per il conferimento allo stesso dell'incarico di *Football Director* fino alla conclusione della stagione sportiva 2027/2028, a riporto di Maurizio Scanavino, *Chief Executive Officer*. Giovanni Manna ha assunto il ruolo di *Head of 1st Team*, a riporto del nuovo *Football Director*.

Nel contesto del processo di riorganizzazione già avviato, Francesco Calvo, già *Chief Football Officer*, ha assunto il ruolo di *Managing Director Revenue & Football Development*, a riporto del *Chief Executive Officer*.

Federico Cherubini ha assunto il ruolo di *Football – Chief of Staff*, a riporto del *Chief Executive Officer*.

Campagna Abbonamenti

La Campagna Abbonamenti 2023/2024 si è conclusa con circa n. 17.200 abbonamenti stagionali, per un ricavo netto di € 25,7 milioni, inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi. L'incremento dei ricavi per abbonamenti, pari al 7% rispetto alla stagione precedente, è dovuto all'assenza dello sconto derivante, nella stagione precedente, dal credito a titolo di rimborso vantato dagli abbonati per le partite non aperte al pubblico, nella fase finale della stagione 2019/2020, a causa della pandemia.

Procedimento Consob ex art. 154-ter, settimo comma, del D.Lgs. n. 58/1998 (2023)

In data 31 luglio 2023, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF (la "**Comunicazione di Avvio 2023**"), rappresentando di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione operata da Juventus di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e (ii) al bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, e dato avvio al procedimento amministrativo volto a chiedere alla Società di rendere pubbliche le criticità rilevate e di provvedere alla pubblicazione delle necessarie informazioni supplementari (il "**Procedimento 154-ter 2023**").

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio 2023 riguardano, segnatamente (i) la contabilizzazione di n. 16 operazioni c.d. "incrociate" di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, di cui n. 15, risalenti agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, che avevano già formato oggetto Procedimento 154-ter 2022, e n. 1 c.d. "operazione incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023 (complessivamente le "**16 Operazioni Incrociate**") (ii) la rilevazione delle passività e il criterio di contabilizzazione dei costi in seguito alla conclusione di accordi con il personale tesserato nell'ambito delle c.d. "manovre stipendi" realizzate nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 (rispettivamente, la "**Prima Manovra**" e la "**Seconda Manovra**", unitamente le "**Manovre**"), nonché (iii) gli effetti contabili da ricondurre ad alcuni "*promemoria*" o "*memorandum*", attinenti a talune operazioni di calciomercato, risalenti agli esercizi 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, le quali hanno condotto alla rilevazione di plusvalenze nei relativi bilanci, in ragione di pattuizioni, contenute in detti documenti, con cui Juventus si riservava il diritto di riacquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore ceduto, oppure si impegnava a riacquistarne i diritti del calciatore ceduto a determinate date future e a determinati importi ("**Accordi di Recompra**"), oltre che ad asseriti rapporti di natura debitoria con altri *club*.

In data 21 settembre 2023, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni, contestando, oltre ad alcuni vizi del Procedimento e un'interpretazione dei principi contabili internazionali non uniforme alla prassi della *football industry*, (i) con riguardo alle n. 16 c.d. "operazioni incrociate", l'erroneità della qualificazione come permutate di distinte e autonome operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, e, in ogni caso – anche ad applicare il principio contabile relativo alle permutate di attività – la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società; (ii) con riguardo alle c.d. "manovre stipendi", la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società quanto alle riduzioni e integrazioni dei compensi del personale tesserato della Prima Squadra negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021; e (iii) con riguardo al terzo profilo di contestazione, la correttezza della contabilizzazione delle operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori e l'insussistenza di rapporti di natura debitoria, in quanto tali "*promemoria*" o "*memorandum*" risultano insuscettibili di generare diritti e obbligazioni esigibili tra le parti.

In data 4 ottobre 2023, si è tenuta l'audizione della Società presso la Consob.

A conclusione del Procedimento 154-ter 2023, con delibera n. 22858 del 25 ottobre 2023 (la "**Delibera n. 22858/2023**"), Consob ha assunto la delibera avente ad oggetto l'accertamento, nei termini di seguito illustrati, della non conformità del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 di Juventus alle norme che ne disciplinano la redazione e richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato i seguenti elementi di informazione:

- A. "*le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022*";
- B. "*i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo*";

C. *“l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma - corredata dei dati comparativi - degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio e del semestre per i quali è stata fornita un'informativa errata”.*

I rilievi della Consob contenuti nella Delibera n. 22858/2023, attinenti il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e il bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, hanno riguardato (i) le 16 Operazioni Incrociate, (ii) le Manovre Stipendi e (iii) gli Accordi di Recompra.

Si precisa che l'adozione da parte di Consob del provvedimento di cui all'art. 154-ter, settimo comma, TUF non incide sulla validità dei bilanci cui si riferisce, non dispiegando il provvedimento effetti c.d. reali, ma assumendo rilievo solo sul piano informativo.

Parimenti in data 25 ottobre 2023, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento all'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 23 novembre 2023 per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2023 e la presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società e comunque entro e non oltre 10 novembre 2023: *“1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2023” e “indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto del provvedimento della Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2023”* (la **“Richiesta ex art. 114 TUF - 2023”**).

Con comunicato stampa in data 27 ottobre 2023, al fine di ottemperare alla Delibera n. 22858/2023, la Società ha reso noti al mercato, con riferimento alle 16 Operazioni Incrociate, alle Manovre Stipendi e agli Accordi di Recompra, gli elementi di informazione di cui alla Delibera 22858/2023, sopra indicati *sub A e B*, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società, gli elementi informativi sopra indicati *sub C*.

Per maggiori informazioni sul Procedimento 154-ter 2023, sul Procedimento 154-ter 2022, nonché sulle situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 incluse su base volontaria e corredate dalle relative note esplicative, non assoggettate a revisione contabile, predisposte per tener conto dei rilievi di cui alla Delibera n. 22858/2023, si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato e alla nota 56 del bilancio d'esercizio. Si precisa che le informazioni vengono fornite per massima chiarezza e trasparenza, fermo restando che la Società provvederà, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti, a illustrare, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e del semestre concluso al 31 dicembre 2022, ferma l'ottemperanza alla Richiesta ex art. 114 TUF - 2023.

Cessione pro-soluto di crediti

Nel mese di agosto 2023 la Società ha effettuato una operazione di cessione *pro-soluto* di crediti a medio termine vantati verso società calcistiche estere; tale operazione – conclusa a condizioni di mercato competitive – ha generato un flusso positivo di cassa pari a circa € 42 milioni.

Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2023 ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023; il bilancio d'esercizio sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti che è previsto si tenga il 23 novembre 2023, in unica convocazione, presso l'Allianz Stadium. L'esercizio 2022/2023 chiude con una perdita consolidata di € 123,7 milioni, in significativo ridimensionamento (€ 115,6 milioni) rispetto alla perdita di € 239,3 milioni consuntivata nell'esercizio precedente. Tale riduzione – che sarebbe stata maggiore in assenza degli effetti economici degli esiti dei procedimenti sportivi italiani e internazionali – deriva sia dal venir meno degli effetti negativi della pandemia (soprattutto con riferimento ai ricavi da gare) sia dalle azioni di razionalizzazione costi e di sviluppo ricavi avviate nei periodi precedenti e proseguite nell'esercizio 2022/2023.

Con riferimento al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha deliberato, in data 30 ottobre 2023, di integrare, per massima trasparenza, la Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2023 con informazioni e dati pro-forma al 30 giugno 2023 e 2022 e pertanto aggiornate rispetto alle informazioni finanziarie pro-forma di cui

alla Delibera n. 22482/2022 già incluse nel bilancio consolidato e nel progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 dalla Società approvato in data 2 dicembre 2022, nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2022 e nel comunicato stampa del 6 ottobre 2023.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 30 giugno 2023, salvo quanto sopra specificato, non sono stati modificati. Per maggiori informazioni sul Procedimento 154-ter 2023, sul Procedimento 154-ter 2022, nonché sulle situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 incluse su base volontaria e corredate dalle relative note esplicative, non assoggettate a revisione contabile, predisposte per tener conto dei rilievi di cui alla Delibera n. 22858/2023, si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato e alla nota 56 del bilancio d'esercizio. Si precisa che le informazioni vengono fornite per massima chiarezza e trasparenza, fermo restando che la Società provvederà, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti, a illustrare, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e del semestre concluso al 31 dicembre 2022, ferma l'ottemperanza alla Richiesta ex art. 114 TUF - 2023.

L'aggiornamento del Piano di lungo periodo per gli esercizi 2023/24 – 2026/27, l'Aumento di Capitale e la situazione patrimoniale separata al 30 settembre 2023 e il raggruppamento azionario

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 ottobre 2023 ha, *inter alia*, approvato l'aggiornamento delle stime del Piano di lungo periodo per gli esercizi 2023/24 – 2026/27 (**"Piano"**) e definito le linee guida di un'operazione rafforzamento patrimoniale mediante aumento di capitale, a pagamento, fino a massimi € 200 milioni (**"Aumento di Capitale"**). Il Piano delinea le linee strategiche per la gestione e lo sviluppo del Gruppo e conferma i seguenti principali obiettivi: (i) raggiungimento e mantenimento della competitività sportiva a livello italiano e internazionale, (ii) incremento della visibilità del *brand* Juventus, (iii) consolidamento dell'equilibrio economico/finanziario, nonché (iv) significativa e strutturale riduzione dell'indebitamento finanziario netto. Tali obiettivi sono coerenti con quelli del precedente piano, approvato a giugno 2022, quindi prima degli eventi dell'esercizio 2022/23 che hanno comportato effetti negativi diretti e indiretti (costi non ricorrenti e minori ricavi) per gli esercizi 2022/23 e 2023/24, in conseguenza, in particolare, degli esiti dei procedimenti sportivi italiani e internazionali. Le stime esaminate dal Consiglio di Amministrazione quantificano in circa € 115 milioni gli effetti negativi diretti, di cui il 20% circa riferibile alla stagione 2022/23 e l'80% circa alla stagione 2023/24 (soprattutto a causa della mancata partecipazione alle competizioni sportive europee nella stagione in corso). Inoltre, sulla base di stime preliminari – predisposte tenendo conto dei risultati al 30 giugno 2023 e degli impatti degli eventi successivi al 30 giugno 2023 – è emerso che il primo trimestre al 30 settembre 2023 è previsto in perdita in misura superiore al terzo del capitale sociale (che rileva ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.). Il Consiglio di Amministrazione ha quindi definito le linee guida di una manovra di rafforzamento patrimoniale mediante la riduzione del capitale al minimo legale e il contestuale Aumento di Capitale sociale, a pagamento, per massimi complessivi € 200 milioni (incluso sovrapprezzo) da offrire in sottoscrizione ai soci. Si propone la copertura delle perdite senza azzeramento del capitale sociale (e senza annullamento delle azioni in circolazione), ma attraverso la sua riduzione sino al limite legale.

Successivamente, in data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione patrimoniale separata al 30 settembre 2023, da cui emerge una perdita superiore al terzo del capitale sociale che rileva ai sensi dell'art. 2447 cod. civ. In particolare, dalla situazione patrimoniale emerge una perdita del trimestre pari a € 75,1 milioni (significativamente più elevata del *pro-quota* di quella attesa per l'intero esercizio) e, per l'effetto, al 30 settembre 2023, il patrimonio netto dalla Società è negativo per €31,1 milioni. La citata perdita determina una riduzione del patrimonio netto di Juventus tale da integrare la fattispecie di riduzione del capitale per perdite sotto il minimo legale. Sempre in data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato la proposta di Aumento di Capitale, a pagamento fino a massimi €200 milioni incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Juventus, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto. La Società sta valutando se costituire un consorzio per la sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni eventualmente non sottoscritte. Subordinatamente all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dei competenti organi sociali, al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti e sussistendo condizioni di mercato favorevoli, è previsto che l'Aumento di Capitale possa essere indicativamente realizzato nel primo quadrimestre 2024. L'azionista di maggioranza EXOR N.V. (che detiene il 63,8% del capitale sociale di Juventus) (**"EXOR"**) ha espresso il proprio sostegno all'operazione e si è impegnato a sottoscrivere la porzione di Aumento di Capitale di propria pertinenza.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della disponibilità del socio EXOR ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale, ha deliberato di procedere con la richiesta di un primo versamento in conto futuro aumento di capitale da parte del socio stesso per complessivi € 80 milioni, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Sempre in data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la proposta di raggruppamento azionario ("**Raggruppamento**") che è finalizzato a ridurre il numero di azioni in circolazione in previsione dell'Aumento di Capitale e a semplificare la gestione amministrativa delle stesse, migliorando al contempo la percezione del titolo Juventus sul mercato; in particolare, si prevede che l'operazione di Raggruppamento sia eseguita prima dell'avvio dell'Aumento di Capitale, nei tempi e secondo le modalità che saranno concordati con Borsa Italiana. Considerato che le azioni della Società non hanno valore nominale espresso, il Raggruppamento determinerà l'incremento della parità contabile implicita delle stesse e non avrà influenza diretta sul valore della partecipazione detenuta in Juventus. Per effetto del Raggruppamento – proposto nel rapporto di n. 1 nuova azione Juventus avente godimento regolare ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti – il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto da n. 2.527.478.770 azioni a n. 252.747.877 azioni ordinarie Juventus (prive dell'indicazione del valore nominale), senza alcuna variazione del capitale sociale.

Da ultimo si precisa che il socio di maggioranza EXOR, in data 27 ottobre 2023, ha effettuato un primo versamento in conto futuro aumento di capitale per complessivi €80 milioni al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale. Il versamento costituisce un'anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di Aumento di Capitale di spettanza di EXOR e resterà di sua esclusiva pertinenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

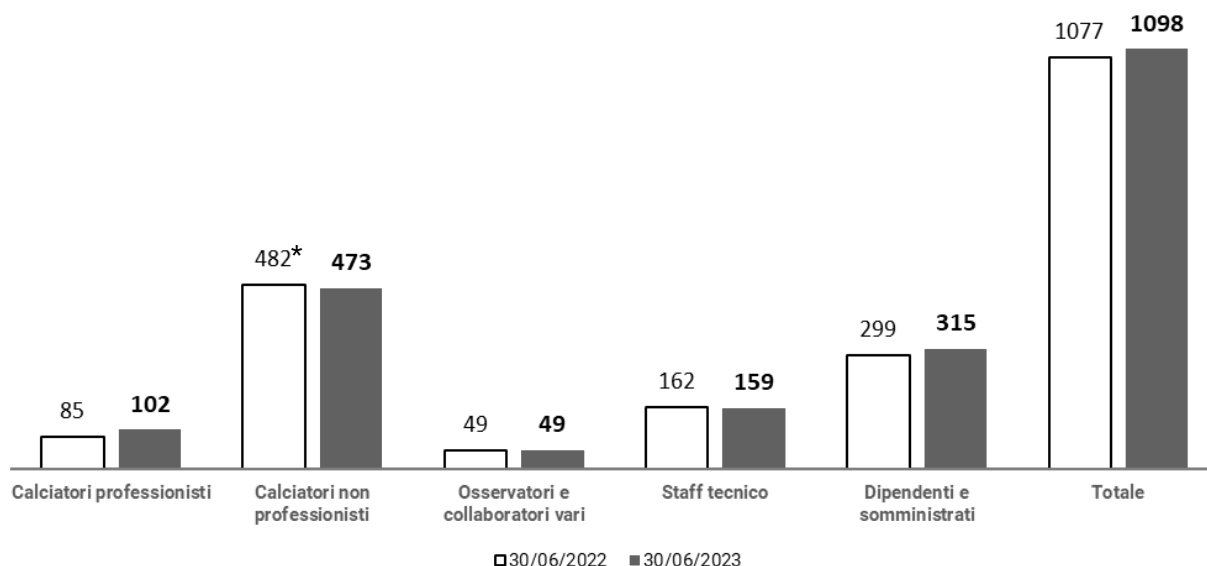
Il risultato economico dell'esercizio 2023/2024 è previsto in perdita, prevalentemente per i rilevanti effetti negativi – diretti e indiretti – derivanti dalla mancata partecipazione alle competizioni UEFA. In assenza di tali effetti, l'andamento operativo del Gruppo presenterebbe un sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio appena concluso, soprattutto grazie alle incisive azioni di razionalizzazione strutturale dei costi attuate a partire dal periodo pandemico.

Come di consueto, l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'esercizio in corso sarà influenzato dai risultati sportivi e dalla Campagna Trasferimenti 2023/2024.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Il personale di Juventus, per la specificità del proprio *business*, si compone dalle seguenti categorie: i) lavoratori tesserati presso la FIGC, sportivi professionisti e non (calciatori, allenatori, preparatori atletici, direttori sportivi), ii) personale non tesserato (dirigenti assunti con CCNL Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi; lavoratori subordinati disciplinati secondo dedicata regolamentazione aziendale e dal CCNL esercizi cinematografici) e iii) collaboratori (lavoro para-subordinato), lavoratori in somministrazione e lavoratori a chiamata (lavoratori intermittenti) ricompresi nella categoria dei lavoratori non tesserati.

Rispetto alla stagione precedente, si registra una variazione dell'organico totale da 1.077 a 1.098 unità come risulta dal grafico seguente:



* Il valore al 30 giugno 2022 è stato variato a seguito dell'inclusione del settore femminile nell'organico del Gruppo Juventus.

Dipendenti: Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai, incluso il personale di Hong Kong Branch e del J Hotel. Con specifico riferimento al J Hotel, i dipendenti (tot. 44) in forza al 30 giugno 2023 sono rappresentati da:

- n. 31 risorse a tempo indeterminato;
- n. 13 risorse a tempo determinato (inclusi n. 7 contratti a chiamata).

Staff Tecnico: Direttori Sportivi, Allenatori, Massofisioterapisti, Preparatori Atletici.

Si specifica che il personale dipendente di Juventus con contratto di subordinazione alla data del 30 giugno 2023 era pari a 522 risorse.

Recruiting

Juventus riconosce il ruolo fondamentale del personale per il suo successo, il che implica la capacità di attrarre talenti e aumentare la *retention*, consentendo ai candidati/e di esprimersi al meglio, grazie ad un'esperienza di qualità, inclusiva, coinvolgente e autentica.

Il processo di *recruitment* e *onboarding* del personale è fondato sui seguenti principi:

- **Meritocrazia, equità, non discriminazione, diversità ed inclusione:** Juventus si impegna ogni giorno nel dare valore alla diversità e alla pluralità di culture, di modi di vivere e di essere.
- **Trasparenza e comunicazione chiara:** per ogni opportunità professionale, vengono fornite informazioni chiare sui requisiti, sulle responsabilità, sulle fasce salariali di retribuzione e sulle prospettive di carriera ai candidati/e; ciascuno viene informato riguardo la *vision*, la *mission* e i valori dell'azienda. Particolare attenzione viene prestata al tema della comunicazione e al *feedback* ai candidati/e. Un esempio concreto di trasparenza e pari opportunità è rappresentato dall'*Internal Job Posting*.
- **Networking:** la Società riconosce l'importanza di sviluppare *partnerships* strategiche con università, associazioni professionali e altre organizzazioni al fine di allargare il bacino di candidati/e e promuovere l'inclusione nel processo di *recruitment*.

- **Valutazione oggettiva:** ogni ruolo ricercato è soggetto a un processo strutturato che si basa su criteri oggettivi, volti a verificare il possesso di competenze, esperienze e qualifiche richieste.
- **Adattabilità:** riconosciamo l'importanza di essere flessibili e pronti a rispondere alle mutevoli esigenze dell'azienda e del mercato del lavoro.

Onboarding e piano di induction

Il piano di *induction* è un piano strutturato che viene progettato e implementato per accogliere e integrare un nuovo dipendente all'interno dell'organizzazione, accelerandone la curva di apprendimento e favorendo un inizio produttivo nel nuovo ruolo. Il piano di *induction* si compone delle seguenti sezioni:

- i. **Corporate Induction:** ha l'obiettivo di fornire al neoassunto le principali informazioni su "Juventus", facilitandone l'integrazione all'interno del contesto organizzativo. Nella presente sezione sono inclusi:
 - **Onboarding Tour**, dedicato a visitare e conoscere i siti, le strutture e le linee di business di Juventus;
 - **Compliance Training**, al fine di informare/formare le risorse neoassunte sulle tematiche di Governance Aziendale, ottemperando alla formazione richiesta dalla normativa e dalle *policy* interne;
 - **Health & Safety Training**, in conformità alla normativa di riferimento, la Società provvede all'informazione/formazione dei nuovi dipendenti sulle tematiche previste in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ii. **Individual Induction:** questa sezione è customizzata sulla base del ruolo specifico. La nuova risorsa viene invitata a partecipare ad incontri *one-to-one* o di *team* con i principali *stakeholder* con cui si interfacerà nello svolgimento della propria attività professionale.

Welfare aziendale

La Società ha attuato politiche di gestione del personale ispirate alla tutela dei livelli occupazionali e alla volontà di preservare il benessere organizzativo dei dipendenti, specialmente in un contesto post pandemico di estrema difficoltà ed incertezza come quello attuale, e di cui il settore di riferimento ha particolarmente risentito.

Lavoro agile

A tutela del benessere del personale, la Società ha continuato a favorire lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, tramite apposito programma, allo scopo di agevolare la conciliazione di tempi di vita e di lavoro per tutti i lavoratori la cui mansione risulta compatibile con l'esecuzione del rapporto di lavoro in modalità "agile".

I benefici dello smart working afferiscono non solo al benessere della persona, ma anche alla dimensione ambientale; la riduzione delle emissioni di CO² è infatti significativa, considerando la riduzione degli spostamenti (*commuting*) e le emissioni risparmiate nella sede centrale al netto delle emissioni aggiuntive dovute al lavoro da casa.

Piano di Flexible Benefit

Per la stagione 2022/2023 la Società ha confermato l'attivazione di piani di welfare con iniziative di *Flexible Benefit* per categorie omogenee.

Il Piano *Welfare* offre la possibilità ai dipendenti di scegliere tra diverse possibilità di allocazione del "budget di spesa disponibile" tra servizi rimborsuali (spese per educazione, mediche, assistenza, trasporti, interessi passivi sui mutui) e spese non rimborsuali (previdenza integrativa; acquisto di servizi di intrattenimento e benessere). La piattaforma messa a disposizione dei dipendenti offre annualmente nuovi servizi e accoglie i suggerimenti e le richieste dei dipendenti in ottemperanza alla normativa fiscale applicabile.

Wellness

In linea con la volontà della Società di investire nel benessere delle persone, dalla Stagione 2021/2022 è stato introdotto lo Juventus Sport *Programme* per tutti i dipendenti che desiderano svolgere attività fisica durante la pausa pranzo. Oltre alle attività sportive che i dipendenti possono svolgere in autonomia, la Società mette a disposizione degli stessi quattro corsi (*Pilates*, *Functional Training*, *Yoga* e *Running*) programmati in momenti diversi della settimana, a cui è possibile aderire gratuitamente.

In linea con il Decreto-legge n.34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", nel corso della stagione 2022-2023 si segnalano le seguenti iniziative attivate dalla Società:

- **Road to JHQ:** i dipendenti hanno la possibilità di usufruire di un servizio di navette, messo a disposizione dalla Società, per raggiungere l'*headquarter* di Juventus.
- **Juventus Bikes:** quindici biciclette sono state predisposte presso i vari siti Juventus (*Headquarter*, *Allianz Stadium*, *JTC Continassa*, *JTC Vinovo*). *Flexibility* e *Wellness*, queste le due parole chiave alla base del progetto.
- **Total Reward Framework.**

In un'ottica di crescita sostenibile, a supporto delle strategie di riferimento, nel corso della Stagione 2022/2023 Juventus ha concluso il progetto aziendale di *Total Reward System* (TRS), avviato nella stagione precedente con il supporto di un consulente esterno.

Attraverso questo progetto, Juventus continua il proprio percorso di sviluppo a supporto delle tematiche di incentivazione e promozione del proprio personale, in modo meritocratico e trasparente, in linea con la Politica di Remunerazione Aziendale.

Il *Total Reward Framework* si articola nei seguenti *pillar*: (i) *Annual Base Salary* (ABS), (ii) *Short-Term Incentives* (STI), (iii) fatto salvo quanto *infra* indicato, *Long-Term Incentives* (LTI), e (iv) *Benefits*. Tale *Framework* è basato su un sistema di *banding*, metodologia che misura il valore che una determinata posizione professionale genera all'interno di un'organizzazione, e sarà la base di tutti i processi di gestione e sviluppo.

Con riferimento all'incentivo di lungo periodo, la Società, pur confermando l'importanza e la considerazione per le politiche di medio-lungo termine correlate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, come delineati nel Piano di lungo periodo 2023/24 –2026/27, ha ritenuto opportuno soprassedere per il momento all'adozione di un sistema di remunerazione variabile di lungo termine anche in considerazione dell'obiettivo di piano di raggiungimento e consolidamento dell'equilibrio economico/finanziario.

Altre iniziative a supporto dei dipendenti di Juventus

Nell'ambito delle iniziative per i dipendenti, volte a favorire engagement, senso di appartenenza e condivisione, la Società ha promosso alcuni eventi a beneficio dei propri dipendenti, tra cui:

- possibilità di accesso alle partite casalinghe del Club;
- invito ad assistere alla finale della Coppa Italia femminile e alla finale della Coppa Italia Serie C, Stagione 2022/2023. Per entrambi gli eventi, la Società ha messo a disposizione un servizio di trasporto per raggiungere le città in cui sono stati disputati i match (Salerno e Vicenza);
- organizzazione del *Company Day* aziendale, come momento di socialità, convivialità, gioco e condivisione di messaggi;
- Allenamenti a porte aperte;
- *Meet & Greet* con calciatori/calciatrici;
- Eventi speciali con calciatori/calciatrici presso lo Juventus Museum in occasione di particolari ricorrenze (e.g. premiazioni);
- Training Camp Juventus;
- Iniziativa "Natale Bimbi".

Health & Safety

Juventus ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGS), secondo l'ex *standard* internazionale OHSAS 18001:2007, ora ISO 45001:2018, ottenendo la prima certificazione in data 25 settembre 2009.

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori, su base annuale, il sistema viene verificato dall'Organismo Certificatore, che a seguito di audit rilascia i rinnovi del certificato (ultima conferma della certificazione: ottobre 2022).

Juventus, attraverso la sua Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro, fornisce la corretta informazione e

formazione del proprio personale in materia e garantisce la gestione, il controllo e il monitoraggio dei rischi identificati mediante l'adozione di adeguate misure preventive e correttive.

Al fine di sensibilizzare i lavoratori in materia di Salute e Sicurezza, Juventus è impegnata in una continua e costante attività di informazione/formazione sul tema attraverso differenti modalità di comunicazione (aula, *e-learning*, e-mail, video).

Con la fine dell'emergenza epidemiologica Juventus ha mantenuto l'attuazione di misure di prevenzione e protezione generali dei lavoratori da seguire nei luoghi di lavoro a salvaguardia della salute propria e altrui, in ottemperanza alla normativa di riferimento e nel rispetto dei protocolli federali sportivi riguardanti le squadre agonistiche.

ALTRE INFORMAZIONI

Dichiarazione non finanziaria

Juventus ha deciso di non avvalersi dell'esonero previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 254/2016 (il "**Decreto**") e di predisporre una propria Dichiarazione non finanziaria per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, in forma volontaria, in conformità a tale Decreto al fine di assicurare l'appropriato ed efficace livello di comunicazione e trasparenza al mercato e ai propri *stakeholder* (la "**Dichiarazione Non Finanziaria**").

Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto della stessa prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del D. Lgs. 254/2016. Inoltre, ai sensi dell'art. 5 dello stesso Decreto, la Dichiarazione Non Finanziaria costituisce una relazione distinta al fine della riconduzione alla dicitura di "Dichiarazione individuale di carattere non finanziario" prevista dalla normativa vigente. La Dichiarazione Non Finanziaria è consultabile presso la sede legale della Società in Torino, via Druento n. 175, sul sito internet della Società (www.juventus.com, sezione Club, Investitori) nonché sul sito di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Ulteriori informazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Si ricorda che l'attività dal Gruppo viene svolta nella sede sociale di Torino, via Druento n. 175 e presso le seguenti unità locali:

- Allianz Stadium e relativi store, corso Gaetano Scirea n. 50 e 12/A, Torino;
- Juventus Training Center, via Traves n. 48, Torino;
- Juventus Training Center, via Stupinigi n. 182, Vinovo (Torino);
- Polisportiva Garino, via Sotti n. 22, Garino (TO);
- Ufficio di Hong Kong, 8 Wyndham Street - Central Hong Kong.
- Juventus Store Torino City Centre, via Garibaldi n. 4/E, Torino;
- Juventus Store Milano, via Matteotti n. 8, Milano;
- Juventus Store Roma, via Nazionale 55, Roma;
- J Hotel, via Traves 40, Torino.

Rapporti con parti correlate

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2023.

Per quanto concerne l'esercizio 2022/2023, si evidenzia che le operazioni tra il Gruppo e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio delle operazioni e dei relativi saldi patrimoniali ed economici è esposto alla nota 56 del bilancio consolidato e 55 del bilancio d'esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte dell'azionista di maggioranza EXOR N.V., in quanto la stessa non interviene nella conduzione degli affari e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la propria partecipazione. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività svolta dalla Società e garantiscono l'autonomia gestionale del Consiglio nella definizione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Juventus.

Juventus, dal 3 luglio 2020, esercita l'attività di direzione e coordinamento di B&W Nest S.r.l.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo dunque ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2023¹, che evidenzia un risultato netto di esercizio negativo per Euro 123.294.244,97, che Vi proponiamo di coprire integralmente mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni, la quale risulta pari a Euro 161.732.580,33.

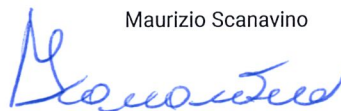
Vi invitiamo inoltre a imputare parte della riserva da sovrapprezzo azioni alla copertura delle perdite portate a nuovo risultanti dal bilancio di esercizio al 30 giugno 2022, pari a Euro 19.781.547,00, con conseguente cancellazione della posta "Utili (perdite) portati a nuovo". Per effetto di quanto precede, la riserva da sovrapprezzo azioni si riduce a Euro 18.656.788,36 e il patrimonio netto del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 è pari a Euro 44.008.037,08.

Torino, 30 ottobre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino



¹ La convocazione avviene oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale – come previsto dall'art. 2364, comma 2, cod. civ. – ma in ogni caso nel rispetto del maggiore termine di 180 giorni previsto dalla citata disposizione normativa nonché dallo Statuto sociale di Juventus, essendo la stessa tenuta alla redazione del bilancio in forma consolidata.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA – ATTIVO

<i>Importi in Euro</i>	Nota	30/06/2023	30/06/2022
Attività non correnti			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	323.557.110	439.018.020
Avviamento	9	1.811.233	1.811.233
Altre attività immateriali	10	52.799.363	48.447.474
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		2.559	82.741
Terreni e fabbricati	11	171.930.651	136.470.473
Altre attività materiali	12	15.897.929	17.161.059
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13	1.269.107	636.919
Partecipazioni	14	1.230.117	2.576.908
Attività finanziarie non correnti	15	12.268.480	11.748.814
Imposte differite attive	16	5.363.766	6.656.099
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	85.278.191	48.747.272
Altre attività non correnti	18	1.735.275	1.379.152
Anticipi versati non correnti	19	222.698	-
Totale attività non correnti		673.366.479	714.736.164
Attività correnti			
Rimanenze	20	10.605.410	7.954.557
Crediti commerciali	21	23.642.276	27.551.997
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	56	262.118	11.428.130
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	46.731.521	75.093.389
Altre attività correnti	18	13.394.375	6.670.101
Attività finanziarie correnti	15	12.167.087	11.656.676
Disponibilità liquide	22	48.676.632	70.314.055
Anticipi versati correnti	19	5.128.007	6.290.334
Totale attività correnti		160.607.426	216.959.239
TOTALE ATTIVO		833.973.905	931.695.403

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Nota	30/06/2023	30/06/2022
<i>Importi in Euro</i>			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		23.379.254	23.379.254
Riserva da sovrapprezzo azioni		161.732.580	399.869.675
Riserva legale		1.636.427	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>		-	(50.283)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie		335.568	(699.469)
Altre riserve		(1.509.191)	(388.572)
Utili/(perdite) portati a nuovo		(19.781.547)	(19.781.547)
Perdita del periodo		(123.693.576)	(239.257.714)
Totale patrimonio netto	23	42.099.515	164.707.771
Fondi per rischi e oneri	24	96.444	63.962
Prestiti e altri debiti finanziari	25	120.787.694	199.700.733
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	70.254.395	156.358.857
Imposte differite passive	27	6.877.896	8.464.209
Altre passività non correnti	28	26.472.042	9.328.728
Anticipi non correnti	29	8.730.687	8.857.009
Totale passività non correnti		233.219.158	382.773.498
Fondi per rischi e oneri	24	3.812.183	6.904.903
Prestiti e altri debiti finanziari	25	267.791.048	23.639.235
Debiti commerciali	30	35.225.751	31.025.402
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	56	1.085.340	1.192.195
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	148.925.389	133.810.558
Altre passività correnti	28	73.925.812	160.536.101
Anticipi correnti	29	27.889.709	27.105.740
Totale passività correnti		558.655.232	384.214.134
TOTALE PASSIVO		833.973.905	931.695.403

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Nota	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
<i>Importi in Euro</i>			
Ricavi da gare	31	61.500.497	32.293.161
Diritti audiovisivi e proventi media	32	157.161.351	170.517.144
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	33	150.280.938	142.538.542
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	34	28.569.824	24.434.746
Proventi da gestione diritti calciatori	35	70.166.506	40.782.790
Altri ricavi e proventi	36	39.973.591	32.813.867
Totale ricavi e proventi		507.652.707	443.380.250
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	37	(4.030.336)	(3.516.846)
Acquisti di prodotti per la vendita	38	(12.303.562)	(9.745.706)
Servizi esterni	39	(94.059.408)	(74.015.182)
Personale tesserato	40	(255.358.523)	(310.824.510)
Altro personale	41	(27.030.301)	(26.211.512)
Oneri da gestione diritti calciatori	42	(12.043.215)	(31.853.535)
Altri oneri	43	(22.782.826)	(12.183.517)
Totale costi operativi		(427.608.171)	(468.350.808)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	44	(159.134.997)	(173.360.643)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	45	(14.507.663)	(16.874.423)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	46	(5.691.459)	(6.448.710)
Risultato operativo		(99.289.583)	(221.654.334)
Proventi finanziari	47	3.306.291	3.295.322
Oneri finanziari	48	(21.522.597)	(19.165.850)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		157.487	87.694
Risultato prima delle imposte		(117.348.402)	(237.437.168)
Imposte correnti	49	(6.589.426)	(2.588.366)
Imposte differite e anticipate	49	244.252	767.820
RISULTATO DEL PERIODO		(123.693.576)	(239.257.714)
RISULTATO DEL PERIODO PER AZIONE, BASE E DILUITO	50	(0,049)	(0,121)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
<i>Importi in Euro</i>		
RISULTATO DEL PERIODO	(123.693.576)	(239.257.714)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>cash flow hedge</i>	50.283	4.769
Altri Utili (Perdite) iscritti in altre riserve	-	-
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	50.283	4.769
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	1.035.037	1.502.795
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	1.035.037	1.502.795
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale	1.085.320	1.507.564
RISULTATO DEL PERIODO COMPLESSIVO	(122.608.256)	(237.750.150)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da cash flow hedge	Riserva da <i>fair</i> value di attività finanziarie	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
<i>Importi in Euro</i>									
Saldi al 30/06/2021	11.406.987	227.555.047	1.636.427	(55.052)	(2.202.264)	(16.890)	(2.853.502)	(226.813.477)	8.657.275
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(209.513.750)	-	-	-	(371.682)	(16.928.045)	226.813.477	-
Aumento di capitale mediante emissione di n. 1.098.496.206 azioni ordinarie al prezzo di €0,334 di cui € 0,324 sovrapprezzo	10.984.962	355.912.771	-	-	-	-	-	-	366.897.733
Incasso su cessione n.109.700.640 diritti inoptati pari a n. 98.730.576 azioni	987.306	31.995.677	-	-	-	-	-	-	32.982.983
Costi relativi all'aumento di capitale dell'esercizio 2021/2022	-	(5.920.385)	-	-	-	-	-	-	(5.920.385)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	189	-	-	-	(112.091.165)	(112.090.977)
Saldi al 31/12/2021	23.379.254	400.029.360	1.636.427	(54.863)	(2.202.264)	(388.572)	(19.781.547)	(112.091.165)	290.526.630
Costi relativi all'aumento di capitale dell'esercizio 2021/2022	-	(159.685)	-	-	-	-	-	-	(159.685)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	4.580	1.502.795	-	-	(127.166.549)	(125.659.174)
Saldi al 30/06/2022	23.379.254	399.869.675	1.636.427	(50.283)	(699.469)	(388.572)	(19.781.547)	(239.257.714)	164.707.771
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(238.137.095)	-	-	-	(1.120.619)	-	239.257.714	-
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	50.283	1.035.037	-	-	(123.693.576)	(122.608.256)
Saldi al 30/06/2023	23.379.254	161.732.580	1.636.427	-	335.568	(1.509.191)	(19.781.547)	(123.693.576)	42.099.515

Per ulteriori informazioni si vedano le Note illustrative (nota 23).

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
<i>Importi in Euro</i>			
Attività operativa			
Utile/(perdita)		(123.693.576)	(239.257.714)
<i>Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:</i>			
- ammortamenti e svalutazioni	44-45	173.642.660	190.235.066
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	35	(47.178.520)	(28.853.414)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	42	499.469	932.196
- minusvalenze su altre immobilizzazioni		6.159	18.710
- quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture		(157.486)	(87.694)
- oneri finanziari netti	47-48	18.216.306	15.870.528
Variazione di rimanenze		(2.650.853)	1.172.465
Variazione di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti non finanziarie		8.424.554	8.747.560
Variazione di debiti verso fornitori e altre passività correnti e non correnti non finanziarie		(63.439.895)	18.312.337
Variazione di fondi correnti e non correnti		(3.060.238)	1.293.723
Imposte sul reddito pagate		(2.862.252)	(518.030)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		(42.253.673)	(32.134.267)
Attività di investimento			
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(107.618.817)	(228.925.281)
Cessione di diritti pluriennali prestazioni calciatori		110.623.782	76.019.831
Aumento/(diminuzione) di debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		(70.989.631)	25.140.218
(Aumento)/diminuzione di crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		(8.169.051)	17.704.463
Investimenti in altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(53.608.606)	(4.773.489)
Investimenti in partecipazioni		1.504.277	(212.949)
Cessione di altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(6.159)	(18.710)
Altri movimenti legati all'attività di investimento		772.667	3.955.311
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento		(127.491.539)	(111.110.606)
Attività finanziaria			
Aumento di capitale		-	393.800.646
Assunzione nuovi finanziamenti		70.000.000	-
Rimborso finanziamenti		(23.752.049)	(82.120.237)
Aumento/(diminuzione) degli utilizzi di linee di factoring		115.312.933	(96.301.057)
Interessi su finanziamenti e altri interessi passivi pagati		(12.271.303)	(9.733.789)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		(1.181.792)	(2.620.096)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria		148.107.788	203.025.467
Flusso di cassa generato/(assorbito) nel periodo		(21.637.423)	59.780.594
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	22	70.314.055	10.533.461
Disponibilità liquide alla fine del periodo	22	48.676.632	70.314.055
Variazione delle disponibilità liquide		(21.637.423)	59.780.594

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni di carattere generale sul Gruppo

Juventus Football Club S.p.A. (“**Juventus**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) è la società capogruppo del gruppo Juventus Football Club (di seguito il “**Gruppo**” o “**Gruppo Juventus**”). La Società ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative e amate a livello italiano e globale. Il *core business* della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell’organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall’attività di licenza dei diritti audiovisivi e media (in relazione alle competizioni disputate), dalle sponsorizzazioni, dai ricavi da stadio e dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Ulteriore fonte di ricavi caratteristici deriva dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**EXM**”).

Juventus è controllata da EXOR N.V., società di diritto olandese con sede ad Amsterdam (Olanda), quotata sul mercato Euronext Amsterdam, mercato regolamentato organizzato e gestito da Euronext Amsterdam N.V., che detiene il 63,8% del capitale sociale (pari al 77,87% dei diritti di voto). EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V.

L’11,4% del capitale di Juventus (pari al 6,95% dei diritti di voto) è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 24,8% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

Per maggiori informazioni, si rinvia al paragrafo “Profilo del Gruppo” della Relazione sulla Gestione.

2. Principi utilizzati per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall’Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2023 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle Deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell’art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella Raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. Schemi del bilancio consolidato e altre informazioni

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria adotta la distinzione “corrente/non corrente” quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; inoltre, indica distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori, al fine di evidenziare ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l’esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell’attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell’esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto, riconciliando i saldi delle disponibilità liquide, all’inizio e alla fine dell’esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell’attività operativa, il risultato ante imposte dell’esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall’attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell’esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno. L’Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio del Gruppo. Negli schemi del bilancio consolidato gli importi

sono presentati in Euro. Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro. Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

Infine, la Direttiva 2004/109/CE (la "*Direttiva Transparency*") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione (*European Single Electronic Format*), approvato da ESMA. Pertanto, per gli esercizi avviati a decorrere dal 1° luglio 2021 è previsto che la relazione finanziaria annuale sia predisposta nel formato XHTML e che gli schemi del Bilancio consolidato siano "marcati" con la tassonomia ESMA-IFRS, utilizzando un linguaggio informatico integrato (iXBRL).

4. Operazioni con parti correlate, operazioni atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 56.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022/2023 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. Principi contabili significativi

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

In linea con quanto comunicato in data 6 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha individuato taluni interventi correttivi, dallo stesso ritenuti idonei a realizzare gli obiettivi di ripatrimonializzazione aziendale nonché di riduzione e mantenimento di livelli ridotti dell'indebitamento finanziario netto. In particolare, si propone all'Assemblea degli Azionisti un'operazione di rafforzamento patrimoniale mediante Aumento di Capitale, a pagamento, fino a massimi €200 milioni (incluso il sovrapprezzo). Inoltre, la Società ha approvato e annunciato l'aggiornamento delle stime del Piano di lungo periodo per gli esercizi 2023/24 – 2026/27, che conferma le linee strategiche e di sviluppo del Gruppo fondate, in particolare, sulla competitività sportiva, sul rafforzamento del *brand* e sul consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario, con rilevante e strutturale riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Sulla base delle previsioni di andamento economico, finanziario e patrimoniale della Società, è stato valutato che la prospettiva della continuità aziendale del Gruppo non sia compromessa in considerazione del fatto che (i) l'azionista di maggioranza EXOR N.V. ("**EXOR**") ha formalizzato il proprio sostegno all'operazione e, segnatamente, (a) ha assunto, in data 6 ottobre 2023, l'impegno a sottoscrivere la porzione di Aumento di Capitale di propria pertinenza (pari a €128 milioni circa) dando inoltre la propria disponibilità ad effettuare uno o più versamenti in conto futuro aumento di capitale ("**Versamento**"), (b) ha effettuato in data 27 ottobre u.s. una prima *tranche* del Versamento per un importo pari a €80 milioni e (c) è previsto che, su richiesta della Società, effettui, indicativamente entro il 31 dicembre 2023, una seconda *tranche* del Versamento per l'importo residuo pari a €48 milioni (i.e., pari alla differenza tra l'ammontare dell'impegno assunto e quello della prima *tranche* del Versamento). A tal riguardo si precisa che, nonostante la classificazione quale "*versamento in conto futuro aumento di capitale*", le somme erogate a titolo di Versamento da parte di EXOR sono irredimibili e iscritte e mantenute quale separata riserva di pertinenza totale ed esclusiva di EXOR nel patrimonio della Società, da utilizzarsi integralmente ai fini della liberazione da parte di EXOR di parte della quota dell'Aumento di Capitale spettante in opzione a EXOR stessa ovvero di futuri aumenti di capitale della Società che dovessero essere sottoscritti da EXOR; e (ii) la Società valuterà se costituire un consorzio per la sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni eventualmente non sottoscritte.

Il Consiglio di Amministrazione – anche in considerazione di quanto *supra* rappresentato (e, segnatamente, (i) dell’impegno assunto da parte dell’azionista di maggioranza (EXOR) nei confronti della Società, del primo Versamento dallo stesso eseguito in data 27 ottobre 2023 (per un importo pari a € 80 milioni) nonché della previsione di una seconda *tranche* del Versamento (per un importo pari a € 48 milioni) entro il 31 dicembre 2023 e (ii) della valutazione circa la costituzione di un consorzio per la sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni eventualmente non sottoscritte) – dopo aver effettuato le opportune verifiche, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la Società possa concludere con successo gli interventi di ripatrimonializzazione e ricapitalizzazione di cui sopra che – come detto – consentono di assicurare l’equilibrio strutturale e di lungo periodo della Società. Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione ha redatto il progetto di bilancio d’esercizio e il bilancio consolidato al 30 giugno 2023 nel presupposto della continuità aziendale.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 30 giugno 2023 delle società del Gruppo inserite nell’area di consolidamento, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Società.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato; l’Euro è la valuta funzionale della Società e delle società consolidate.

I bilanci espressi in valuta funzionale diversa dall’Euro sono convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell’anno o il cambio della data dell’operazione nel caso di operazioni significative non ricorrenti. Gli elementi della situazione patrimoniale-finanziaria sono invece convertiti ai cambi di fine periodo. Le differenze originate dalla conversione in Euro dei bilanci redatti in una valuta differente sono imputate ad una specifica riserva del Conto Economico Complessivo.

Area di consolidamento

L’area di consolidamento include la capogruppo Juventus Football Club S.p.A. e le imprese controllate nelle quali Juventus esercita direttamente o indirettamente il controllo, ossia:

- il potere decisionale sulla partecipata, inteso come la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un’influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell’entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l’ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell’entità.

L’esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il gruppo assume il controllo e fino al momento in cui il controllo cessa di esistere.

Le aggregazioni di imprese controllate sono contabilizzate col metodo dell’acquisizione. Il corrispettivo trasferito per l’acquisizione di una controllata è il valore equo delle attività trasferite, delle passività assunte e delle interessenze emesse dall’acquirente. Il corrispettivo trasferito include il valore equo di ogni attività o passività derivante da un accordo sul corrispettivo potenziale. Le singole attività acquistate, le passività e le passività potenziali assunte in un’aggregazione sono valutate inizialmente al loro valore equo alla data di acquisizione. Per ciascuna transazione esiste la possibilità di valutare il patrimonio netto degli azionisti di minoranza nell’entità acquisita al valore equo, oppure di moltiplicare le attività identificabili nette acquisite per la quota attribuibile a terzi. I costi correlati all’acquisizione sono imputati a conto economico quando sostenuti. Se l’aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente posseduta dall’acquirente nell’acquisita è rivalutata al valore equo alla data di acquisizione attraverso il conto economico.

L’eccedenza tra il totale del corrispettivo trasferito, l’ammontare di qualsiasi partecipazione di minoranza nella società acquisita ed il valore equo alla data di acquisizione di qualsiasi partecipazione già posseduta nella società acquisita rispetto al valore equo delle attività nette identificabili acquisite è considerata come avviamento. Se il totale del corrispettivo trasferito, delle partecipazioni di minoranza rilevate e dell’entità delle partecipazioni possedute è inferiore al valore equo delle attività nette della controllata acquisita, la

differenza è rilevata direttamente in conto economico.

Sono eliminati i crediti, i debiti, i costi e i ricavi tra le società consolidate. Sono altresì eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese incluse nel consolidamento e non ancora realizzati nei confronti dei terzi. I dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono eliminati dal conto economico.

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture* e dall'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.

L'Allegato 1 contiene l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che, in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), gli stessi sono capitalizzati, in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto.

Le acquisizioni e cessioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale fattispecie non risulta applicabile nel caso in cui i contratti di acquisizione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "*virtually certain*" al momento del trasferimento del giocatore. In tali casistiche, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti, tra le immobilizzazioni immateriali, al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Specularmente, nel caso in cui, i contratti di cessione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "*virtually certain*" al momento del trasferimento del giocatore, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stornati dall'attivo non corrente e, qualora presenti, vengono iscritti i relativi effetti economici determinati quale differenza tra il ricavato netto della dismissione e il valore contabile dell'attività.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione del valore di carico residuo.

La svalutazione dei diritti pluriennali è, altresì, effettuata nel caso in cui tali diritti vengano ceduti, in data

successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

Perdita di valore delle attività

I valori contabili delle attività del Gruppo sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il suo valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Determinazione del valore recuperabile

Nell'ambito di tale modello di *business*, ai fini dell'*impairment* test del Gruppo a livello consolidato, sono identificate le seguenti *Cash Generating Unit* (CGU): attività sportiva legata alla disputa di competizioni nazionali e internazionali (Juventus) e attività di *hotellerie* (J Hotel, gestito dalla società B&W Nest S.r.l.).

L'*impairment* test, limitatamente alla CGU hotel, è svolto confrontando il valore contabile delle attività nette della CGU con il loro valore recuperabile, definito nel maggiore tra il loro valore d'uso e il *fair value*, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso è determinato attualizzando al WACC *post tax* i flussi di cassa netti generati dalla CGU.

Per gli anni successivi all'orizzonte di previsione esplicita, fino a scadenza del contratto di locazione, è stata formulata un'estrapolazione dei flussi di cassa operativi riflettendo, *inter alia*, le crescite tendenziali della domanda di servizi alberghieri a livello nazionale nonché le aspettative di inflazione. Inoltre, alla scadenza del contratto suindicato, è stata stimata un'indennità di avviamento, in ossequio con la normativa di riferimento.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore ha luogo, fatta eccezione per l'avviamento, in caso vengano meno i motivi che hanno generato le perdite di valore. Il ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Terreni, fabbricati e altre attività materiali

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti ad ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10-12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Attrezzature <i>hotellerie</i>	15%
Impianti tecnici specifici	12-19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%
Altre immobilizzazioni	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

IFRS 16 – Leases

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari o leasing di beni a "basso valore" (ad es. personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè, contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè, la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale politica di *accounting* secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

Società collegate e a controllo congiunto

Un'impresa collegata è quella nella quale una società del Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali. Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che

detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza di Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza di Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è redatto alla stessa data di chiusura del bilancio della capogruppo Juventus; in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della capogruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Partecipazione in altre imprese

Sono valutate in base al c.d. metodo dell'investimento diretto ossia a *fair value* secondo quanto previsto dall'IFRS 9, con riconoscimento dei correlati effetti a conto economico.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le

motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Nelle attività finanziarie sono classificati i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti con diritto di opzione per il riacquisto ad una determinata data. Gli effetti economici delle operazioni aventi ad oggetto tali diritti sono sospesi sino al momento in cui scadrà l'esercizio dell'opzione e/o verrà trasferito il controllo sull'asset.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettivo evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro con l'approccio prospettico (o anche *forward looking*) delle perdite attese sui crediti (ECL), secondo i dettami dell'IFRS 9. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Trasferimento di attività finanziarie

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In tal caso:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce, né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
 - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;

- se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Attività destinate alla vendita

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

Benefici per i dipendenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

La Società non ha altri analoghi benefici per i dipendenti.

Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Strumenti Finanziari

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dall'IFRS 9. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente. Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti audiovisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing* e *merchandising*.

Diritti audiovisivi e proventi media e ricavi da gare

I ricavi da gare, i diritti audiovisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

Ricavi da sponsorizzazioni, pubblicità e servizi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Ricavi da vendite di prodotti e licenze

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti dei calciatori derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto. I proventi da gestione dei calciatori derivanti dalla cessione temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono contabilizzati al momento del trasferimento del calciatore e riscontato *pro-rata temporis* nel corso dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

Retribuzioni e Premi variabili ai giocatori

Le retribuzioni spettanti al personale tesserato sono rilevate sulla base delle prestazioni rese. I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle prestazioni individuali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, permanenza in rosa (c.d. "*loyalty bonus*"), ecc.) spettanti ai tesserati sono imputati a Conto Economico nel momento in cui esiste un'obbligazione legale o implicita alla luce del probabile avveramento delle condizioni contrattualmente previste (c.d. *constructive obligation*), momento che generalmente la Società identifica con il verificarsi dell'evento contingente.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

Conversioni di transazioni espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzati a conto economico.

Risultato netto per azione

- Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

- Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificassero differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le

passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri, i premi variabili al personale tesserato e la valutazione della c.d. *Library Juventus* (attività immateriale a vita utile indefinita). Con particolare riguardo alla contabilizzazione delle operazioni e dei fatti di gestione che hanno formato oggetto della delibera Consob n. 22482 del 19 ottobre 2022, e con particolare riguardo alla contabilizzazione delle c.d. "manovre stipendi", Juventus rileva che, anche in ragione della particolarità, e unicità, del fenomeno "Covid-19", debbano essere riconosciuti sussistenti profili di complessità e difficoltà interpretative.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information").

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili.

Rischio di credito

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono garantiti, in alcuni casi, da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti audiovisivi sono indirettamente assistiti da garanzie prestate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A dai soggetti aggiudicatari dei diritti stessi.

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati costantemente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di tasso di interesse

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2023 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso obbligazionisti, verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dell'Allianz Stadium.

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti ed altri debiti finanziari" (vedi nota 25).

Strumenti finanziari derivati

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base all'IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da tali variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

Rischio di tasso di cambio

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 54.

Peraltro, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. Adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2023.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e alle *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° luglio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che

rappresentino fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claim* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, ma è consentita un'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

8. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti

Il dettaglio è il seguente:

	Costo storico al 30/06/2023	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2023	Valore di carico residuo al 30/06/2023
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Prima Squadra	462.707	248.546	214.161
U23	31.900	24.461	7.439
Altri professionisti	272.308	171.388	100.920
Giovani di serie	2.023	1.121	902
Calciatrici	289	154	135
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	769.227	445.670	323.557

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra, alla NEXT GEN e agli Altri professionisti:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/23	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/23	Valore di carico residuo al 30/06/23	Durata contratto	Scadenza contratto
Prima Squadra	462.707	248.546	214.161		
Bonucci Leonardo	34.946	34.946	-	2 anni	30/06/24 a
Chiesa Federico	43.596	16.027	27.569	5 anni	30/06/25
Cuadrado Bello Juan Guillermo	20.490	20.490	-	3 anni	30/06/23
Da Silva Danilo	37.213	27.087	10.126	2 anni	30/06/25
De Sciglio Mattia	12.241	10.960	1.281	3 anni	30/06/25
Di Maria Angel Fabian	1.294	1.294	-	1 anno	30/06/23
Fagioli Nicolò	650	338	312	4 anni	30/06/26
Gatti Federico	6.914	1.718	5.196	5 anni	30/06/27
Iling Junior Samuel	1.880	682	1.198	3 anni	30/06/25
Kean Moise Bioty	36.981	17.700	19.281	4 anni	30/06/25
Kostic Filip	14.005	3.201	10.804	4 anni	30/06/26
Lobo Silva Alex Sandro	28.125	26.843	1.282	6 anni	30/06/24
Locatelli Manuel	35.138	12.447	22.691	5 anni	30/06/26
Milik Arkadiusz Krystian	8.001	73	7.928	4 anni	30/06/26
Miretti Fabio	60	24	36	5 anni	30/06/26
Paredes Leandro Daniel (AT)	-	-	-	4 anni	30/06/26
Perin Mattia	16.290	13.837	2.453	3 anni	30/06/25
Pinsoglio Carlo	826	819	7	2 anni	30/06/25
Pinto Ramos Kaio Jorge	6.776	2.606	4.170	4 anni	30/06/26
Pogba Paul Labile	3.125	765	2.360	4 anni	30/06/26
Rabiot Adrien	1.481	1.296	185	1 anno	30/06/24
Rugani Daniele	4.205	3.914	291	3 anni	30/06/24
Silva Nascimento Gleison Bremer	44.431	8.507	35.924	5 anni	30/06/27
Soulé Malvano Matias	2.220	934	1.286	4 anni	30/06/26
Szczesny Wojciech	18.443	15.333	3.110	5 anni	30/06/25
Vlahovic Dusan	83.376	26.705	56.671	5 anni	30/06/26

a) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024.

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/23	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/23	Valore di carico residuo al 30/06/23	Durata contratto	Scadenza contratto
NEXT GEN	31.900	24.461	7.439		
Barbieri Tommaso	1.690	887	803	4 anni	30/06/26
Barrenechea Enzo Alan Tomas	5.039	3.259	1.780	2 anni	30/06/26
Besaggio (AT)	-	-	-	5 anni	30/06/27
Bonetti Andrea	10	3	7	3 anni	30/06/25
Cerri Leonardo	1.546	1.192	354	4 anni	30/06/26
Compagnon Mattia	4.031	1.770	2.261	4 anni	30/06/26
Cotter Yannick	8.293	8.293	-	5 anni	30/06/24 a
Crespi Gian Marco (AT)			-	4 anni	30/06/27
Cudrig Nicolò	60	37	23	3 anni	30/06/26
Da Graca Cosimo Marco	662	547	115	4 anni	30/06/24
Garofani Giovanni Gabriele	27	21	6	4 anni	30/06/25
Huijsen Dean Donny	471	111	360	5 anni	30/06/27
Iocolano Simone	20	20	-	2 anni	30/06/23
Lipari Mirco	684	585	99	3 anni	30/06/24
Muharemovic Tarik	214	104	110	4 anni	30/06/25
Mulazzi Gabriele	37	9	28	4 anni	30/06/26
Ntenda Wa Dimbonda	600	480	120	2 anni	30/06/24
Nzouango Bikien Felix Victor	2.950	2.950	-	3 anni	30/06/23
Palumbo Martin (AT)	-	-	-	4 anni	30/06/26
Pecorino Emanuele	693	347	346	5 anni	30/06/25
Peeters Daouda	3.955	3.262	693	4 anni	30/06/24
Poli Fabrizio	15	11	4	1 anno	30/06/24
Raina Marco	15	15	-	2 anni	30/06/23
Riccio Alessandro Pio	64	52	12	2 anni	30/06/24
Savona Nicolò	12	9	3	3 anni	30/06/24
Sekulov Nicola	118	59	59	4 anni	30/06/25
Sersanti Alessandro	174	85	89	3 anni	30/06/25
Stramaccioni Diego	394	311	83	1 anno	30/06/24
Turicchia Riccardo	126	42	84	3 anni	30/06/25

a) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024.

Nome del calciatore		Costo storico al 30/06/23	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/23	Valore di carico residuo al 30/06/23	Durata contratto	Scadenza contratto
Altri Professionisti		272.308	171.388	100.920		
Akè Marley	*	8.041	4.409	3.632	5 anni	30/06/25
Andrade Sanches Correia Feliz Alexandre	*	10.848	6.507	4.341	5 anni	30/06/25
Angele Lorenzo		50	32	18	3 anni	30/06/25
Bandolo Obam Randy Nils	*	30	30	-	3 anni	30/06/24 a
Cambiaso Andrea	*	12.851	2.501	10.350	5 anni	30/06/27
Citi Alessandro		-	-	-	2 anni	30/06/25
Daffara Giovanni		-	-	-	4 anni	30/06/26
De Marino Davide	*	1.666	1.013	653	3 anni	30/06/25
De Winter Koni	*	1.155	384	771	3 anni	30/06/26
Del Fabro Dario	*	4.452	4.452	-	4 anni	30/06/23
Del Favero Mattia	*	357	357	-	2 anni	30/06/24 b
Del Sole Ferdinando	*	3.551	3.373	178	1 anno	30/06/24
Doratiotto Giulio		140	116	24	2 anni	30/06/24
Fiumano Filippo	*	16	16	-	1 anno	30/06/23
Frabotta Gianluca	*	2.695	1.674	1.021	5 anni	30/06/26
Galante Tommaso	*	50	27	23	3 anni	30/06/25
Gori Stefano	*	3.239	2.431	808	4 anni	30/06/24
Hasa Luis		-	-	-	3 anni	30/06/24
Ihattaren Mohamed Aimine		1.891	1.891	-	4 anni	30/06/25 a
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	*	421	421	-	1 anno	30/06/24 b
Lungoyi Christopher	*	3.428	1.801	1.627	5 anni	30/06/25
Mancini Tommaso		1.466	256	1.210	5 anni	30/06/27
Maressa Tommaso		488	401	87	2 anni	30/06/24
Marques Mendez Alejandro Jose	*	8.262	8.262	-	2 anni	30/06/24 b
Mbangula Tshifunda Samuel		390	199	191	4 anni	30/06/26
Mc Kennie Weston James Earl	*	21.394	11.511	9.883	2 anni	30/06/25
Minelli Alessandro	*	2.920	2.255	665	2 anni	30/06/24
Mulè Erasmo	*	3.489	2.891	598	3 anni	30/06/24
Nicolussi Caviglia Hans	*	1.610	1.065	545	3 anni	30/06/26
Nonge Boende Joseph		540	191	349	3 anni	30/06/26
Olivieri Marco	*	2.725	2.015	710	3 anni	30/06/25
Pellegrini Luca	*	22.853	15.864	6.989	5 anni	30/06/25
Perotti Clemente	*	81	26	55	3 anni	30/06/25
Pisapia Luciano		20	20	-	3 anni	30/06/23
Pjaca Marco	*	29.474	29.474	-	1 anno	30/06/24 b
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique	*	80.620	47.954	32.666	4 anni	30/06/25
Ranocchia Filippo	*	2.808	1.189	1.619	4 anni	30/06/26
Ripani Diego		247	74	173	3 anni	30/06/25
Rouhi Jonas Jakob		305	223	82	3 anni	30/06/25
Rovella Nicolò	*	26.124	12.179	13.945	4 anni	30/06/26
Scaglia Simone		-	-	-	4 anni	30/06/26
Sosna Adam		-	-	-	3 anni	30/06/25
Srdoc Ivano		790	260	530	3 anni	30/06/25
Strijdonck Bayren Alton		148	148	-	3 anni	30/06/23
Turco Nicolo		54	28	26	3 anni	30/06/25
Valdesi Andrea		80	45	35	3 anni	30/06/25
Vinarcik Jakub		120	78	42	3 anni	30/06/24
Yildiz Kenan		175	58	117	3 anni	30/06/25
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	*	10.144	3.258	6.886	5 anni	30/06/26
Zelezny Rodoslaw Dominik		100	29	71	3 anni	30/06/25

* temporaneamente tesserato per società terza nel corso della stagione sportiva 2022/2023.

a) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della risoluzione contrattuale avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024

b) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Professionisti	Giovani di serie	Calciatrici	Totale
Valore di carico	953.477	1.923	106	955.506
Fondo ammortamento	(512.459)	(836)	(50)	(513.345)
Fondo svalutazione	(3.103)	(40)	-	(3.143)
Saldi al 30/06/2022	437.915	1.047	56	439.018
Investimenti	106.630	765	224	107.619
Disinvestimenti (lordi)	(293.648)	(209)	(41)	(293.898)
Utilizzo del fondo ammortamento	226.658	125	27	226.810
Utilizzo del fondo svalutazione	3.103	40	-	3.143
Disinvestimenti (netti)	(63.887)	(44)	(14)	(63.945)
Ammortamenti	(145.928)	(385)	(104)	(146.417)
Svalutazioni	(12.531)	(160)	(27)	(12.718)
Riclassifiche	321	(321)	-	-
Saldi al 30/06/2023	322.520	902	135	323.557
Valore di carico	766.915	2.023	289	769.227
Fondo ammortamento	(431.864)	(961)	(127)	(432.952)
Fondo svalutazione	(12.531)	(160)	(27)	(12.718)
Saldi al 30/06/2023	322.520	902	135	323.557

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>			Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Calciatore	Società controparte	Prezzo		
Acquisizioni definitive				
Silva Nascimento Gleison Bremer	Torino FC	41.000 (a)	44.431	5
Kostic Filip	Eintracht Frankfurt Fußball	12.000 (b)	14.005	4
Cambiaso Andrea	Genoa Cricket FC	8.500 (c)	12.852	5
Milik Arkadiusz Krystian	Olympique de Marseille	6.316 (d)	8.001	3
Pogba Paul Libile	-	2.500	3.125	4
Di Maria Angel	-	1.300	1.294	1
Altri investimenti/incrementi (e)			23.911	
Totale investimenti			107.619	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 8,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi e/o condizioni, di cui € 1,0 milioni già maturati.

(b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi e/o condizioni, di cui € 0,5 milioni già maturati.

(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi, di cui € 2,3 milioni già maturati.

(d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 1,1 milioni al raggiungimento di condizioni.

(e) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusvalenze/ (minusvalenze)
Cessioni definitive						
De Ligt Matthijs	FC Bayern Munchen	67.000	65.389 (a)	34.588	1.606	29.195
Kulusevski Dejan	Tottenham Hotspur	30.000	26.889	14.746	440	11.703
Dragusin Radu Matei	Genoa Cricket FC	5.500	5.299	1.589	-	3.710
Di Pardo Alessandro	Cagliari Calcio	2.000	1.905	289	-	1.616
Brunori Matteo Luigi	Palermo FC	1.800	1.756	1.321	-	435
Mandragora Rolando	ACF Fiorentina	8.200	8.014	8.014 (b)	-	-
Altri disinvestimenti			3.456	3.398	39	20
Totale disinvestimenti (netti)			112.708	63.945	2.085	46.679

a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 10 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

b) La cessione, avvenuta il 1° luglio 2022 al prezzo di € 8,2 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2022 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 1,5 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2021/2022.

L'effetto finanziario netto complessivo della Campagna Trasferimenti, che include anche i proventi e gli oneri derivanti dai trasferimenti a titolo temporaneo, gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ammonta a € 37.815 migliaia, così ripartito:

		Scadenza				
Importi in migliaia di Euro	Totali	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
LNP e altri minori	(36.452)	(13.777)	(16.125)	(7.150)	600	-
Esteri	86.175	21.620	14.150	10.972	21.174	18.259
Agenti	(11.908)	(5.788)	(3.194)	(1.793)	(1.033)	(100)
Totali	37.815	2.055	(5.169)	2.029	20.741	18.159

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 323.557 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 32.549 migliaia (€ 13.672 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Importi in migliaia di Euro		Oneri accessori relativi ad agenti FIFA
Calciatore	Capitalizzati nell'esercizio 2022/2023	Valore di carico residuo al 30/6/23
Akè Marley	-	81
Barbieri Tommaso	6	28
Barrenechea Enzo Alan Tomas	169	127
Bonetti Andrea	10	7
Cambiaso Andrea	475	383
Cerri Leonardo	321	241
Chiesa Federico	-	1.576
Compagnon Mattia	87	66
Cudrig Nicolò	-	23
Da Graca Cosimo Marco	-	17
Del Sole Ferdinando	-	5
De Marino Davide	-	38
De Sciglio Mattia	100	117
De Winter Koni	393	304
Doratiotto Giulio	25	12
Fagioli Nicolò	270	212
Frabotta Gianluca	-	65
Galante Tommaso	20	13
Garofani Giovanni Gabriele	8	5
Gatti Federico	-	369
Huijsen Dean Donny	400	320
Iling Junior Samuel	1.750	1.167
Kean Bioty Moise	-	1.682
Kostic Filip	1.448	1.116
Lipari Mirco	-	7
Lobo Silva Alex Sandro	-	271
Locatelli Manuel	-	877
Lungoyi Christopher	-	33
Mbangula Tshifunda	-	90
MC Kennie Weston James Earl	-	189
Milik Arkadiusz Krystian	1.918	1.901
Minelli Alessandro	-	2
Miretti Fabio	-	36
Muharemovic Tarik	-	26
Mulazzi Gabriele	37	28
Mulè Erasmo	-	4
Nongé Boende Joseph	290	218
Ntenda Wa Dimbonda	-	67
Olivieri Marco	-	9
Pecorino Emanuele	-	9
Peeters Daouda	-	4
Pellegrini Luca	-	150
Perotti Clemente	10	7
Perin Mattia	-	148
Pinsoglio Carlo	-	7
Pinto Ramos Kaio Jorge	-	2.351
Pogba Paul Labile	3.125	2.360
Poli Fabrizio	-	4
Rabiot Adrien	-	186
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique	-	197
Ranocchia Filippo	-	140
Riccio Alessandro Pio	-	12
Rouhi Jonas Jacob	55	37
Rovella Nicolo	-	606
Rugani Daniele	-	60
Savona Nicolo'	-	1
Sekulov Nikola	-	59
Sersanti Alessandro	-	88
Silva Nascimento Gleison Bremer	2.477	2.002
Soulè Malvano Matias	-	1.260
Stramaccioni Diego	-	6
Szczesny Wojciech	-	711
Turco Nicolo'	-	25
Turicchia Riccardo	127	85
Valdesi Andrea	10	7
Vlahovic Dusan	-	6.780
Zakaria Lako Lado	-	3.428
Calciatrici	141	87
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	13.672	32.549

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche

al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative. Nel merito del valore delle attività non correnti, con riferimento specifico ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si evidenzia che la più recente campagna trasferimenti non ha evidenziato riduzioni di valore degli asset della Società, oltre a quanto rappresentato in bilancio e che non sono emersi nel corso del periodo indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

9. Avviamento

In data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); a seguito di tale acquisizione Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l. e pertanto, a partire da tale data, Juventus esercita il controllo della B&W Nest S.r.l.

Al 30 giugno 2023 l'avviamento dell'unità generatrice di flussi di cassa J Hotel, pari a € 1.811 migliaia, è stato sottoposto a test di *impairment* al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore, attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità (inclusivo dell'avviamento) e il valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo della medesima.

Il valore d'uso è stato determinato attualizzando i flussi di cassa operativi contenuti nel *business plan* del J Hotel avente ad oggetto l'arco temporale 2023/2024 – 2025/2026. Le assunzioni operate nella previsione dei flussi di cassa nel periodo di proiezione esplicita sono state effettuate utilizzando aspettative future realistiche e realizzabili, basate anche su previsioni economiche del settore alberghiero. Al fine di determinare il valore d'uso della CGU sono considerati i flussi finanziari attualizzati dei 3 anni di proiezione esplicita, sommati al valore attuale di un'estrapolazione di proiezioni di flussi finanziari lungo la vita utile residua del contratto di locazione, inclusi di un'indennità di avviamento. Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 9,2% (*post-tax*), calcolato tenendo in considerazione il settore in cui opera la CGU. Juventus ha predisposto tale analisi con il supporto di un esperto contabile indipendente.

La determinazione del valore d'uso secondo il processo illustrato ha condotto ad un valore recuperabile superiore al valore contabile dell'unità generatrice di cassa, consentendo di non apportare alcuna riduzione al valore dell'avviamento allocato sulla CGU J Hotel.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC e i flussi di cassa quali parametri chiave nella stima del valore d'uso. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 50 punti base del tasso di sconto non determinerebbe la rilevazione di un *impairment*. Inoltre, una riduzione inferiore al 5% dell'EBITDA lungo l'orizzonte temporale del contratto di locazione non determinerebbe una rilevazione di un *impairment*.

10. Altre attività immateriali

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "*Library Juventus*"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2023 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari a 9,1%, calcolato come media dei WACC attribuiti a Juventus da primarie istituzioni finanziarie. Juventus ha predisposto tale analisi con il supporto di un esperto contabile indipendente.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività, considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del valore recuperabile. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 8.697 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritto d'uso IFRS 16 - Diritto di superficie Stadio e ex Area Continassa	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
Valore di carico iniziale	29.850	21.294	13.464	64.608
Fondo ammortamento iniziale	-	(15.681)	(480)	(16.161)
Saldi al 30/06/2022	29.850	5.613	12.984	48.447
Investimenti	-	127	6.066	6.193
Ammortamenti	-	(1.620)	(221)	(1.841)
Saldi al 30/06/2023	29.850	4.120	18.829	52.799
Valore di carico finale	29.850	21.421	19.530	70.801
Fondo ammortamento finale	-	(17.301)	(701)	(18.002)
Saldi al 30/06/2023	29.850	4.120	18.829	52.799

Gli investimenti si riferiscono principalmente al valore del diritto di superficie della Sede e del JTC Continassa pagato per l'acquisizione dei due fabbricati (vedi anche nota successiva).

11. Terreni e fabbricati

Tali attività si riferiscono:

- all'Allianz Stadium, entrato in funzione l'8 settembre 2011, all'interno del quale sono situati lo Juventus Museum, aperto il 16 maggio 2012, e lo Juventus Megastore, inaugurato il 30 giugno 2017;
- allo Juventus *Training Center* di Vinovo, divenuto di proprietà di Juventus il 22 luglio 2016 a seguito di riscatto, al termine del contratto di leasing finanziario;
- alla Sede e allo Juventus *Training & Media Center* Continassa, acquisiti con atto notarile del 4 ottobre 2022.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

	Terreni			Fabbricati				
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	Stadio	JTC Vinovo	Sede	JTC Continassa	Diritto d'uso IFRS16	Totale
Importi in migliaia di Euro								
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	116.510	24.080	-	-	27.750	184.140
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(24.434)	(10.024)	-	-	(13.212)	(47.670)
Saldi al 30/06/2022	5.000	10.800	92.076	14.056	-	-	14.538	136.470
Investimenti	-	-	4	10	22.666	19.826	88	42.594
Variazioni IFRS 16	-	-	-	-	-	-	386	386
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	-	-	-	22	22	-	44
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	(8.046)	(8.046)
Utilizzo ammortamenti	-	-	-	-	-	-	8.046	8.046
Ammortamenti	-	-	(2.347)	(795)	(618)	(541)	(3.262)	(7.563)
Utilizzo ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 30/06/2023	5.000	10.800	89.733	13.271	22.070	19.307	11.750	171.931
Valore di carico finale	5.000	10.800	116.514	24.090	22.688	19.848	20.178	219.118
Fondo ammortamento finale	-	-	(26.781)	(10.819)	(618)	(541)	(8.428)	(47.187)
Saldi al 30/06/2023	5.000	10.800	89.733	13.271	22.070	19.307	11.750	171.931

Il perfezionamento dell'operazione di acquisto degli immobili siti a Torino, che ospitano la sede sociale e lo Juventus Training & Media Center, sono avvenuti il 4 ottobre 2022, per un corrispettivo di € 47,6 milioni, compresi gli oneri accessori.

I disinvestimenti si riferiscono alla conclusione dei contratti di locazione dei fabbricati Sede e Juventus Training & Media Center Continassa a seguito della loro acquisizione.

12. Altre attività materiali

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritto d'uso IFRS16	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>					
Valore di carico iniziale	46.088	5.109	27.198	7.529	85.924
Fondo ammortamento iniziale	(41.089)	(3.889)	(19.819)	(3.966)	(68.763)
Saldi al 30/06/2022	4.999	1.220	7.379	3.563	17.161
Investimenti	145	305	1.072	1.627	3.149
Variazioni IFRS 16	-	-	-	334	334
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	206	11	125	-	342
Ammortamenti	(1.040)	(361)	(2.135)	(1.545)	(5.081)
Disinvestimenti	-	-	(42)	(2.538)	(42)
Utilizzo ammortamenti	-	-	35	2.538	35
Saldi al 30/06/2023	4.310	1.175	6.434	3.979	15.898
Valore di carico finale	46.439	5.425	28.353	6.952	87.169
Fondo ammortamento finale	(42.129)	(4.250)	(21.919)	(2.973)	(71.271)
Saldi al 30/06/2023	4.310	1.175	6.434	3.979	15.898

Gli investimenti del periodo attengono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di mobili ed arredi, sistemi hardware e telefoni cellulari, per le sale Hospitality dell'Allianz Stadium, nonché al rinnovo parco autovetture.

I disinvestimenti si riferiscono principalmente al termine di alcuni contratti di locazione di autovetture.

13. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a € 1.269 migliaia e si riferiscono principalmente agli acconti versati per il completamento della ristrutturazione dei locali del Comparto Est dell'Allianz Stadium e per i nuovi locali adibiti a palestra presso lo Juventus *Training Center* di Vinovo.

14. Partecipazioni

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 1.230 migliaia e si riferiscono:

- per € 682 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati;
- per € 328 migliaia alla partecipazione del 9,1% detenuta da Juventus nella società spagnola European Super League Company, S.L. La partecipazione tiene conto della quota parte delle perdite consuntivate alla data del 30 giugno 2023, pari a € 1.672 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi");
- per € 178 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l., il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 1 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 40 migliaia alla partecipazione del 20%, detenuta da Juventus nella società WeArena Torino S.r.l., il cui capitale sociale è pari a € 200 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto;
- per € 2 migliaia alla partecipazione del 16,5%, detenuta da Juventus nella società Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione, il cui capitale sociale è pari a € 10 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto della quota parte delle perdite del periodo pari a € 167 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*" con contropartita fondo copertura perdite imprese partecipate - nota 24);

Di seguito il riepilogo delle partecipazioni, con la relativa indicazione del Capitale sociale, del Patrimonio netto e della percentuale di possesso:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 30/06/2023	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2023
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	1.363.733	50%
European Super League Company, S.L.	Spagna	2.000.000	9.430.753	9,1%
Tobeez F&B Italia S.r.l. ^a	Italia	30.000	444.719	40%
WeArena Torino S.r.l. ^a	Italia	200.000	776.297	20%
Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione	Italia	10.000	(3.456.775)	17%

a) Società attualmente non operative.

J Medical S.r.l.

J Medical ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2023 con un utile di € 0,5 milioni, confermando il *trend* positivo del periodo precedente ed evidenziando una stabilizzazione e maturità del *business* nel numero di prestazioni erogate; per effetto del positivo andamento gestionale, l'indebitamento finanziario netto del J Medical è sceso da € 1,6 milioni al 31 dicembre 2022 a € 1,0 milione.

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale di J Medical, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 59 migliaia. Il patrimonio netto alla stessa data è positivo per € 1,3 milioni.

European Super League Company, S.L.

Come evidenziato nei fatti di rilievo dell'esercizio, Juventus detiene il 9,1% della Società costituita ad aprile 2021 da 11 *top club* europei in funzione del progetto Super League.

In data 6 giugno 2023 la Società ha comunicato di aver trasmesso una comunicazione agli altri due altri club che, come Juventus, non hanno esercitato il recesso dal Progetto Super Lega (*Football Club Barcelona*

e Real Madrid Club de Futbol) al fine di avviare un periodo di discussione tra i tre *club* avente ad oggetto l'eventuale uscita di Juventus dal Progetto Super Lega.

In data 13 luglio 2023, la Società, a seguito di tali discussioni, e tenuto conto di alcune divergenze sull'interpretazione degli accordi applicabili al Progetto Super Lega, ha confermato di aver iniziato la procedura di uscita dal suddetto Progetto, pur rammentandosi che, ai sensi delle disposizioni contrattuali applicabili, affinché il recesso produca i suoi effetti è richiesto il previo consenso di Real Madrid, FC Barcelona e degli altri club coinvolti nel Progetto Super Lega.

Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione

La Società, costituita nel 2019 e fortemente penalizzata dal Covid-19, è una società benefit volta anche a sostenere progetti sociali e che produce e commercializza articoli di abbigliamento sostenibili; alla luce delle difficili prospettive di risanamento nel presente contesto economico-finanziario, la società è stata messa in liquidazione ad agosto 2022.

Di seguito, come richiesto dall'IFRS 12, un riepilogo dei principali dati economici e finanziari, redatti secondo i principi italiani rettificati compatibilmente in conformità ai principi IFRS, J Medical e Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione:

J Medical S.r.l.			Plan B S.r.l. Società Benefit	
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2023	30/06/2022	30/06/2023	30/06/2022
Attività correnti	3.915	4.580	334	1.086
<i>di cui disponibilità liquide</i>	214	331	191	87
Attività non correnti	1.670	1.821	164	174
Patrimonio netto	1.364	712	(3.458)	(2.444)
Passività correnti	3.797	5.227	110	369
<i>di cui passività finanziarie</i>	982	2.601	-	-
Passività non correnti	506	462	3.847	3.335
<i>di cui passività finanziarie</i>	-	-	3.847	3.317

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	I semestre 2023	I semestre 2022	I semestre 2023	I semestre 2022
Totale ricavi	7.253	6.608	127	226
Totale costi	6.514	6.234	81	1.026
<i>di cui ammortamenti</i>	321	335	-	30
<i>di cui oneri finanziari netti</i>	28	34	54	43
Risultato del periodo	530	294	47	(800)
<i>di cui imposte sul reddito</i>	(209)	(80)	-	-

15. Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie sono costituite principalmente dal *fair value* delle quote del fondo immobiliare J Village per € 24.436 migliaia, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari complessivamente a € 1.035 migliaia, si riferisce all'adeguamento delle quote al *fair value* risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2023 del fondo J Village.

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli *input* delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo il 41,1% delle quote, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti, in base alla normativa applicabile e tenuto conto dei *quorum* deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo immobiliare J Village, quest'ultimo dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

16. Imposte differite attive

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 5.364 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 6.656 migliaia del 30 giugno 2022 è così dettagliata:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<i>Imponibile</i> <i>30/06/2022</i>	<i>Imposte</i> <i>30/06/2022</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Imposte</i> <i>30/06/2023</i>	<i>Imponibile</i> <i>30/06/2023</i>
Perdite fiscali riportabili a nuovo	27.443	6.586		317 (1.589)	5.315	22.146
Altro	290	69		3 (22)	50	204
Perdite fiscali riportabili a nuovo	27.733	6.656		320 (1.611)	5.364	22.350

Una parte delle imposte differite attive stanziata sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 268 migliaia rappresenta l'80% dell'importo delle differite passive stanziata a fronte dell'ammortamento fiscale della *Library* (per 18 anni) che ai fini civilistici è considerata un'attività a vita utile indefinita e quindi soggetta a *impairment test* (vedi nota 9).

Gli utilizzi delle imposte differite attive per € 1.589 migliaia si riferiscono all'ultima quota, di competenza dell'esercizio 2022/2023, delle plusvalenze realizzate negli anni precedenti.

17. Crediti verso società calcistiche per Campagne Trasferimenti

Trattasi principalmente dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; tali crediti scadono entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

La maggior parte di tali crediti, come da prassi del settore, hanno termine di regolamento superiore all'anno; in virtù di ciò il valore degli stessi è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i 12 mesi successivi; il tasso di attualizzazione è stato determinato ad inizio esercizio sulla base del tasso medio di indebitamento bancario del Gruppo.

I crediti vantati da Juventus ammontano a € 132.010 migliaia ed evidenziano un incremento di € 8.170 migliaia rispetto al saldo di € 123.840 migliaia al 30 giugno 2022, per effetto dei nuovi crediti derivanti dalla Campagna Trasferimenti al netto degli incassi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2023 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2023
Atalanta B.C. S.p.A.	12.833	10.000	22.833
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	5.910	3.430	9.340
ACF Fiorentina S.r.l.	3.000	2.200	5.200
Cagliari Calcio S.p.A.	600	1.400	2.000
Pisa Sporting Club S.r.l.	1.070	600	1.670
Palermo F.C. S.p.A.	600	600	1.200
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	1.000	-	1.000
A.C. Monza S.p.A.	250	250	500
Pordenone Calcio S.r.l.	375	-	375
Unione Sportiva Cremonese S.p.A.	100	-	100
Totali Italia	25.738	18.480	44.218
Tottenham Hotspur F.&A. Co. Ltd	10.673	28.673	39.346
F.C. Bayern Munchen AG	250	33.164	33.414
Manchester United Football Club Ltd	3.423	5.868	9.291
Olympique de Marseille SASP	2.605	211	2.816
Olympique des Alpes SA - F.C. Sion	841	1.254	2.095
VfB Stuttgart 1893 AG	670	669	1.339
Amiens Sporting Club Football SA	-	1.000	1.000
Major League Soccer Llc	996	-	996
F.C. Lugano S.A.	750	-	750
Sporting Clube de Portugal	127	506	633
B.V. Vitesse	582	-	582
Cruzeiro Esporte Clube S.A. do Futebol	100	400	500
Watford Association Football Club Ltd	475	-	475
Lillestrom Sportsklubb	88	89	177
Leeds United F.C. Ltd	63	-	63
Royal Standard de Liege	1	-	1
Totali Estero	21.644	71.834	93.478
Rettifica per proventi finanziari impliciti	(412)	(5.036)	(5.448)
Fondo svalutazione	(238)	-	(238)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	46.732	85.278	132.010

18. Altre attività correnti e non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Crediti tributari	6.773	355	7.128	1.116	561	1.677
Ratei e risconti attivi	5.240	443	5.683	3.213	4	3.217
Crediti verso LNPA	566	-	566	844	-	844
Depositi cauzionali	-	314	314	-	316	316
Crediti verso compagnie di assicurazione	83	-	83	98	-	98
Crediti verso personale	56	-	56	55	-	55
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (al netto dei proventi finanziari impliciti)	-	-	-	289	-	289
Altri	676	623	1.299	1.055	498	1.553
Altre attività correnti e non correnti	13.394	1.735	15.129	6.670	1.379	8.049

I crediti tributari si riferiscono principalmente al saldo a credito della liquidazione IVA di giugno 2023 per € 5.963 migliaia e alla trasformazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica - incentivo fiscale alla capitalizzazione delle imprese che si finanziano con capitale proprio) in un credito d'imposta ai fini IRAP per € 605 migliaia (di cui € 307 migliaia non correnti).

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti di costi per compensi a personale tesserato per € 2.672 migliaia (di cui € 439 migliaia non correnti), per premi assicurativi per € 1.335 migliaia (di cui € 5 migliaia non correnti), per commissioni su fidejussioni e su erogazioni di finanziamenti per € 400 migliaia e per provvigioni e fee ad intermediari per € 390 migliaia.

19. Anticipi versati

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipo spese viaggio <i>tournee</i> luglio 2023	2.236	-	2.236	1.692	-	1.692
Anticipi contrattuali a personale tesserato	923	-	923	2.293	-	2.293
Anticipo iscrizione NEXT GEN Campionato Lega Calcio Professionistico 2023/2024	778	-	778	1.248	-	1.248
Altre voci	1.191	223	1.414	1.057	-	1.057
Anticipi versati	5.128	223	5.351	6.290	-	6.290

20. Rimanenze

Rappresentano le giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a marchio Juventus attraverso negozi fisici e canale *on-line*.

Le rimanenze ammontano a € 10.605 migliaia, rispetto a € 7.955 migliaia al 30 giugno 2022.

21. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a € 23.642 migliaia e sono in diminuzione di € 3.910 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ 27.552 migliaia al 30 giugno 2022).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2023	30/06/2022
Crediti commerciali non scaduti	15.562	14.972
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	5.816	11.176
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	1.670	321
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	10.280	10.851
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.686)	(9.768)
Crediti commerciali	23.642	27.552

La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente il recupero dei propri crediti.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, la Società cede parte dei corrispettivi derivanti da propri contratti e dei futuri crediti commerciali in garanzia a società di *factoring*.

22. Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2023 le disponibilità liquide ammontano a € 48.677 migliaia (€ 70.314 migliaia al 30 giugno 2022) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

23. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a € 23.379.254,38 ed è rappresentato da n. 2.527.478.770 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2023 ammonta a € 42.099 migliaia, in diminuzione rispetto al saldo di € 164.708 migliaia al 30 giugno 2022, per effetto della perdita dell'esercizio 2022/2023 (€ -123.694 migliaia), della movimentazione della riserva da *fair value* attività finanziarie (€ +1.035 migliaia) e della riserva da *cash flow hedge* (€ +50 migliaia).

24. Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

Tale voce è pari a € 3.909 migliaia (rispetto ad € 6.969 migliaia al 30 giugno 2022) ed è composta, principalmente, dalle seguenti voci:

- € 2.500 migliaia correlati a un trattamento contabile più prudente riferibile a due casistiche, che sarebbero ancora suscettibili di produrre effetti sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, della c.d. "seconda manovra"; Juventus – anche tenuto conto dei pareri ricevuti dai consulenti legali e contabili (rispetto ad una fattispecie comunque connaturata da profili di elevata complessità e difficoltà interpretative) – ritiene corretta la propria posizione sul trattamento contabile adottato in relazione alla c.d. "seconda manovra" nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali dei periodi precedenti. Ciò premesso, anche al fine di superare talune divergenze interpretative sorte in relazione al suddetto trattamento contabile, la Società – tenuto conto dell'importo relativamente contenuto degli effetti contabili e in ottica di massima prudenza – ha accantonato il fondo di cui sopra;
- € 600 migliaia relativi al rischio connesso ad alcuni contenziosi di natura tributaria;
- € 572 migliaia quale copertura pro-quota delle perdite consuntivate dalla società collegata Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione;
- € 140 migliaia ad un contenzioso di natura commerciale con un fornitore di servizi.

25. Prestiti ed altri debiti finanziari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Obbligazioni - Bond 02/2024	176.897 (a)	-	176.897	2.152	174.344	176.496
Anticipi finanziari da società di factoring	40.133	75.287	115.420	108	-	108
Finanziamenti bancari	41.703	-	41.703	9.950	6.391	16.341
Mutuo Sede e Juventus Training & Media Center Continassa	3.392	30.352	33.744	-	-	-
Diritto d'uso IFRS 16	4.602	12.935	17.537	4.116	15.687	19.803
Mutui Stadio	1.064	2.214	3.278	7.313	3.279	10.592
Prestiti ed altri debiti finanziari	267.791	120.788	388.579	23.639	199.701	223.340

a) Include il rateo interessi maturato al 30 giugno 2023 di € 2.152 migliaia.

L'ammontare complessivo dei prestiti e debiti finanziari al 30 giugno 2023, pari a € 388.579 migliaia, si è incrementato rispetto a € 223.340 migliaia del 30 giugno 2022; l'aumento registrato di € 165.239 migliaia è principalmente dovuto al maggior ricorso delle linee di *factoring* a medio-lungo termine, all'accensione in data 4 ottobre 2022 di un mutuo decennale per l'acquisto degli immobili della Sede e del Juventus *Training & Media Center* Continassa e all'utilizzo di una linea di finanziamento bancaria *committed*. Il prestito obbligazionario rappresenta al 30 giugno 2023 il 46% del debito finanziario complessivo lordo.

Le operazioni di finanziamento in essere non prevedono *covenants* finanziari. Sono presenti, tuttavia alcune condizioni relative al cambiamento di controllo societario (c.d. clausole di *change of control*) per il prestito obbligazionario e per alcuni finanziamenti bancari a medio termine, che potrebbero determinare un'eventuale richiesta di rimborso anticipato. Alcuni finanziamenti e linee di credito contengono altresì condizioni relative alla partecipazione della Prima Squadra al Campionato di Serie A e/o alle competizioni UEFA.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Stadio e per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est dello stesso nonché a seguito del pagamento dell'ultima rata a giugno 2023, la Società ha ricevuto conferma dell'avvenuta cancellazione della ipoteca volontaria di € 140 milioni sui beni immobili oggetto di proprietà superficiaria dell'Istituto per il Credito Sportivo (si veda anche la sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023").

Inoltre, a seguito della sottoscrizione del contratto di mutuo per l'acquisto degli immobili della Sede e del Juventus *Training & Media Center* Continassa, a garanzia della parte di capitale mutuato, è stata iscritta una nuova ipoteca in favore della banca di € 59,5 milioni sui due complessi immobiliari.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

Importi in migliaia di Euro	a revoca	2024	2025	2026	2027	2028	Oltre	Totale
Obbligazioni - Bond 02/2024	-	176.897	-	-	-	-	-	176.897
Anticipi finanziari da società di factoring	-	40.133	-	35.047	40.240	-	-	115.420
Finanziamenti bancari	-	41.703	-	-	-	-	-	41.703
Mutuo Sede e Juventus Training & Media Center Continassa	-	3.392	3.209	3.299	3.393	3.489	16.962	33.744
Diritto d'uso IFRS 16	-	4.602	3.237	2.493	2.453	2.234	2.518	17.537
Mutui Stadio	-	1.064	1.093	1.121	-	-	-	3.278
Prestiti ed altri debiti finanziari	-	267.791	7.539	41.960	46.086	5.723	19.480	388.579

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (principalmente i debiti verso le banche e le società di *factoring*) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

<i>Importi in migliaia Euro</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2022
	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(1.597)	(546)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	1.597	546

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo, verso gli obbligazionisti e verso alcuni Istituti di credito non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

26. Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 219.179 migliaia ed evidenziano un decremento di € 70.990 migliaia rispetto al saldo di € 290.169 migliaia al 30 giugno 2022, per effetto dei nuovi debiti derivanti dalla Campagna Trasferimenti, più che compensati dai rilevanti pagamenti effettuati nell'esercizio.

La maggior parte di tali debiti, come da prassi del settore, ha termine di regolamento superiore all'anno; in virtù di ciò il valore degli stessi è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i 12 mesi successivi; il tasso di attualizzazione è stato determinato ad inizio esercizio sulla base del tasso medio di indebitamento bancario del Gruppo.

Il saldo al 30 giugno 2023 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2023
ACF Fiorentina S.p.A.	36.500	14.000	50.500
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	11.350	21.650	33.000
Torino Football Club S.p.A.	14.000	13.000	27.000
Atalanta B.C. S.p.A.	10.342	-	10.342
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	7.417	950	8.367
Frosinone Calcio S.r.l.	3.000	-	3.000
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	3.000	-	3.000
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	1.500	-	1.500
L.R. Vicenza S.p.A.	500	500	1.000
Società Sportiva Lazio S.p.A.	323	-	323
Empoli F.C. S.p.A.	300	-	300
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	275	-	275
Fussball Club Sudtirol S.r.l.	200	-	200
Associazione Calcio Monza S.p.A.	180	-	180
Ascoli Calcio F.C. 1898 S.p.A.	150	-	150
Hellas Verona F.C. S.p.A.	81	42	123
Novara Calcio S.p.A. in fallimento	100	-	100
Calcio Catania S.p.A. in fallimento	85	-	85
Unione Sportiva Cremonese S.p.A.	70	-	70
Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.	70	-	70
Federazione Italiana Giuoco Calcio	62	-	62
Virtus Entella S.r.l.	61	-	61
Cesena F.C. S.r.l.	55	-	55
A.S.D. Sangiovese 1927	55	-	55
U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	50	-	50
Parma Calcio 1913 S.r.l.	46	-	46
Società Sportiva Calcio Napoli S.p.A.	15	30	45
ACS.D. Stella Nascente	35	-	35
Vis Pesaro dal 1898 S.r.l.	30	-	30
Spal 2013 S.r.l.	30	-	30
Pisa Sporting Club S.r.l.	30	-	30
S.S.D. A.R.L. R.D. Internapoli Kennedy	20	-	20
U.S.D. Rocca di Capri Leone	20	-	20
A.C. Reggiana 1919 S.r.l.	15	-	15
U.S. Ivrea Calcio A.S.D.	13	-	13
Pordenone Calcio S.r.l.	5	-	5
Virtus Francavilla Calcio S.r.l.	5	-	5
Totali Italia	89.990	50.172	140.162

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2023
FC Barcelona	20.724	-	20.724
The Everton F.C. Co. Ltd	9.000	9.500	18.500
AFC Ajax	10.022	44	10.066
Olympique de Marseille	4.582	4.211	8.793
Enitracht Frankfurt Fussball AG	3.900	3.900	7.800
FC Gelsenkirchen-Schalke 04 e.V.	7.430	-	7.430
C.A. Boca Juniors	2.000	2.000	4.000
PSV N.V.	-	2.000	2.000
Tottenham Hotspur F.&A. Co. Ltd	98	393	491
Hrvatski Nogometni Klub Rijeka	400	-	400
Fudbalski Klub Partizan	350	16	366
SAO Paulo Futebol Clube	201	-	201
Desportivo Brasil Participacoes Ltda	98	92	190
Club Atletico Mineiro	97	90	187
Goiias Esporte Clube	162	-	162
Major League Soccer Llc	141	-	141
Fudbalski Klub Altina	116	5	121
Klub Sportowy Rozwoj	38	75	113
Paris Saint-Germain F.C.	73	37	110
F.C. Groningen B.V.	40	40	80
Leeds United F.C. Ltd	63	-	63
Club Nacional de Football	61	-	61
VfB Stuttgart 1893 AG	28	28	56
Sportski Klub Fitnes	26	26	52
Gornik Zabrze SA	15	31	46
Avenir Sportif de Beziers	29	-	29
F.C. Nordsjaelland A/S	29	-	29
F.C. Augsburg 1907 GmbH & CO Kgaa	9	17	26
Bayer 04 Leverkusen Fussball GmbH	7	14	21
F.C. Lugano SA	19	-	19
Montpellier Herault SC SAS	17	-	17
Cruzeiro Esporte Clube S.A. do Futebol	-	16	16
Club Artesano de Colonia Suiza (ONFI)	7	6	13
Club Artesano de Colonia Suiza (OFI)	4	4	8
F.C. Bayern Munchen AG	6	-	6
Amiens Sporting Club Football SA	-	3	3
OFK Beograd	2	1	3
Totali estero	59.794	22.549	82.343
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(859)	(2.467)	(3.326)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	148.925	70.254	219.179

27. Imposte differite passive

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 6.878 migliaia, rispetto ad € 8.464 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione è la seguente:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2022	Imposte 30/06/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2023	Imponibile 30/06/2023
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	8.274	1.985	-	(1.985)	-	-
Ripristino e ammortamento valore Library (Ires)	21.483	5.156	335	-	5.491	22.877
Ripristino e ammortamento valore Library (Irap)	24.380	951	64	-	1.015	26.038
Altre	1.549	372	-	-	372	1.549
Imposte differite passive	55.686	8.464	399	(1.985)	6.878	50.464

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi, ai fini fiscali, di alcune plusvalenze realizzate nell'esercizio 2018/2019 sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori in essere da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi relativo all'esercizio 2022/2023 (maggio 2024), sia l'importo delle plusvalenze eventualmente da differire, che il periodo di differimento.

28. Altre passività correnti e non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti (al netto degli oneri finanziari impliciti)	24.181	6.836	31.017	34.690	8.830	43.520
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	23.155	4.460	27.615	31.812	-	31.812
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	14.963	7.057	22.020	65.722	-	65.722
Debiti vs. UEFA (al netto degli oneri finanziari impliciti)	2.001	7.496	9.497	-	-	-
Ratei e risconti passivi	5.446	-	5.446	15.270	-	15.270
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.306	-	2.306	8.235	-	8.235
Altri debiti	1.874	623	2.497	4.807	499	5.306
Altre passività non correnti e correnti	73.926	26.472	100.398	160.536	9.329	169.865

La voce si riduce di € 69.467 migliaia principalmente per effetto del pagamento delle rate differite di contributi e ritenute di esercizi precedenti pari a € 48.806 migliaia.

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si decrementano di € 12.503 migliaia per effetto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, solo parzialmente compensati dai nuovi debiti per compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

I debiti verso dipendenti e assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2023.

I debiti tributari, pari a € 22.020 migliaia, in diminuzione di € 43.702 migliaia per effetto del pagamento delle rate differite di contributi e ritenute di esercizi precedenti, si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

- ritenute da versare da gennaio a marzo 2022, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art. 1, c. 160, della Legge n.197 del 29/12/2022 (€ 9.228 migliaia residui, di cui € 7.057 non correnti);
- ritenute, addizionali regionali e comunali (€ 9.482 migliaia);
- IRAP € 3.274 migliaia;
- liquidazioni IVA estera su vendite prodotti e-commerce € 32 migliaia;

- altre imposte € 4 migliaia.

I debiti verso UEFA per € 9.497 migliaia (di cui € 7.496 non correnti) riguardano il contributo da riconoscere in tre annualità a seguito della decisione assunta dal *Club Financial Control Body* della UEFA avente ad oggetto la revisione del *Settlement Agreement* firmato il 31 agosto 2022 (vedi nota 43).

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a risconti da ricavi da contratti sponsor, pubblicitari e *licensing* per € 3.786 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a € 2.306 migliaia, riguardano principalmente i debiti per contributi verso l'INPS.

29. Anticipi ricevuti

Ammontano a € 36.621 migliaia, di cui € 8.731 migliaia non correnti (di cui € 8.226 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Abbonamenti	19.554	-	19.554	14.544	-	14.544
Proventi da <i>Library Juventus</i>	106	8.591	8.697	106	8.697	8.803
Ricavi da sponsorship	6.800	-	6.800	4.650	-	4.650
Proventi derivanti da altre iniziative commerciali	681	-	681	1.078	-	1.078
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	-	-	-	3.500	-	3.500
Proventi da organizzazione di camp estivi	-	-	-	1.832	-	1.832
Ricavi da cessione temporanea calciatori	-	-	-	1.073	-	1.073
Altre voci	749	140	889	323	160	483
Anticipi ricevuti	27.890	8.731	36.621	27.106	8.857	35.963

La voce abbonamenti si riferisce alla quota incassata al 30 giugno 2023 per la messa in vendita dei biglietti stagionali 2023/2024; l'incremento di € 5.010 migliaia è principalmente dovuto al venir meno dello sconto da Covid-19 per alcuni abbonamenti *premium* dell'esercizio precedente.

30. Debiti commerciali

Ammontano a € 35.226 migliaia (€ 31.025 migliaia al 30 giugno 2022) e includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello stadio e dei due centri sportivi e per le relative utenze.

Si incrementano specialmente per gli effetti di stagionalità e per le fatture da ricevere relative alle spese legali per i vari procedimenti in corso.

31. Ricavi da gare

Ammontano a € 61.500 migliaia, rispetto a € 32.293 migliaia del 30 giugno 2022.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Ricavi da abbonamenti	19.498	3.727	15.771
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato (a)	18.116	18.758	(642)
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League	11.581	4.499	7.082
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	4.824	138	4.686
Ingaggi gare amichevoli	4.290	130	4.160
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	2.523	1.239	1.284
Ricavi da finali Coppe	-	3.451	(3.451)
Altri ricavi da gare	668	351	317
Ricavi da gare	61.500	32.293	29.207

(a) al netto della quota di *secondary ticketing*

I ricavi da gare aumentano di € 29.207 migliaia per effetto dei maggiori ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti e di biglietti per gare casalinghe, disputate senza i limiti delle presenze degli spettatori previsti dalla normativa nel precedente periodo, nonché per i ricavi da ingaggi derivanti dalla disputa della tournée estiva.

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate dalla Prima Squadra nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2022/2023 e nel precedente esercizio:

<i>numero partite</i>	Esercizio 2022/2023				Esercizio 2021/2022			
	<i>Casa</i>	<i>Trasferta</i>	<i>Finale</i>	<i>Totale</i>	<i>Casa</i>	<i>Trasferta</i>	<i>Finale</i>	<i>Totale</i>
Campionato	19	19	-	38	19	19	-	38
Competizioni UEFA	8	8	-	16	4	4	-	8
Supercoppa Italiana	-	-	-	-	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	-	4	3	1	1	5
Totale	30	28	-	58	26	24	2	52

32. Diritti audiovisivi e proventi media

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	90.936	91.111	(175)
Proventi da competizioni UEFA	64.693	77.841	(13.148)
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1.532	1.565	(33)
Diritti radiotelevisivi e proventi media	157.161	170.517	(13.356)

I proventi da competizioni UEFA si decrementano principalmente per effetto delle peggiori *performance* sportive in UEFA *Champions League* nonché per la minor quota spettante dal *market-pool*, anche a seguito del piazzamento al 4° posto del Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022.

33. Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

Ammontano a € 150.281 migliaia (€ 142.539 migliaia al 30 giugno 2022), in continuo consolidamento nonostante il permanere del difficile contesto esterno.

34. Ricavi da vendite di prodotti e licenze

Ammontano a € 28.570 migliaia (€ 24.435 migliaia nell'esercizio precedente) e aumentano di € 4.135 migliaia principalmente per il venir meno degli effetti negativi della pandemia nella capienza dello stadio e negli afflussi turistici.

35. Proventi da gestione diritti calciatori

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2022/2023. Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	47.106	28.838	18.268
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	18.377	6.359	12.018
Plusvalenze da cessione diritti calciatrici	73	-	73
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	-	16	(16)
Altri ricavi	4.611	5.570	(959)
Proventi da gestione diritti calciatori	70.167	40.783	29.384

I proventi derivanti dalla gestione dei diritti di calciatori dell'esercizio 2022/2023 si riferiscono a:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori:	47.106
De Ligt Matthijs/F.C. Bayern Munchen AG	29.195
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd	11.703
Dragusin Radu Matei/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	3.710
Di Pardo Alessandro/Cagliari Calcio S.p.A.	1.616
Brunori Matteo Luigi/Palermo F.C. S.p.A.	435
Kastanos Grigoris/U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	261
Israel Wibmer Franco/Sporting Clube de Portugal	151
Zanimacchia Luca/Unione Sportiva Cremonese S.p.A.	35
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	18.377
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & Athletic Company Ltd	7.074
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique/The Liverpool F.C. & Athletic Grounds Ltd	4.500
Zakaria Lako Lado Denis/Chelsea F.C. Ltd	3.000
Cambiaso Andrea/Bologna F.C. 1909 S.p.A.	1.973
Mc Kenzie Weston James Earl/Leeds United F.C. Ltd	1.250
Ranocchia Filippo/Associazione Calcio Monza S.p.A.	500
Nicolussi Cavaglia Hans/U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	80
Plusvalenze da cessione diritti calciatrici	73
Hurtig Lina Mona Andrea/Arsenal Women F.C. Ltd	73
Altri ricavi:	4.611
Ahamada Naouirou/VfB Stuttgart 1893 AG (bonus)	2.618
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester United F.C. L.t.d. (bonus)	500
Rovella Nicolò/A.C. Monza S.p.A. (bonus)	487
Dragusin Radu Matei/Genoa Cricket and Football Club S.p.A. (bonus)	250
De Ligt Matthijs/F.C. Bayern Munchen AG (bonus)	250
Dragusin Radu Matei/Genoa Cricket and Football Club S.p.A. (bonus)	250
Zanimacchia Luca/Unione Sportiva Cremonese S.p.A. (bonus)	100
Omic Ervin/WAC Betriebs GmbH (indennità di formazione)	70
Pisano Manuel/F.C. Bayern Munchen AG (indennità di formazione)	69
De Marino Davide/Delfino Pescara 1936 S.p.A. (provento per risoluzione contrattuale)	14
Laursen Jacob Barret/Royal Standard de Liege (contributo solidarietà)	2
Sluga Simon/Luton Town Football Club 2020 Ltd (contributo solidarietà)	1
Proventi da gestione diritti calciatori	70.167

36. Altri ricavi e proventi

Ammontano a € 39.974 migliaia (€ 32.814 migliaia nell'esercizio precedente), come da dettaglio:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Proventi da iniziative commerciali	12.396	6.924	5.472
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari	7.710	3.653	4.057
Servizi alberghieri	4.106	3.335	771
Proventi da eventi e attività stadio "no match day"	3.672	1.969	1.703
Sopravvenienze attive	3.652	3.983	(331)
Contributi da FIFA/UEFA per convocazioni calciatori/calciatrici in Nazionale	3.019	582	2.437
Affitti attivi	746	680	66
Indennizzi e altri proventi assicurativi	681	733	(52)
Vendita biglietti per partite disputate fuori casa	435	120	315
Altri	3.557	10.835	(7.278)
Altri ricavi e proventi	39.974	32.814	7.160

I proventi da iniziative commerciali includono i proventi da *membership*, i campi estivi (gli altri proventi per l'attività di J Academy sono inclusi nella voce "Ricavi da vendite di prodotti e licenze"), Stadium Tour & Museo e *fan club*. L'incremento di € 5.472 migliaia è principalmente attribuibile al venir meno delle restrizioni dovute alla pandemia che ha permesso di incrementare maggiormente i ricavi da Stadium Tour, Museo nonché le attività derivanti dall'organizzazione dei camp estivi.

I contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari includono il contributo di € 2.977 migliaia ricevuto a marzo 2023 dal Governo Italiano - Dipartimento per lo Sport a titolo di fondo ristoro spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da Covid-19, come previsto dal D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 (vedi nota 53).

I servizi alberghieri, in incremento di € 771 migliaia, hanno beneficiato della totale riapertura delle attività dopo la diffusione della pandemia.

I contributi da UEFA per convocazioni in Nazionale si incrementano a seguito della partecipazione dei calciatori alla fase finale del Campionato del Mondo Qatar 2022.

Si ricorda che nell'esercizio 2021/2022 la voce "Altri" includeva € 4.361 migliaia a fronte della ripartizione della somma derivante dal risarcimento danni a seguito della sottoscrizione della transazione tra LNPA e la società Media Pro.

37. Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti

Ammontano a € 4.030 migliaia, contro € 3.517 migliaia al 30 giugno 2022, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 2.652 migliaia), acquisti di materiali vari (€ 1.112 migliaia) e articoli sanitari e parasanitari (€ 266 migliaia).

38. Acquisti di prodotti per la vendita

Ammontano a € 12.304 migliaia (€ 9.746 migliaia al 30 giugno 2022) e si riferiscono principalmente al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici e *on-line* gestiti direttamente da Juventus.

39. Servizi esterni

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	16.781	10.047	6.734
Manutenzioni	11.539	10.337	1.202
Spese legali e notarili	8.735	1.898	6.837
Consulenze	8.089	8.606	(517)
Utenze	5.267	5.492	(225)
Assicurazioni	4.655	4.729	(74)
Produzioni audio e video	3.896	4.020	(124)
Spese di sicurezza e accoglienza	3.884	3.106	778
Compensi a consulenti sportivi	3.297	2.760	537
Spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali	2.797	884	1.913
Spese per pulizia	3.150	3.286	(136)
Spazi pubblicitari sui media	2.784	1.984	800
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	2.459	2.560	(101)
Stampati e spedizioni	1.828	1.593	235
Provvigioni e onorari ad intermediari	1.687	597	1.090
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	1.581	1.169	412
Spese per allestimenti	1.108	923	185
Formazione, lezioni di recupero	946	1.001	(55)
Sanitarie e riabilitative	841	1.530	(689)
Rimborsi spese	741	614	127
Servizi di revisione contabile e certificazione di bilancio	522	49	473
Canoni e affitti	477	965	(488)
Spese per servizi on-line e banche dati	346	267	79
Rete distribuzione e vendita biglietti	250	256	(6)
Servizi di eleborazione dei salari e stipendi	216	208	8
Spese per traslochi e facchinaggio	138	132	6
Servizi per lavoro interinale	6	81	(75)
Altri	6.039	4.921	1.118
Servizi esterni	94.059	74.015	20.044

I servizi esterni si incrementano di € 20.044 migliaia principalmente per la riapertura delle gare al pubblico, che ha influenzato soprattutto le voci di spese trasporto, soggiorno e ristorazione, per le spese di gestione riconosciute a terzi relative all'organizzazione dei *camp* estivi nonché per le spese legali e le consulenze inerenti ai procedimenti in corso.

40. Personale tesserato

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Retribuzioni	188.953	203.048	(14.095)
Premi variabili	40.744	71.180	(30.436)
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	8.899	18.449	(9.550)
Incentivazioni all'esodo	7.603	10.540	(2.937)
Contributi	5.787	4.967	820
T.F.R.	1.224	1.049	175
Borse di studio	981	989	(8)
Altri oneri	1.168	603	565
Personale tesserato	255.359	310.825	(55.466)

Tali costi diminuiscono di € 55.466 migliaia principalmente a seguito dei minori compensi per premi variabili (€ 30.436 migliaia), che includevano nel periodo precedente, *pro-rata temporis*, gli oneri derivanti dalle integrazioni relative ad alcuni accordi con il personale tesserato (per maggiori informazioni si rinvia alla nota 40 della relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022). I costi del personale tesserato si riducono anche per effetto di minori retribuzioni (€ 14.095 migliaia), di minori compensi per calciatori temporaneamente trasferiti (€ 9.550 migliaia) e di minori incentivazioni all'esodo (€ 2.937 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 205 unità, così ripartito:

<i>numero</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Calciatori / Calciatrici	102	81	21
Allenatori	61	55	6
Altro personale tecnico	42	42	-
Numero medio personale tesserato	205	178	27

L'incremento del numero medio del personale tesserato è dovuto al passaggio a professionismo del settore femminile.

41. Altro personale

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Retribuzioni	18.255	16.579	1.676
Contributi	5.300	4.853	447
T.F.R.	1.168	1.126	42
Premi variabili	790	772	18
Altri oneri	1.517	2.882	(1.365)
Altro personale	27.030	26.212	818

L'organico medio dell'altro personale è stato di n. 307 unità, così ripartito:

<i>numero</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Dirigenti	14	14	-
Quadri	42	41	1
Impiegati (a)	208	192	16
Operai (b)	43	34	9
Numero medio altro personale	307	281	26

a) di cui 11 part-time.

b) di cui 1 part time.

42. Oneri da gestione diritti calciatori

Tali oneri derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	7.951	13.269	(5.318)
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	850	8.050	(7.200)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	455	911	(456)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	45	21	24
Altri oneri	2.742	9.602	(6.860)
Oneri da gestione diritti calciatori	12.043	31.853	(19.810)

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro

Nominativo	Esercizio 2022/2023
Anzolin Matteo	25
Besaggio Michele	15
Bonucci Leonardo	470
Brunori Matteo Luigi	127
Chiesa Federico	300
Cuadrado Bello Juan Guillermo	400
Cudrig Nicolò	20
Da Graca Cosimo	60
Dragusin Radu Matei	585
Frabotta Gianluca	50
Gatti Federico	100
Kean Bioty Moise	85
Kulusevski Dejan	182
Mandragora Rolando	290
Mbangula Samuel	25
Mc Kennie Weston James	500
Milik Arkadiusz Krystian	300
Minelli Alessandro	15
Miretti Fabio	20
Muharemovic Tarik	100
Mulè Erasmo	25
Ntenda Wa Dimbonda Jean Claude	25
Palumbo Martin	10
Paredes Leandro	270
Pecorino Emanuele	8
Peeters Daouda	25
Pellegrini Luca	150
Perin Mattia	150
Pinsoglio Carlo	20
Pinto Ramos Kaio Jorge	250
Poli Fabrizio	15
Ranocchia Filippo	233
Riccio Alessandro Pio	86
Rovella Nicolò	50
Rugani Daniele	300
Savona Nicolò	3
Senko Zsombor	30
Solberg Elias Sebastian	29
Soulè Malvano Matias	250
Stramaccioni Diego	5
Szczesny Wojciech	2.333
Zuelli Emanuele	15
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	7.951

Di seguito si riportano i dettagli delle altre due voci significative:

	Esercizio 2022/2023
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Milik Arkadiusz Krystian/Olympique de Marseille SASP	750
Besaggio Michele/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	100
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	850

	Esercizio 2022/2023
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Kulusevski Dejan/Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. (bonus)	2.000
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique/The Liverpool F.C. & Athletic Grounds Ltd (contributo solidarietà)	219
Zakaria Lako Lado Denis/Chelsea F.C. Ltd (contributo solidarietà)	150
Israel Wibmer Franco/Club Nacional de Football (bonus)	118
Nicolussi Caviglia Hans/Fussball Club Sudtirol S.r.l. (onere per risoluzione contrattuale)	80
Mc Kennie Weston James Earl/Leeds United F.C. Ltd (contributo solidarietà)	63
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester UTD Ltd (contributo solidarietà)	11
Altri (contributi solidarietà e bonus)	101
Altri oneri	2.742

Si specifica che il *bonus* di € 2.000 migliaia riconosciuto alla società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. si riferisce alla *sell-on fee* per la cessione del calciatore Kulusevski.

43. Altri oneri

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	10.720	1.516	9.204
Percentuali a terzi su diritti e vari	3.491	3.096	395
Imposte e tasse indirette	2.339	2.291	48
Sopravvenienze passive	1.946	2.637	(691)
Costo iscrizione gare Under 23 e altre squadre	1.273	1.273	-
Ammende, multe e sanzioni	1.076	100	976
Spese di rappresentanza	839	724	115
Liberalità	452	330	122
Acquisto biglietti gare fuori casa	431	118	313
Altri	216	99	117
Altri oneri	22.783	12.184	10.599

I contributi a FIGC, LNPA e altri Enti includono il contributo di € 9.497 migliaia (importo attualizzato) da riconoscere alla UEFA, in tre *tranches* annuali a partire dalla stagione 2023/2024, a seguito della decisione assunta dal *Club Financial Control Body* in data 28 luglio 2023.

Le Ammende, multe e sanzioni comprendono la sanzione inflitta dal Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare della Federazione Italiana Giuoco Calcio di € 873 migliaia a seguito dei procedimenti sportivi che si sono conclusi con l'accordo del 30 maggio 2023.

Per maggiori informazioni in merito a quanto sopra si rinvia ai Fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023.

44. Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Ammortamenti:	146.417	170.217	(23.800)
<i>Calciatori professionisti</i>	145.928	169.797	
<i>Giovani di serie</i>	385	386	
<i>Calciatrici</i>	104	34	
Svalutazioni	12.718	3.143	9.575
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	159.135	173.360	(14.225)

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si decrementano di € 14.225 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di minori ammortamenti derivanti dagli effetti della Campagna Trasferimenti 2022/2023 (€ -23.800 migliaia), effetto parzialmente compensato da maggiori oneri per svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ +9.575 migliaia).

Per ulteriori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023.

45. Ammortamenti altre attività materiali e immateriali

Ammontano a € 14.508 migliaia, rispetto al dato di € 16.874 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento dello Stadio, del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Museum, dello Juventus Megastore, della Sede, dello Juventus Training & Media Center Continassa e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

46. Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi

Di seguito è esposto il dettaglio:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	3.640	6.554	(2.914)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	302	995	(693)
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	-	(1.162)	1.162
Altre svalutazioni	1.749	62	1.687
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	5.691	6.449	(758)

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri diversi si riferiscono:

- per € 2.500 migliaia correlati a un trattamento contabile più prudente riferibile a due casistiche, che sarebbero ancora suscettibili di produrre effetti sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, della c.d. "seconda manovra" (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 24);
- € 600 migliaia relativi al rischio connesso ad alcuni contenziosi di natura tributaria;
- per € 400 migliaia all'integrazione di uno stanziamento correlato a contenziosi con ex personale tesserato;
- per € 140 migliaia ad un contenzioso di natura commerciale con un fornitore di servizi.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per € 302 migliaia riguarda principalmente il rischio di incasso su crediti commerciali.

Le Altre svalutazioni riguardano principalmente la quota parte delle perdite consuntivate dalla società spagnola partecipata *European Super League Company*, S.L. alla data del 30 giugno 2023 per € 1.672 migliaia.

47. Proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	2.650	2.775	(125)
Interessi attivi	351	136	215
Altri	305	384	(79)
Proventi finanziari	3.306	3.295	11

48. Oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.104	6.104	-
Oneri finanziari da attualizzazioni	4.799	4.934	(135)
Interessi passivi e commissioni	6.538	4.143	2.395
Svalutazione crediti finanziari	3.138	3.317	(179)
Oneri finanziari da diritto d'uso IFRS 16	347	464	(117)
Altri	597	204	393
Oneri finanziari	21.523	19.166	2.357

L'incremento degli interessi passivi è originato, principalmente, dall'aumento dei tassi di interesse del mercato finanziario.

La svalutazione crediti finanziari è relativa i) alla quota parte oltre interessi maturati al 30 giugno 2023, pari a € 2.632 migliaia, del finanziamento fruttifero erogato a dicembre 2022 alla società *European Super League Company*, S.L. concesso allo scopo di supportare la società e da rimborsare entro il 30 giugno 2024 e ii) alla quota parte del finanziamento – oltre interessi maturati al 30 giugno 2023 sull'intero importo finanziato – erogato a luglio e settembre 2022 alla società partecipata Plan B S.r.l., Società benefit in liquidazione pari a € 506 migliaia.

49. Imposte sul reddito

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziato nel conto economico:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	6.561	2.565
Imposte su profits HK Branch	28	23
Totale imposte correnti	6.589	2.588
Imposte differite IRES	(358)	(798)
Imposte differite IRAP	64	64
Totale imposte differite	(294)	(734)
Imposte esercizi precedenti IRAP	50	(34)
Imposte sul reddito	6.345	1.820

L'importo di € 6.561 migliaia si riferisce all'imposta corrente ai fini IRAP. Rispetto all'esercizio precedente, la base imponibile include l'aumento dei ricavi e dei proventi nonché la diminuzione dei costi deducibili. Si ricorda che ai fini IRAP il costo del personale tesserato, essendo a tempo determinato, non è considerato costo deducibile dalla base imponibile.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
Risultato ante imposte	(117.348)	(237.437)
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
Imposte teoriche IRES	-	-
Minori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	3.162	3.505
- riprese in aumento di esercizi precedenti	2.049	6.392
- variazioni temporanee	99	13
Maggiori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	(3.885)	(1.863)
- riprese in diminuzione di esercizi precedenti	(1.994)	(3.822)
- variazioni temporanee	(5.175)	(1.783)
Imposte differite non stanziare su perdite fiscali generate nell'esercizio	(22.211)	(61.272)
Totale imposte correnti sul reddito IRES	-	-
IRAP	(6.698)	(3.097)
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	136	532
Totale imposte dell'esercizio precedente IRAP	(50)	34
Imposte su profits HK Branch	(28)	(23)
Totale fiscalità differita	295	734
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(6.345)	(1.820)

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto, le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 24%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2023 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Anno di scadenza					
	Totale al 30 giugno 2023	2024	2025	2026	2027	oltre
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>						
Differenze temporanee deducibili	39.756 (a)	16.495	-	-	-	23.261
Perdite fiscali residue	842.511 (b)	-	-	-	-	842.511
TOTALE	882.267	16.495	-	-	-	865.772
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>						
Differenze temporanee deducibili	19.629	16.223	-	-	-	3.406
TOTALE	19.629	16.223	-	-	-	3.406

(a) La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.

(b) Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2017 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP.

50. Risultato dell'esercizio per azione base

Il dato è calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
Perdita dell'esercizio in euro migliaia	(123.694)	(239.258)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	2.527.478.770	1.974.262.485
Perdita dell'esercizio per azione, base (euro)	(0,049)	(0,121)

51. Indebitamento finanziario netto

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Importi in migliaia di Euro

	30/06/2023			30/06/2022		
	Corrente	Non Corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.677	-	48.677	70.314	-	70.314
Totale attività finanziarie	48.677	-	48.677	70.314	-	70.314
Debiti finanziari						
verso obbligazionisti	(176.897)	-	(176.897)	(2.152)	(174.345)	(176.497)
verso Istituto per il Credito Sportivo	(1.064)	(2.214)	(3.278)	(7.313)	(3.279)	(10.592)
verso banche	(45.095)	(30.352)	(75.447)	(9.950)	(6.391)	(16.341)
verso società di factoring	(40.133)	(75.287)	(115.420)	(107)	-	(107)
Diritto d'uso IFRS 16	(4.602)	(12.934)	(17.536)	(4.117)	(15.686)	(19.803)
Totale passività finanziarie	(267.791)	(120.787)	(388.578)	(23.639)	(199.701)	(223.340)
Indebitamento finanziario netto	(219.114)	(120.787)	(339.901)	46.675	(199.701)	(153.026)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(84.587)	(84.587)	-	(165.189)	(165.189)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA ¹	(219.114)	(205.374)	(424.489)	46.675	(364.890)	(318.215)

¹ L'indebitamento finanziario secondo la raccomandazione ESMA include anche le partite debitorie commerciali e di altra natura scadenti oltre 12 mesi. Nel caso della Società, tali partite sono prevalentemente originate da debiti oltre 12 mesi legati a campagne trasferimenti e a compensi per agenti; tali debiti, come prassi del settore, sono normalmente liquidati in più *tranches* annuali.

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 339.901 migliaia, in aumento di € 186.875 migliaia rispetto al dato al 30 giugno 2022 (€ 153.026 migliaia). L'incremento dell'indebitamento, verificatosi interamente nel primo semestre dell'esercizio, è correlato solo in parte alla gestione operativa corrente; lo stesso è infatti principalmente determinato dai pagamenti netti legati alle Campagne Trasferimenti (€ -76.154 migliaia, soprattutto di esercizi precedenti), da investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali ed altre immobilizzazioni (€ -51.338 migliaia, di cui € -47.600 migliaia, non ricorrenti, relativi all'acquisto degli immobili che ospitano la sede sociale e lo Juventus *Training & Media Center*), dai flussi negativi della gestione operativa (€ -42.254 migliaia, che includono € -48.806 migliaia, non ricorrenti, relativi al pagamento delle rate di contributi e ritenute di esercizi precedenti, il cui differimento era stato consentito dal Decreto rilancio artt. 126 e 127 poi modificato con il DL 104 del 14 agosto 2020, dalla L. 178/2020 e L. 234/2021) e dall'esborso per oneri finanziari e da altre voci minori (€ -17.129 migliaia).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2023 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 530.397 migliaia, non utilizzate per complessivi € 246.124 migliaia. Le linee utilizzate – pari a € 284.273 migliaia – si riferiscono per (i) € 115.420 migliaia a anticipazioni su contratti e crediti commerciali (ii) € 93.406 migliaia a fidejussioni rilasciate a favore di terzi, e (iii) € 75.447 migliaia a finanziamenti. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2023 dispone di liquidità per € 48.677 migliaia, depositata su vari conti correnti.

52. Corrispettivi per incarichi svolti dalla società di revisione e dalle società ad essa connesse

I corrispettivi concordati per l'esercizio 2022/2023 con Deloitte & Touche S.p.A. ammontano a € 545 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusivo delle verifiche trimestrali della regolare tenuta della contabilità (€ 35 migliaia);
- revisione legale del bilancio consolidato (€ 8 migliaia);
- revisione limitata della relazione semestrale (€ 6 migliaia);
- revisione della situazione contabile annuale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);

- Integrazione onorari relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2022 (€ 340 migliaia);
- revisione della situazione contabile semestrale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);
- Integrazione onorari relativi alla revisione contabile limitata del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 (€ 88 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2022 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2023 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- revisione contabile limitata della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Intermedia separata al 31 marzo 2023 predisposta in base alle disposizioni contenute nell'art. 85 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. (€ 5 migliaia);
- servizi resi per il progetto *Gap Analysis* (€ 25 migliaia);
- servizi resi per l'esame del prospetto delle spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da Covid-19 in favore delle società sportive professionistiche per l'accesso al contributo previsto dal D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 (€ 25 migliaia);
- revisione del bilancio d'esercizio della controllata B&W Nest S.r.l. (€ 5 migliaia);
- verifica della regolare tenuta della contabilità della controllata B&W Nest S.r.l. (€ 2 migliaia).

53. Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art.1 comma 125-bis

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-*quinquies* della Legge 124/2017 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a € 10 migliaia per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Descrizione
Governo Italiano - Dipartimento per lo Sport	2.977	Contributo fondo ristoro spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da COVID-19 in favore delle società sportive professionistiche - D.P.C.M. 3 ottobre 2022
Istituto per il Credito Sportivo	302	Contributo interessi in c/capitale su mutui concessi per la costruzione dello Stadio
Totale	3.279	

54. Impegni e garanzie

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2023	30/06/2022
Impegni assunti		
Fideiussioni a favore di terzi	93.406	94.955
Totale impegni assunti	93.406	94.955
Garanzie ricevute		
Fideiussioni da terzi	1.395	1.772
Totale garanzie ricevute	1.395	1.772
Linee di credito utilizzate	284.273	111.404
per fideiussioni	93.406	94.955
per scoperto di conto corrente	-	-
per finanziamenti bancari	75.447	16.341
per anticipazioni su factoring	115.420	108
Linee di credito non utilizzate	246.124	426.887
Totale linee di credito	530.397	538.291

Fideiussioni a favore di terzi

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 93.406 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 87.896 migliaia);
- dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello stadio (€ 4.000 migliaia);
- del canone di locazione del J Hotel (€ 1.000 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 88 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- di altri impegni (€ 422 migliaia).

Fideiussioni da terzi

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 1.395 migliaia e sono state ricevute a garanzia di crediti per corrispettivi su contratti commerciali.

Linee di credito

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

Importi in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2023	A revoca	Quota entro 1 anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	284.273	93.406	85.228	92.264	13.375
Linee di credito non utilizzate	246.124	91.544	85.852	68.728	-
Totale linee di credito	530.397	184.950	171.080	160.992	13.375

55. Controversie rilevanti in corso

Juventus/Victoria 2000 S.r.l. - Corte Suprema di Cassazione

In data 2 dicembre 2015 Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del Bologna Football Club 1909 S.p.A., aveva riassunto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art. 622 c.p.p., il giudizio deciso dalla Corte di Cassazione con la sentenza 36350/2015 del 9 settembre 2015 che aveva rinviato, al giudice civile competente per valore in grado d'appello, la decisione in ordine alle richieste risarcitorie delle parti civili costituite nei confronti di Luciano Moggi, e aveva convenuto in giudizio i signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. e Juventus al fine di sentirli condannare, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, asseritamente subiti da Victoria 2000 S.r.l. in conseguenza degli illeciti penali accertati in sede penale e della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. al termine del Campionato di Serie A 2004/2005, asseritamente falsato, a dire della ricorrente, ad opera dei soggetti imputati nel procedimento penale.

Juventus era stata citata in giudizio quale responsabile civile, ai sensi dell'art. 2049 cod. civ., in conseguenza dell'operato dei signori Luciano Moggi ed Antonio Giraudo.

Con sentenza n. 326/2019 del 24 gennaio 2019 la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando in sede di rinvio ex art. 622 c.p.p. della sentenza penale n. 36350/2015 della Corte di Cassazione ha: (i) dichiarato estinti i giudizi riassunti da Brescia Calcio S.p.A. e Bologna Football Club 1909 S.p.A.; (ii) rigettato le domande di risarcimento danni proposte da Victoria 2000 S.r.l. nei confronti dei convenuti e ha compensato tra le parti le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza 326/2019 della Corte di Appello di Napoli, in data 16 luglio 2019 Victoria 2000 ha notificato a Juventus ed ai signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. ricorso per Cassazione per la riforma della medesima.

In data 26 settembre 2019, Juventus ha notificato a Victoria 2000 e alle altre controparti controricorso in Cassazione chiedendo la conferma della sentenza impugnata e, in via di ricorso incidentale, di accertarsi che la statuizione del giudice di merito che aveva escluso la responsabilità di Juventus verso Victoria 2000 quale responsabile civile per i fatti illeciti addebitati al signor Luciano Moggi è passata in giudicato con conseguente richiesta di declaratoria di inammissibilità di tutte le domande proposte da Victoria 2000 nei confronti di Juventus.

Anche le altre controparti – all'infuori del sig. De Santis Massimo, contumace – hanno provveduto a notificare a Juventus i loro controricorsi in Cassazione.

Si è in attesa della data di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso.

Ricorso al Consiglio di Stato vs sentenza TAR del Lazio del 18 luglio 2016

In data 7 novembre 2011 Juventus ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio domandando la condanna della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC), al risarcimento del danno subito a causa dell'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa, e dal mancato esercizio di quella obbligatoria, in relazione ai provvedimenti amministrativi adottati dalla FIGC relativi all'assegnazione del titolo "Campione d'Italia" alla F.C. Internazionale Milano S.p.A. per il campionato di calcio 2005/2006 (tra i provvedimenti, veniva impugnata la decisione del 18.07.2011 del Consiglio Federale della FIGC avente ad oggetto il rigetto dell'esposto presentato da Juventus di revoca in autotutela del provvedimento adottato dal Commissario Straordinario della FIGC con cui veniva assegnato il titolo "Campione d'Italia" 2005/2006 alla F.C. Internazionale Milano S.p.A.). In particolare, Juventus domandava, quale risarcimento del danno in forma specifica, la "non assegnazione ora per allora" del titolo di Campione d'Italia per il Campionato di calcio

2005-2006, con conseguente rimodulazione della classifica del campionato, e quale del danno per equivalente il pagamento di euro 443.725.200,00, oltre interessi legali dalla domanda al saldo.

Il TAR del Lazio, in data 18 luglio 2016, ha respinto il ricorso di Juventus dichiarandolo in parte inammissibile e in parte infondato.

Avverso tale decisione è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato.

L'Udienza dinanzi al Consiglio di Stato, fissata per il 28 febbraio 2023, è stata successivamente rinviata al 28 marzo 2023 e poi al 24 ottobre 2023.

In data 13 ottobre 2023 Juventus ha notificato alle parti costituite atto di rinuncia al ricorso ex art. 84 cod. proc. amm., chiedendo la compensazione delle spese di lite.

All'udienza del 24 ottobre 2023 la FIGC e la F.C. Internazionale Milano S.p.A. non si sono opposte alla rinuncia, rimettendosi al Collegio per la decisione in merito alle spese di lite.

Ricorso al TAR vs Decisioni del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI)

In data 11 agosto 2011, Juventus presentava istanza di arbitrato dinanzi al TNAS (Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport) avverso la decisione di rigetto emessa dal Consiglio Federale della FIGC in relazione all'esposto presentato da Juventus di revoca in autotutela del provvedimento adottato dal Commissario Straordinario della FIGC nel luglio 2006 con cui veniva assegnato il titolo "Campione d'Italia" al Football Club Internazionale Milano S.p.A. per il campionato di calcio 2005/2006.

Il Collegio arbitrale del TNAS, con lodo del 15 novembre 2011, declinava la propria competenza, ritenendo insussistenti i presupposti per la devoluzione in arbitrato della controversia, attesa la natura indisponibile delle situazioni giuridiche dedotte in lite.

Avverso il lodo del Collegio arbitrale del TNAS del 15 novembre 2011, Juventus depositava ricorso innanzi alla Corte d'Appello di Roma che, con sentenza del 22 novembre 2016, n. 7023, dichiarava il difetto assoluto di giurisdizione del giudice ordinario; seguiva ricorso in Corte di Cassazione che, con sentenza delle Sezioni Unite del 13 dicembre 2018, n. 32358, lo rigettava dichiarando l'incompetenza della giurisdizione statale.

In data 11 gennaio 2019, sempre avverso il lodo del TNAS del 15 novembre 2011, Juventus adiva il Collegio di Garanzia dello Sport (CONI) e, contestualmente, presentava ricorso al Tribunale Federale nazionale FIGC - Sez. Disciplinare.

Il Collegio di Garanzia dello Sport fissava udienza in data 11 marzo 2019 mentre il Tribunale Federale nazionale FIGC sospendeva il procedimento in attesa della decisione del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI).

Il Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), con sentenza n. 39 del 27 maggio 2019, dichiarava inammissibile il ricorso di Juventus. Avverso tale sentenza n. 39/2019 del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), Juventus presentava ricorso dinanzi al TAR che veniva iscritto con R.G.n. 8897/2019.

Il Tribunale Federale Nazionale FIGC, disposta la prosecuzione del giudizio a seguito della decisione del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), in data 11 luglio 2019, dichiarava l'inammissibilità del ricorso. Juventus, avverso tale decisione presentava reclamo alla Corte Federale d'Appello che, in data 3 settembre 2019, respingeva il ricorso di Juventus confermando la decisione del Tribunale Federale Nazionale FIGC. Avverso tale sentenza della Corte Federale d'Appello, Juventus presentava ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport (CONI) che, con decisione n. 1/2020, confermando le sentenze del Tribunale Federale Nazionale FIGC e della Corte Federale d'Appello, dichiarava inammissibile il ricorso. Avverso tale sentenza n. 1/2020 del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), Juventus presentava ricorso dinanzi al TAR che veniva iscritto con R.G.n. 1867/2020.

I due ricorsi depositati da Juventus dinanzi al TAR ed iscritti rispettivamente con R.G.n. 8897/2019 e R.G.n. 1867/2020 venivano riuniti per evidenti ragioni di connessione oggettiva e soggettiva.

Con sentenza pubblicata il 28 ottobre 2022 il TAR dichiarava inammissibili entrambi i ricorsi riuniti.

Avverso tale sentenza del TAR, in data 25 novembre 2022, è stato proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato. L'Udienza fissata per il 9 marzo 2023 è stata successivamente rinviata al 4 maggio 2023.

All'udienza del 4 maggio 2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza pubblicata il 21 agosto 2023 il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello e, per l'effetto, confermato la sentenza appellata.

Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Torino (ora dinanzi all'Autorità Giudiziaria di Roma)

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021, sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino (la "**Procura**") nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D. Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D. Lgs. n. 231/2001.

Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In data 24 ottobre 2022, la Procura ha notificato alla Società – nonché ad alcuni suoi esponenti – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari (l'"**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. L'Avviso ipotizza nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 del TUF, 2 del D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ., mentre la Società è risultata indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. I fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ai fini dell'esercizio dei propri diritti di difesa. L'Avviso non menzionava il reato di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000, per il quale era stato nel frattempo formato un separato procedimento, poi archiviato dal Giudice delle Indagini Preliminari di Torino con decreto di archiviazione emesso in data 25 maggio 2023, pronunciato a seguito della richiesta di archiviazione presentata in data 14 marzo 2023 dal Pubblico Ministero.

In data 20 novembre 2022, nel contesto delle informazioni rese al pubblico per il tramite del secondo comunicato stampa ai sensi dell'art. 154-ter TUF, descritto nel successivo paragrafo, la Società, al fine di fornire al mercato la più ampia informativa possibile, ha provveduto a fornire, nell'Appendice al suddetto comunicato, ulteriori elementi informativi relativi al sopra richiamato Avviso, con particolare riferimento alle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d'incoltazione provvisoria.

A seguito della richiesta di rinvio a giudizio sottoscritta dai Pubblici Ministeri il 30 novembre 2022, il procedimento è stato assegnato al Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Torino. Dinanzi a quest'ultimo, oltre alla prima udienza tenutasi in data 27 marzo 2023, dedicata alla costituzione delle parti e alla citazione della Società quale responsabile civile, si è tenuta una seconda udienza preliminare in data 10 maggio 2023. Quest'ultima si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere la questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa (vedi *infra*).

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 74/2000, asseritamente commesso utilizzando fatture emesse da agenti sportivi e riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta imputata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 si è celebrata l'udienza in camera di consiglio in relazione all'appello presentato dai Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza di rigetto della richiesta di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437 migliaia, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati. Tuttavia, in data 12 dicembre 2022, i Pubblici Ministeri hanno dichiarato di rinunciare al medesimo appello e, conseguentemente, in sede di udienza cautelare, il Tribunale del riesame ha dichiarato, in data 21 dicembre 2022, l'inammissibilità dell'impugnazione.

In data 19 dicembre 2022, la Società ha ricevuto una "Richiesta di consegna" di vari documenti, tra cui schede contabili relative alla movimentazione e al saldo di alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico, verbali del Consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale e del Comitato "*Leadership Team*", documenti relativi a emolumenti/compensi/indennità corrisposti ad alcuni tesserati o ex tesserati, e altra documentazione ritenuta di rilievo. La Società ha prontamente adempiuto alla richiesta.

In data 27 febbraio, 21 marzo e 3 maggio 2023, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha

effettuato il deposito di ulteriori atti di indagine, tra cui una consulenza integrativa predisposta dal consulente dei Pubblici Ministeri in ordine a talune operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori realizzate con società di calcio asseritamente legate a Juventus da "rapporti di partnership". A seguito di tale ulteriore attività di indagine i Pubblici Ministeri non hanno ritenuto di modificare né integrare le imputazioni. La Società ha provveduto ad analizzare anche tale documentazione integrativa con il supporto dei propri consulenti legali e contabili, anche al fine di verificare la presenza di documenti idonei a determinare, anche solo potenzialmente, effetti contabili sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022 e/o sui dati comparativi del periodo precedente, determinando che gli effetti contabili di tali documenti sulla situazione finanziaria e sul patrimonio netto della Società al 30 giugno 2023 sarebbero pari a zero.

Per maggiori informazioni sulle analisi e sulle valutazioni svolte dalla Società con il supporto dei propri consulenti nonché per informazioni di natura quali-quantitativa sul procedimento penale in corso, si rinvia alla nota 57 del bilancio d'esercizio e alla nota 58 del bilancio consolidato, ove, nell'ottica della massima trasparenza e ampiezza dell'informativa e su base volontaria, Juventus fornisce – come peraltro già effettuato nella nota 57 della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2022 – una rappresentazione dei potenziali effetti contabili che i documenti relativi ad alcune transazioni avrebbero potuto teoricamente avere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2022/2023 e del precedente esercizio 2021/2022, laddove fossero ritenuti suscettibili di stabilire diritti e obbligazioni esigibili tra le parti e quindi qualificabili come "contratti" ai sensi dell'IFRS 15.

* * *

Sempre in relazione al "*Procedimento penale presso l'Autorità Giudiziaria di Torino*", si segnala che l'udienza tenutasi in data 10 maggio 2023 dinnanzi al Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Torino si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere sulla questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa. La Corte Suprema di Cassazione, all'esito dell'udienza del 6 settembre 2023, ha dichiarato l'incompetenza del Tribunale di Torino e ordinato la trasmissione degli atti al Pubblico Ministero presso il Tribunale di Roma. Il procedimento è quindi attualmente pendente in fase di indagine presso la Procura di Roma.

Procedimenti arbitrali con un ex tesserato

In data 19 giugno 2023, Cristiano Ronaldo dos Santos Aveiro ("**Ex Tesserato**"), ha notificato alla Società una domanda di arbitrato ("**Prima Domanda**"), con cui veniva richiesta la condanna di Juventus al pagamento di circa € 19,5 milioni, per fatti connessi alla c.d. seconda manovra stipendi (stagione sportiva 2020/21), lamentando, per le seguenti ragioni: (a) in via principale, per l'asserita nullità dell'accordo di riduzione dei compensi che l'Ex Tesserato aveva sottoscritto relativamente alla stagione sportiva 2020/21, (b) in subordine, come conseguenza dell'annullamento per dolo del predetto accordo di riduzione; (c) in via d'ulteriore subordine, a titolo di adempimento di quanto previsto in un asserito accordo di integrazione, qualora possa intendersi valido ed efficace un simile accordo non concluso nel rispetto dei requisiti previsti dalla disciplina applicabile; e (d) in via di estremo subordine, a titolo di responsabilità extracontrattuale o precontrattuale. In data 29 giugno 2023, la Società ha trasmesso ai legali dell'Ex Tesserato ed agli arbitri nominati la propria risposta, sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminari e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni avanzate dall'Ex Tesserato. In data 24 luglio 2023 si è tenuta la prima udienza del procedimento arbitrale. L'udienza per la discussione della causa si terrà il 21 novembre 2023. Il termine per la pronuncia del lodo arbitrale è il 22 aprile 2024.

In data 30 giugno 2023, il giorno successivo alla trasmissione della risposta da parte della Società alla Prima Domanda, a mezzo della quale Juventus ha rilevato la presenza di vizi formali della procura alle liti idonei a determinarne l'inesistenza e/o la nullità e, pertanto, l'inammissibilità della Prima Domanda, l'Ex Tesserato ha notificato alla Società una seconda domanda di arbitrato, identica alla Prima Domanda, salvo che la nuova domanda è stata accompagnata da una nuova e diversa procura alle liti ("**Seconda Domanda**"). In data 10 luglio 2023, Juventus ha trasmesso ai difensori dell'Ex Tesserato e agli arbitri nominati la risposta alla Seconda Domanda, parimenti sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminari e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni dell'Ex Tesserato. La prima udienza si è tenuta il 4 settembre 2023 e l'udienza per la discussione della causa si è tenuta il 4 ottobre 2023. Con lodo del 30 ottobre 2023, il collegio arbitrale ha dichiarato la mancanza della propria *potestas iudicandi* sul merito della controversia di cui alla Seconda Domanda.

All'esito degli approfondimenti compiuti, anche con il supporto dei propri consulenti, la Società ritiene

infondate le pretese fatte valere dall'Ex Tesserato sia con la Prima che con la Seconda Domanda e, pertanto, non ha ritenuto necessario accantonare alcun fondo rischi.

Procedimento Consob ex art. 154-ter, settimo comma, del D.Lgs. n. 58/1998 (2023)

In data 31 luglio 2023, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF (la "**Comunicazione di Avvio 2023**"), rappresentando di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione operata da Juventus di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e (ii) al bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, e dato avvio al procedimento amministrativo volto a chiedere alla Società di rendere pubbliche le criticità rilevate e di provvedere alla pubblicazione delle necessarie informazioni supplementari (il "**Procedimento 154-ter 2023**").

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio 2023 riguardano, segnatamente (i) la contabilizzazione di n. 16 operazioni c.d. "incrociate" di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, di cui n. 15, risalenti agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, che avevano già formato oggetto Procedimento 154-ter 2022, e n. 1 c.d. "operazione incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023 (complessivamente le "**16 Operazioni Incrociate**") (ii) la rilevazione delle passività e il criterio di contabilizzazione dei costi in seguito alla conclusione di accordi con il personale tesserato nell'ambito delle c.d. "manovre stipendi" realizzate nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 (rispettivamente, la "**Prima Manovra**" e la "**Seconda Manovra**", unitamente le "**Manovre**"), nonché (iii) gli effetti contabili da ricondurre ad alcuni "*promemoria*" o "*memorandum*", attinenti a talune operazioni di calciomercato, risalenti agli esercizi 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, le quali hanno condotto alla rilevazione di plusvalenze nei relativi bilanci, in ragione di pattuizioni, contenute in detti documenti, con cui Juventus si riservava il diritto di riacquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore ceduto, oppure si impegnava a riacquistarne i diritti del calciatore ceduto a determinate date future e a determinati importi ("**Accordi di Recompra**"), oltre che ad asseriti rapporti di natura debitoria con altri *club*.

In data 21 settembre 2023, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni, contestando, oltre ad alcuni vizi del Procedimento e un'interpretazione dei principi contabili internazionali non uniforme alla prassi della *football industry*, (i) con riguardo alle n. 16 c.d. "operazioni incrociate", l'erroneità della riqualificazione come permutate di distinte e autonome operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, e, in ogni caso – anche ad applicare il principio contabile relativo alle permutate di attività – la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società; (ii) con riguardo alle c.d. "manovre stipendi", la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società quanto alle riduzioni e integrazioni dei compensi del personale tesserato della Prima Squadra negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021; e (iii) con riguardo al terzo profilo di contestazione, la correttezza della contabilizzazione delle operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori e l'insussistenza di rapporti di natura debitoria, in quanto tali "*promemoria*" o "*memorandum*" risultano insuscettibili di generare diritti e obbligazioni esigibili tra le parti.

In data 4 ottobre 2023, si è tenuta l'audizione della Società presso la Consob.

A conclusione del Procedimento 154-ter 2023, con delibera n. 22858 del 25 ottobre 2023 (la "**Delibera n. 22858/2023**"), Consob ha assunto la delibera avente ad oggetto l'accertamento, nei termini di seguito illustrati, della non conformità del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 di Juventus alle norme che ne disciplinano la redazione e richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato i seguenti elementi di informazione:

- A. *"le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022";*
- B. *"i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo";*
- C. *"l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma - corredata dei dati comparativi - degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio e del semestre per i quali è stata fornita un'informativa errata".*

I rilievi della Consob contenuti nella Delibera n. 22858/2023, attinenti il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e il bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, hanno riguardato (i) le 16 Operazioni

Incrociate, (ii) le Manovre Stipendi e (iii) gli Accordi di Rcompra.

Si precisa che l'adozione da parte di Consob del provvedimento di cui all'art. 154-ter, settimo comma, TUF non incide sulla validità dei bilanci cui si riferisce, non dispiegando il provvedimento effetti c.d. reali, ma assumendo rilievo solo sul piano informativo.

Parimenti in data 25 ottobre 2023, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento all'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 23 novembre 2023 per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2023 e la presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società e comunque entro e non oltre 10 novembre 2023: *"1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2023" e "indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto del provvedimento della Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2023"* (la **"Richiesta ex art. 114 TUF - 2023"**).

Con comunicato stampa in data 27 ottobre 2023, al fine di ottemperare alla Delibera n. 22858/2023, la Società ha reso noti al mercato, con riferimento alle 16 Operazioni Incrociate, alle Manovre Stipendi e agli Accordi di Rcompra, gli elementi di informazione di cui alla Delibera 22858/2023, sopra indicati *sub A e B*, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società gli elementi informativi sopra indicati *sub C*.

Per maggiori informazioni sul Procedimento 154-ter 2023, sul Procedimento 154-ter 2022, nonché sulle situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 incluse su base volontaria e corredate dalle relative note esplicative, non assoggettate a revisione contabile, predisposte per tener conto dei rilievi di cui alla Delibera n. 22858/2023, si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato e alla nota 56 del bilancio d'esercizio. Si precisa che le informazioni vengono fornite per massima chiarezza e trasparenza, fermo restando che la Società provvederà, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti, a illustrare, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e del semestre concluso al 31 dicembre 2022, ferma l'ottemperanza alla Richiesta ex art. 114 TUF - 2023.

56. Operazioni con parti correlate

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha istituito una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l'esercizio 2022/2023, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

	Crediti finanziari, commerciali e altri crediti correnti	Debiti finanziari, commerciali e altri debiti correnti
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
EXOR Investment Ltd	-	58
J Medical S.r.l.	-	245
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	-	0
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	50
CNH Industrial France S.a.s.	1	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	189	-
FCA Italy S.p.A. (a)	4	5
FCA Security S.c.p.A.	-	1
FCA Services S.c.p.A.	-	1
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	-	43
GEDI News Network S.p.A.	39	28
Sisport FIAT S.p.A.	29	165
Stardust Records S.r.l.	-	81
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	-	407
TOTALI	262	1.085
Totale attività correnti	160.607	-
Totale passività correnti	-	558.655
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale- Finanziaria	0,2%	0,2%

a) I crediti finanziari, commerciali e altri crediti correnti si riferiscono al contratto di *Main Sponsor* in essere.

	Proventi	Oneri	Proventi finanziari
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
EXOR Investment Ltd	-	34	-
J Medical S.r.l.	474	595	-
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	-	-	106
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	92	-
CNH Industrial France S.a.s.	1	-	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	372	-	-
FCA Italy S.p.A. (a)	44.600	10	-
FCA SECURITY S.C.P.A.	-	8	-
FCA Security S.c.p.A.	-	8	-
FCA Services S.c.p.A.	0	-	-
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	-	43	-
GEDI News Network S.p.A.	32	29	-
IVECO S.p.A.	8	-	-
IVECO Group N.V.	365	-	-
IVECO Orecchia S.p.A.	1	-	-
LAMSE S.p.A. (b)	0	-	-
Serfit S.r.l.	12	-	-
Sisport FIAT S.p.A.	223	332	-
Stardust Records S.r.l.	-	81	-
Altre persone fisiche	1	-	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	13	3.801	-
TOTALI	46.101	5.033	106
Totale della voce di conto economico	507.653	427.608	3.306
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	9,1%	1,2%	3,2%

a) I proventi si originano dal contratto di *Main Sponsor* in essere.

b) parte correlata sino al 18/01/2023.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

57. Situazioni economico-patrimoniali consolidate pro-forma della Società predisposte su base volontaria a seguito della Delibera non assoggettate a revisione contabile. Informazioni relative alle contestazioni della Procura della Repubblica.

Premessa

Di seguito sono riportate le situazioni economico-patrimoniali consolidate pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022, predisposte su base volontaria a seguito della Delibera n. 22858/2023 (di seguito, congiuntamente, i **"Prospetti Consolidati Pro-forma"**). I Prospetti Consolidati Pro-forma non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Si rinvia alla nota 56 del bilancio d'esercizio per maggiori informazioni e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma che seguono.

Si precisa che i valori degli adeguamenti pro-forma sono i medesimi con riferimento sia ai bilanci d'esercizio sia ai bilanci consolidati della Società.

Si rinvia alla nota 57 del bilancio d'esercizio per informazioni quali-quantitative sul procedimento penale in corso e sulle contestazioni della Procura della Repubblica.

Conto economico consolidato pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022

Esercizio chiuso al 30 giugno 2023

Importi in migliaia di Euro	Dati storici 2022/2023	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro- forma 2022/2023
		16 Operazioni Incrociate	Seconda Manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (C)	Nota (D)	
Ricavi da gare	61.500	-	-	-	61.500
Diritti audiovisivi e proventi media	157.161	-	-	-	157.161
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	150.281	-	-	-	150.281
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	28.570	-	-	-	28.570
Proventi da gestione diritti calciatori	70.167	(2.465)	-	10.890	78.592
Altri ricavi e proventi	39.974	-	-	-	39.974
Totale ricavi e proventi	507.653	(2.465)	-	10.890	516.078
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(4.030)	-	-	-	(4.030)
Acquisti di prodotti per la vendita	(12.304)	-	-	-	(12.304)
Servizi esterni	(94.059)	-	-	-	(94.059)
Personale tesserato	(255.359)	-	6.415	-	(248.944)
Altro personale	(27.030)	-	-	-	(27.030)
Oneri da gestione diritti calciatori	(12.043)	422	-	-	(11.621)
Altri oneri	(22.783)	-	-	-	(22.783)
Totale costi operativi	(427.608)	422	6.415	-	(420.771)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(159.135)	22.427	-	-	(136.708)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(14.508)	-	-	-	(14.508)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(5.691)	-	-	-	(5.691)
Risultato operativo	(99.289)	20.384	6.415	10.890	(61.600)
Proventi finanziari	3.306	-	-	-	3.306
Oneri finanziari	(21.522)	-	-	-	(21.522)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	157	-	-	-	157
Risultato prima delle imposte	(117.348)	20.384	6.415	10.890	(79.659)
Imposte correnti	(6.590)	(795)	-	(425)	(7.810)
Imposte differite e anticipate	244	-	-	-	244
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(123.694)	19.589	6.415	10.465	(87.225)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITO	(0,049)	0,008	0,003	0,004	(0,035)

Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

Importi in migliaia di Euro	Dati storici Esercizio 2021/2022	Rettifiche Pro-forma				Dati Pro- forma Esercizio 2021/2022
		16 Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	Nota (D)	
Ricavi da gare	32.293	-	-	-	-	32.293
Diritti audiovisivi e proventi media	170.517	-	-	-	-	170.517
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142.539	-	-	-	-	142.539
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24.435	-	-	-	-	24.435
Proventi da gestione diritti calciatori	40.783	813	-	-	18.868	60.464
Altri ricavi e proventi	32.813	-	-	-	-	32.813
Totale ricavi e proventi	443.380	813	-	-	18.868	463.061
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.517)	-	-	-	-	(3.517)
Acquisti di prodotti per la vendita	(9.746)	-	-	-	-	(9.746)
Servizi esterni	(74.015)	-	-	-	-	(74.015)
Personale tesserato	(310.825)	-	13.342	49.771	-	(247.712)
Altro personale	(26.212)	-	-	-	-	(26.212)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.853)	-	-	-	1.525	(30.328)
Altri oneri	(12.183)	-	-	-	-	(12.183)
Totale costi operativi	(468.351)	-	13.342	49.771	1.525	(403.713)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(173.361)	22.525	-	-	2.705	(148.131)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(16.874)	-	-	-	-	(16.874)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(6.448)	-	-	-	-	(6.448)
Risultato operativo	(221.654)	23.338	13.342	49.771	23.098	(112.105)
Proventi finanziari	3.295	-	-	-	-	3.295
Oneri finanziari	(19.166)	-	-	-	-	(19.166)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	88	-	-	-	-	88
Risultato prima delle imposte	(237.437)	23.338	13.342	49.771	23.098	(127.888)
Imposte correnti	(2.589)	(910)	-	-	(901)	(4.400)
Imposte differite e anticipate	768	-	-	-	-	768
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(239.258)	22.428	13.342	49.771	22.197	(131.520)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITO	(0,121)	0,011	0,007	0,025	0,011	(0,067)

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2023 e 2022

Al 30 giugno 2023

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Dati storici al 30 giugno 2023	Rettifiche Pro-forma 16 Operazioni Incrociate	Dati Pro-forma al 30 giugno 2023
	Nota (A)		
Attività non correnti			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	323.557	(41.239)	282.318
Avviamento	1.811	-	1.811
Altre attività immateriali	52.799	-	52.799
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	3	-	3
Terreni e fabbricati	171.931	-	171.931
Altre attività materiali	15.898	-	15.898
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.269	-	1.269
Partecipazioni	1.230	-	1.230
Attività finanziarie non correnti	12.268	-	12.268
Imposte differite attive	5.364	-	5.364
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	85.278	-	85.278
Altre attività non correnti	1.735	-	1.735
Anticipi versati non correnti	223	-	223
Totale attività non correnti	673.366	(41.239)	632.127
Attività correnti			-
Rimanenze	10.605	-	10.605
Crediti commerciali	23.642	-	23.642
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	262	-	262
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	46.732	-	46.732
Altre attività correnti	13.395	-	13.395
Attività finanziarie correnti	12.167	-	12.167
Disponibilità liquide	48.677	-	48.677
Anticipi versati correnti	5.128	-	5.128
Totale attività correnti	160.608	-	160.608
TOTALE ATTIVO	833.974	(41.239)	792.735

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Dati storici al 30 giugno 2023	Rettifiche Pro-forma 16 Operazioni Incrociate	Dati Pro-forma al 30 giugno 2023
	Nota (A)		
Patrimonio netto	42.100	(39.631)	2.469
Passività non correnti			
Fondi per rischi e oneri	96	-	96
Prestiti e altri debiti finanziari	120.788	-	120.788
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	70.254	-	70.254
Imposte differite passive	6.878	-	6.878

Altre passività non correnti	26.472	-	26.472
Anticipi non correnti	8.731	-	8.731
Totale passività non correnti	233.219	-	233.219
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	3.812	-	3.812
Prestiti e altri debiti finanziari	267.791	-	267.791
Debiti commerciali	35.226	-	35.226
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.085	-	1.085
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	148.925	-	148.925
Altre passività correnti	73.926	(1.608)	72.318
Anticipi correnti	27.890	-	27.890
Totale passività correnti	558.655	(1.608)	557.047
TOTALE PASSIVO	833.974	(41.239)	792.735

Al 30 giugno 2022

Importi in migliaia di Euro	Dati storici al 30 giugno 2022	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro- forma al 30 giugno 2022
		16 Operazioni Incrociate	Seconda Manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (C)	Nota (D)	
Attività non correnti					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	439.018	(61.623)	-	(6.950)	370.445
Avviamento	1.811	-	-	-	1.811
Altre attività immateriali	48.447	-	-	-	48.447
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	83	-	-	-	83
Terreni e fabbricati	136.470	-	-	-	136.470
Altre attività materiali	17.161	-	-	-	17.161
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	637	-	-	-	637
Partecipazioni	2.577	-	-	-	2.577
Attività finanziarie non correnti	11.749	-	-	-	11.749
Imposte differite attive	6.656	-	-	-	6.656
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.747	-	-	-	48.747
Altre attività non correnti	1.380	-	-	-	1.380
Anticipi versati non correnti	-	-	-	-	-
Totale attività non correnti	714.736	(61.623)	-	(6.950)	646.163
Attività correnti					
Rimanenze	7.955	-	-	-	7.955
Crediti commerciali	27.552	-	-	-	27.552
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	11.428	-	-	-	11.428
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	75.093	-	-	-	75.093
Altre attività correnti	6.670	-	-	-	6.670
Attività finanziarie correnti	11.657	-	-	-	11.657
Disponibilità liquide	70.314	-	-	-	70.314
Anticipi versati correnti	6.290	-	-	-	6.290
Totale attività correnti	216.959	-	-	-	216.959
TOTALE ATTIVO	931.695	(61.623)	-	(6.950)	863.122

Importi in migliaia di Euro	Dati storici al 30 giugno 2022	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro- forma al 30 giugno 2022
		16 Operazioni Incrociate	Seconda Manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (C)	Nota (D)	
Patrimonio netto	164.708	(59.220)	(6.415)	(10.465)	88.608
Passività non correnti					
Fondi per rischi e oneri	64	-	-	-	64
Prestiti e altri debiti finanziari	199.701	-	-	-	199.701
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.359	-	-	-	156.359
Imposte differite passive	8.464	-	-	-	8.464

Altre passività non correnti	9.328	-	-	-	9.328
Anticipi non correnti	8.857	-	-	-	8.857
Totale passività non correnti	382.773	-	-	-	382.773
Passività correnti					
Fondi per rischi e oneri	6.905	-	-	-	6.905
Prestiti e altri debiti finanziari	23.639	-	-	-	23.639
Debiti commerciali	31.025	-	-	-	31.025
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.192	-	-	-	1.192
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	133.811	-	-	-	133.811
Altre passività correnti	160.536	(2.403)	6.415	3.515	168.063
Anticipi correnti	27.106	-	-	-	27.106
Totale passività correnti	384.214	(2.403)	6.415	3.515	391.741
TOTALE PASSIVO	931.695	(61.623)	-	(6.950)	863.122

58. Approvazione del bilancio consolidato e autorizzazione alla pubblicazione

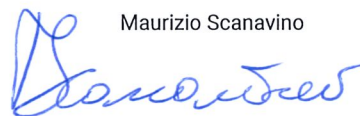
Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2023, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 30 ottobre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino



Allegato 1 -imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Impresa controllata direttamente	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale	Partecipazione della controllante
B&W Nest S.r.l.	Torino	Attività <i>hotellerie</i>	30.000	100%

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti, Maurizio Scanavino, Amministratore Delegato, e Stefano Cerrato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022/2023.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio consolidato al 30 giugno 2023:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Torino, 30 ottobre 2023

L'Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Cerrato

BILANCIO SEPARATO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA – ATTIVO

<i>Importi in Euro</i>	<i>Nota</i>	30/06/2023	30/06/2022
Attività non correnti			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	323.557.110	439.018.020
Altre attività immateriali	9	51.281.274	46.702.235
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		-	77.902
Terreni e fabbricati	10	162.719.558	126.022.733
Altre attività materiali	11	13.747.876	14.478.752
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	12	1.269.107	636.919
Partecipazioni	13	4.058.838	5.405.629
Attività finanziarie non correnti	14	13.168.480	11.748.814
Imposte differite attive	15	4.392.347	5.713.137
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	16	85.278.191	48.747.272
Altre attività non correnti	17	1.735.125	1.373.456
Anticipi versati non correnti	18	222.698	-
Totale attività non correnti		661.430.604	699.924.869
Attività correnti			
Rimanenze	19	10.547.077	7.905.274
Crediti commerciali	20	23.372.530	27.441.257
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	55	287.585	11.528.210
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	16	46.731.521	75.093.389
Altre attività correnti	17	13.251.290	6.511.327
Attività finanziarie correnti	14	12.180.711	12.159.836
Disponibilità liquide	21	48.389.386	69.654.833
Anticipi versati correnti	18	5.128.007	6.290.334
Totale attività correnti		159.888.107	216.584.460
TOTALE ATTIVO		821.318.711	916.509.329

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

<i>Importi in Euro</i>	<i>Nota</i>	30/06/2023	30/06/2022
Patrimonio netto			
Capitale sociale		23.379.254	23.379.254
Riserva da sovrapprezzo azioni		161.732.580	399.869.675
Riserva legale		1.636.427	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>		-	(50.283)
Riserva da fair value attività finanziarie		335.568	(699.469)
Utili/(perdite) portati a nuovo		(19.781.547)	(19.781.547)
Perdita dell'esercizio		(123.294.245)	(238.137.095)
Totale patrimonio netto	22	44.008.037	166.216.962
Passività non correnti			
Prestiti e altri debiti finanziari	24	110.487.822	187.070.636
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	25	70.254.395	156.358.857
Imposte differite passive	26	6.877.896	8.464.209
Altre passività non correnti	27	26.472.042	9.328.728
Anticipi non correnti	28	8.730.687	8.857.009
Totale passività non correnti		222.822.842	370.079.439
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	23	3.812.183	6.904.903
Prestiti e altri debiti finanziari	24	265.394.249	21.597.095
Debiti commerciali	29	34.342.233	30.126.406
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	55	1.316.827	1.267.663
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	25	148.925.389	133.810.558
Altre passività correnti	27	72.833.427	159.400.563
Anticipi correnti	28	27.863.524	27.105.740
Totale passività correnti		554.487.832	380.212.928
TOTALE PASSIVO		821.318.711	916.509.329

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in Euro</i>	Nota	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
Ricavi da gare	30	61.500.497	32.293.161
Diritti audiovisivi e proventi media	31	157.161.351	170.517.145
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	32	150.280.938	142.538.542
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	33	28.569.824	24.434.746
Proventi da gestione diritti calciatori	34	70.166.506	40.782.790
Altri ricavi e proventi	35	35.844.221	29.398.082
Totale ricavi e proventi		503.523.337	439.964.465
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	36	(3.990.748)	(3.489.368)
Acquisti di prodotti per la vendita	37	(11.515.611)	(8.904.961)
Servizi esterni	38	(94.520.409)	(74.237.041)
Personale tesserato	39	(255.358.523)	(310.824.510)
Altro personale	40	(25.379.144)	(24.934.326)
Oneri da gestione diritti calciatori	41	(12.043.215)	(31.853.535)
Altri oneri	42	(22.675.515)	(12.086.153)
Totale costi operativi		(425.483.165)	(466.329.894)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	43	(159.134.997)	(173.360.643)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	44	(12.380.303)	(14.594.215)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	45	(5.691.459)	(6.448.710)
Risultato operativo		(99.166.587)	(220.768.997)
Proventi finanziari	46	3.345.833	3.299.439
Oneri finanziari	47	(21.263.057)	(18.857.112)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		157.487	87.694
Risultato prima delle imposte		(116.926.324)	(236.238.976)
Imposte correnti	48	(6.583.716)	(2.564.904)
Imposte differite e anticipate	48	215.795	666.785
PERDITA DELL'ESERCIZIO		(123.294.245)	(238.137.095)
PERDITA DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITA	49	(0,049)	(0,121)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in Euro	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(123.294.245)	(238.137.095)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge	50.283	4.769
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	50.283	4.769
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da fair value attività finanziarie	1.035.037	1.502.795
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	1.035.037	1.502.795
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale	1.085.320	1.507.564
PERDITA DELL'ESERCIZIO COMPLESSIVA	(122.208.925)	(236.629.531)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da cash flow hedge	Riserva da fair value di attività finanziarie	Utili (Perdite) portati a nuovo	Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto
<i>Importi in Euro</i>								
Saldi al 30/06/2021 riesposto	11.406.987	227.555.047	1.636.427	(55.052)	(2.202.264)	(2.853.502)	(226.441.795)	9.045.848
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(209.513.750)	-	-	-	(16.928.045)	226.441.795	-
Aumento di capitale mediante emissione di n. 1.098.496.206 azioni ordinarie al prezzo di €0,334 di cui € 0,324 sovrapprezzo	10.984.962	355.912.771	-	-	-	-	-	366.897.733
Incasso su cessione n.109.700.640 diritti inoptati pari a n. 98.730.576 azioni	987.306	31.995.677	-	-	-	-	-	32.982.983
Costi relativi all'aumento di capitale dell'esercizio 2021/2022	-	(5.920.385)	-	-	-	-	-	(5.920.385)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	189	-	-	(111.614.588)	(111.614.399)
Saldi al 31/12/2021 riesposto	23.379.254	400.029.360	1.636.427	(54.863)	(2.202.264)	(19.781.547)	(111.614.588)	291.391.780
Costi relativi all'aumento di capitale dell'esercizio 2021/2022	-	(159.685)	-	-	-	-	-	(159.685)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	4.580	1.502.795	-	(126.522.507)	(125.015.132)
Saldi al 30/06/2022	23.379.254	399.869.675	1.636.427	(50.283)	(699.469)	(19.781.547)	(238.137.095)	166.216.962
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(238.137.095)	-	-	-	-	238.137.095	-
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	50.283	1.035.037	-	(123.294.245)	(122.208.925)
Saldi al 30/06/2023	23.379.254	161.732.580	1.636.427	-	335.568	(19.781.547)	(123.294.245)	44.008.037

Per ulteriori informazioni si vedano le Note illustrative (nota 22).

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Nota	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
Attività operativa			
Utile/(perdita)		(123.294.245)	(238.137.095)
<i>Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:</i>			
- ammortamenti e svalutazioni	43-44	171.515.300	187.954.858
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	34	(47.178.520)	(28.853.414)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	41	499.469	932.196
- minusvalenze su altre immobilizzazioni		6.159	18.710
- quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture		(157.486)	(87.694)
- oneri finanziari netti	46-47	17.917.224	15.557.673
Variazione di rimanenze		(2.641.803)	1.094.600
Variazione di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti non finanziarie		9.126.474	10.684.374
Variazione di debiti verso fornitori e altre passività correnti e non correnti non finanziarie		(63.251.430)	17.510.590
Variazione di fondi correnti e non correnti		(3.092.720)	1.266.840
Imposte sul reddito pagate		(2.862.252)	(518.030)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		(43.413.831)	(32.576.392)
Attività di investimento			
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(107.618.817)	(228.925.281)
Cessione di diritti pluriennali prestazioni calciatori		110.623.782	76.019.831
Aumento/(diminuzione) di debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		(70.989.631)	25.140.218
(Aumento)/diminuzione di crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		(8.169.051)	17.704.463
Investimenti in altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(53.479.577)	(3.836.746)
Investimenti in partecipazioni		1.504.277	(1.212.949)
Cessione di altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(6.159)	(18.710)
Altri movimenti legati all'attività di investimento		(98.876)	1.266.816
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento		(128.234.052)	(113.862.358)
Attività finanziaria			
Aumento di capitale		-	393.800.646
Assunzione nuovi finanziamenti		70.000.000	-
Rimborso finanziamenti		(23.006.576)	(79.130.079)
Aumento/(diminuzione) degli utilizzi di linee di factoring		115.312.933	(96.301.057)
Interessi su finanziamenti e altri interessi passivi pagati		(12.271.303)	(9.733.789)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		347.383	(2.620.096)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria		150.382.437	206.015.625
Flusso di cassa generato/(assorbito) nel periodo		(21.265.446)	59.576.875
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	21	69.654.833	10.077.958
Disponibilità liquide alla fine del periodo	21	48.389.387	69.654.833
Variazione delle disponibilità liquide		(21.265.446)	59.576.875

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni di carattere generale sulla Società

Juventus Football Club S.p.A. (“**Juventus**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello italiano e globale. Il *core business* della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall'attività di licenza dei diritti audiovisivi e media (in relazione alle competizioni disputate), dalle sponsorizzazioni, dai ricavi da stadio e dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Ulteriore fonte di ricavi caratteristici deriva dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**EXM**”).

Juventus è controllata da EXOR N.V., società di diritto olandese con sede ad Amsterdam (Olanda), quotata sul mercato Euronext Amsterdam, mercato regolamentato organizzato e gestito da Euronext Amsterdam N.V., che detiene il 63,8% del capitale sociale (pari al 77,87% dei diritti di voto). EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V.

L'11,4% del capitale di Juventus (pari al 6,95% dei diritti di voto) è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 24,8% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

Per maggiori informazioni, si rinvia al paragrafo “Profilo della Società” della Relazione sulla Gestione.

2. Principi utilizzati per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle Deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella Raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. Schemi del bilancio d'esercizio e altre informazioni

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria adotta la distinzione “corrente/non corrente” quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; inoltre, indica distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori, al fine di evidenziare ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto, riconciliando i saldi delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno. L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società. Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro. Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro. Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne

la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

4. Operazioni con parti correlate, operazioni atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 55.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022/2023 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. Principi contabili significativi

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

In linea con quanto comunicato in data 6 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha individuato taluni interventi correttivi, dallo stesso ritenuti idonei a realizzare gli obiettivi di ripatrimonializzazione aziendale nonché di riduzione e mantenimento di livelli ridotti dell'indebitamento finanziario netto. In particolare, si propone all'Assemblea degli Azionisti un'operazione di rafforzamento patrimoniale mediante Aumento di Capitale, a pagamento, fino a massimi €200 milioni (incluso il sovrapprezzo). Inoltre, la Società ha approvato e annunciato l'aggiornamento delle stime del Piano di lungo periodo per gli esercizi 2023/24 – 2026/27, che conferma le linee strategiche e di sviluppo del Gruppo fondate, in particolare, sulla competitività sportiva, sul rafforzamento del *brand* e sul consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario, con rilevante e strutturale riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Sulla base delle previsioni di andamento economico, finanziario e patrimoniale della Società, è stato valutato che la prospettiva della continuità aziendale del Gruppo non sia compromessa in considerazione del fatto che (i) l'azionista di maggioranza EXOR N.V. ("**EXOR**") ha formalizzato il proprio sostegno all'operazione e, segnatamente, (a) ha assunto, in data 6 ottobre 2023, l'impegno a sottoscrivere la porzione di Aumento di Capitale di propria pertinenza (pari a €128 milioni circa) dando inoltre la propria disponibilità ad effettuare uno o più versamenti in conto futuro aumento di capitale ("**Versamento**"), (b) ha effettuato in data 27 ottobre u.s. una prima *tranche* del Versamento per un importo pari a €80 milioni e (c) è previsto che, su richiesta della Società, effettui, indicativamente entro il 31 dicembre 2023, una seconda *tranche* del Versamento per l'importo residuo pari a €48 milioni (i.e., pari alla differenza tra l'ammontare dell'impegno assunto e quello della prima *tranche* del Versamento). A tal riguardo si precisa che, nonostante la classificazione quale "*versamento in conto futuro aumento di capitale*", le somme erogate a titolo di Versamento da parte di EXOR sono irredimibili e iscritte e mantenute quale separata riserva di pertinenza totale ed esclusiva di EXOR nel patrimonio della Società, da utilizzarsi integralmente ai fini della liberazione da parte di EXOR di parte della quota dell'Aumento di Capitale spettante in opzione a EXOR stessa ovvero di futuri aumenti di capitale della Società che dovessero essere sottoscritti da EXOR; e (ii) la Società valuterà se costituire un consorzio per la sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni eventualmente non sottoscritte.

Il Consiglio di Amministrazione – anche in considerazione di quanto *supra* rappresentato (e, segnatamente, (i) dell'impegno assunto da parte dell'azionista di maggioranza (EXOR) nei confronti della Società, del primo Versamento dallo stesso eseguito in data 27 ottobre 2023 (per un importo pari a €80 milioni) nonché della previsione di una seconda *tranche* del Versamento (per un importo pari a €48 milioni) entro il 31 dicembre 2023 e (ii) della valutazione circa la costituzione di un consorzio per la sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni eventualmente non sottoscritte) – dopo aver effettuato le opportune verifiche, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la Società possa concludere con successo gli interventi di ripatrimonializzazione e ricapitalizzazione di cui sopra che – come detto – consentono di assicurare l'equilibrio strutturale e di lungo periodo della Società. Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione ha redatto il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 30 giugno 2023 nel presupposto della continuità aziendale.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che, in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), gli stessi sono capitalizzati, in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto.

Le acquisizioni e cessioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale fattispecie non risulta applicabile nel caso in cui i contratti di acquisizione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "*virtually certain*" al momento del trasferimento del giocatore. In tali casistiche, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti, tra le immobilizzazioni immateriali, al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Specularmente, nel caso in cui, i contratti di cessione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "*virtually certain*" al momento del trasferimento del giocatore, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stornati dall'attivo non corrente e, qualora presenti, vengono iscritti i relativi effetti economici determinati quale differenza tra il ricavato netto della dismissione e il valore contabile dell'attività.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione del valore di carico residuo.

La svalutazione dei diritti pluriennali è, altresì, effettuata nel caso in cui tali diritti vengano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che

l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

Perdita di valore delle attività

I valori contabili delle attività del Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il suo valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Determinazione del valore recuperabile

Nell'ambito di tale modello di *business*, ai fini dell'*impairment* test di Juventus a livello consolidato, sono identificate le seguenti *Cash Generating Unit* (CGU): attività sportiva legata alla disputa di competizioni nazionali e internazionali (Juventus) e attività di *hotellerie* (J Hotel, gestito dalla società B&W Nest S.r.l.).

L'*impairment* test, limitatamente alla CGU hotel, è svolto confrontando il valore contabile delle attività nette della CGU con il loro valore recuperabile, definito nel maggiore tra il loro valore d'uso e il *fair value*, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso è determinato attualizzando al WACC *post tax* i flussi di cassa netti generati dalla CGU.

Per gli anni successivi all'orizzonte di previsione esplicita, fino a scadenza del contratto di locazione, è stata formulata un'estrapolazione dei flussi di cassa operativi riflettendo, *inter alia*, le crescite tendenziali della domanda di servizi alberghieri a livello nazionale nonché le aspettative di inflazione. Inoltre, alla scadenza del contratto suindicato, è stata stimata un'indennità di avviamento, in ossequio con la normativa di riferimento.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore ha luogo, fatta eccezione per l'avviamento, in caso vengano meno i motivi che hanno generato le perdite di valore. Il ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Terreni, fabbricati e altre attività materiali

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti ad ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10-12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	12-19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%
Altre immobilizzazioni	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

IFRS 16 – Leases

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari o leasing di beni a "basso valore" (ad es. personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè, contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè, la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale politica di *accounting* secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

Società collegate e a controllo congiunto

Un'impresa collegata è quella nella quale la società detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali. Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni della Società in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della

partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è redatto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società; in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Partecipazione in altre imprese

Sono valutate in base al c.d. metodo dell'investimento diretto ossia a *fair value* secondo quanto previsto dall'IFRS 9, con riconoscimento dei correlati effetti a conto economico.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Nelle attività finanziarie sono classificati i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti con diritto di opzione per il riacquisto ad una determinata data. Gli effetti economici delle operazioni aventi ad oggetto tali diritti sono sospesi sino al momento in cui scadrà l'esercizio dell'opzione e/o verrà trasferito il controllo sull'asset.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettivo evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro con l'approccio prospettico (o anche *forward looking*) delle perdite attese sui crediti (ECL), secondo i dettami dell'IFRS 9. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Trasferimento di attività finanziarie

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In tal caso:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce, né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
 - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
 - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Attività destinate alla vendita

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

Benefici per i dipendenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

La Società non ha altri analoghi benefici per i dipendenti.

Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Strumenti Finanziari

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dall'IFRS 9. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che

sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente. Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti audiovisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing* e *merchandising*.

Diritti audiovisivi e proventi media e ricavi da gare

I ricavi da gare, i diritti audiovisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

Ricavi da sponsorizzazioni, pubblicità e servizi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Ricavi da vendite di prodotti e licenze

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti dei calciatori derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto. I proventi da gestione dei calciatori derivanti dalla cessione temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono contabilizzati al momento del trasferimento del calciatore e riscattato *pro-rata temporis* nel corso dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

Retribuzioni e Premi variabili ai giocatori

Le retribuzioni spettanti al personale tesserato sono rilevate sulla base delle prestazioni rese. I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle prestazioni individuali (quali ad esempio numero di presenze, gol

segnati, assist, permanenza in rosa (c.d. *"loyalty bonus"*), ecc.) spettanti ai tesserati sono imputati a Conto Economico nel momento in cui esiste un'obbligazione legale o implicita alla luce del probabile avveramento delle condizioni contrattualmente previste (c.d. *constructive obligation*), momento che generalmente la Società identifica con il verificarsi dell'evento contingente.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

Conversioni di transazioni espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzati a conto economico.

Risultato netto per azione

- Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

- Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi, i premi variabili al personale tesserato e oneri e la valutazione della c.d. *Library Juventus* (attività immateriale a vita utile indefinita). Con particolare

riguardo alla contabilizzazione delle operazioni e dei fatti di gestione che hanno formato oggetto della delibera Consob n. 22482 del 19 ottobre 2022, e con particolare riguardo alla contabilizzazione delle c.d. “manovre stipendi”, Juventus rileva che, anche in ragione della particolarità, e unicità, del fenomeno “Covid-19”, debbano essere riconosciuti sussistenti profili di complessità e difficoltà interpretative.

Informazioni relative all’andamento della gestione per settori di attività e area geografica (“Segment Information”).

Ai sensi dell’IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell’attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari principali connessi all’ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili.

Rischio di credito

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l’esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono garantiti, in alcuni casi, da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti audiovisivi sono indirettamente assistiti da garanzie prestate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A dai soggetti aggiudicatari dei diritti stessi.

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati costantemente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l’iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di tasso di interesse

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2023 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso obbligazionisti, verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l’Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

L’analisi di sensitività ai sensi dell’IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa “Prestiti e altri debiti finanziari” (vedi nota 25).

Strumenti finanziari derivati

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l’acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base all’IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un’analisi di sensitività, ai sensi dell’IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da tali variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

Rischio di tasso di cambio

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l’ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell’attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 54.

Pertanto, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all’accordato potrebbe

generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. Adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata da Juventus al 30 giugno 2023.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e alle *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° luglio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claim* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio di Juventus.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio di Juventus.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, ma è consentita un'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio di Juventus.

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di Juventus dall'adozione di tale emendamento.

8. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti

Il dettaglio è il seguente:

	Costo storico al 30/06/2023	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2023	Valore di carico residuo al 30/06/2023
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Prima Squadra	462.707	248.546	214.161
U23	31.900	24.461	7.439
Altri professionisti	272.308	171.388	100.920
Giovani di serie	2.023	1.121	902
Calciatrici	289	154	135
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	769.227	445.670	323.557

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra, alla NEXT GEN e agli Altri professionisti:

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/23	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/23	Valore di carico residuo al 30/06/23	Durata contratto	Scadenza contratto
Prima Squadra	462.707	248.546	214.161		
Bonucci Leonardo	34.946	34.946	-	2 anni	30/06/24 a
Chiesa Federico	43.596	16.027	27.569	5 anni	30/06/25
Cuadrado Bello Juan Guillermo	20.490	20.490	-	3 anni	30/06/23
Da Silva Danilo	37.213	27.087	10.126	2 anni	30/06/25
De Sciglio Mattia	12.241	10.960	1.281	3 anni	30/06/25
Di Maria Angel Fabian	1.294	1.294	-	1 anno	30/06/23
Fagioli Nicolò	650	338	312	4 anni	30/06/26
Gatti Federico	6.914	1.718	5.196	5 anni	30/06/27
Iling Junior Samuel	1.880	682	1.198	3 anni	30/06/25
Kean Moise Bioty	36.981	17.700	19.281	4 anni	30/06/25
Kostic Filip	14.005	3.201	10.804	4 anni	30/06/26
Lobo Silva Alex Sandro	28.125	26.843	1.282	6 anni	30/06/24
Locatelli Manuel	35.138	12.447	22.691	5 anni	30/06/26
Milik Arkadiusz Krystian	8.001	73	7.928	4 anni	30/06/26
Miretti Fabio	60	24	36	5 anni	30/06/26
Paredes Leandro Daniel (AT)	-	-	-	4 anni	30/06/26
Perin Mattia	16.290	13.837	2.453	3 anni	30/06/25
Pinsoglio Carlo	826	819	7	2 anni	30/06/25
Pinto Ramos Kaio Jorge	6.776	2.606	4.170	4 anni	30/06/26
Pogba Paul Labile	3.125	765	2.360	4 anni	30/06/26
Rabiot Adrien	1.481	1.296	185	1 anno	30/06/24
Rugani Daniele	4.205	3.914	291	3 anni	30/06/24
Silva Nascimento Gleison Bremer	44.431	8.507	35.924	5 anni	30/06/27
Soulé Malvano Matias	2.220	934	1.286	4 anni	30/06/26
Szczesny Wojciech	18.443	15.333	3.110	5 anni	30/06/25
Vlahovic Dusan	83.376	26.705	56.671	5 anni	30/06/26

a) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024.

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/23	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/23	Valore di carico residuo al 30/06/23	Durata contratto	Scadenza contratto
NEXT GEN	31.900	24.461	7.439		
Barbieri Tommaso	1.690	887	803	4 anni	30/06/26
Barrenechea Enzo Alan Tomas	5.039	3.259	1.780	2 anni	30/06/26
Besaggio (AT)	-	-	-	5 anni	30/06/27
Bonetti Andrea	10	3	7	3 anni	30/06/25
Cerri Leonardo	1.546	1.192	354	4 anni	30/06/26
Compagnon Mattia	4.031	1.770	2.261	4 anni	30/06/26
Cotter Yannick	8.293	8.293	-	5 anni	30/06/24 a
Crespi Gian Marco (AT)			-	4 anni	30/06/27
Cudrig Nicolò	60	37	23	3 anni	30/06/26
Da Graca Cosimo Marco	662	547	115	4 anni	30/06/24
Garofani Giovanni Gabriele	27	21	6	4 anni	30/06/25
Huijsen Dean Donny	471	111	360	5 anni	30/06/27
Iocolano Simone	20	20	-	2 anni	30/06/23
Lipari Mirco	684	585	99	3 anni	30/06/24
Muharemovic Tarik	214	104	110	4 anni	30/06/25
Mulazzi Gabriele	37	9	28	4 anni	30/06/26
Ntenda Wa Dimbonda	600	480	120	2 anni	30/06/24
Nzouango Bikien Felix Victor	2.950	2.950	-	3 anni	30/06/23
Palumbo Martin (AT)	-	-	-	4 anni	30/06/26
Pecorino Emanuele	693	347	346	5 anni	30/06/25
Peeters Daouda	3.955	3.262	693	4 anni	30/06/24
Poli Fabrizio	15	11	4	1 anno	30/06/24
Raina Marco	15	15	-	2 anni	30/06/23
Riccio Alessandro Pio	64	52	12	2 anni	30/06/24
Savona Nicolò	12	9	3	3 anni	30/06/24
Sekulov Nicola	118	59	59	4 anni	30/06/25
Sersanti Alessandro	174	85	89	3 anni	30/06/25
Stramaccioni Diego	394	311	83	1 anno	30/06/24
Turicchia Riccardo	126	42	84	3 anni	30/06/25

a) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024.

Nome del calciatore		Costo storico al 30/06/23	Fondo	Valore di carico	Durata contratto	Scadenza contratto
			ammortamento e svalutazioni al 30/06/23	residuo al 30/06/23		
Altri Professionisti		272.308	171.388	100.920		
Akè Marley	*	8.041	4.409	3.632	5 anni	30/06/25
Andrade Sanches Correia Feliz Alexandre	*	10.848	6.507	4.341	5 anni	30/06/25
Angele Lorenzo		50	32	18	3 anni	30/06/25
Bandolo Obam Randy Nils	*	30	30	-	3 anni	30/06/24 a
Cambiaso Andrea	*	12.851	2.501	10.350	5 anni	30/06/27
Citi Alessandro		-	-	-	2 anni	30/06/25
Daffara Giovanni		-	-	-	4 anni	30/06/26
De Marino Davide	*	1.666	1.013	653	3 anni	30/06/25
De Winter Koni	*	1.155	384	771	3 anni	30/06/26
Del Fabro Dario	*	4.452	4.452	-	4 anni	30/06/23
Del Favero Mattia	*	357	357	-	2 anni	30/06/24 b
Del Sole Ferdinando	*	3.551	3.373	178	1 anno	30/06/24
Doratiotto Giulio		140	116	24	2 anni	30/06/24
Fiumano Filippo	*	16	16	-	1 anno	30/06/23
Frabotta Gianluca	*	2.695	1.674	1.021	5 anni	30/06/26
Galante Tommaso	*	50	27	23	3 anni	30/06/25
Gori Stefano	*	3.239	2.431	808	4 anni	30/06/24
Hasa Luis		-	-	-	3 anni	30/06/24
Ihattaren Mohamed Aimine		1.891	1.891	-	4 anni	30/06/25 a
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	*	421	421	-	1 anno	30/06/24 b
Lungoyi Christopher	*	3.428	1.801	1.627	5 anni	30/06/25
Mancini Tommaso		1.466	256	1.210	5 anni	30/06/27
Maressa Tommaso		488	401	87	2 anni	30/06/24
Marques Mendez Alejandro Jose	*	8.262	8.262	-	2 anni	30/06/24 b
Mbangula Tshifunda Samuel		390	199	191	4 anni	30/06/26
Mc Kennie Weston James Earl	*	21.394	11.511	9.883	2 anni	30/06/25
Minelli Alessandro	*	2.920	2.255	665	2 anni	30/06/24
Mulè Erasmo	*	3.489	2.891	598	3 anni	30/06/24
Nicolussi Caviglia Hans	*	1.610	1.065	545	3 anni	30/06/26
Nonge Boende Joseph		540	191	349	3 anni	30/06/26
Olivieri Marco	*	2.725	2.015	710	3 anni	30/06/25
Pellegrini Luca	*	22.853	15.864	6.989	5 anni	30/06/25
Perotti Clemente	*	81	26	55	3 anni	30/06/25
Pisapia Luciano		20	20	-	3 anni	30/06/23
Pjaca Marco	*	29.474	29.474	-	1 anno	30/06/24 b
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique	*	80.620	47.954	32.666	4 anni	30/06/25
Ranocchia Filippo	*	2.808	1.189	1.619	4 anni	30/06/26
Ripani Diego		247	74	173	3 anni	30/06/25
Rouhi Jonas Jakob		305	223	82	3 anni	30/06/25
Rovella Nicolò	*	26.124	12.179	13.945	4 anni	30/06/26
Scaglia Simone		-	-	-	4 anni	30/06/26
Sosna Adam		-	-	-	3 anni	30/06/25
Srdoc Ivano		790	260	530	3 anni	30/06/25
Strijdonck Bayren Alton		148	148	-	3 anni	30/06/23
Turco Nicolo		54	28	26	3 anni	30/06/25
Valdesi Andrea		80	45	35	3 anni	30/06/25
Vinarcik Jakub		120	78	42	3 anni	30/06/24
Yildiz Kenan		175	58	117	3 anni	30/06/25
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	*	10.144	3.258	6.886	5 anni	30/06/26
Zelezny Rodoslaw Dominik		100	29	71	3 anni	30/06/25

* temporaneamente tesserato per società terza nel corso della stagione sportiva 2022/2023.

a) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della risoluzione contrattuale avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024

b) Il valore di carico al 30 giugno 2023 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2023/2024.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Professionisti	Giovani di serie	Calciatrici	Totale
Valore di carico	953.477	1.923	106	955.506
Fondo ammortamento	(512.459)	(836)	(50)	(513.345)
Fondo svalutazione	(3.103)	(40)	-	(3.143)
Saldi al 30/06/2022	437.915	1.047	56	439.018
Investimenti	106.630	765	224	107.619
Disinvestimenti (lordi)	(293.648)	(209)	(41)	(293.898)
Utilizzo del fondo ammortamento	226.658	125	27	226.810
Utilizzo del fondo svalutazione	3.103	40	-	3.143
Disinvestimenti (netti)	(63.887)	(44)	(14)	(63.945)
Ammortamenti	(145.928)	(385)	(104)	(146.417)
Svalutazioni	(12.531)	(160)	(27)	(12.718)
Riclassifiche	321	(321)	-	-
Saldi al 30/06/2023	322.520	902	135	323.557
Valore di carico	766.915	2.023	289	769.227
Fondo ammortamento	(431.864)	(961)	(127)	(432.952)
Fondo svalutazione	(12.531)	(160)	(27)	(12.718)
Saldi al 30/06/2023	322.520	902	135	323.557

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>			Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Calciatore	Società controparte	Prezzo		
Acquisizioni definitive				
Silva Nascimento Gleison Bremer	Torino FC	41.000 (a)	44.431	5
Kostic Filip	Eintracht Frankfurt Fußball	12.000 (b)	14.005	4
Cambiaso Andrea	Genoa Cricket FC	8.500 (c)	12.852	5
Milik Arkadiusz Krystian	Olympique de Marseille	6.316 (d)	8.001	3
Pogba Paul Libile	-	2.500	3.125	4
Di Maria Angel	-	1.300	1.294	1
Altri investimenti/incrementi (e)			23.911	
Totale investimenti			107.619	

- a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 8,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi e/o condizioni, di cui € 1,0 milioni già maturati.
- b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi e/o condizioni, di cui € 0,5 milioni già maturati.
- c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi, di cui € 2,3 milioni già maturati.
- d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 1,1 milioni al raggiungimento di condizioni.
- e) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusvalenze/ (minusvalenze)
Cessioni definitive						
De Ligt Matthijs	FC Bayern Muchen	67.000	65.389 (a)	34.588	1.606	29.195
Kulusevski Dejan	Tottenham Hotspur	30.000	26.889	14.746	440	11.703
Dragusin Radu Matei	Genoa Cricket FC	5.500	5.299	1.589	-	3.710
Di Pardo Alessandro	Cagliari Calcio	2.000	1.905	289	-	1.616
Brunori Matteo Luigi	Palermo FC	1.800	1.756	1.321	-	435
Mandragora Rolando	ACF Fiorentina	8.200	8.014	8.014 (b)	-	-
Altri disinvestimenti			3.456	3.398	39	20
Totale disinvestimenti (netti)			112.708	63.945	2.085	46.679

a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 10 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

b) La cessione, avvenuta il 1° luglio 2022 al prezzo di € 8,2 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2022 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 1,5 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2021/2022.

L'effetto finanziario netto complessivo della Campagna Trasferimenti, che include anche i proventi e gli oneri derivanti dai trasferimenti a titolo temporaneo, gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ammonta a € 37.815 migliaia, così ripartito:

Importi in migliaia di Euro	Totali	Scadenza				
		2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
LNP e altri minori	(36.452)	(13.777)	(16.125)	(7.150)	600	-
Esteri	86.175	21.620	14.150	10.972	21.174	18.259
Agenti	(11.908)	(5.788)	(3.194)	(1.793)	(1.033)	(100)
Totali	37.815	2.055	(5.169)	2.029	20.741	18.159

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 323.557 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 32.549 migliaia (€ 13.672 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Importi in migliaia di Euro		Oneri accessori relativi ad agenti FIFA
Calciatore	Capitalizzati nell'esercizio 2022/2023	Valore di carico residuo al 30/6/23
Akè Marley	-	81
Barbieri Tommaso	6	28
Barrenechea Enzo Alan Tomas	169	127
Bonetti Andrea	10	7
Cambiaso Andrea	475	383
Cerri Leonardo	321	241
Chiesa Federico	-	1.576
Compagnon Mattia	87	66
Cudrig Nicolò	-	23
Da Graca Cosimo Marco	-	17
Del Sole Ferdinando	-	5
De Marino Davide	-	38
De Sciglio Mattia	100	117
De Winter Koni	393	304
Doratiotto Giulio	25	12
Fagioli Nicolò	270	212
Frabotta Gianluca	-	65
Galante Tommaso	20	13
Garofani Giovanni Gabriele	8	5
Gatti Federico	-	369
Huijsen Dean Donny	400	320
Iling Junior Samuel	1.750	1.167
Kean Bioty Moise	-	1.682
Kostic Filip	1.448	1.116
Lipari Mirco	-	7
Lobo Silva Alex Sandro	-	271
Locatelli Manuel	-	877
Lungoyi Christopher	-	33
Mbangula Tshifunda	-	90
MC Kennie Weston James Earl	-	189
Milik Arkadiusz Krystian	1.918	1.901
Minelli Alessandro	-	2
Miretti Fabio	-	36
Muharemovic Tarik	-	26
Mulazzi Gabriele	37	28
Mulè Erasmo	-	4
Nonge Boende Joseph	290	218
Ntenda Wa Dimbonda	-	67
Olivieri Marco	-	9
Pecorino Emanuele	-	9
Peeters Daouda	-	4
Pellegrini Luca	-	150
Perotti Clemente	10	7
Perin Mattia	-	148
Pinsoglio Carlo	-	7
Pinto Ramos Kaio Jorge	-	2.351
Pogba Paul Labile	3.125	2.360
Poli Fabrizio	-	4
Rabiot Adrien	-	186
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique	-	197
Ranocchia Filippo	-	140
Riccio Alessandro Pio	-	12
Rouhi Jonas Jacob	55	37
Rovella Nicolo	-	606
Rugani Daniele	-	60
Savona Nicolo'	-	1
Sekulov Nikola	-	59
Sersanti Alessandro	-	88
Silva Nascimento Gleison Bremer	2.477	2.002
Soulè Malvano Matias	-	1.260
Stramaccioni Diego	-	6
Szczesny Wojciech	-	711
Turco Nicolo'	-	25
Turicchia Riccardo	127	85
Valdesi Andrea	10	7
Vlahovic Dusan	-	6.780
Zakaria Lako Lado	-	3.428
Calciatrici	141	87
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	13.672	32.549

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative. Nel merito del valore delle attività non correnti, con riferimento specifico ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si evidenzia che la più recente campagna trasferimenti non ha evidenziato riduzioni di valore degli asset della Società, oltre a quanto rappresentato in bilancio e che non sono emersi nel corso del periodo indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

9. Altre attività immateriali

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "*Library Juventus*"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2023 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari a 9,1%, calcolato come media dei WACC attribuiti a Juventus da primarie istituzioni finanziarie. Juventus ha predisposto tale analisi con il supporto di un esperto contabile indipendente.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività, considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del valore recuperabile. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 8.697 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritto d'uso IFRS 16 - Diritto di superficie Stadio e ex Area Continassa	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
Valore di carico iniziale	29.850	18.879	13.464	62.193
Fondo ammortamento iniziale	-	(15.011)	(480)	(15.491)
Saldi al 30/06/2022	29.850	3.868	12.984	46.702
Investimenti	-	114	6.066	6.180
Ammortamenti	-	(1.380)	(221)	(1.601)
Saldi al 30/06/2023	29.850	2.602	18.829	51.281
Valore di carico finale	29.850	18.993	19.530	68.373
Fondo ammortamento finale	-	(16.391)	(701)	(17.092)
Saldi al 30/06/2023	29.850	2.602	18.829	51.281

Gli investimenti si riferiscono principalmente al valore del diritto di superficie della Sede e del JTC Continassa pagato per l'acquisizione dei due fabbricati (vedi anche nota successiva).

10. Terreni e fabbricati

Tali attività si riferiscono:

- all'Allianz Stadium, entrato in funzione l'8 settembre 2011, all'interno del quale sono situati lo Juventus Museum, aperto il 16 maggio 2012, e lo Juventus Megastore, inaugurato il 30 giugno 2017.
- allo Juventus *Training Center* di Vinovo, divenuto di proprietà di Juventus il 22 luglio 2016 a seguito di riscatto, al termine del contratto di leasing finanziario;
- alla Sede e allo Juventus *Training & Media Center* Continassa, acquisiti con atto notarile del 4 ottobre 2022.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

	Terreni			Fabbricati				
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	Stadio	JTC Vinovo	Sede	JTC Continassa	Diritto d'uso IFRS16	Totale
Importi in migliaia di Euro								
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	116.510	24.080	-	-	15.863	172.253
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(24.434)	(10.024)	-	-	(11.772)	(46.230)
Saldi al 30/06/2022	5.000	10.800	92.076	14.056	-	-	4.091	126.023
Investimenti	-	-	4	10	22.666	19.826	-	42.506
Variazioni IFRS 16	-	-	-	-	-	-	386	386
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	-	-	-	22	22	-	44
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	(8.046)	(8.046)
Utilizzo ammortamenti	-	-	-	-	-	-	8.046	8.046
Ammortamenti	-	-	(2.347)	(795)	(618)	(541)	(1.938)	(6.239)
Utilizzo ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 30/06/2023	5.000	10.800	89.733	13.271	22.070	19.307	2.539	162.720
Valore di carico finale	5.000	10.800	116.514	24.090	22.688	19.848	8.203	207.143
Fondo ammortamento finale	-	-	(26.781)	(10.819)	(618)	(541)	(5.664)	(44.423)
Saldi al 30/06/2023	5.000	10.800	89.733	13.271	22.070	19.307	2.539	162.720

Il perfezionamento dell'operazione di acquisto degli immobili siti a Torino, che ospitano la sede sociale e lo Juventus *Training & Media Center*, sono avvenuti il 4 ottobre 2022, per un corrispettivo di € 47,6 milioni, compresi gli oneri accessori.

I disinvestimenti si riferiscono alla conclusione dei contratti di locazione dei fabbricati Sede e Juventus *Training & Media Center* Continassa a seguito della loro acquisizione.

11. Altre attività materiali

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritto d'uso IFRS16	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>					
Valore di carico iniziale	45.992	5.109	27.027	4.505	82.633
Fondo ammortamento iniziale	(41.070)	(3.889)	(19.734)	(3.461)	(68.154)
Saldi al 30/06/2022	4.922	1.220	7.293	1.044	14.479
Investimenti	145	299	1.069	1.627	3.140
Variazioni IFRS 16	-	-	-	334	334
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	206	11	125	-	342
Ammortamenti	(1.029)	(360)	(2.113)	(1.038)	(4.540)
Disinvestimenti	-	-	(42)	(2.538)	(42)
Utilizzo ammortamenti	-	-	35	2.538	35
Saldi al 30/06/2023	4.244	1.170	6.367	1.967	13.748
Valore di carico finale	46.343	5.419	28.179	3.928	83.869
Fondo ammortamento finale	(42.099)	(4.249)	(21.812)	(1.961)	(70.121)
Saldi al 30/06/2023	4.244	1.170	6.367	1.967	13.748

Gli investimenti del periodo attengono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di mobili ed arredi, sistemi *hardware* e telefoni cellulari, per le sale *Hospitality* dell'Allianz Stadium, nonché al rinnovo parco autovetture.

I disinvestimenti si riferiscono principalmente al termine di alcuni contratti di locazione di autovetture.

12. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a € 1.269 migliaia e si riferiscono principalmente agli acconti versati per il completamento della ristrutturazione dei locali del Comparto Est dell'Allianz Stadium e per i nuovi locali adibiti a palestra presso lo Juventus *Training Center* di Vinovo.

13. Partecipazioni

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 4.059 migliaia e si riferiscono:

- per € 2.829 migliaia si riferisce alla partecipazione del 100% detenuta da Juventus nella società B&W Nest S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. Juventus, a partire dal 3 luglio 2020, esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- per € 682 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati;
- per € 328 migliaia alla partecipazione del 9,1% detenuta da Juventus nella società spagnola *European Super League Company*, S.L. La partecipazione tiene conto della quota parte delle perdite consuntivate alla data del 30 giugno 2023, pari a € 1.672 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi");
- per € 178 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l., il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 1 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 40 migliaia alla partecipazione del 20%, detenuta da Juventus nella società WeArena Torino S.r.l., il cui capitale sociale è pari a € 200 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto;
- per € 2 migliaia alla partecipazione del 16,5%, detenuta da Juventus nella società Plan B S.r.l. Società

Benefit in liquidazione, il cui capitale sociale è pari a € 10 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto della quota parte delle perdite del periodo pari a € 167 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*" con contropartita fondo copertura perdite imprese partecipate - nota 24);

Di seguito il riepilogo delle partecipazioni, con la relativa indicazione del Capitale sociale, del Patrimonio netto e della percentuale di possesso:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 30/06/2023	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2023
B&W Nest S.r.l.	Italia	30.000	518.592	100%
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	1.363.733	50%
European Super League Company, S.L.	Spagna	2.000.000	9.430.753	9,1%
Tobeez F&B Italia S.r.l. ^a	Italia	30.000	444.719	40%
WeArena Torino S.r.l. ^a	Italia	200.000	776.297	20%
Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione	Italia	10.000	(3.456.775)	17%

a) Società attualmente non operative.

B&W Nest S.r.l.

B&W Nest ha chiuso l'esercizio 2022/2023 con una perdita civilistica secondo i principi contabili italiani di € 100 migliaia (€ 344 migliaia nell'esercizio precedente) e una perdita secondo i principi IFRS utilizzati ai fini del consolidamento di € 399 migliaia (€ 1.121 migliaia nell'esercizio precedente), in significativo miglioramento principalmente dovuto all'assenza degli effetti della pandemia che avevano fortemente penalizzato il settore alberghiero.

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale di B&W Nest, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 30 migliaia. Il patrimonio netto civilistico alla stessa data è positivo per € 519 migliaia, essendo la perdita coperta dalla riserva per versamento soci in conto capitale presente a patrimonio.

Il Consiglio di amministrazione di B&W Nest, approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, ha proposto, in merito al risultato di esercizio, di avvalersi della riserva ai fini della copertura della perdita.

J Medical S.r.l.

J Medical ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2023 con un utile di € 0,5 milioni, confermando il trend positivo del periodo precedente ed evidenziando una stabilizzazione e maturità del *business* nel numero di prestazioni erogate; per effetto del positivo andamento gestionale, l'indebitamento finanziario netto del J Medical è sceso da € 1,6 milioni al 31 dicembre 2022 a € 1,0 milioni.

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale di J Medical, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 59 migliaia. Il patrimonio netto alla stessa data è positivo per € 1,3 milioni.

European Super League Company, S.L.

Come evidenziato nei fatti di rilievo dell'esercizio, Juventus detiene il 9,1% della Società costituita ad aprile 2021 da 11 top club europei in funzione del progetto Super League.

In data 6 giugno 2023 la Società ha comunicato di aver trasmesso una comunicazione agli altri due altri club che, come Juventus, non hanno esercitato il recesso dal Progetto Super Lega (*Football Club Barcelona* e *Real Madrid Club de Fútbol*) al fine di avviare un periodo di discussione tra i tre club avente ad oggetto l'eventuale uscita di Juventus dal Progetto Super Lega.

In data 13 luglio 2023, la Società, a seguito di tali discussioni, e tenuto conto di alcune divergenze sull'interpretazione degli accordi applicabili al Progetto Super Lega, ha confermato di aver iniziato la procedura di uscita dal suddetto Progetto, pur rammentandosi che, ai sensi delle disposizioni contrattuali applicabili, affinché il recesso produca i suoi effetti è richiesto il previo consenso di Real Madrid, FC Barcelona e degli altri club coinvolti nel Progetto Super Lega.

Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione

La Società, costituita nel 2019 e fortemente penalizzata dal Covid-19, è una società benefit volta anche a sostenere progetti sociali e che produce e commercializza articoli di abbigliamento sostenibili; alla luce delle difficili prospettive di risanamento nel presente contesto economico-finanziario, la società è stata

messa in liquidazione ad agosto 2022.

Di seguito, come richiesto dall'IFRS 12, un riepilogo dei principali dati economici e finanziari, redatti secondo i principi italiani rettificati compatibilmente in conformità ai principi IFRS, B&W Nest S.r.l., J Medical e Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione:

Importi in migliaia di Euro	B&W Nest S.r.l.		J Medical S.r.l.		Plan B S.r.l. Società Benefit	
	30/06/2023	30/06/2022	30/06/2023	30/06/2022	30/06/2023	30/06/2022
Attività correnti	1.874	2.002	3.915	4.580	334	1.086
di cui disponibilità liquide	287	659	214	331	191	87
Attività non correnti	14.843	14.880	1.670	1.821	164	174
Patrimonio netto	(891)	(492)	1.364	712	(3.458)	(2.444)
Passività correnti	4.138	4.680	3.877	5.227	121	369
di cui passività finanziarie	2.411	2.545	982	2.601	0	-
Passività non correnti	11.296	12.694	506	462	3.826	3.335
di cui passività finanziarie	11.296	12.630	-	-	3.826	3.317

Importi in migliaia di Euro	Esercizio		Esercizio		I semestre 2023		I semestre 2022	
	2022/2023	2021/2022	2022/2023	2021/2022	I semestre 2023	I semestre 2022	I semestre 2023	I semestre 2022
Totale ricavi	6.827	5.560	7.253	6.608	127	226		
Totale costi	7.249	6.758	6.514	6.234	62	1.026		
di cui ammortamenti	2.127	2.280	321	335	-	30		
di cui oneri finanziari netti	299	313	28	34	54	43		
Risultato del periodo	(400)	(1.120)	530	294	47	(800)		
di cui imposte sul reddito	23	78	(209)	(80)	-	-		

14. Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie sono costituite principalmente dal *fair value* delle quote del fondo immobiliare J Village per € 24.436 migliaia, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari complessivamente a € 1.035 migliaia, si riferisce all'adeguamento delle quote al *fair value* risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2023 del fondo J Village.

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli input delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo il 41,1% delle quote, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti, in base alla normativa applicabile e tenuto conto dei *quorum* deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo immobiliare J Village, quest'ultimo dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

Le attività finanziarie non correnti includono inoltre € 900 migliaia quale finanziamento fruttifero erogato alla società controllata B&W Nest S.r.l. allo scopo di supportare la società nel suo sviluppo unitamente al rateo interessi per € 14 migliaia.

15. Imposte differite attive

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 4.392 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 5.713 migliaia del 30 giugno 2022 è così dettagliata:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile		Imposte		Accantonamenti		Utilizzi		Imposte		Imponibile	
	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
Perdite fiscali riportabili a nuovo	23.804	5.713	268	(1.589)	4.392	18.301						

Una parte delle imposte differite attive stanziata sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 268 migliaia rappresenta l'80% dell'importo delle differite passive stanziata a fronte dell'ammortamento fiscale della Library (per 18 anni) che ai fini civilistici è considerata un'attività a vita utile indefinita e quindi soggetta a impairment test (vedi nota 9).

Gli utilizzi delle imposte differite attive per € 1.589 migliaia si riferiscono all'ultima quota, di competenza dell'esercizio 2022/2023, delle plusvalenze realizzate negli anni precedenti.

16. Crediti verso società calcistiche per Campagne Trasferimenti

Trattasi principalmente dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; tali crediti scadono entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

La maggior parte di tali crediti, come da prassi del settore, hanno termine di regolamento superiore all'anno; in virtù di ciò il valore degli stessi è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i 12 mesi successivi; il tasso di attualizzazione è stato determinato ad inizio esercizio sulla base del tasso medio di indebitamento bancario del Gruppo.

I crediti vantati da Juventus ammontano a € 132.010 migliaia ed evidenziano un incremento di € 8.170 migliaia rispetto al saldo di € 123.840 migliaia al 30 giugno 2022, per effetto dei nuovi crediti derivanti dalla Campagna Trasferimenti al netto degli incassi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2023 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2023
Atalanta B.C. S.p.A.	12.833	10.000	22.833
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	5.910	3.430	9.340
ACF Fiorentina S.r.l.	3.000	2.200	5.200
Cagliari Calcio S.p.A.	600	1.400	2.000
Pisa Sporting Club S.r.l.	1.070	600	1.670
Palermo F.C. S.p.A.	600	600	1.200
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	1.000	-	1.000
A.C. Monza S.p.A.	250	250	500
Pordenone Calcio S.r.l.	375	-	375
Unione Sportiva Cremonese S.p.A.	100	-	100
Totali Italia	25.738	18.480	44.218
Tottenham Hotspur F.&A. Co. Ltd	10.673	28.673	39.346
F.C. Bayern Munchen AG	250	33.164	33.414
Manchester United Football Club Ltd	3.423	5.868	9.291
Olympique de Marseille SASP	2.605	211	2.816
Olympique des Alpes SA - F.C. Sion	841	1.254	2.095
VfB Stuttgart 1893 AG	670	669	1.339
Amiens Sporting Club Football SA	-	1.000	1.000
Major League Soccer LLC	996	-	996
F.C. Lugano S.A.	750	-	750
Sporting Clube de Portugal	127	506	633
B.V. Vitesse	582	-	582
Cruzeiro Esporte Clube S.A. do Futebol	100	400	500
Watford Association Football Club Ltd	475	-	475
Lillestrom Sportsklubb	88	89	177
Leeds United F.C. Ltd	63	-	63
Royal Standard de Liege	1	-	1
Totali Estero	21.644	71.834	93.478
Rettifica per proventi finanziari impliciti	(412)	(5.036)	(5.448)
Fondo svalutazione	(238)	-	(238)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	46.732	85.278	132.010

17. Altre attività correnti e non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Crediti tributari	6.717	355	7.072	1.064	555	1.619
Ratei e risconti attivi	5.153	443	5.596	3.173	4	3.177
Crediti verso LNPA	566	-	566	844	-	844
Depositi cauzionali	-	314	314	-	316	316
Crediti verso compagnie di assicurazione	83	-	83	98	-	98
Crediti verso personale	56	-	56	55	-	55
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (al netto dei proventi finanziari impliciti)	-	-	-	289	-	289
Altri	676	623	1.299	988	498	1.486
Altre attività correnti e non correnti	13.251	1.735	14.986	6.511	1.373	7.884

I crediti tributari si riferiscono principalmente al saldo a credito della liquidazione IVA di giugno 2023 per € 5.930 migliaia e alla trasformazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica - incentivo fiscale alla capitalizzazione delle imprese che si finanziano con capitale proprio) in un credito d'imposta ai fini IRAP per € 605 migliaia (di cui € 307 migliaia non correnti).

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti di costi per compensi a personale tesserato per € 2.672 migliaia (di cui € 439 migliaia non correnti), per premi assicurativi per € 1.318 migliaia (di cui € 4 migliaia non correnti), per commissioni su fidejussioni e su erogazioni di finanziamenti per € 400 migliaia e per provvigioni e fee ad intermediari per € 390 migliaia.

18. Anticipi versati

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipo spese viaggio tournée luglio 2023	2.236	-	2.236	1.692	-	1.692
Anticipi contrattuali a personale tesserato	923	-	923	2.293	-	2.293
Anticipo iscrizione NEXT GEN Campionato Lega Calcio Professionistico 2023/2024	778	-	778	1.248	-	1.248
Altre voci	1.191	223	1.414	1.057	-	1.057
Anticipi versati	5.128	223	5.351	6.290	-	6.290

19. Rimanenze

Rappresentano le giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a marchio Juventus attraverso negozi fisici e canale on-line.

Le rimanenze ammontano a € 10.547 migliaia, rispetto a € 7.905 migliaia al 30 giugno 2022.

20. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a € 23.373 migliaia e sono in diminuzione di € 4.068 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ 27.441 migliaia al 30 giugno 2022).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2023	30/06/2022
Crediti commerciali non scaduti	15.449	14.961
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	5.722	11.104
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	1.631	296
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	10.257	10.848
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.686)	(9.768)
Crediti commerciali	23.373	27.441

La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente il recupero dei propri crediti.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, la Società cede parte dei corrispettivi derivanti da propri contratti e dei futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

21. Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2023 le disponibilità liquide ammontano a € 48.389 migliaia (€ 69.655 migliaia al 30 giugno 2022) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

22. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a € 23.379.254,38 ed è rappresentato da n. 2.527.478.770 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2023 ammonta a € 44.008 migliaia, in diminuzione rispetto al saldo di € 166.217 migliaia al 30 giugno 2022, per effetto della perdita dell'esercizio 2022/2023 (€ - 123.294 migliaia), della movimentazione della riserva da *fair value* attività finanziarie (€ + 1.035 migliaia) e della riserva da *cash flow hedge* (€ +50 migliaia).

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 *bis* del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti (per copertura perdite)
Capitale Sociale	23.379	-	-	-
Riserve:				
Riserva da sovrapprezzo azioni	161.733	A, B, C	161.733	537.333
Riserva legale	1.636	B	1.636	-
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	336	-	-	-
Perdite a nuovo	(19.782)	-	-	-
Perdita dell'esercizio	(123.294)	-	-	-
Totale	44.008		163.369	537.333

A per aumento di capitale.

B per copertura perdite.

C per distribuzione ai soci.

23. Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

Tale voce è pari a € 3.812 migliaia (rispetto ad € 6.905 migliaia al 30 giugno 2022) ed è composta da:

- € 2.500 migliaia correlati a un trattamento contabile più prudente riferibile a due casistiche, che sarebbero ancora suscettibili di produrre effetti sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, della c.d. "seconda manovra"; Juventus – anche tenuto conto dei pareri ricevuti dai consulenti legali e contabili (rispetto ad una fattispecie comunque connaturata da profili di elevata complessità e difficoltà interpretative) – ritiene corretta la propria posizione sul trattamento contabile adottato in relazione alla c.d. "seconda manovra" nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali dei periodi precedenti. Ciò premesso, anche al fine di superare talune divergenze interpretative sorte in relazione al suddetto trattamento contabile, la Società – tenuto conto

dell'importo relativamente contenuto degli effetti contabili e in ottica di massima prudenza – ha accantonato il fondo di cui sopra;

- € 600 migliaia relativi al rischio connesso ad alcuni contenziosi di natura tributaria;
- € 572 migliaia quale copertura pro-quota delle perdite consuntivate dalla società collegata Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione;
- € 140 migliaia ad un contenzioso di natura commerciale con un fornitore di servizi.

24. Prestiti ed altri debiti finanziari

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Obbligazioni - Bond 02/2024	176.897 (a)	-	176.897	2.152	174.344	176.496
Anticipi finanziari da società di factoring	40.133	75.287	115.420	108	-	108
Finanziamenti bancari	41.308	-	41.308	9.500	6.000	15.500
Mutuo Sede e Juventus Training & Media Center Continassa	3.392	30.352	33.744	-	-	-
Diritto d'uso IFRS 16	2.600	2.635	5.235	2.524	3.448	5.972
Mutui Stadio	1.064	2.214	3.278	7.313	3.279	10.592
Prestiti ed altri debiti finanziari	265.394	110.488	375.882	21.597	187.071	208.668

b) Include il rateo interessi maturato al 30 giugno 2023 di € 2.152 migliaia.

L'ammontare complessivo dei prestiti e debiti finanziari al 30 giugno 2023, pari a € 375.882 migliaia, si è incrementato rispetto a € 208.668 migliaia del 30 giugno 2022; l'aumento registrato di € 167.214 migliaia è principalmente dovuto al maggior ricorso delle linee di factoring a medio-lungo termine, all'accensione in data 4 ottobre 2022 di un mutuo decennale per l'acquisto degli immobili della Sede e del Juventus *Training & Media Center* Continassa e all'utilizzo di una linea di finanziamento bancaria *committed*. Il prestito obbligazionario rappresenta al 30 giugno 2023 il 47% del debito finanziario complessivo lordo.

Le operazioni di finanziamento in essere non prevedono *covenants* finanziari. Sono presenti, tuttavia alcune condizioni relative al cambiamento di controllo societario (c.d. clausole di *change of control*) per il prestito obbligazionario e per alcuni finanziamenti bancari a medio termine, che potrebbero determinare un'eventuale richiesta di rimborso anticipato. Alcuni finanziamenti e linee di credito contengono altresì condizioni relative alla partecipazione della Prima Squadra al Campionato di Serie A e/o alle competizioni UEFA.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Stadio e per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est dello stesso nonché a seguito del pagamento dell'ultima rata a giugno 2023, la Società ha ricevuto conferma dell'avvenuta cancellazione della ipoteca volontaria di € 140 milioni sui beni immobili oggetto di proprietà superficiaria dell'Istituto per il Credito Sportivo (si veda anche la sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023").

Inoltre, a seguito della sottoscrizione del contratto di mutuo per l'acquisto degli immobili della Sede e del Juventus *Training & Media Center* Continassa, a garanzia della parte di capitale mutuato, è stata iscritta una nuova ipoteca in favore della banca di € 59,5 milioni sui complessi immobiliari.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

Importi in migliaia di Euro	a revoca	2024	2025	2026	2027	2028	Oltre	Totale
Obbligazioni - Bond 02/2024	-	176.897	-	-	-	-	-	176.897
Anticipi finanziari da società di factoring	-	40.133	-	35.047	40.240	-	-	115.420
Finanziamenti bancari	-	41.308	-	-	-	-	-	41.308
Mutuo Sede e Juventus Training & Media Center Continassa	-	3.392	3.209	3.299	3.393	3.489	16.962	33.744
Diritto d'uso IFRS 16	-	2.600	1.177	398	323	236	501	5.235
Mutui Stadio	-	1.064	1.093	1.121	-	-	-	3.278
Prestiti ed altri debiti finanziari	-	265.394	5.479	39.865	43.956	3.725	17.463	375.882

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (principalmente i debiti verso le banche e le società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

Importi in migliaia Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022
	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(1.473)	(546)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	1.473	546

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo, verso gli obbligazionisti e verso alcuni Istituti di credito non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

25. Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 219.179 migliaia ed evidenziano un decremento di € 70.990 migliaia rispetto al saldo di € 290.169 migliaia al 30 giugno 2022, per effetto dei nuovi debiti derivanti dalla Campagna Trasferimenti, più che compensati dai rilevanti pagamenti effettuati nell'esercizio.

La maggior parte di tali debiti, come da prassi del settore, ha termine di regolamento superiore all'anno; in virtù di ciò il valore degli stessi è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i 12 mesi successivi; il tasso di attualizzazione è stato determinato ad inizio esercizio sulla base del tasso medio di indebitamento bancario del Gruppo.

Il saldo al 30 giugno 2023 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2023
ACF Fiorentina S.p.A.	36.500	14.000	50.500
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	11.350	21.650	33.000
Torino Football Club S.p.A.	14.000	13.000	27.000
Atalanta B.C. S.p.A.	10.342	-	10.342
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	7.417	950	8.367
Frosinone Calcio S.r.l.	3.000	-	3.000
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	3.000	-	3.000
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	1.500	-	1.500
L.R. Vicenza S.p.A.	500	500	1.000
Società Sportiva Lazio S.p.A.	323	-	323
Empoli F.C. S.p.A.	300	-	300
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	275	-	275
Fussball Club Sudtirol S.r.l.	200	-	200
Associazione Calcio Monza S.p.A.	180	-	180
Ascoli Calcio F.C. 1898 S.p.A.	150	-	150
Hellas Verona F.C. S.p.A.	81	42	123
Novara Calcio S.p.A. in fallimento	100	-	100
Calcio Catania S.p.A. in fallimento	85	-	85
Unione Sportiva Cremonese S.p.A.	70	-	70
Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.	70	-	70
Federazione Italiana Giuoco Calcio	62	-	62
Virtus Entella S.r.l.	61	-	61
Cesena F.C. S.r.l.	55	-	55
A.S.D. Sangiovese 1927	55	-	55
U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	50	-	50
Parma Calcio 1913 S.r.l.	46	-	46
Società Sportiva Calcio Napoli S.p.A.	15	30	45
ACS.D. Stella Nascente	35	-	35
Vis Pesaro dal 1898 S.r.l.	30	-	30
Spal 2013 S.r.l.	30	-	30
Pisa Sporting Club S.r.l.	30	-	30
S.S.D. A.R.L. R.D. Internapoli Kennedy	20	-	20
U.S.D. Rocca di Capri Leone	20	-	20
A.C. Reggiana 1919 S.r.l.	15	-	15
U.S. Ivrea Calcio A.S.D.	13	-	13
Pordenone Calcio S.r.l.	5	-	5
Virtus Francavilla Calcio S.r.l.	5	-	5
Totali Italia	89.990	50.172	140.162

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2023
FC Barcelona	20.724	-	20.724
The Everton F.C. Co. Ltd	9.000	9.500	18.500
AFC Ajax	10.022	44	10.066
Olympique de Marseille	4.582	4.211	8.793
Enitracht Frankfurt Fussball AG	3.900	3.900	7.800
FC Gelsenkirchen-Schalke 04 e.V.	7.430	-	7.430
C.A. Boca Juniors	2.000	2.000	4.000
PSV N.V.	-	2.000	2.000
Tottenham Hotspur F.&A. Co. Ltd	98	393	491
Hrvatski Nogometni Klub Rijeka	400	-	400
Fudbalski Klub Partizan	350	16	366
SAO Paulo Futebol Clube	201	-	201
Desportivo Brasil Participacoes Ltda	98	92	190
Club Atletico Mineiro	97	90	187
Goiias Esporte Clube	162	-	162
Major League Soccer Llc	141	-	141
Fudbalski Klub Altina	116	5	121
Klub Sportowy Rozwoj	38	75	113
Paris Saint-Germain F.C.	73	37	110
F.C. Groningen B.V.	40	40	80
Leeds United F.C. Ltd	63	-	63
Club Nacional de Football	61	-	61
VfB Stuttgart 1893 AG	28	28	56
Sportski Klub Fitnes	26	26	52
Gornik Zabrze SA	15	31	46
Avenir Sportif de Beziers	29	-	29
F.C. Nordsjaelland A/S	29	-	29
F.C. Augsburg 1907 GmbH & CO Kgaa	9	17	26
Bayer 04 Leverkusen Fussball GmbH	7	14	21
F.C. Lugano SA	19	-	19
Montpellier Herault SC SAS	17	-	17
Cruzeiro Esporte Clube S.A. do Futebol	-	16	16
Club Artesano de Colonia Suiza (ONFI)	7	6	13
Club Artesano de Colonia Suiza (OFI)	4	4	8
F.C. Bayern Munchen AG	6	-	6
Amiens Sporting Club Football SA	-	3	3
OFK Beograd	2	1	3
Totali estero	59.794	22.549	82.343
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(859)	(2.467)	(3.326)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	148.925	70.254	219.179

26. Imposte differite passive

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 6.878 migliaia, rispetto ad € 8.464 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione è la seguente:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2022	Imposte 30/06/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2023	Imponibile 30/06/2023
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	8.274	1.985	-	(1.985)	-	-
Ripristino e ammortamento valore Library (Ires)	21.483	5.156	335	-	5.491	22.877
Ripristino e ammortamento valore Library (Irap)	24.380	951	64	-	1.015	26.038
Altre	1.549	372	-	-	372	1.549
Imposte differite passive	55.686	8.464	399	(1.985)	6.878	50.464

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi, ai fini fiscali, di alcune plusvalenze realizzate nell'esercizio 2018/2019 sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori in essere da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi relativo all'esercizio 2022/2023 (maggio 2024), sia l'importo delle plusvalenze eventualmente da differire, che il periodo di differimento.

27. Altre passività correnti e non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti (al netto degli oneri finanziari impliciti)	24.181	6.836	31.017	34.690	8.830	43.520
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	23.034	4.460	27.494	31.714	-	31.714
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	14.916	7.057	21.973	65.616	-	65.616
Debiti vs. UEFA (al netto degli oneri finanziari impliciti)	2.001	7.496	9.497	-	-	-
Ratei e risconti passivi	5.146	-	5.146	14.983	-	14.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.237	-	2.237	8.188	-	8.188
Altri debiti	1.318	623	1.941	4.210	499	4.709
Altre passività non correnti e correnti	72.833	26.472	99.305	159.401	9.329	168.730

La voce si riduce di € 69.425 migliaia principalmente per effetto del pagamento delle rate differite di contributi e ritenute di esercizi precedenti pari a € 48.806 migliaia.

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si decrementano di € 12.503 migliaia per effetto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, solo parzialmente compensati dai nuovi debiti per compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

I debiti verso dipendenti e assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2023.

I debiti tributari, pari a € 21.973 migliaia, in diminuzione di € 43.645 migliaia per effetto del pagamento delle rate differite di contributi e ritenute di esercizi precedenti, si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

- ritenute da versare da gennaio a marzo 2022, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art. 1, c. 160, della Legge n.197 del 29/12/2022 (€ 9.228 migliaia residui di cui € 7.057 non correnti);
- ritenute, addizionali regionali e comunali (€ 9.435 migliaia);
- IRAP € 3.274 migliaia;
- liquidazioni IVA estera su vendite prodotti e-commerce € 32 migliaia;
- altre imposte € 4 migliaia.

I debiti verso UEFA per € 9.497 migliaia (di cui € 7.496 non correnti) riguardano il contributo da riconoscere in tre annualità a seguito della decisione assunta dal *Club Financial Control Body* della UEFA avente ad oggetto la revisione del *Settlement Agreement* firmato il 31 agosto 2022 (vedi nota 42).

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a risconti da ricavi da contratti sponsor, pubblicitari e *licensing* per € 3.786 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a € 2.237 migliaia, riguardano principalmente i debiti per contributi verso l'INPS.

28. Anticipi ricevuti

Ammontano a € 36.595 migliaia, di cui € 8.731 migliaia non correnti (di cui € 8.226 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2023			30/06/2022		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Abbonamenti	19.554	-	19.554	14.544	-	14.544
Proventi da <i>Library Juventus</i>	106	8.591	8.697	106	8.697	8.803
Ricavi da sponsorship	6.800	-	6.800	4.650	-	4.650
Proventi derivanti da altre iniziative commerciali	681	-	681	1.078	-	1.078
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	-	-	-	3.500	-	3.500
Proventi da organizzazione di camp estivi	-	-	-	1.832	-	1.832
Ricavi da cessione temporanea calciatori	-	-	-	1.073	-	1.073
Altre voci	723	140	863	323	160	483
Anticipi ricevuti	27.864	8.731	36.595	27.106	8.857	35.963

La voce abbonamenti si riferisce alla quota incassata al 30 giugno 2023 per la messa in vendita dei biglietti stagionali 2023/2024; l'incremento di € 5.010 migliaia è principalmente dovuto al venir meno dello sconto da Covid-19 per alcuni abbonamenti *premium* dell'esercizio precedente.

29. Debiti commerciali

Ammontano a € 34.342 migliaia (€ 30.126 migliaia al 30 giugno 2022) e includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello stadio e dei due centri sportivi e per le relative utenze.

Si incrementano specialmente per gli effetti di stagionalità e per le fatture da ricevere relative alle spese legali per i vari procedimenti in corso.

30. Ricavi da gare

Ammontano a € 61.500 migliaia, rispetto a € 32.293 migliaia del 30 giugno 2022.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Ricavi da abbonamenti	19.498	3.727	15.771
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato (a)	18.116	18.758	(642)
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League	11.581	4.499	7.082
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	4.824	138	4.686
Ingaggi gare amichevoli	4.290	130	4.160
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	2.523	1.239	1.284
Ricavi da finali Coppe	-	3.451	(3.451)
Altri ricavi da gare	668	351	317
Ricavi da gare	61.500	32.293	29.207

(a) al netto della quota di *secondary ticketing*

I ricavi da gare aumentano di € 29.207 migliaia per effetto dei maggiori ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti e di biglietti per gare casalinghe, disputate senza i limiti delle presenze degli spettatori previsti dalla normativa nel precedente periodo, nonché per i ricavi da ingaggi derivanti dalla disputa della tournée estiva.

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate dalla Prima Squadra nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2022/2023 e nel precedente esercizio:

<i>numero partite</i>	Esercizio 2022/2023				Esercizio 2021/2022			
	<i>Casa</i>	<i>Trasferta</i>	<i>Finale</i>	<i>Totale</i>	<i>Casa</i>	<i>Trasferta</i>	<i>Finale</i>	<i>Totale</i>
Campionato	19	19	-	38	19	19	-	38
Competizioni UEFA	8	8	-	16	4	4	-	8
Supercoppa Italiana	-	-	-	-	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	-	4	3	1	1	5
Totale	30	28	-	58	26	24	2	52

31. Diritti audiovisivi e proventi media

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	90.936	91.111	(175)
Proventi da competizioni UEFA	64.693	77.841	(13.148)
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1.532	1.565	(33)
Diritti radiotelevisivi e proventi media	157.161	170.517	(13.356)

I proventi da competizioni UEFA si decrementano principalmente per effetto delle peggiori *performance* sportive in UEFA *Champions League* nonché dalla minor quota spettante dal *market-pool*, anche a seguito del piazzamento al 4° posto del Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022.

32. Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

Ammontano a € 150.281 migliaia (€ 142.539 migliaia al 30 giugno 2022), in continuo consolidamento nonostante il permanere del difficile contesto esterno.

33. Ricavi da vendite di prodotti e licenze

Ammontano a € 28.570 migliaia (€ 24.435 migliaia nell'esercizio precedente) e aumentano di € 4.135 migliaia principalmente per il venir meno degli effetti negativi della pandemia nella capienza dello stadio e negli afflussi turistici.

34. Proventi da gestione diritti calciatori

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2022/2023. Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	47.106	28.838	18.268
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	18.377	6.359	12.018
Plusvalenze da cessione diritti calciatrici	73	-	73
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	-	16	(16)
Altri ricavi	4.611	5.570	(959)
Proventi da gestione diritti calciatori	70.167	40.783	29.384

I proventi derivanti dalla gestione dei diritti di calciatori dell'esercizio 2022/2023 si riferiscono a:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori:	47.106
De Ligt Matthijs/F.C. Bayern Munchen AG	29.195
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd	11.703
Dragusin Radu Matei/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	3.710
Di Pardo Alessandro/Cagliari Calcio S.p.A.	1.616
Brunori Matteo Luigi/Palermo F.C. S.p.A.	435
Kastanos Grigoris/U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	261
Israel Wibmer Franco/Sporting Clube de Portugal	151
Zanimacchia Luca/Unione Sportiva Cremonese S.p.A.	35
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	18.377
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & Athletic Company Ltd	7.074
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique/The Liverpool F.C. & Athletic Grounds Ltd	4.500
Zakaria Lako Lado Denis/Chelsea F.C. Ltd	3.000
Cambiaso Andrea/Bologna F.C. 1909 S.p.A.	1.973
Mc Kennie Weston James Earl/Leeds United F.C. Ltd	1.250
Ranocchia Filippo/Associazione Calcio Monza S.p.A.	500
Nicolussi Caviglia Hans/U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	80
Plusvalenze da cessione diritti calciatrici	73
Hurtig Lina Mona Andrea/Arsenal Women F.C. Ltd	73
Altri ricavi:	4.611
Ahamada Naouirou/VfB Stuttgart 1893 AG (bonus)	2.618
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester United F.C. L.t.d. (bonus)	500
Rovella Nicolò/A.C. Monza S.p.A. (bonus)	487
Dragusin Radu Matei/Genoa Cricket and Football Club S.p.A. (bonus)	250
De Ligt Matthijs/F.C. Bayern Munchen AG (bonus)	250
Dragusin Radu Matei/Genoa Cricket and Football Club S.p.A. (bonus)	250
Zanimacchia Luca/Unione Sportiva Cremonese S.p.A. (bonus)	100
Omic Ervin/WAC Betriebs GmbH (indennità di formazione)	70
Pisano Manuel/F.C. Bayern Munchen AG (indennità di formazione)	69
De Marino Davide/Delfino Pescara 1936 S.p.A. (provento per risoluzione contrattuale)	14
Laursen Jacob Barret/Royal Standard de Liege (contributo solidarietà)	2
Sluga Simon/Luton Town Football Club 2020 Ltd (contributo solidarietà)	1
Proventi da gestione diritti calciatori	70.167

35. Altri ricavi e proventi

Ammontano a € 35.844 migliaia (€ 29.398 migliaia nell'esercizio precedente), come da dettaglio:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Proventi da iniziative commerciali	12.396	6.924	5.472
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari	7.710	3.653	4.057
Proventi da eventi e attività stadio "no match day"	3.672	1.969	1.703
Sopravvenienze attive	3.630	3.964	(334)
Contributi da FIFA/UEFA per convocazioni calciatori/calciatrici in Nazionale	3.019	582	2.437
Affitti attivi	746	680	66
Indennizzi e altri proventi assicurativi	681	733	(52)
Vendita biglietti per partite disputate fuori casa	435	120	315
Altri	3.555	10.773	(7.218)
Altri ricavi e proventi	35.844	29.398	6.446

I proventi da iniziative commerciali includono i proventi da *membership*, i campi estivi (gli altri proventi per l'attività di J Academy sono inclusi nella voce "Ricavi da vendite di prodotti e licenze"), Stadium Tour & Museo e fan club. L'incremento di € 5.472 migliaia è principalmente attribuibile al venir meno delle restrizioni dovute alla pandemia che ha permesso di incrementare maggiormente i ricavi da Stadium Tour, Museo nonché le attività derivanti dall'organizzazione dei campi estivi.

I contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari includono il contributo di € 2.977 migliaia ricevuto a marzo 2023 dal Governo Italiano - Dipartimento per lo Sport a titolo di fondo ristoro spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da Covid-19, come previsto dal D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 (vedi nota 52).

I contributi da UEFA per convocazioni in Nazionale si incrementano a seguito della partecipazione dei calciatori alla fase finale del Campionato del Mondo Qatar 2022.

Si ricorda che nell'esercizio 2021/2022 la voce Altri includeva € 4.361 migliaia a fronte della ripartizione della somma derivante dal risarcimento danni a seguito della sottoscrizione della transazione tra LNPA e la società Media Pro.

36. Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti

Ammontano a € 3.991 migliaia, contro € 3.489 migliaia al 30 giugno 2022, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 2.652 migliaia), acquisti di materiali vari (€ 1.073 migliaia) e articoli sanitari e parasanitari (€ 266 migliaia).

37. Acquisti di prodotti per la vendita

Ammontano a € 11.516 migliaia (€ 8.905 migliaia al 30 giugno 2022) e si riferiscono principalmente al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici e on-line gestiti direttamente da Juventus.

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Costo del venduto prodotti adidas	7.811	6.019	1.792
Costo del venduto altri prodotti	3.128	2.918	210
Altre variazioni rimanenze prodotti adidas	176	24	152
Altre variazioni rimanenze altri prodotti	401	(56)	457
Totale	11.516	8.905	2.611

38. Servizi esterni

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	16.781	10.036	6.745
Manutenzioni	11.325	10.144	1.181
Spese legali e notarili	8.731	1.897	6.834
Consulenze	8.089	8.575	(486)
Utenze	4.692	4.965	(273)
Assicurazioni	4.635	4.713	(78)
Produzioni audio e video	3.896	4.020	(124)
Spese di sicurezza e accoglienza	3.881	3.103	778
Compensi a consulenti sportivi	3.297	2.760	537
Canoni e affitti	3.109	2.828	281
Spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali	2.797	884	1.913
Spese per pulizia	2.613	2.812	(199)
Spazi pubblicitari sui media	2.480	1.835	645
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	2.459	2.560	(101)
Stampati e spedizioni	1.826	1.588	238
Provvigioni e onorari ad intermediari	1.687	597	1.090
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	1.524	1.129	395
Spese per allestimenti	1.108	923	185
Formazione, lezioni di recupero	939	997	(58)
Sanitarie e riabilitative	841	1.530	(689)
Rimborsi spese	741	614	127
Servizi di revisione contabile e certificazione di bilancio	488	49	439
Spese per servizi on-line e banche dati	346	267	79
Rete distribuzione e vendita biglietti	250	256	(6)
Servizi di eleborazione dei salari e stipendi	216	208	8
Spese per traslochi e facchinaggio	138	132	6
Servizi per lavoro interinale	6	81	(75)
Altri	5.625	4.734	891
Servizi esterni	94.520	74.237	20.283

I servizi esterni si incrementano di € 20.283 migliaia principalmente per la riapertura delle gare al pubblico, che ha influenzato soprattutto le voci di spese trasporto, soggiorno e ristorazione, per le spese di gestione riconosciute a terzi relative all'organizzazione dei *camp* estivi nonché per le spese legali e le consulenze inerenti ai procedimenti in corso.

39. Personale tesserato

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Retribuzioni	188.953	203.048	(14.095)
Premi variabili	40.744	71.180	(30.436)
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	8.899	18.449	(9.550)
Incentivazioni all'esodo	7.603	10.540	(2.937)
Contributi	5.787	4.967	820
T.F.R.	1.224	1.049	175
Borse di studio	981	989	(8)
Altri oneri	1.168	603	565
Personale tesserato	255.359	310.825	(55.466)

Tali costi diminuiscono di € 55.466 migliaia principalmente a seguito dei minori compensi per premi variabili (€ 30.436 migliaia), che includevano nel periodo precedente, *pro-rata temporis*, gli oneri derivanti dalle integrazioni relative ad alcuni accordi con il personale tesserato (per maggiori informazioni si rinvia alla nota 40 della relazione finanziaria al 30 giugno 2022). I costi del personale tesserato si riducono anche per effetto di minori retribuzioni (€ 14.095 migliaia), di minori compensi per calciatori temporaneamente trasferiti (€ 9.550 migliaia) e di minori incentivazioni all'esodo (€ 2.937 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 205 unità, così ripartito:

<i>numero</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Calciatori / Calciatrici	102	81	21
Allenatori	61	55	6
Altro personale tecnico	42	42	-
Numero medio personale tesserato	205	178	27

L'incremento del numero medio del personale tesserato è dovuto al passaggio a professionismo del settore femminile.

40. Altro personale

Il dettaglio è il seguente:

L'organico medio dell'altro personale è stato di n. 268 unità, così ripartito:

<i>numero</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Dirigenti	14	14	-
Quadri	40	40	-
Impiegati (a)	202	186	16
Operai (b)	12	10	2
Numero medio altro personale	268	250	18

c) di cui 11 part-time.

d) di cui 1 part time.

41. Oneri da gestione diritti calciatori

Tali oneri derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	7.951	13.269	(5.318)
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	850	8.050	(7.200)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	455	911	(456)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	45	21	24
Altri oneri	2.742	9.602	(6.860)
Oneri da gestione diritti calciatori	12.043	31.853	(19.810)

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro

Nominativo	Esercizio 2022/2023
Anzolin Matteo	25
Besaggio Michele	15
Bonucci Leonardo	470
Brunori Matteo Luigi	127
Chiesa Federico	300
Cuadrado Bello Juan Guillermo	400
Cudrig Nicolò	20
Da Graca Cosimo	60
Dragusin Radu Matei	585
Frabotta Gianluca	50
Gatti Federico	100
Kean Bioty Moise	85
Kulusevski Dejan	182
Mandragora Rolando	290
Mbangula Samuel	25
Mc Kennie Weston James	500
Milik Arkadiusz Krystian	300
Minelli Alessandro	15
Miretti Fabio	20
Muharemovic Tarik	100
Mulè Erasmo	25
Ntenda Wa Dimbonda Jean Claude	25
Palumbo Martin	10
Paredes Leandro	270
Pecorino Emanuele	8
Peeters Daouda	25
Pellegrini Luca	150
Perin Mattia	150
Pinsoglio Carlo	20
Pinto Ramos Kaio Jorge	250
Poli Fabrizio	15
Ranocchia Filippo	233
Riccio Alessandro Pio	86
Rovella Nicolò	50
Rugani Daniele	300
Savona Nicolò	3
Senko Zsombor	30
Solberg Elias Sebastian	29
Soulè Malvano Matias	250
Stramaccioni Diego	5
Szczesny Wojciech	2.333
Zuelli Emanuele	15
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	7.951

Di seguito si riportano i dettagli delle altre due voci significative:

	Esercizio 2022/2023
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Milik Arkadiusz Krystian/Olympique de Marseille SASP	750
Besaggio Michele/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	100
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	850

	Esercizio 2022/2023
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Kulusevski Dejan/Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. (bonus)	2.000
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique/The Liverpool F.C. & Athletic Grounds Ltd (contributo solidarietà)	219
Zakaria Lako Lado Denis/Chelsea F.C. Ltd (contributo solidarietà)	150
Israel Wibmer Franco/Club Nacional de Football (bonus)	118
Nicolussi Caviglia Hans/Fussball Club Sudtirol S.r.l. (onere per risoluzione contrattuale)	80
Mc Kennie Weston James Earl/Leeds United F.C. Ltd (contributo solidarietà)	63
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester UTD Ltd (contributo solidarietà)	11
Altri (contributi solidarietà e bonus)	101
Altri oneri	2.742

Si specifica che il bonus di € 2.000 migliaia riconosciuto alla società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. si riferisce alla *sell-on fee* per la cessione del calciatore Kulusevski.

42. Altri oneri

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	10.720	1.516	9.204
Percentuali a terzi su diritti e vari	3.491	3.096	395
Imposte e tasse indirette	2.264	2.233	31
Sopravvenienze passive	1.926	2.611	(685)
Costo iscrizione gare Under 23 e altre squadre	1.273	1.273	-
Ammende, multe e sanzioni	1.071	98	973
Spese di rappresentanza	839	724	115
Liberalità	452	330	122
Acquisto biglietti gare fuori casa	431	118	313
Altri	209	87	122
Altri oneri	22.676	12.086	10.590

I contributi a FIGC, LNPA e altri Enti includono il contributo di € 9.497 migliaia (importo attualizzato) da riconoscere alla UEFA, in tre *tranches* annuali a partire dalla stagione 2023/2024, a seguito della decisione assunta dal *Club Financial Control Body* in data 28 luglio 2023.

Le Ammende, multe e sanzioni comprendono la sanzione inflitta dal Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare della Federazione Italiana Giuoco Calcio di € 873 migliaia a seguito dei procedimenti sportivi che si sono conclusi con l'accordo del 30 maggio 2023.

Per maggiori informazioni in merito a quanto sopra, si rinvia ai Fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023.

43. Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Ammortamenti:	146.417	170.217	(23.800)
<i>Calciatori professionisti</i>	145.928	169.797	
<i>Giovani di serie</i>	385	386	
<i>Calciatrici</i>	104	34	
Svalutazioni	12.718	3.143	9.575
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	159.135	173.360	(14.225)

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si decrementano di € 14.225 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di minori ammortamenti derivanti dagli effetti della Campagna Trasferimenti 2022/2023 (€ -23.800 migliaia), effetto parzialmente compensato da maggiori oneri per svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ +9.575 migliaia).

Per ulteriori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2022/2023.

44. Ammortamenti altre attività materiali e immateriali

Ammontano a € 12.380 migliaia, rispetto al dato di € 14.594 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento dello Stadio, del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Museum, dello Juventus Megastore, della Sede, dello Juventus *Training & Media Center* Continassa e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

45. Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi

Di seguito è esposto il dettaglio:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	3.640	6.554	(2.914)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	302	995	(693)
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	-	(1.162)	1.162
Altre svalutazioni	1.749	62	1.687
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	5.691	6.449	(758)

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri diversi si riferiscono:

- per € 2.500 migliaia all'accantonamento, effettuato in ottica di massima prudenza, correlato a un trattamento contabile più prudentiale riferibile a due casistiche, che sarebbero ancora suscettibili di produrre effetti sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, della c.d. "seconda manovra" (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 24);
- € 600 migliaia relativi al rischio connesso ad alcuni contenziosi di natura tributaria;
- per € 400 migliaia all'integrazione di uno stanziamento correlato a contenziosi con ex personale tesserato;
- per € 140 migliaia ad un contenzioso di natura commerciale con un fornitore di servizi.

Le Altre svalutazioni riguardano principalmente la quota parte delle perdite consuntivate dalla società spagnola partecipata *European Super League Company*, S.L. alla data del 30 giugno 2023 per € 1.672 migliaia.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per € 302 migliaia riguarda principalmente il rischio di incasso su crediti commerciali.

46. Proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	2.650	2.775	(125)
Interessi attivi	391	140	251
Altri	305	384	(79)
Proventi finanziari	3.346	3.299	47

47. Oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.104	6.104	-
Oneri finanziari da attualizzazioni	4.799	4.934	(135)
Interessi passivi e commissioni	6.505	4.089	2.416
Svalutazione crediti finanziari	3.138	3.317	(179)
Oneri finanziari da diritto d'uso IFRS 16	122	215	(93)
Altri	595	198	397
Oneri finanziari	21.263	18.857	2.406

L'incremento degli interessi passivi è originato, principalmente, dall'aumento dei tassi di interesse del mercato finanziario.

La svalutazione crediti finanziari è relativa i) alla quota parte oltre interessi maturati al 30 giugno 2023, pari a € 2.632 migliaia, del finanziamento fruttifero erogato a dicembre 2022 alla società *European Super League Company*, S.L. concesso allo scopo di supportare la società e da rimborsare entro il 30 giugno 2024 e ii) alla quota parte del finanziamento – oltre interessi maturati al 30 giugno 2023 sull'intero importo finanziato – erogato a luglio e settembre 2022 alla società partecipata Plan B S.r.l., Società benefit in liquidazione pari a € 506 migliaia.

48. Imposte sul reddito

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziato nel conto economico:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	6.556	2.542
Imposte su profits HK Branch	28	23
Totale imposte correnti	6.584	2.565
Imposte differite IRES	(330)	(697)
Imposte differite IRAP	64	64
Totale imposte differite	(266)	(633)
<i>Imposte esercizi precedenti IRAP</i>	50	(34)
Imposte sul reddito	6.368	1.898

L'importo di € 6.556 migliaia si riferisce all'imposta corrente ai fini IRAP. Rispetto all'esercizio precedente, la base imponibile include l'aumento dei ricavi e dei proventi nonché la diminuzione dei costi deducibili. Si ricorda che ai fini IRAP il costo del personale tesserato, essendo a tempo determinato, non è considerato costo deducibile dalla base imponibile.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
Risultato ante imposte	(116.926)	(236.239)
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
Imposte teoriche IRES	-	-
Minori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	3.130	3.453
- riprese in aumento di esercizi precedenti	1.956	6.384
- variazioni temporanee	99	13
Maggiori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	(3.926)	(1.908)
- riprese in diminuzione di esercizi precedenti	(1.994)	(3.822)
- variazioni temporanee	(5.175)	(1.783)
Imposte differite non stanziate su perdite fiscali generate nell'esercizio	(22.211)	(61.272)
Totale imposte correnti sul reddito IRES	-	-
IRAP	(6.692)	(3.074)
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	136	532
Totale imposte dell'esercizio precedente IRAP	(50)	34
Imposte su profits HK Branch	(28)	(23)
Totale fiscalità differita	266	633
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(6.368)	(1.898)

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto, le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 24%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2023 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Anno di scadenza					
	Totale al 30 giugno 2023	2024	2025	2026	2027	oltre
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>						
Differenze temporanee deducibili	39.554 (a)	16.495	-	-	-	23.059
Perdite fiscali residue	838.666 (b)	-	-	-	-	838.666
TOTALE	878.220	16.495	-	-	-	861.725
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>						
Differenze temporanee deducibili	19.629	16.223	-	-	-	3.406
TOTALE	19.629	16.223	-	-	-	3.406

(a) La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.

(b) Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2017 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP.

49. Risultato dell'esercizio per azione base

Il dato è calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022
Perdita dell'esercizio in euro migliaia	(123.294)	(238.137)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	2.527.478.770	1.974.262.485
Perdita dell'esercizio per azione, base (euro)	(0,049)	(0,121)

50. Indebitamento finanziario netto

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società.

Importi in migliaia di Euro	30/06/2023			30/06/2022		
	Corrente	Non Corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Credito finanziario intercompany	14	-	14	503	-	503
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.389	-	48.389	69.655	-	69.655
Totale attività finanziarie	48.403	-	48.403	70.158	-	70.158
Debiti finanziari						
verso obbligazionisti	(176.897) (a)	-	(176.897)	(2.152) (a)	(174.344)	(176.496)
verso Istituto per il Credito Sportivo	(1.064)	(2.215)	(3.279)	(7.313)	(3.279)	(10.592)
verso banche	(44.700)	(30.352)	(75.052)	(9.500)	(6.000)	(15.500)
verso società di factoring	(40.133)	(75.287)	(115.420)	(108)	-	(108)
Diritto d'uso IFRS 16	(2.600)	(2.634)	(5.234)	(2.524)	(3.448)	(5.972)
Totale passività finanziarie	(265.394)	(110.488)	(375.882)	(21.597)	(187.071)	(208.668)
Indebitamento finanziario netto	(216.991)	(110.488)	(327.479)	48.561	(187.071)	(138.510)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(84.587)	(84.587)	-	(165.189)	(165.189)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA ¹	(216.991)	(195.075)	(412.066)	48.561	(352.260)	(303.699)

¹ L'indebitamento finanziario secondo la raccomandazione ESMA include anche le partite debitorie commerciali e di altra natura scadenti oltre 12 mesi. Nel caso della Società, tali partite sono prevalentemente originate da debiti oltre 12 mesi legati a campagne trasferimenti e a compensi per agenti; tali debiti, come prassi del settore, sono normalmente liquidati in più *tranches* annuali.

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 327.479 migliaia, in riduzione di € 188.969 migliaia rispetto al dato al 30 giugno 2022 (€ 138.510 migliaia). L'incremento dell'indebitamento verificatosi interamente nel primo semestre dell'esercizio, è correlato solo in parte alla gestione operativa corrente; lo stesso è infatti principalmente determinato dai pagamenti netti legati alle Campagne Trasferimenti (€ -76.154 migliaia, soprattutto di esercizi precedenti), da investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali ed altre immobilizzazioni (€ -52.080 migliaia, di cui € -47.600 migliaia, non ricorrenti, relativi all'acquisto degli immobili che ospitano la sede sociale e lo Juventus Training & Media Center), dai flussi negativi della gestione operativa (€ -43.414 migliaia, di cui € -48.806 migliaia, non ricorrenti, relativi al pagamento delle rate di contributi e ritenute di esercizi precedenti, il cui differimento era stato consentito dal Decreto rilancio artt. 126 e 127 poi modificato con il DL 104 del 14 agosto 2020, dalla L. 178/2020 e L. 234/2021) e dall'esborso per oneri finanziari e da altre voci minori (€ -17.321 migliaia).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2023 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 529.552 migliaia, non utilizzate per complessivi € 246.674 migliaia. Le linee utilizzate - pari a € 282.878 migliaia - si riferiscono per (i) € 115.420 migliaia a anticipazioni su contratti e crediti commerciali (ii) € 92.406 migliaia a fidejussioni rilasciate a favore di terzi, e (iii) € 75.052 migliaia a finanziamenti. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2023 dispone di liquidità per € 48.389 migliaia, depositata su vari conti correnti.

51. Corrispettivi per incarichi svolti dalla società di revisione e dalle società ad essa connesse

I corrispettivi concordati per l'esercizio 2022/2023 con Deloitte & Touche S.p.A. ammontano a € 538 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusivo delle verifiche trimestrali della regolare tenuta della contabilità (€ 35 migliaia);
- revisione legale del bilancio consolidato (€ 8 migliaia);
- revisione limitata della relazione semestrale (€ 6 migliaia);
- revisione della situazione contabile annuale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);
- Integrazione onorari relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2022 (€ 340 migliaia);
- revisione della situazione contabile semestrale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);
- Integrazione onorari relativi alla revisione contabile limitata del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 (€ 88 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2022 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2023 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- revisione contabile limitata della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Intermedia separata al 31 marzo 2023 predisposta in base alle disposizioni contenute nell'art. 85 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. (€ 5 migliaia);
- servizi resi per il progetto *Gap Analysis* (€ 25 migliaia);
- servizi resi per l'esame del prospetto delle spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da Covid-19 in favore delle società sportive professionistiche per l'accesso al contributo previsto dal D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 (€ 25 migliaia).

52. Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art.1 comma 125-bis

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge 124/2017 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a € 10 migliaia per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Descrizione
Governo Italiano - Dipartimento per lo Sport	2.977	Contributo fondo ristoro spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da COVID-19 in favore delle società sportive professionistiche - D.P.C.M. 3 ottobre 2022
Istituto per il Credito Sportivo	302	Contributo interessi in c/capitale su mutui concessi per la costruzione dello Stadio
Totale	3.279	

53. Impegni e garanzie

Il dettaglio è il seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2023	30/06/2022
Impegni assunti		
Fideiussioni a favore di terzi	92.406	93.955
Totale impegni assunti	92.406	93.955
Garanzie ricevute		
Fideiussioni da terzi	1.395	1.772
Totale garanzie ricevute	1.395	1.772
 Linee di credito utilizzate	 282.878	 109.563
per fideiussioni	92.406	93.955
per scoperto di conto corrente	-	-
per finanziamenti bancari	75.052	15.500
per anticipazioni su factoring	115.420	108
Linee di credito non utilizzate	246.674	427.437
Totale linee di credito	529.552	537.000

Fideiussioni a favore di terzi

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 92.406 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 87.896 migliaia);
- dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello stadio (€ 4.000 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 88 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- di altri impegni (€ 422 migliaia).

Fideiussioni da terzi

Al 30 giugno 2023 ammontano a € 1.395 migliaia e sono state ricevute a garanzia di crediti per corrispettivi su contratti commerciali.

Linee di credito

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2023	A revoca	Quota entro 1 anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	282.878	92.406	84.833	92.264	13.375
Linee di credito non utilizzate	246.674	92.094	85.852	68.728	-
Totale linee di credito	529.552	184.500	170.685	160.992	13.375

Possibili effetti derivanti da contratti condizionati

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori, di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico o di altri servizi eventualmente da prestare nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
Barbieri Tommaso	-	14	17	128
Barrenechea Enzo Alan Tomas	-	35	40	-
Beccari Chiara	-	7	-	-
Boattin Lisa	5	7	-	-
Bonetti Andrea	5	-	-	-
Bragonzi Asia	4	-	-	-
Cafferata Federica	5	6	6	-
Cambiaso Andrea	900	100	100	100
Caruso Arianna	4	6	-	-
Cerri Leonardo	25	25	25	25
Chiesa Federico	300	300	-	-
Citi Alessandro	60	-	-	-
Compagnon Mattia	13	12	13	12
Cudrig Nicolò	-	45	25	-
Da Graca Cosimo Marco	-	-	-	-
Da Silva Danilo	495	495	320	-
Daffara Giovanni	2	3	4	-
De Sciglio Mattia	100	100	-	-
De Winter Koni	-	148	58	-
Duljan Evelina	6	6	-	-
Fagioli Nicolò	75	75	80	-
Forcinella Camilla	-	2	-	-
Frabotta Gianluca	-	53	48	-
Garbino Maelle Antonia	-	80	-	-
Garofani Giovanni Gabriele	9	9	-	-
Gatti Federico	100	150	150	-
Girelli Cristiana	10	-	-	-
Huijsen Dean Donny	20	20	23	24
Kostic Filip	280	280	280	-
Lenzini Martina	8	-	-	-
Mbangula Tshifunda Samuel	25	25	-	-
Mc Kennie Weston James Earl	500	500	-	-
Milik Arkadiusz Krystian	1.200	1.000	1.000	-
Minelli Alessandro	17	-	-	-
Miretti Fabio	20	-	-	-
Mulazzi Gabriele	63	64	67	24
Nilden Elsa Amanda	-	8	-	-
Ntenda Wa Dimbonda Jean Claude Junior	225	-	-	-
Nystrom Paulina Tanya	8	7	-	-
Olivieri Marco	19	19	-	-
Palis Ella	-	10	-	-
Palumbo Martin	10	10	10	-
Pecorino Emanuele	8	7	-	-
Peeters Daouda	30	-	-	-
Pellegrini Luca	-	300	-	-
Perin Mattia	150	150	-	-
Perotti Clemente	10	10	-	-
Pfattner Elisa	-	3	-	-
Pinsoglio Carlo	22	22	-	-
Pinto Ramos Kaio Jorge	250	250	250	-
Pogba Paul	625	625	625	-
Poli Fabrizio	12	11	-	-
Ranocchia Filippo	-	42	46	-
Riccio Alessandro Pio	12	-	-	-
Rouhi Jonas Jacob	-	20	25	-
Rovella Nicolò	-	-	350	200
Rugani Daniele	300	-	-	-
Salvai Cecilia	6	-	-	-
Savona Nicolò	4	-	-	-
Schatzer Eva	-	3	2	-
Silva Nascimento Gleison Bremer	500	500	500	500
Sliskovic Gloria	-	5	6	-
Soulè Malvano Matias	-	375	-	300
Szczesny Wojciech	-	550	-	-
Thomas Lindsey Kimberley	-	10	-	-
Turicchia Riccardo	10	10	25	25
Yildiz Kenan	32	15	24	29
Totale	6.484	6.529	4.119	1.367

Si segnala inoltre che la Società - come da prassi del settore - ha in essere contratti con il personale tesserato che prevedono compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle prestazioni personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, permanenza in rosa, ecc.).

54. Controversie rilevanti in corso

Juventus/Victoria 2000 S.r.l. - Corte Suprema di Cassazione

In data 2 dicembre 2015 Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del Bologna Football Club 1909 S.p.A., aveva riassunto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art. 622 c.p.p., il giudizio deciso dalla Corte di Cassazione con la sentenza 36350/2015 del 9 settembre 2015 che aveva rinviato, al giudice civile competente per valore in grado d'appello, la decisione in ordine alle richieste risarcitorie delle parti civili costitutesi nei confronti di Luciano Moggi, e aveva convenuto in giudizio i signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. e Juventus al fine di sentirli condannare, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, asseritamente subiti da Victoria 2000 S.r.l. in conseguenza degli illeciti penali accertati in sede penale e della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. al termine del Campionato di Serie A 2004/2005, asseritamente falsato, a dire della ricorrente, ad opera dei soggetti imputati nel procedimento penale.

Juventus era stata citata in giudizio quale responsabile civile, ai sensi dell'art. 2049 cod. civ., in conseguenza dell'operato dei signori Luciano Moggi ed Antonio Giraudo.

Con sentenza n. 326/2019 del 24 gennaio 2019 la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando in sede di rinvio ex art. 622 c.p.p. della sentenza penale n. 36350/2015 della Corte di Cassazione ha: (i) dichiarato estinti i giudizi riassunti da Brescia Calcio S.p.A. e Bologna Football Club 1909 S.p.A.; (ii) rigettato le domande di risarcimento danni proposte da Victoria 2000 S.r.l. nei confronti dei convenuti e ha compensato tra le parti le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza 326/2019 della Corte di Appello di Napoli, in data 16 luglio 2019 Victoria 2000 ha notificato a Juventus ed ai signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. ricorso per Cassazione per la riforma della medesima.

In data 26 settembre 2019, Juventus ha notificato a Victoria 2000 e alle altre controparti controricorso in Cassazione chiedendo la conferma della sentenza impugnata e, in via di ricorso incidentale, di accertarsi che la statuizione del giudice di merito che aveva escluso la responsabilità di Juventus verso Victoria 2000 quale responsabile civile per i fatti illeciti addebitati al signor Luciano Moggi è passata in giudicato con conseguente richiesta di declaratoria di inammissibilità di tutte le domande proposte da Victoria 2000 nei confronti di Juventus.

Anche le altre controparti - all'infuori del sig. De Santis Massimo, contumace - hanno provveduto a notificare a Juventus i loro controricorsi in Cassazione.

Si è in attesa della data di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso.

Ricorso al Consiglio di Stato vs sentenza TAR del Lazio del 18 luglio 2016

In data 7 novembre 2011 Juventus ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio domandando la condanna della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC), al risarcimento del danno subito a causa dell'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa, e dal mancato esercizio di quella obbligatoria, in relazione ai provvedimenti amministrativi adottati dalla FIGC relativi all'assegnazione del titolo "Campione d'Italia" alla F.C. Internazionale Milano S.p.A. per il campionato di calcio 2005/2006 (tra i provvedimenti, veniva impugnata la decisione del 18.07.2011 del Consiglio Federale della FIGC avente ad oggetto il rigetto dell'esposto presentato da Juventus di revoca in autotutela del provvedimento adottato dal Commissario Straordinario della FIGC con cui veniva assegnato il titolo "Campione d'Italia" 2005/2006 alla F.C. Internazionale Milano S.p.A.). In particolare, Juventus domandava, quale risarcimento del danno in forma specifica, la "non assegnazione ora per allora" del titolo di Campione d'Italia per il Campionato di calcio 2005-2006, con conseguente rimodulazione della classifica del campionato, e quale del danno per equivalente il pagamento di euro 443.725.200,00, oltre interessi legali dalla domanda al saldo.

Il TAR del Lazio, in data 18 luglio 2016, ha respinto il ricorso di Juventus dichiarandolo in parte inammissibile e in parte infondato.

Avverso tale decisione è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato.

L'Udienza dinanzi al Consiglio di Stato, fissata per il 28 febbraio 2023, è stata successivamente rinviata al 28 marzo 2023 e poi al 24 ottobre 2023.

In data 13 ottobre 2023 Juventus ha notificato alle parti costituite atto di rinuncia al ricorso ex art. 84 cod. proc. amm., chiedendo la compensazione delle spese di lite.

All'udienza del 24 ottobre 2023 la FIGC e la F.C. Internazionale Milano S.p.A. non si sono opposte alla rinuncia, rimettendosi al Collegio per la decisione in merito alle spese di lite.

Ricorso al TAR vs Decisioni del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI)

In data 11 agosto 2011, Juventus presentava istanza di arbitrato dinanzi al TNAS (Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport) avverso la decisione di rigetto emessa dal Consiglio Federale della FIGC in relazione all'esposto presentato da Juventus di revoca in autotutela del provvedimento adottato dal Commissario Straordinario della FIGC nel luglio 2006 con cui veniva assegnato il titolo "Campione d'Italia" al Football Club Internazionale Milano S.p.A. per il campionato di calcio 2005/2006.

Il Collegio arbitrale del TNAS, con lodo del 15 novembre 2011, declinava la propria competenza, ritenendo insussistenti i presupposti per la devoluzione in arbitrato della controversia, attesa la natura indisponibile delle situazioni giuridiche dedotte in lite.

Avverso il lodo del Collegio arbitrale del TNAS del 15 novembre 2011, Juventus depositava ricorso innanzi alla Corte d'Appello di Roma che, con sentenza del 22 novembre 2016, n. 7023, dichiarava il difetto assoluto di giurisdizione del giudice ordinario; seguiva ricorso in Corte di Cassazione che, con sentenza delle Sezioni Unite del 13 dicembre 2018, n. 32358, lo rigettava dichiarando l'incompetenza della giurisdizione statale.

In data 11 gennaio 2019, sempre avverso il lodo del TNAS del 15 novembre 2011, Juventus adiva il Collegio di Garanzia dello Sport (CONI) e, contestualmente, presentava ricorso al Tribunale Federale nazionale FIGC - Sez. Disciplinare.

Il Collegio di Garanzia dello Sport fissava udienza in data 11 marzo 2019 mentre il Tribunale Federale nazionale FIGC sospendeva il procedimento in attesa della decisione del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI).

Il Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), con sentenza n. 39 del 27 maggio 2019, dichiarava inammissibile il ricorso di Juventus. Avverso tale sentenza n. 39/2019 del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), Juventus presentava ricorso dinanzi al TAR che veniva iscritto con R.G.n. 8897/2019.

Il Tribunale Federale Nazionale FIGC, disposta la prosecuzione del giudizio a seguito della decisione del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), in data 11 luglio 2019, dichiarava l'inammissibilità del ricorso. Juventus, avverso tale decisione presentava reclamo alla Corte Federale d'Appello che, in data 3 settembre 2019, respingeva il ricorso di Juventus confermando la decisione del Tribunale Federale Nazionale FIGC. Avverso tale sentenza della Corte Federale d'Appello, Juventus presentava ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport (CONI) che, con decisione n. 1/2020, confermando le sentenze del Tribunale Federale Nazionale FIGC e della Corte Federale d'Appello, dichiarava inammissibile il ricorso. Avverso tale sentenza n. 1/2020 del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI), Juventus presentava ricorso dinanzi al TAR che veniva iscritto con R.G.n. 1867/2020.

I due ricorsi depositati da Juventus dinanzi al TAR ed iscritti rispettivamente con R.G.n. 8897/2019 e R.G.n. 1867/2020 venivano riuniti per evidenti ragioni di connessione oggettiva e soggettiva.

Con sentenza pubblicata il 28 ottobre 2022 il TAR dichiarava inammissibili entrambi i ricorsi riuniti.

Avverso tale sentenza del TAR, in data 25 novembre 2022, è stato proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato. L'Udienza fissata per il 9 marzo 2023 è stata successivamente rinviata al 4 maggio 2023.

All'udienza del 4 maggio 2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza pubblicata il 21 agosto 2023 il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello e, per l'effetto, confermato la sentenza appellata.

Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Torino (ora dinanzi all'Autorità Giudiziaria di Roma)

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021, sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della

Repubblica presso il Tribunale di Torino (la “**Procura**”) nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti, in merito alla voce “Proventi da gestione diritti calciatori” iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all’art. 2622 cod. civ. e all’art. 8 del D. Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l’illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D. Lgs. n. 231/2001.

Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In data 24 ottobre 2022, la Procura ha notificato alla Società – nonché ad alcuni suoi esponenti – l’avviso di conclusione delle indagini preliminari (l’“**Avviso**”) nell’ambito del sopra indicato procedimento penale. L’Avviso ipotizza nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 del TUF, 2 del D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ., mentre la Società è risultata indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. I fatti oggetto dell’Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di “scambio” di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ai fini dell’esercizio dei propri diritti di difesa. L’Avviso non menzionava il reato di cui all’art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000, per il quale era stato nel frattempo formato un separato procedimento, poi archiviato dal Giudice delle Indagini Preliminari di Torino con decreto di archiviazione emesso in data 25 maggio 2023, pronunciato a seguito della richiesta di archiviazione presentata in data 14 marzo 2023 dal Pubblico Ministero.

In data 20 novembre 2022, nel contesto delle informazioni rese al pubblico per il tramite del secondo comunicato stampa ai sensi dell’art. 154-ter TUF, descritto nel successivo paragrafo, la Società, al fine di fornire al mercato la più ampia informativa possibile, ha provveduto a fornire, nell’Appendice al suddetto comunicato, ulteriori elementi informativi relativi al sopra richiamato Avviso, con particolare riferimento alle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d’inculpazione provvisoria.

A seguito della richiesta di rinvio a giudizio sottoscritta dai Pubblici Ministeri il 30 novembre 2022, il procedimento è stato assegnato al Giudice dell’Udienza Preliminare presso il Tribunale di Torino. Dinanzi a quest’ultimo, oltre alla prima udienza tenutasi in data 27 marzo 2023, dedicata alla costituzione delle parti e alla citazione della Società quale responsabile civile, si è tenuta una seconda udienza preliminare in data 10 maggio 2023. Quest’ultima si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere la questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa (vedi *infra*).

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. n. 74/2000, asseritamente commesso utilizzando fatture emesse da agenti sportivi e riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta imputata quale ente ai sensi dell’art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 si è celebrata l’udienza in camera di consiglio in relazione all’appello presentato dai Pubblici Ministeri avverso l’ordinanza di rigetto della richiesta di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437 migliaia, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati. Tuttavia, in data 12 dicembre 2022, i Pubblici Ministeri hanno dichiarato di rinunciare al medesimo appello e, conseguentemente, in sede di udienza cautelare, il Tribunale del riesame ha dichiarato, in data 21 dicembre 2022, l’inammissibilità dell’impugnazione.

In data 19 dicembre 2022, la Società ha ricevuto una “Richiesta di consegna” di vari documenti, tra cui schede contabili relative alla movimentazione e al saldo di alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico, verbali del Consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale e del Comitato “*Leadership Team*”, documenti relativi a emolumenti/compensi/indennità corrisposti ad alcuni tesserati o ex tesserati, e altra documentazione ritenuta di rilievo. La Società ha prontamente adempiuto alla richiesta.

In data 27 febbraio, 21 marzo e 3 maggio 2023, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha effettuato il deposito di ulteriori atti di indagine, tra cui una consulenza integrativa predisposta dal consulente dei Pubblici Ministeri in ordine a talune operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori realizzate con società di calcio asseritamente legate a Juventus da “rapporti di *partnership*”. A seguito di tale ulteriore attività di indagine i Pubblici Ministeri non hanno ritenuto di modificare né integrare le imputazioni. La Società ha provveduto ad analizzare anche tale documentazione integrativa con il supporto dei propri consulenti legali e contabili, anche al fine di verificare la presenza di documenti idonei a determinare, anche solo potenzialmente, effetti contabili sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022 e/o sui dati comparativi del periodo precedente.

Per maggiori informazioni sulle analisi e sulle valutazioni svolte dalla Società con il supporto dei propri consulenti nonché per informazioni di natura quali-quantitativa sul procedimento penale in corso, si rinvia alla nota 57 del bilancio d'esercizio e alla nota 58 del bilancio consolidato, ove, nell'ottica della massima trasparenza e ampiezza dell'informativa e su base volontaria, Juventus fornisce – come peraltro già effettuato nella nota 57 della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2022 – una rappresentazione dei potenziali effetti contabili che i documenti relativi ad alcune transazioni avrebbero potuto teoricamente avere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2022/2023 e del precedente esercizio 2021/2022, laddove fossero ritenuti suscettibili di stabilire diritti e obbligazioni esigibili tra le parti e quindi qualificabili come “contratti” ai sensi dell'IFRS 15, determinando che gli effetti contabili di tali documenti sulla situazione finanziaria e sul patrimonio netto della Società al 30 giugno 2023 sarebbero pari a zero.

* * *

Sempre in relazione al “*Procedimento penale presso l'Autorità Giudiziaria di Torino*”, si segnala che l'udienza tenutasi in data 10 maggio 2023 dinnanzi al Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Torino si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere sulla questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa. La Corte Suprema di Cassazione, all'esito dell'udienza del 6 settembre 2023, ha dichiarato l'incompetenza del Tribunale di Torino e ordinato la trasmissione degli atti al Pubblico Ministero presso il Tribunale di Roma. Il procedimento è quindi attualmente pendente in fase di indagine presso la Procura di Roma.

Procedimenti arbitrali con un ex tesserato

In data 19 giugno 2023, Cristiano Ronaldo dos Santos Aveiro (“**Ex Tesserato**”), ha notificato alla Società una domanda di arbitrato (“**Prima Domanda**”), con cui veniva richiesta la condanna di Juventus al pagamento di circa € 19,5 milioni, per fatti connessi alla c.d. seconda manovra stipendi (stagione sportiva 2020/21), lamentando, per le seguenti ragioni: (a) in via principale, per l'asserita nullità dell'accordo di riduzione dei compensi che l'Ex Tesserato aveva sottoscritto relativamente alla stagione sportiva 2020/21, (b) in subordine, come conseguenza dell'annullamento per dolo del predetto accordo di riduzione; (c) in via d'ulteriore subordine, a titolo di adempimento di quanto previsto in un asserito accordo di integrazione, qualora possa intendersi valido ed efficace un simile accordo non concluso nel rispetto dei requisiti previsti dalla disciplina applicabile; e (d) in via di estremo subordine, a titolo di responsabilità extracontrattuale o precontrattuale. In data 29 giugno 2023, la Società ha trasmesso ai legali dell'Ex Tesserato ed agli arbitri nominati la propria risposta, sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminari e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni avanzate dall'Ex Tesserato. In data 24 luglio 2023 si è tenuta la prima udienza del procedimento arbitrale. L'udienza per la discussione della causa si terrà il 21 novembre 2023. Il termine per la pronuncia del lodo arbitrale è il 22 aprile 2024.

In data 30 giugno 2023, il giorno successivo alla trasmissione della risposta da parte della Società alla Prima Domanda, a mezzo della quale Juventus ha rilevato la presenza di vizi formali della procura alle liti idonei a determinarne l'inesistenza e/o la nullità e, pertanto, l'inammissibilità della Prima Domanda, l'Ex Tesserato ha notificato alla Società una seconda domanda di arbitrato, identica alla Prima Domanda, salvo che la nuova domanda è stata accompagnata da una nuova e diversa procura alle liti (“**Seconda Domanda**”). In data 10 luglio 2023, Juventus ha trasmesso ai difensori dell'Ex Tesserato e agli arbitri nominati la risposta alla Seconda Domanda, parimenti sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminari e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni dell'Ex Tesserato. La prima udienza si è tenuta il 4 settembre 2023 e l'udienza per la discussione della causa si è tenuta il 4 ottobre 2023. Con lodo del 30 ottobre 2023, il collegio arbitrale ha dichiarato la mancanza della propria *potestas iudicandi* sul merito della controversia di cui alla Seconda Domanda.

All'esito degli approfondimenti compiuti, anche con il supporto dei propri consulenti, la Società ritiene infondate le pretese fatte valere dall'Ex Tesserato sia con la Prima che con la Seconda Domanda e, pertanto, non ha ritenuto necessario accantonare alcun fondo rischi.

Procedimento Consob ex art. 154-ter, settimo comma, del D.Lgs. n. 58/1998 (2023)

In data 31 luglio 2023, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF (la “**Comunicazione di Avvio 2023**”), rappresentando di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione operata da Juventus di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e (ii) al bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, e dato avvio al procedimento

amministrativo volto a chiedere alla Società di rendere pubbliche le criticità rilevate e di provvedere alla pubblicazione delle necessarie informazioni supplementari (il **"Procedimento 154-ter 2023"**).

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio 2023 riguardano, segnatamente (i) la contabilizzazione di n. 16 operazioni c.d. "incrociate" di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, di cui n. 15, risalenti agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, che avevano già formato oggetto Procedimento 154-ter 2022, e n. 1 c.d. "operazione incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023 (complessivamente le **"16 Operazioni Incrociate"**) (ii) la rilevazione delle passività e il criterio di contabilizzazione dei costi in seguito alla conclusione di accordi con il personale tesserato nell'ambito delle c.d. "manovre stipendi" realizzate nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 (rispettivamente, la **"Prima Manovra"** e la **"Seconda Manovra"**, unitamente le **"Manovre"**), nonché (iii) gli effetti contabili da ricondurre ad alcuni *"promemoria"* o *"memorandum"*, attinenti a talune operazioni di calciomercato, risalenti agli esercizi 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, le quali hanno condotto alla rilevazione di plusvalenze nei relativi bilanci, in ragione di pattuizioni, contenute in detti documenti, con cui Juventus si riservava il diritto di riacquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore ceduto, oppure si impegnava a riacquistarne i diritti del calciatore ceduto a determinate date future e a determinati importi (**"Accordi di Recompra"**), oltre che ad asseriti rapporti di natura debitoria con altri club.

In data 21 settembre 2023, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni, contestando, oltre ad alcuni vizi del Procedimento e un'interpretazione dei principi contabili internazionali non uniforme alla prassi della *football industry*, (i) con riguardo alle n. 16 c.d. "operazioni incrociate", l'erroneità della riqualificazione come permutate di distinte e autonome operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, e, in ogni caso – anche ad applicare il principio contabile relativo alle permutate di attività – la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società; (ii) con riguardo alle c.d. "manovre stipendi", la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società quanto alle riduzioni e integrazioni dei compensi del personale tesserato della Prima Squadra negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021; e (iii) con riguardo al terzo profilo di contestazione, la correttezza della contabilizzazione delle operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori e l'insussistenza di rapporti di natura debitoria, in quanto tali *"promemoria"* o *"memorandum"* risultano insuscettibili di generare diritti e obbligazioni esigibili tra le parti.

In data 4 ottobre 2023, si è tenuta l'audizione della Società presso la Consob.

A conclusione del Procedimento 154-ter 2023, con delibera n. 22858 del 25 ottobre 2023 (la **"Delibera n. 22858/2023"**), Consob ha assunto la delibera avente ad oggetto l'accertamento, nei termini di seguito illustrati, della non conformità del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 di Juventus alle norme che ne disciplinano la redazione e richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato i seguenti elementi di informazione:

- A. *"le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022";*
- B. *"i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo";*
- C. *"l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma - corredata dei dati comparativi - degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio e del semestre per i quali è stata fornita un'informativa errata".*

I rilievi della Consob contenuti nella Delibera n. 22858/2023, attinenti il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e il bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, hanno riguardato (i) le 16 Operazioni Incrociate, (ii) le Manovre Stipendi e (iii) gli Accordi di Recompra.

Si precisa che l'adozione da parte di Consob del provvedimento di cui all'art. 154-ter, settimo comma, TUF non incide sulla validità dei bilanci cui si riferisce, non dispiegando il provvedimento effetti c.d. reali, ma assumendo rilievo solo sul piano informativo.

Parimenti in data 25 ottobre 2023, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento all'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 23 novembre 2023 per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2023 e la presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società e comunque entro e non oltre 10 novembre 2023: *"1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2023"* e *"indicazione di una stima degli effetti"*

economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto del provvedimento della Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2023" (la "Richiesta ex art. 114 TUF - 2023").

Con comunicato stampa in data 27 ottobre 2023, al fine di ottemperare alla Delibera n. 22858/2023, la Società ha reso noti al mercato, con riferimento alle 16 Operazioni Incrociate, alle Manovre Stipendi e agli Accordi di Recompra, gli elementi di informazione di cui alla Delibera 22858/2023, sopra indicati *sub A* e *B*, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società gli elementi informativi sopra indicati *sub C*.

Per maggiori informazioni sul Procedimento 154-ter 2023, sul Procedimento 154-ter 2022, nonché sulle situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 incluse su base volontaria e corredate dalle relative note esplicative, non assoggettate a revisione contabile, predisposte per tener conto dei rilievi di cui alla Delibera n. 22858/2023, si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato e alla nota 56 del bilancio d'esercizio. Si precisa che le informazioni vengono fornite per massima chiarezza e trasparenza, fermo restando che la Società provvederà, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti, a illustrare, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e del semestre concluso al 31 dicembre 2022, ferma l'ottemperanza alla Richiesta ex art. 114 TUF - 2023.

55. Operazioni con parti correlate

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha istituito una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l'esercizio 2022/2023, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Debiti finanziari, commerciali e altri debiti correnti
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
EXOR Investment Ltd	-	-	-	58
J Medical S.r.l.	-	-	-	245
B&W Nest S.r.l.	900	14	26	232
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	-	-	-	-
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	-	-	50
CNH Industrial France S.a.s.	-	-	1	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	-	-	189	-
FCA Italy S.p.A. (a)	-	-	4	5
FCA Security S.c.p.A.	-	-	-	1
FCA Services S.c.p.A.	-	-	-	1
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	-	-	-	43
GEDI News Network S.p.A.	-	-	39	28
Sisport FIAT S.p.A.	-	-	29	165
Stardust Records S.r.l.	-	-	-	81
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	-	-	-	407
TOTALI	900	14	288	1.316
Totale attività non correnti	661.431	-	-	-
Totale attività correnti	-	159.888	159.888	-
Totale passività correnti	-	-	-	554.488
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria				
	0,1%	0,0%	0,2%	0,2%

a) I crediti finanziari, commerciali e altri crediti correnti si riferiscono al contratto di *Main Sponsor* in essere.

	Proventi	Oneri	Proventi finanziari
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
EXOR Investment Ltd	-	34	-
J Medical S.r.l.	474	595	-
B&W Nest S.r.l.	224	2.432	41
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	-	-	106
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	92	-
CNH Industrial France S.a.s.	1	-	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	372	-	-
FCA Italy S.p.A. (a)	44.600	10	-
FCA SECURITY S.C.P.A.	-	8	-
FCA Security S.c.p.A.	-	8	-
FCA Services S.c.p.A.	0	-	-
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	-	43	-
GEDI News Network S.p.A.	32	29	-
IVECO S.p.A.	8	-	-
IVECO Group N.V.	365	-	-
IVECO Orecchia S.p.A.	1	-	-
LAMSE S.p.A. (b)	0	-	-
Serfit S.r.l.	12	-	-
Sisport FIAT S.p.A.	223	332	-
Stardust Records S.r.l.	-	81	-
Altre persone fisiche	1	-	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	13	3.801	-
TOTALI	46.326	7.465	148
Totale della voce di conto economico	503.523	425.483	3.346
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	9,2%	1,8%	4,4%

a) I proventi si originano dal contratto di *Main Sponsor* in essere.

b) parte correlata sino al 18/01/2023.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

56. Situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società predisposte su base volontaria a seguito della Delibera n. 22482/2022, non assoggettate a revisione contabile

Premessa

Procedimento 154-ter 2022: comunicazione di Avvio 2022

Si rammenta che, nell'ambito del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF di cui alla comunicazione d'avvio in data 28 luglio 2022 (la "**Comunicazione di Avvio 2022**"), l'Autorità di vigilanza aveva rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2021, e dato avvio al procedimento amministrativo volto a chiedere alla Società di rendere pubbliche le criticità rilevate e di provvedere alla pubblicazione delle necessarie informazioni supplementari (il "**Procedimento 154-ter 2022**").

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio 2022 riguardavano, segnatamente, (i) la contabilizzazione di n. 15 operazioni c.d. "incrociate" di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021; (ii) la competenza delle plusvalenze realizzate su talune operazioni di cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori; e (iii) la contabilizzazione degli accordi di riduzione dei compensi del personale tesserato intervenuti nell'esercizio 2019/2020 e dei successivi accordi di integrazione dei compensi del personale tesserato intervenuti nell'esercizio 2020/2021 e la contabilizzazione degli accordi di riduzione dei compensi intervenuti nell'esercizio 2020/2021 e dei successivi accordi con n. 11 tesserati finalizzati ad incrementare la retribuzione delle successive stagioni sportive, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future, attraverso i c.d. "*loyalty bonus*".

Procedimento 154-ter 2022: Delibera 22482/2022

A conclusione del Procedimento 154-ter 2022, conclusosi con la delibera n. 22482/2022 del 19 ottobre 2022 (la "**Delibera n. 22482/2022**"), i rilievi della Consob, attinenti il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021, hanno riguardato il profilo delle c.d. "operazioni incrociate", sopra indicato sub (i) e quello degli accordi di riduzione e integrazione dei compensi del personale tesserato, sopra indicato sub (iii), mentre Consob non ha, invece, rilevato criticità in relazione alla c.d. competenza temporale delle plusvalenze (profilo sopra indicato sub (ii), contestato con la Comunicazione di Avvio 2022).

Con specifico riguardo al profilo della contabilizzazione delle c.d. "operazioni incrociate", ad avviso di Consob, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 (rappresentato come comparativo nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021) e il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 non risulterebbero redatti in conformità con lo IAS 38, paragrafo 45 per quanto attiene la rilevazione delle plusvalenze originanti dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori oggetto delle Operazioni Incrociate. Ciò, ritenendo che le c.d. "operazioni incrociate", che la Società ha contabilizzato come operazioni separate e distinte secondo le previsioni dello IAS 38 paragrafi 25 e seguenti e il paragrafo 113, sarebbero da considerare come operazioni unitarie, come tali assoggettabili al paragrafo 45 dello IAS 38 (*Permute di attività*).

Sulla base di tale presupposto, e applicando pertanto lo IAS 38, paragrafi 45 e ss., Consob ha rilevato che l'iscrizione al *fair value*, quantomeno (i) per n. 6 operazioni identificate dall'Autorità, con riguardo all'esercizio 2019/2020² e (ii) per n. 4 operazioni identificate dall'Autorità, con riguardo all'esercizio 2020/2021³, non sarebbe stato conforme alle regole fissate dallo IAS 38 e in particolare dal paragrafo 45.

² Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Moreno Taboada Pablo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Correia Andrade Sanchez Felix Alexandre; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Pereira da Silva Matheus e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marques Mendez Alejandro Jose; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Sene Mamadou Kaly e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Albani Hajdari; 4. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lanini Eric e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Alessandro Minelli; 5. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Edoardo Masciangelo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Matteo Brunori; 6. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Bandeira Da Fonseca Rafael Alexandre e acquisto dei diritti del calciatore Nzouango Biken Felix Victor. Consob ha poi rilevato che tali criticità inoltre possano assumere rilievo anche in ordine alle valutazioni fatte alla data del 30 giugno 2020 in merito alla recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

³ Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Francesco Lamanna e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tommaso Barbieri; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tongya Franco Daryl Heubang e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Akè Marley; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Monziano Kevin e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lungoyi Christopher; 4. cessione dei

Per quanto attiene, invece, al profilo della contabilizzazione degli accordi di riduzione e integrazione dei compensi con il personale tesserato:

- con riguardo alla contabilizzazione degli accordi di riduzione dei compensi del personale tesserato intervenuti nell'esercizio 2019/2020 e dei successivi accordi di integrazione dei compensi del personale tesserato intervenuti nell'esercizio 2020/2021, ad avviso di Consob, non esistendo una perfetta concordanza tra l'aspetto sostanziale e quello giuridico-formale, la sostanza economica rappresenterebbe l'elemento prevalente per la contabilizzazione, e sussisterebbero i requisiti di una c.d. *constructive obligation* correlata a servizi già resi ai sensi del paragrafo 10 del principio contabile IAS 37 in relazione agli impegni assunti dalla Società già al 30 giugno 2020, legata al pagamento posticipato di tre mensilità di stipendi della Prima Squadra della stagione 2019/2020, oggetto di rinuncia da parte dei tesserati, a partire dall'anno successivo; sempre secondo Consob, la Società avrebbe dovuto iscrivere maggiori costi e una passività, o quantomeno un accantonamento e un fondo rischi, in relazione al personale tesserato nel bilancio al 30 giugno 2020. Consob ha poi rilevato che, anche qualora la Società non avesse ritenuto sussistenti i criteri tali da portare a rilevare una passività, la Società avrebbe comunque dovuto effettuare delle valutazioni in merito alla "probabilità" di essere chiamata a restituire parte dei compensi, riscontrando così i requisiti per rilevare un accantonamento ai sensi dello IAS 37.14. Nell'interpretazione adottata da Consob, gli incrementi salariali dei calciatori concordati negli accordi del 6 luglio e del 6 agosto 2020 sarebbero stati da intendersi quali compensi di competenza della stagione 2019/2020 e, poiché la durata di tale stagione è stata estesa al 31 agosto 2020, tali aumenti avrebbero dovuto essere imputati *pro quota* agli esercizi societari 2019/2020 e 2020/2021 in cui la stagione 2019/2020 è stata disputata, tenuto conto dell'effettivo svolgimento del campionato;
- con riguardo alla contabilizzazione degli accordi di riduzione dei compensi intervenuti nell'esercizio 2020/2021 e dei successivi accordi con n. 11 tesserati finalizzati ad incrementare la retribuzione delle successive stagioni sportive, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future, attraverso i c.d. *"loyalty bonus"*, ad avviso di Consob, non esistendo una perfetta concordanza tra l'aspetto sostanziale e quello giuridico-formale, la sostanza economica rappresenterebbe l'elemento prevalente per la contabilizzazione, e risulterebbero riscontrate, ai sensi dello IAS 37, paragrafo 14, le condizioni per l'iscrizione di un accantonamento relativamente al personale tesserato nel bilancio al 30 giugno 2021 per la passività inerente agli accordi individuali sottoscritti nel settembre 2021 relativi alla retribuzione variabile (c.d. *loyalty bonus*) da riconoscere ad alcuni calciatori. Ciò in quanto, sempre secondo la Consob, si rileverebbe (i) l'esistenza di una c.d. *constructive obligation*, correlata a servizi già resi, al 30 giugno 2021, (ii) la probabilità di impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e (iii) la possibilità di effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Da ultimo Consob ha rilevato ulteriori profili di non conformità ai principi contabili in relazione alla carente *disclosure* fornita nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 in merito ai sopra descritti *loyalty bonus*.

Alla luce di quanto sopra, con la citata Delibera n. 22482/2022, Consob ha richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato:

- A. le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 di cui sopra;
- B. i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- C. l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio.

Parimenti in data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2022, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: "1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la

diritti alle prestazioni sportive del calciatore Parodi Giulio e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore De Marino Davide.

contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" (la "**Richiesta ex art. 114 TUF - 2022**").

Procedimento 154-ter 2022: Comunicati della Società e Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022

Con comunicato stampa in data 21 ottobre 2022, al fine di ottemperare alla Delibera n. 22482/2022, la Società ha reso noti al mercato, con riferimento alle c.d. "operazioni incrociate" e agli accordi di riduzione e integrazione dei compensi con il personale tesserato, gli elementi di informazione di cui alla Delibera, *sub* A e B, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società gli elementi informativi *sub* C. Con comunicato stampa in data 20 novembre 2022 la Società ha fornito le informazioni finanziarie pro-forma di cui alla Delibera n. 22482/2022, *sub* C (di seguito le "**Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022**").

Con comunicato stampa in data 28 novembre 2022, la Società ha comunicato le considerazioni degli amministratori per riscontrare il punto 1 della Richiesta ex art. 114 TUF.

In occasione dell'approvazione da parte della Società di un nuovo bilancio consolidato e di un nuovo progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 in data 2 dicembre 2022, con successiva messa a disposizione del pubblico della relazione finanziaria annuale, la Società ha inoltre proceduto all'aggiornamento delle Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022 per tener conto della riesposizione dei dati finanziari rivenienti dai bilanci d'esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020. Nel medesimo contesto, per ottemperare al punto 2 della Richiesta ex art. 114 TUF, la Società ha provveduto all'indicazione della stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera n. 22482/2022 sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022 e 2021. Le Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022 sono altresì riportate nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2022.

*

Procedimento 154-ter 2023: Comunicazione di Avvio 2023

In data 31 luglio 2023, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF (la "**Comunicazione di Avvio 2023**"), rappresentando di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione operata da Juventus di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e (ii) al bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, e dato avvio al procedimento amministrativo volto a chiedere alla Società di rendere pubbliche le criticità rilevate e di provvedere alla pubblicazione delle necessarie informazioni supplementari (il "**Procedimento 154-ter 2023**"; il Procedimento 154-ter 2022 e il Procedimento 154-ter 2023, di seguito i "**Procedimenti 154-ter**").

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio 2023 riguardano, segnatamente (i) la contabilizzazione di n. 16 operazioni c.d. "incrociate" di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, di cui n. 15, risalenti agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, che avevano già formato oggetto Procedimento 154-ter 2022, e n. 1 c.d. "operazione incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023 (complessivamente le "**16 Operazioni Incrociate**") (ii) la rilevazione delle passività e il criterio di contabilizzazione dei costi in seguito alla conclusione di accordi con il personale tesserato nell'ambito delle c.d. "manovre stipendi" realizzate nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 (rispettivamente, la "**Prima Manovra**" e la "**Seconda Manovra**", unitamente le "**Manovre**"), nonché (iii) gli effetti contabili da ricondurre ad alcuni "promemoria" o "memorandum", attinenti a talune operazioni di calciomercato, risalenti agli esercizi 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, le quali hanno condotto alla rilevazione di plusvalenze nei relativi bilanci, in ragione di pattuizioni, contenute in detti documenti, con cui Juventus si riservava il diritto di riacquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore ceduto, oppure si impegnava a riacquistarne i diritti del calciatore ceduto a determinate date future e a determinati importi ("**Accordi di Recompra**"), oltre che ad asseriti rapporti di natura debitoria con altri club.

Procedimento 154-ter 2023: Delibera n. 22858/2023

A conclusione del Procedimento 154-ter 2023, conclusosi con la delibera n. 22858 del 25 ottobre 2023 (la "**Delibera n. 22858/2023**"), i rilievi della Consob, attinenti il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e il bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, hanno riguardato (i) le 16 Operazioni Incrociate, (ii) le Manovre Stipendi e (iii) gli Accordi di Recompra.

Con riguardo alle 16 Operazioni Incrociate, la Società ha contabilizzato le 16 Operazioni Incrociate come operazioni distinte ai sensi delle previsioni di cui allo IAS 38, paragrafi 25 e ss. e paragrafo 113, relativi a «Attività acquisite separatamente» e alle dismissioni, in quanto specificamente applicabili all'acquisizione separata («Attività acquisite separatamente») di «beni immateriali» in cui il corrispettivo è rappresentato da cassa o altre risorse monetarie (e non altri «beni immateriali»).

Consob ha invece, anzitutto, sostenuto che tutte le 16 Operazioni Incrociate sarebbero da considerare come operazioni unitarie, come tali assoggettabili al paragrafo 45 dello IAS 38 (*Permute di attività*).

Sulla base di tale presupposto, e applicando pertanto lo IAS 38, paragrafi 45 e ss., Consob ha rilevato che, con riguardo a tutte le 16 Operazioni Incrociate, ossia (i) tutte le n. 10 operazioni di competenza dell'esercizio 2019/2020⁴, (ii) tutte le n. 5 operazioni di competenza dell'esercizio 2020/2021⁵, e (iii) l'"operazione incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023, i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquistati non avrebbero potuto essere iscritti al *fair value* concordato nell'ambito dei contratti di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquistati, e ciò in quanto, ad avviso della Consob, con riferimento a tutte le 16 Operazioni Incrociate sarebbe stato riscontrato il mancato rispetto di entrambi i presidi previsti dallo IAS 38 per l'iscrizione ai valori contrattuali dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, ossia il requisito della "sostanza commerciale" e quello della attendibile misurabilità del *fair value*, con la conseguenza che i diritti dei calciatori acquisiti nel contesto di tali Operazioni Incrociate avrebbero dovuto essere contabilizzati al valore contabile dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti.

Per quanto attiene, invece, alle Manovre, Consob ha rilevato quanto segue:

- con riguardo alla Prima Manovra, ad avviso di Consob, le evidenze emerse dall'analisi della documentazione trasmessa dalla Procura di Torino mostrerebbero che gli accordi di rinuncia alle quattro mensilità della stagione 2019/2020 e quelli di integrazione del luglio 2020 non sarebbero accadimenti disgiunti, ma parti di un unico e più ampio accordo che includeva anche il documento d'intesa sottoscritto il 28 marzo 2020 dall'allora Presidente della Società e dal Capitano della Prima Squadra. Tale accordo, ad avviso di Consob, prevedeva, nella sostanza, la rinuncia ad una mensilità dei compensi della stagione sportiva 2019/2020 e un differimento del pagamento di tre mensilità dei compensi di tale stagione nelle due stagioni seguenti. In particolare Consob, pur non contestando la validità degli accordi di rinuncia, o la ricorrenza di una obbligazione di natura "legale" alla suddetta restituzione, ha concluso che al 30 giugno 2020 sarebbe sussistita, per tutti e 23⁶ i tesserati interessati dalla Prima manovra, una valida aspettativa in tal senso e, pertanto, che a tale data sarebbero stati ricorrenti i presupposti per la rilevazione di una obbligazione attuale di natura implicita correlata a servizi già resi, ai sensi del paragrafo 4 del principio contabile IAS 19, verso gli stessi. In conseguenza la Società, ai sensi dello IAS 8, avrebbe dovuto correggere retroattivamente l'errore compiuto nell'esercizio al 30 giugno 2020, imputando le tre mensilità dei compensi della stagione 2019/2020 come costo di competenza negli esercizi in cui tale stagione è stata disputata, e rilevare una passività in relazione alle mensilità non liquidate al calciatore alla fine di ciascun esercizio;
- con riguardo alla Seconda Manovra, ad avviso di Consob le evidenze emerse dall'analisi della documentazione trasmessa dalla Procura di Torino mostrerebbero che Juventus, al 30 giugno 2021, avrebbe avuto un'obbligazione implicita alla "restituzione" di tutte e quattro le mensilità oggetto degli accordi di rinuncia, la quale sarebbe dipesa non tanto dagli accordi di *loyalty bonus*⁷, ma dalle c.d. "*side letter*"⁸ che sarebbero state parte integrante dell'accordo complessivamente raggiunto con i calciatori in ordine, sempre secondo Consob, ad un differimento del pagamento incondizionato di parte dei compensi della stagione sportiva 2020/2021 nella stagione o nelle stagioni sportive successive. In particolare Consob, pur non contestando la validità degli accordi di rinuncia, o la ricorrenza di una obbligazione di natura "legale" alla suddetta restituzione, ha

⁴ Dunque, non soltanto n. 6 di esse, come era avvenuto nel Procedimento 154-ter 2022. Le Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022 avevano riguardato, pertanto, n. 6 c.d. "operazioni incrociate" di competenza dell'esercizio 2019/2020.

⁵ Dunque, non soltanto n. 4 di esse, come era avvenuto nel Procedimento 154-ter 2022. Le Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022 avevano riguardato, pertanto, n. 4 c.d. "operazioni incrociate" di competenza dell'esercizio 2020/2021.

⁶ Gli accordi di integrazione dei compensi del personale tesserato intervenuti nell'esercizio 2020/2021 avevano invece riguardato soltanto n. 22 tesserati. Le Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022 avevano riguardato, pertanto, n. 22 tesserati.

⁷ V. infra la Nota esplicativa C ai Prospetti Pro-forma.

⁸ V. infra la Nota esplicativa C ai Prospetti Pro-forma.

concluso che al 30 giugno 2021 sarebbe sussistita, per tutti e 17⁹ i tesserati interessati dalla Seconda Manovra, una valida aspettativa in tal senso e, pertanto, che a tale data sarebbero stati ricorrenti i presupposti per la rilevazione di una obbligazione attuale di natura implicita correlata a servizi già resi, ai sensi del paragrafo 4 del principio contabile IAS 19, verso gli stessi. In conseguenza la Società, ai sensi dello IAS 8, avrebbe dovuto correggere retroattivamente l'errore compiuto nell'esercizio al 30 giugno 2021, imputando come costi di competenza di tale esercizio tutte le mensilità dei compensi dei calciatori della stagione 2020/2021, e rilevare una passività in relazione alle mensilità ancora da liquidare alla fine dell'esercizio.

Con specifico riguardo al terzo dei profili oggetto del Procedimento 154-ter 2023, relativo agli effetti contabili dei *"promemoria"* o *"memorandum"* con altre squadre di calcio, attinenti a talune operazioni di calciomercato, risalenti agli esercizi 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, Consob ha rilevato che, sempre dall'analisi della documentazione trasmessa dalla Procura di Torino, suddetti *"promemoria"* o *"memorandum"* – non depositati presso la Lega – testimonierebbero l'esistenza di Accordi di Recompra con talune società di calcio.

Secondo Consob, tramite tali *"promemoria"* o *"memorandum"* – attinenti a talune operazioni di calciomercato risalenti agli esercizi 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 che avevano condotto alla rilevazione di plusvalenze nei relativi bilanci - ai contratti di cessione dei diritti alle prestazioni sportive depositati presso la Lega, si sarebbero affiancati ulteriori accordi, definiti *"accordi di recompra"*, non adeguatamente formalizzati né depositati presso la Lega, con cui Juventus si riservava il diritto di riacquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore ceduto, oppure si impegnava a riacquistarne i diritti del calciatore ceduto a determinate date future e a determinati importi.

Con riguardo ai suddetti *"promemoria"* o *"memorandum"* la Società, con l'ausilio dei propri consulenti legali e contabili, ha accertato che gli stessi risultavano privi dei requisiti di forma richiesti a pena di nullità e, fatto salvo un caso, non era presente la sottoscrizione dei calciatori menzionati, come richiesto ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. Poiché l'IFRS 15 puntualizza che per *"contratto"* debba intendersi l'accordo tra due o più parti generante diritti e obbligazioni esigibili tra le parti (*"enforceable rights and obligations"*), e che l'esigibilità (*"enforceability"*) dei diritti e delle obbligazioni nel contratto è disciplinata dalla legge (*"is a matter of law"*) e poiché detti documenti risultavano insuscettibili di generare diritti e obbligazioni esigibili tra le parti, la Società, all'esito dei sopra cennati approfondimenti, non ha ritenuto sussistenti i presupposti in forza dei quali essa sarebbe tenuta a modificare la rilevazione e/o la competenza dei ricavi o dei costi eventualmente correlabili alle operazioni ivi ipotizzate¹⁰.

Secondo l'Autorità, invece, gli Accordi di Recompra, pur non essendo validi ed efficaci dal punto di vista giuridico, sarebbero idonei a produrre effetti contabili sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 di Juventus e sul comparativo al 30 giugno 2021, in quanto, al fine di ottenere una rappresentazione fedele e corretta degli accordi di partnership con altre società di calcio, ciò che rilevarebbe sarebbe la natura degli impegni assunti dalla Juventus nei contratti di *recompra*, mentre, secondo quanto l'Autorità ritiene essere esplicitato dall'IFRS 15, ai fini contabili non rilevarebbero in alcun modo le forme richieste dal diritto sportivo (o dal diritto civile) al fine di rendere esigibile per legge un accordo.

In particolare, secondo Consob, in base a quanto previsto dal paragrafo BC89 delle Basis for Conclusions dell'IFRS 15, non sarebbe necessario che una promessa implicita in un contratto sia esigibile per legge affinché essa produca effetti contabili, in quanto se la controparte ha una valida aspettativa che la promessa implicita sarà mantenuta, potrebbe considerarla come parte dell'accordo.

Sulla base di tali argomentazioni, Consob ha ritenuto che la non corretta applicazione dei principi contabili applicabili alle date di cessione produca effetti anche sul bilancio al 30 giugno 2022 e sul bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022. In particolare, tali relazioni finanziarie non risulterebbero conformi al principio contabile IAS 8 per la mancata correzione retroattiva di errori rilevanti di esercizi precedenti relativi al non corretto trattamento contabile ai sensi dell'IFRS 15.

⁹ Gli accordi di *"loyalty bonus"* intervenuti nell'esercizio 2021/2022 avevano invece riguardato soltanto n. 11 tesserati. Le Informazioni Pro-forma Comunicate - 2022 avevano riguardato, pertanto, n. 11 tesserati.

¹⁰ Per maggiori informazioni si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, reperibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), all'interno della sezione *"Investitori"*, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *"1Info"* (www.1info.it).

Alla luce di quanto sopra, con la citata Delibera n. 22858/2023, Consob ha richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato:

- A. le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022;
- B. i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- C. l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio e del semestre per i quali è stata fornita un'informativa errata.

Parimenti in data 25 ottobre 2023, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento all'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 23 novembre 2023 per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2023 e la presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società e comunque entro e non oltre 10 novembre 2023: *"1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2023" e "indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto del provvedimento della Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2023"* (la **"Richiesta ex art. 114 TUF - 2023"**).

Procedimento 154-ter 2023: Comunicati della Società

Con comunicato stampa in data 27 ottobre 2023, al fine di ottemperare alla Delibera n. 22858/2023, la Società ha reso noti al mercato, con riferimento alle 16 Operazioni Incrociate, alle Manovre Stipendi e agli Accordi di Rcompra, gli elementi di informazione di cui alla Delibera 22858/2023, sopra indicati *sub A e B*, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società gli elementi informativi sopra indicati *sub C*.

*

Informazioni pro-forma aggiornate

Di seguito sono riportate le situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 corredate dalle relative note esplicative (di seguito, congiuntamente, i **"Prospetti Pro-forma"**), non assoggettate a revisione contabile, predisposte per tener conto dei rilievi di cui alla Delibera n. 22858/2023 e pertanto aggiornate rispetto alle Informazioni Pro-forma Comunicate – 2022 già incluse nel bilancio consolidato e nel progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 dalla Società approvato in data 2 dicembre 2022, nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2022 e nel comunicato stampa del 6 ottobre 2023.

I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti, partendo dai dati finanziari della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022, al fine di rappresentare gli effetti di talune operazioni e fatti di gestione, che, ad avviso di Consob, come indicato nella Delibera n. 22858/2023, risultano rappresentati nei bilanci della Società interessati in modo non conforme alle norme che disciplinano la redazione dei bilanci stessi. In particolare, i Prospetti Pro-forma rappresentano gli effetti:

- (i) delle 16 Operazioni Incrociate;
- (ii) della Prima Manovra;
- (iii) della Seconda Manovra; e
- (iv) degli Accordi di Rcompra.

Si precisa che le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma non hanno sostanzialmente effetti sui flussi di cassa e sull'indebitamento finanziario netto degli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2023 (così come di quelli precedenti).

Le informazioni che seguono vengono fornite per massima chiarezza e trasparenza, fermo restando che la Società provvederà, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti, a illustrare, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e del semestre concluso al 31 dicembre 2022, ferma l'ottemperanza alla

Richiesta ex art. 114 TUF - 2023.

Conti economici pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022

Nelle seguenti tabelle sono riportate, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustrano gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulle situazioni economiche della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2022. Si rinvia alle "Note esplicative ai Prospetti Pro-forma" per maggiori informazioni a proposito delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

Esercizio chiuso al 30 giugno 2023

Importi in migliaia di Euro	Dati storici Esercizio 2022/2023	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro- forma Esercizio 2022/2023
		16 Operazioni Incrociate	Seconda manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (C)	Nota (D)	
Ricavi da gare	61.500	-	-	-	61.500
Diritti audiovisivi e proventi media	157.161	-	-	-	157.161
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	150.281	-	-	-	150.281
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	28.570	-	-	-	28.570
Proventi da gestione diritti calciatori	70.167	(2.465)	-	10.890	78.592
Altri ricavi e proventi	35.844	-	-	-	35.844
Totale ricavi e proventi	503.523	(2.465)	-	10.890	511.948
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.991)	-	-	-	(3.991)
Acquisti di prodotti per la vendita	(11.516)	-	-	-	(11.516)
Servizi esterni	(94.520)	-	-	-	(94.520)
Personale tesserato	(255.359)	-	6.415	-	(248.944)
Altro personale	(25.379)	-	-	-	(25.379)
Oneri da gestione diritti calciatori	(12.043)	422	-	-	(11.621)
Altri oneri	(22.675)	-	-	-	(22.675)
Totale costi operativi	(425.483)	422	6.415	-	(418.646)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(159.135)	22.427	-	-	(136.708)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(12.380)	-	-	-	(12.380)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(5.691)	-	-	-	(5.691)
Risultato operativo	(99.166)	20.384	6.415	10.890	(61.477)
Proventi finanziari	3.346	-	-	-	3.346
Oneri finanziari	(21.263)	-	-	-	(21.263)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	157	-	-	-	157
Risultato prima delle imposte	(116.926)	20.384	6.415	10.890	(79.237)
Imposte correnti	(6.584)	(795)	-	(425)	(7.804)
Imposte differite e anticipate	216	-	-	-	216
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(123.294)	19.589	6.415	10.465	(86.825)
PERDITA DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITA	(0,049)	0,008	0,003	0,004	(0,034)

Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

Importi in migliaia di Euro	Dati storici Esercizio 2021/2022	Rettifiche Pro-forma				Dati Pro-forma Esercizio 2021/2022
		16 Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	Nota (D)	
Ricavi da gare	32.293	-	-	-	-	32.293
Diritti audiovisivi e proventi media	170.517	-	-	-	-	170.517
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142.539	-	-	-	-	142.539
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24.435	-	-	-	-	24.435
Proventi da gestione diritti calciatori	40.783	813	-	-	18.868	60.464
Altri ricavi e proventi	29.397	-	-	-	-	29.397
Totale ricavi e proventi	439.964	813	-	-	18.868	459.645
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.489)	-	-	-	-	(3.489)
Acquisti di prodotti per la vendita	(8.905)	-	-	-	-	(8.905)
Servizi esterni	(74.237)	-	-	-	-	(74.237)
Personale tesserato	(310.825)	-	13.342	49.771	-	(247.712)
Altro personale	(24.934)	-	-	-	-	(24.934)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.854)	-	-	-	1.525	(30.329)
Altri oneri	(12.086)	-	-	-	-	(12.086)
Totale costi operativi	(466.330)	-	13.342	49.771	1.525	(401.692)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(173.360)	22.525	-	-	2.705	(148.130)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(14.594)	-	-	-	-	(14.594)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(6.449)	-	-	-	-	(6.449)
Risultato operativo	(220.769)	23.338	13.342	49.771	23.098	(111.220)
Proventi finanziari	3.299	-	-	-	-	3.299
Oneri finanziari	(18.857)	-	-	-	-	(18.857)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	88	-	-	-	-	88
Risultato prima delle imposte	(236.239)	23.338	13.342	49.771	23.098	(126.690)
Imposte correnti	(2.565)	(910)	-	-	(901)	(4.376)
Imposte differite e anticipate	667	-	-	-	-	667
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(238.137)	22.428	13.342	49.771	22.197	(130.399)
PERDITA DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITA	(0,121)	0,011	0,007	0,025	0,011	(0,066)

Situazione patrimoniale – finanziaria pro-forma al 30 giugno 2023 e 2022

Nelle seguenti tabelle sono riportati, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustrano gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob nella Delibera n. 22858/2023 avrebbe prodotto sulle situazioni patrimoniali-finanziarie della Società al 30 giugno 2023 e 2022.

Si rinvia alle “Note esplicative ai Prospetti Pro-forma” per maggiori informazioni sulle carenze e criticità rilevate dalla Consob nell’ambito del Procedimento 154-ter 2023, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

Al 30 giugno 2023

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Dati storici al 30 giugno 2023	Rettifiche Pro-forma	Dati Pro-forma al 30 giugno 2023
		16 Operazioni Incrociate	
		Nota (A)	
Attività non correnti			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	323.557	(41.239)	282.318
Altre attività immateriali	51.281	-	51.281
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-
Terreni e fabbricati	162.720	-	162.720
Altre attività materiali	13.748	-	13.748
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.269	-	1.269
Partecipazioni	4.059	-	4.059
Attività finanziarie non correnti	13.168	-	13.168
Imposte differite attive	4.392	-	4.392
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	85.278	-	85.278
Altre attività non correnti	1.736	-	1.736
Anticipi versati non correnti	223	-	223
Totale attività non correnti	661.431	(41.239)	620.192
Attività correnti			
Rimanenze	10.547	-	10.547
Crediti commerciali	23.373	-	23.373
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	288	-	288
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	46.732	-	46.732
Altre attività correnti	13.250	-	13.250
Attività finanziarie correnti	12.181	-	12.181
Disponibilità liquide	48.389	-	48.389
Anticipi correnti	5.128	-	5.128
Totale attività correnti	159.888	-	159.888
TOTALE ATTIVO	821.319	(41.239)	780.080

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Dati storici al 30 giugno 2023	Rettifiche Pro-forma 16 Operazioni Incrociate	Dati Pro-forma al 30 giugno 2023
	Nota (A)		
Patrimonio netto	44.008	(39.631)	4.377
Passività non correnti			
Prestiti e altri debiti finanziari	110.488	-	110.488
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	70.254	-	70.254
Imposte differite passive	6.878	-	6.878
Altre passività non correnti	26.472	-	26.472
Anticipi non correnti	8.731	-	8.731
Totale passività non correnti	222.823	-	222.823
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	3.812	-	3.812
Prestiti e altri debiti finanziari	265.394	-	265.394
Debiti commerciali	34.342	-	34.342
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.317	-	1.317
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	148.925	-	148.925
Altre passività correnti	72.834	(1.608)	71.226
Anticipi correnti	27.864	-	27.864
Totale passività correnti	554.488	(1.608)	552.880
TOTALE PASSIVO	821.319	(41.239)	780.080

Al 30 giugno 2022

Importi in migliaia di Euro	Dati storici al 30 giugno 2022	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro- forma al 30 giugno 2022
		16 Operazioni Incrociate	Seconda Manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (C)	Nota (D)	
Attività non correnti					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	439.018	(61.623)	-	(6.950)	370.445
Altre attività immateriali	46.702	-	-	-	46.702
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	78	-	-	-	78
Terreni e fabbricati	126.023	-	-	-	126.023
Altre attività materiali	14.479	-	-	-	14.479
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	637	-	-	-	637
Partecipazioni	5.406	-	-	-	5.406
Attività finanziarie non correnti	11.749	-	-	-	11.749
Imposte differite attive	5.713	-	-	-	5.713
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.747	-	-	-	48.747
Altre attività non correnti	1.373	-	-	-	1.373
Anticipi versati non correnti	-	-	-	-	-
Totale attività non correnti	699.925	(61.623)	-	(6.950)	631.352
Attività correnti					
Rimanenze	7.905	-	-	-	7.905
Crediti commerciali	27.441	-	-	-	27.441
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	11.528	-	-	-	11.528
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	75.093	-	-	-	75.093
Altre attività correnti	6.512	-	-	-	6.512
Attività finanziarie correnti	12.160	-	-	-	12.160
Disponibilità liquide	69.655	-	-	-	69.655
Anticipi correnti	6.290	-	-	-	6.290
Totale attività correnti	216.584	-	-	-	216.584
TOTALE ATTIVO	916.509	(61.623)	-	(6.950)	847.936

Importi in migliaia di Euro	Dati storici al 30 giugno 2022	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro- forma al 30 giugno 2022
		16 Operazioni Incrociate	Seconda Manovra	Accordi di Recompra	
		Nota (A)	Nota (C)	Nota (D)	
Patrimonio netto	166.217	(59.220)	(6.415)	(10.465)	90.117
Passività non correnti					
Prestiti e altri debiti finanziari	187.071	-	-	-	187.071
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.359	-	-	-	156.359
Imposte differite passive	8.464	-	-	-	8.464
Altre passività non correnti	9.328	-	-	-	9.328
Anticipi non correnti	8.857	-	-	-	8.857
Totale passività non correnti	370.079	-	-	-	370.079
Passività correnti					
Fondi per rischi e oneri	6.905	-	-	-	6.905
Prestiti e altri debiti finanziari	21.597	-	-	-	21.597
Debiti commerciali	30.126	-	-	-	30.126
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.268	-	-	-	1.268
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	133.810	-	-	-	133.810
Altre passività correnti	159.401	(2.403)	6.415	3.515	166.928
Anticipi correnti	27.106	-	-	-	27.106
Totale passività correnti	380.213	(2.403)	6.415	3.515	387.740
TOTALE PASSIVO	916.509	(61.623)	-	(6.950)	847.936

Note esplicative ai Prospetti Pro-forma

Nota A – 16 Operazioni Incrociate

Descrizione

Come già evidenziato nella relazione finanziaria al 30 giugno 2022, la Società pone in essere sia (i) operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di propri calciatori non accompagnate dall'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori dalla medesima controparte, sia (ii) operazioni "incrociate" di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di un proprio calciatore e contestuale acquisizione, dalla medesima controparte, dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore della controparte.

Ad avviso di Consob, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 (rappresentato come comparativo nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022) non risulterebbe, sulla base di quanto sopra indicato, redatto in conformità con lo IAS 38, paragrafo 45 e ss. per quanto attiene alla contabilizzazione delle n. 15 c.d. "operazioni incrociate" degli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, e il bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 non risulterebbe redatto in conformità con lo IAS 38, paragrafo 45 per quanto attiene un'ulteriore operazione incrociata posta in essere nel periodo.

Consob, nella Delibera n. 22858/2023, ha ritenuto che, nella sostanza, le 16 Operazioni Incrociate rappresenterebbero un'operazione di scambio ai sensi dello IAS 38, paragrafo 45, ossia acquisto di un'attività immateriale in cambio di una o più attività non monetarie o di una combinazione di attività monetarie e non monetarie. Il paragrafo in parola prevede che "[...] [i]l costo di tale attività immateriale è valutato al fair value (valore equo) a meno che a) l'operazione di scambio manchi di sostanza commerciale, o b) né il fair value (valore equo) dell'attività ricevuta né quello dell'attività ceduta sia misurabile attendibilmente". Secondo Consob, sulla base dell'ultima formulazione del *Conceptual Framework* degli IAS/IFRS, le informazioni finanziarie riportate in bilancio devono rappresentare fedelmente la sostanza dei fenomeni che intendono rappresentare, che in caso di difformità prevale sulla sua forma giuridica (*Conceptual Framework*, paragrafo 2.12).

La Società, ferma restando la ritenuta correttezza, anche alla luce dei pareri legali e tecnico-contabili acquisiti, dell'*accounting policy* adottata (i.e. IAS 38, paragrafi 25 e ss. e paragrafo 113, relativi a «Attività acquisite separatamente» e alle dismissioni), in coerenza con la consolidata prassi internazionale della *football industry*, in quanto specificamente applicabile all'acquisizione separata («Attività acquisite separatamente») di «beni immateriali» in cui il corrispettivo è rappresentato da cassa o altre risorse monetarie (e non altri «beni immateriali»), nella predisposizione dei Prospetti Pro-forma si è attenuta doverosamente, pur senza prestarvi acquiescenza, alle indicazioni dell'Autorità di vigilanza contenute nella Delibera n. 22858/2023.

Sulla base di tale presupposto, e applicando pertanto lo IAS 38, paragrafi 45 e ss., l'Autorità ha rilevato che gli elementi forniti dalla Società a supporto dell'attendibilità del *fair value* e della sostanza commerciale non risulterebbero sufficienti a supportare l'iscrizione al *fair value* per tutte le 16 Operazioni Incrociate.

In particolare, con riguardo alle 16 Operazioni Incrociate, (i) la Società non avrebbe dovuto rilevare nei bilanci di competenza i proventi da gestione dei diritti dei calciatori realizzati in relazione alle operazioni di cessione e, in ogni caso, (ii) il valore di iscrizione dei diritti acquisiti nel contesto delle suddette 16 Operazioni Incrociate non potrebbe coincidere con il valore di acquisizione concordato con la controparte cedente bensì dovrebbe essere pari al valore netto contabile del calciatore ceduto, al momento della cessione, adeguato per tener conto delle eventuali disponibilità liquide nette pagate dalla Società nel contesto dell'operazione.

Descrizione degli adeguamenti pro-forma

La rappresentazione nei Prospetti Pro-forma viene fornita in relazione alle 16 Operazioni Incrociate, le quali, secondo l'Autorità di vigilanza,

- 1) risulterebbero realizzate al fine di raggiungere un obiettivo commerciale unitario di scambio, e avrebbero pertanto dovuto essere contabilizzate secondo le previsioni dello IAS 38 paragrafo 45 e seguenti, e
- 2) sarebbero connotate da profili di criticità relativi ai requisiti di cui ai paragrafi 46 e 47 di cui allo IAS 38 (sostanza commerciale e misurabilità attendibile del *fair value*).

Con riguardo al primo profilo, nel corso dei due Procedimenti 154-ter Juventus ha illustrato le ragioni per

cui essa, sulla base di approfondite analisi, condotte con l'ausilio dei propri consulenti legali e contabili, non condivide, anzitutto, l'applicazione alle 16 Operazioni Incrociate di quanto previsto dallo IAS 38 paragrafi 45 e ss., ritenendo corretta la contabilizzazione secondo le previsioni dello IAS 38 paragrafi 25 e ss. e del paragrafo 113. La Società ha, infatti, contabilizzato operazioni distinte ai sensi delle previsioni di cui allo IAS 38, paragrafi 25 e ss. e paragrafo 113, relativi a «Attività acquisite separatamente» e alle dismissioni, in quanto specificamente applicabili all'acquisizione separata («Attività acquisite separatamente») di «beni immateriali» in cui il corrispettivo è rappresentato da cassa o altre risorse monetarie (e non altri «beni immateriali») e non ritiene corretta la riqualificazione come «permute» di due (o più) operazioni concluse con la medesima controparte, ritenendo a tal fine necessaria una rigorosa analisi dei diritti e degli obblighi contrattuali, non superabili dal ricorso al *Conceptual Framework* di cui agli IAS/IFRS e, in particolare, al c.d. principio di prevalenza della sostanza sulla forma, in quanto il *Conceptual Framework* presuppone anzitutto una ricostruzione giuridica dei fenomeni («legal form»: v. infatti CF §§ 2.12 e 4.59-4.62).

Sotto diverso profilo, la Società, sempre sulla base delle analisi condotte con l'ausilio dei propri consulenti legali e contabili, ritiene comunque corretta la contabilizzazione delle 16 Operazioni Incrociate anche a voler applicare alle stesse i presidi di cui ai paragrafi 45 e ss. dello IAS 38.

A tal riguardo si segnala che, già in considerazione dei rilievi sollevati dalla Consob nella Delibera 22482/2022, in via meramente subordinata e prudenziale, la Società ha ritenuto comunque di valutare l'applicabilità alle c.d. "operazioni incrociate" realizzate negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021 e alla c.d. "operazione incrociata" realizzata nell'esercizio 2022/2023 dei due requisiti previsti dallo IAS 38. 45 per la valutazione al *fair value*, ipotizzando, in astratto, la configurabilità di dette operazioni quali permute di attività in luogo di transazioni separate e autonome.

In particolare, per le principali operazioni "incrociate" poste in essere negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e per la c.d. "operazione incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023, la Società, anche mediante l'acquisizione di pareri tecnico-contabili, ha provveduto a:

- verificare la sussistenza del requisito della sostanza commerciale, calcolando il differenziale tra i flussi prospettici in uscita associati al singolo calciatore acquisito e i flussi prospettici in uscita associati al singolo calciatore ceduto, considerando anche aspetti quali la probabilità del verificarsi dell'esborso per la parte variabile della retribuzione (i c.d. premi). Tale differenziale tra flussi è stato poi rapportato ai prezzi di acquisto/cessione di ciascun calciatore e sono state formulate le opportune considerazioni in termini di significatività;
- verificare la sussistenza del requisito dell'attendibilità del *fair value*, confrontando i corrispettivi pattuiti con quelli relativi ad altre operazioni di compravendita comparabili (per fascia di prezzo) e omogenee (in termini di caratteristiche dei calciatori ceduti, quali età, carriera etc.) intervenute fra club terzi a livello Europeo.

La c.d. "operazione incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023, pur essendo di importo non *material*, è stata assoggettata a verifiche supplementari - anche con il supporto di analisi *ad hoc* da parte di esperti contabili esterni - relative ai requisiti della "sostanza commerciale" e della "attendibile misurabilità del *fair value*", coerentemente con le linee guida operative che, a seguito di formale approvazione intervenuta in data 1° marzo 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione, sono state recepite nell'aggiornata procedura "Investimenti Area Sportiva" della Società.

Le verifiche effettuate, corroborate dai pareri sopramenzionati, hanno confermato la correttezza del trattamento contabile adottato dalla Società. Si rammenta che, invece, Consob ha ritenuto le verifiche effettuate dalla Società non sufficienti a far ritenere soddisfatte le verifiche attinenti al rispetto dei presidi di cui allo IAS 38, paragrafi 46 e 47 (sostanza commerciale e misurabilità attendibile del *fair value*).

Con specifico riguardo a quelle c.d. "operazioni incrociate" che hanno avuto a oggetto giocatori giovani - non appartenenti alla Prima Squadra - per i quali le valutazioni dei relativi diritti si basano principalmente sulle aspettative di crescita dei giocatori stessi, la Società richiama quanto già osservato nel progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 dalla Società in data 2 dicembre 2022 e nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2022, ossia che tale elemento rende maggiormente soggettiva, e quindi variabile, la determinazione del *fair value* dei calciatori in oggetto, fermo restando che non è sufficiente la sola esistenza, nella stima del *fair value*, di elementi che includano potenziali profili di soggettività per impedire che il valore determinato al termine della stima non sia utilizzabile ai fini contabili, ma è necessario che i riflessi della soggettività di tali elementi sulla stima risultino molto elevati.

La seguente tabella mostra la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate dei conti economici.

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<i>Esercizio 2021/2022</i>	<i>Esercizio 2022/2023</i>
Operazioni Incrociate effettuate nell'esercizio	-	1
Storno plusvalenze contabilizzate nell'esercizio	-	(3.710)
Adeguamento plusvalenze relative a operazioni effettuate negli esercizi precedenti	813	1.245
Rettifica Pro-forma Proventi da gestione diritti calciatori	813	(2.465)
Rettifica Pro-forma Oneri da gestione diritti calciatori	-	422
Adeguamento svalutazioni diritti calciatori acquisti con Operazioni Incrociate	-	1.382
Adeguamento ammortamenti diritti calciatori acquisti con Operazioni Incrociate	22.525	21.045
Rettifica Pro-forma Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	22.525	22.427
Rettifica Pro-forma ante imposte	23.338	20.384
IRAP	(910)	(795)
Rettifica Pro-forma post imposte	22.428	19.589

Nello specifico:

- la voce "Proventi da gestione diritti calciatori" è rettificata per effetto di:
 - (i) lo storno integrale delle plusvalenze contabilizzate nei bilanci storici all'esito della cessione di calciatori attraverso c.d. "operazioni incrociate",
 - (ii) l'adeguamento del valore delle plusvalenze realizzate a esito di cessioni di calciatori precedentemente acquisiti attraverso c.d. "operazioni incrociate": tale rettifica è pari alla differenza tra il valore delle plusvalenze iscritte nei bilanci storici e il (maggior) valore che si sarebbe registrato nell'ipotesi in cui il calciatore acquisito fosse stato iscritto, in sede di acquisizione, al valore netto contabile del calciatore ceduto.
- La voce "Oneri da gestione diritti calciatori" è relativa a minusvalenze registrate nell'esercizio in relazione a calciatori precedentemente acquisiti attraverso c.d. "operazioni incrociate" e successivamente ceduti: tale rettifica è pari alla differenza tra il valore iscritto nei bilanci storici e la (minore) minusvalenza che si sarebbe avuta nell'ipotesi in cui il calciatore acquisito fosse stato iscritto, in sede di acquisizione, al valore netto contabile del calciatore ceduto.
- La voce "Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori" è rettificata per effetto di:
 - (i) la rettifica del valore delle svalutazioni realizzate negli esercizi in esame in relazione a calciatori acquisiti attraverso c.d. "operazioni incrociate": tale rettifica è pari alla differenza tra il valore iscritto nei bilanci storici e il (minor) valore che si sarebbe registrato nell'ipotesi in cui il calciatore acquisito fosse stato iscritto, in sede di acquisizione, al valore netto contabile del calciatore ceduto.
 - (ii) l'adeguamento del valore degli ammortamenti in considerazione della riduzione del valore di carico dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori acquisiti nel contesto delle 16 Operazioni Incrociate,

- l'effetto fiscale figurativo connesso alle precedenti rettifiche.

Per completezza si segnala che l'impostazione proposta da Consob avrebbe comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, un impatto negativo pari a Euro 8.735 migliaia di cui:

- Euro (29.246) migliaia per effetto dello storno di plusvalenze contabilizzate nell'esercizio nel contesto di cessioni di calciatori attraverso c.d. "operazioni incrociate";
- Euro 20.157 migliaia per effetto dei minori ammortamenti conseguenti all'adeguamento del valore di carico dei calciatori acquisiti attraverso c.d. "operazioni incrociate";

Euro 354 migliaia relativa all'effetto fiscale positivo correlato alle precedenti rettifiche.

Con riferimento alle situazioni patrimoniali – finanziarie pro-forma esposte nella presente nota, la colonna in oggetto mostra

- l'adeguamento del valore di iscrizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, ivi incluso l'adeguamento del relativo fondo ammortamento,
- l'impatto sulla voce "Altre passività correnti" relativo all'effetto fiscale figurativo.

La seguente tabella mostra la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Importi in Euro migliaia	Al 30 giugno 2022	Al 30 giugno 2023
Operazioni Incrociate effettuate nell'esercizio	-	1
Rettifica Pro-forma Proventi da gestione diritti calciatori	813	(2.465)
Rettifica Pro-forma Oneri da gestione diritti calciatori	-	422
Rettifica Pro-forma Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	22.525	22.427
Rettifica Pro-forma esercizio precedente diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(84.961)	(61.623)
Rettifica Pro-forma diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(61.623)	(41.239)

Altre passività correnti

Importi in Euro	Al 30 giugno 2022	Al 30 giugno 2023
Effetto IRAP	910	795
Effetto IRAP esercizio precedente	(3.313)	(2.403)
Rettifica Pro-forma altre passività correnti	(2.403)	(1.608)

Per completezza si segnala che l'impostazione proposta da Consob avrebbe comportato un impatto negativo sul patrimonio netto al 30 giugno 2021 pari a Euro 81.648 migliaia.

Nota B – Prima Manovra

Descrizione

Come già evidenziato nella relazione finanziaria al 30 giugno 2022, in data 28 marzo 2020, nella fase iniziale della pandemia da Covid-19, la Società aveva comunicato di aver raggiunto un'intesa con 23 membri della Prima Squadra finalizzato alla riduzione dei compensi agli stessi spettanti per un importo pari a quattro mensilità. Nello stesso comunicato la Società aveva annunciato che, qualora le competizioni sportive della stagione in corso fossero riprese, la Società e i tesserati avrebbero negoziato in buona fede eventuali integrazioni dei compensi.

Successivamente:

1. nei mesi di maggio e giugno 2020, la Società ha concluso accordi individuali di riduzione dei compensi fissi, per la stagione 2019/2020, di 23 membri della Prima Squadra per un importo pari a quattro mensilità, ossia circa Euro 85 milioni¹¹ (gli **"Accordi di Riduzione 2019/2020"**); e
2. nei mesi di luglio e agosto 2020, la Società ha concluso accordi individuali di integrazione dei compensi di 22 membri della Prima Squadra per un importo complessivamente pari a circa Euro 61 milioni (pari a circa tre mensilità) da erogare per circa Euro 32 milioni nella stagione 2020/2021 e per circa Euro 29 milioni nella stagione 2021/2022 (di seguito gli **"Accordi di Integrazione"**).

Gli effetti economici degli Accordi di Riduzione 2019/2020 sono stati, pertanto, riflessi nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, mentre gli effetti economici degli Accordi di Integrazione sono stati riflessi, *pro-rata temporis*, a partire dalla data di partenza di una c.d. *"constructive obligation"*, prudenzialmente identificata, con il supporto degli esperti indipendenti, nel mese di giugno 2020 (mese della ripresa delle competizioni sportive) sulla base di quanto previsto dallo IAS 19.

Già a partire dal Procedimento 154-ter 2022, con riguardo alla Prima Manovra, Consob, per raggiungere la conclusione circa il ricorrere di una obbligazione implicita avente ad oggetto la "restituzione" di tre dei quattro ratei dei compensi della stagione sportiva 2019/2020 oggetto degli Accordi di Riduzione 2019/2020 ha fatto, in particolare, riferimento al documento del 28 marzo 2020, firmato tra il Presidente Andrea Agnelli e il capitano Giorgio Chiellini.

Consob, a questo riguardo, ha rilevato che dalla lettura del suddetto documento e dalle pattuizioni formali che ne sono scaturite, emergerebbe un unico e sostanziale accordo tra Società e calciatori che consisteva in:

- la rinuncia dei calciatori ad una mensilità relativa alla stagione 2019/2020 ((i) *"la prima squadra si riduce la propria retribuzione annuale della stagione sportiva 2019/2020 di un importo corrispondente ai ratei di marzo, aprile, maggio e giugno 2020"*, (ii) *"tre dei quattro ratei saranno redistribuiti"* e (iii) *"nel caso in cui un calciatore verrà trasferito, l'equivalente dei tre ratei sarà riconosciuto quale "incentivo all'esodo"*);
- il differimento del pagamento di tre mensilità relative alla stagione 2019/2020, in relazione alle quali la Società ha dunque ottenuto una dilazione (*"tre dei quattro ratei saranno redistribuiti sui contratti in essere, a partire dalla stagione sportiva 2020/2021"*);
- la formalizzazione di quanto precede con la combinazione dei contratti di riduzione e dei contratti di integrazione dei compensi (*"nelle prossime settimane società e calciatori perfezioneranno la formalizzazione dei singoli accordi contrattuali"*).

L'Autorità di vigilanza ha osservato che in tale documento, oltre alla riduzione della retribuzione annuale della stagione sportiva 2019/2020 di un importo corrispondente ai ratei mensili di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, sarebbe stata stabilita la *"restituzione"*, o il *"differimento"*, di tre dei quattro ratei dei compensi della stagione sportiva 2019/2020.

In particolare, sempre a giudizio di Consob, dalla lettura del suddetto documento del 28 marzo 2020 emergerebbe, applicando il *"principio della prevalenza della sostanza sulla forma"* al caso in parola, che la reale natura dell'accordo tra Società e calciatori riguardava dunque l'effettiva riduzione di una sola mensilità stipendiale con pagamento posticipato di tre mensilità, a partire dall'anno successivo. Sempre nel medesimo documento del 28 marzo 2020, il pagamento delle tre mensilità sarebbe stato assicurato anche ai calciatori che sarebbero stati trasferiti sotto forma di *"incentivo all'esodo"*.

Nel Procedimento 154-ter 2023, Consob, anche sulla base della documentazione trasmessa dalla Procura di Torino ha confermato i propri rilievi, nel contempo precisando che la *"valida aspettativa"* alla *"restituzione"* di tre delle quattro mensilità oggetto degli Accordi di Riduzione 2019/2020 sarebbe sussistita, al 30 giugno 2020, per tutti e 23 i tesserati interessati dagli Accordi di Riduzione 2019/2020, e non soltanto per i 22 membri della Prima Squadra che avevano concluso gli Accordi di Integrazione.

Sulla base di tali presupposti, Consob ha pertanto concluso che a tale data (al 30 giugno 2020) sarebbero stati ricorrenti i presupposti per la rilevazione di una obbligazione attuale di natura implicita correlata a servizi già resi, ai sensi del paragrafo 4 del principio contabile IAS 19, verso gli stessi. Nella Delibera n. 22858/2023, Consob, facendo applicazione dello IAS 19, ha concluso che la Società, ai sensi dello IAS 8,

¹¹ Circa Euro 90 milioni escludendo gli effetti del regime fiscale agevolato (ex D.L. 34/2019 come convertito in legge) applicabile alle retribuzioni di taluni calciatori, che si riflette in minori costo per la Società.

avrebbe dovuto correggere retroattivamente l'errore compiuto nell'esercizio al 30 giugno 2020, imputando le tre mensilità dei compensi della stagione 2019/2020 come costo di competenza negli esercizi in cui tale stagione è stata disputata, e rilevare una passività in relazione alle mensilità non liquidate al calciatore alla fine di ciascun esercizio.

La Società, da ultimo nel corso del Procedimento 154-ter 2023, ha rispettosamente indicato di non concordare con l'Autorità in merito all'identificazione dell'oggetto della obbligazione implicita della Società verso i propri ex tesserati, in quanto, pur volendosi accogliere, in una prospettiva di massima prudenza, il ricorrere, al 30 giugno 2020, di una obbligazione implicita, l'oggetto della stessa – proprio sulla base del documento del 28 marzo 2020, firmato tra il Presidente Andrea Agnelli e il capitano Giorgio Chiellini e del successivo comunicato stampa del 28 marzo 2020, allegato agli Accordi di Riduzione 2019/2020 e parte integrante degli stessi – in una integrazione stipendiale di stagioni future, che, come tale, avrebbe remunerato prestazioni dei tesserati da svolgere in futuro.

Descrizione degli adeguamenti pro-forma

Con riferimento ai conti economici pro-forma, i dati pro-forma rappresentano esclusivamente lo storno del costo per Personale tesserato sostenuto dalla Società, in relazione alla Prima Manovra, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, pari a Euro 13.342 migliaia posto che, seguendo l'impostazione proposta da Consob, la Società avrebbe dovuto imputare tale costo in precedenza. Per completezza si segnala che l'impostazione proposta da Consob avrebbe comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, uno storno del costo per Personale tesserato sostenuto dalla Società, in relazione alla Prima Manovra, pari a Euro 25.331 migliaia e un impatto negativo sul patrimonio netto al 30 giugno 2021 pari a Euro 13.342 migliaia.

Gli effetti della Prima Manovra si sono conclusi nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e, pertanto, tale fattispecie non produce effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2022 e non produce effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2023.

Nota C – Seconda Manovra

Descrizione

Come già evidenziato nella relazione finanziaria al 30 giugno 2022, nel corso della stagione 2020/2021, per effetto del perdurare delle criticità connesse al contesto pandemico e, in particolare, delle pesanti limitazioni al normale svolgimento delle competizioni nazionali e internazionali, la Società e la maggior parte dei *club* di calcio italiani ed esteri hanno dovuto affrontare uno scenario di rilevante deterioramento dei risultati gestionali.

In tale contesto la Società, nell'ottica del perseguimento di una gestione prudente, d'intesa con alcuni membri della Prima Squadra, considerata la rilevanza della voce in oggetto, ha concluso, nei mesi di aprile e maggio 2021, accordi individuali di riduzione dei compensi fissi, per la stagione 2020/2021, conclusi con la maggioranza dei membri della Prima Squadra (n. 17 tesserati) per un importo complessivamente pari a circa Euro 60 milioni (gli **"Accordi di Riduzione 2020/2021"**). Gli effetti economici degli Accordi di Riduzione 2020/2021 sono stati riflessi nel bilancio chiuso al 30 giugno 2021.

Successivamente, nel corso della stagione 2021/2022, la Società ha concluso accordi individuali di integrazione dei compensi variabili, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date, con 11 membri della Prima Squadra per un importo complessivamente pari a circa Euro 31 milioni, da erogare per circa Euro 23 milioni nella stagione 2021/2022 e per circa Euro 8 milioni nella stagione 2022/2023 (di seguito i **"Loyalty Bonus"**). Gli effetti economici dei Loyalty Bonus sono stati riflessi *pro-rata temporis*, a partire dalla data di partenza di una c.d. *"constructive obligation"*, prudenzialmente identificata, con il supporto degli esperti indipendenti, nel mese di maggio 2021 (mese in cui sarebbero state siglate le bozze di scritture integrative di cui *infra*), sulla base di quanto previsto dallo IAS 19.

Con riferimento alla Seconda Manovra, già nel corso del Procedimento 154-ter 2022¹² e, successivamente, nel corso del Procedimento 154-ter 2023, Consob ha illustrato che, a *latere* degli Accordi di Riduzione 2020/2021, per n. 16 tesserati (tra i n. 17 per cui sono stati conclusi gli Accordi di Riduzione 2020/2021) sono stati predisposti tre documenti che nel loro insieme, avrebbero determinato, già alla data della loro redazione, l'insorgere del debito in capo alla Società e consistenti:

¹² Con nota del 21 settembre 2022 recante integrazione delle ipotesi di contestazione contenute nella Comunicazione di Avviso.

- in una “lettera accompagnatoria”, con la quale la Società “a seguito delle intese intercorse” trasmetteva al calciatore “il documento relativo al premio integrativo” e “l’ulteriore scrittura integrativa” e si impegnava, tra l’altro, a consegnare “entro il 31.07.2021 l’Accordo Premio Integrativo ritrascritto sui moduli federali Altre Scritture, ad oggi non disponibili, e la Scrittura Integrativa debitamente sottoscritta”;
- in un “Accordo Premio Integrativo” relativo all’aumento della retribuzione variabile (premi) del calciatore per la stagione o stagioni successive (2021/2022 e 2022/2023) subordinato alla permanenza nel club a determinate date;
- in una “scrittura integrativa” o c.d. “side letter” contenente l’impegno irrevocabile da parte della Società al pagamento di quanto previsto nell’“Accordo Premio Integrativo” anche nell’ipotesi in cui, a seguito di trasferimento, veniva meno “la condizione stabilita per la maturazione dei premi”; in tal caso la società si impegnava a corrispondere al calciatore, come “incentivo all’esodo”, una somma di denaro pari all’importo dei premi non corrisposti.

Sulla base di tali documenti la Consob, pur rilevando che la documentazione trasmessa dalla Procura di Torino e quella fornita dalla Società potesse definirsi incompleta, applicando anche in questo caso il “principio della prevalenza della sostanza sulla forma”, ha ritenuto che i contratti di integrazione variabile dei compensi (Loyalty Bonus), costituiscano solo formalmente aumenti dei compensi delle successive stagioni, mentre, nella sostanza, rappresenterebbero il differimento temporale concordato in precedenza relativo al pagamento delle quattro mensilità dei compensi della stagione 2020/2021.

Nel Procedimento 154-ter 2023, Consob, anche sulla base della documentazione trasmessa dalla Procura di Torino ha confermato i propri rilievi, nel contempo precisando che la “valida aspettativa” alla “restituzione” delle quattro mensilità oggetto degli Accordi di Riduzione 2020/2021 sarebbe sussistita, al 30 giugno 2021, per tutti e 17 i tesserati interessati dagli Accordi di Riduzione 2020/2021, e non soltanto per gli 11 membri della Prima Squadra che avevano concluso i Loyalty Bonus.

Sulla base di tali presupposti, Consob ha pertanto concluso che a tale data (al 30 giugno 2021) sarebbero stati ricorrenti i presupposti per la rilevazione di una obbligazione attuale di natura implicita correlata a servizi già resi, ai sensi del paragrafo 4 del principio contabile IAS 19, verso gli stessi. Nella Delibera n. 22858/2023, Consob, facendo applicazione dello IAS 19, ha concluso che la Società, ai sensi dello IAS 8, avrebbe dovuto correggere retroattivamente l’errore compiuto nell’esercizio al 30 giugno 2021 imputando come costi di competenza di tale esercizio tutte le mensilità dei compensi dei calciatori della stagione 2020/2021, e rilevare una passività in relazione alle mensilità ancora da liquidare alla fine dell’esercizio.

La Società, da ultimo nel corso del Procedimento 154-ter 2023, ha rispettosamente indicato di non concordare con l’Autorità in merito all’identificazione dell’oggetto della obbligazione implicita della Società verso i propri ex tesserati, in quanto, pur volendosi accogliere, in una prospettiva di massima prudenza, il ricorrere, al 30 giugno 2021, di una obbligazione implicita, l’oggetto della stessa sarebbe consistito in un incremento della remunerazione per prestazioni da rendersi in futuro, con vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date.

Descrizione degli adeguamenti pro-forma

La seguente tabella mostra in dettaglio la modalità di determinazione delle rettifiche sulle voci interessate.

Importi in Euro migliaia		Esercizio 2021/2022	Esercizio 2022/2023
Rilascio costi per integrazioni stipendi non dovuti	(a)	20.382	384
Storno costi storici integrazione stipendi calciatori con Loyalty Bonus	(b)	22.210	3.055
Storno costi storici integrazione stipendi calciatori senza Loyalty Bonus	(c)	7.179	2.976
Totale storno costi storici	(d)=(b)+(c)	29.389	6.031

Per completezza si segnala che l'impostazione proposta da Consob avrebbe comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, la rilevazione di maggiori costi per il Personale tesserato sostenuto dalla Società, in relazione alla Seconda Manovra, pari Euro 56.186 migliaia (ossia pari al beneficio cumulativo che la rettifica in oggetto genera sugli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2023, come si evince dalla tabella che precede).

La rettifica "Rilascio costi per integrazioni stipendi non dovuti" è relativa principalmente a costi iscritti nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, seguendo l'impostazione proposta da Consob, e successivamente rilasciati nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2023, contestualmente al venir meno dei presupposti di ricorrenza di una obbligazione implicita nei confronti dei relativi calciatori.

La rettifica "Storno costi storici" rappresenta lo storno dei costi contabilizzati, in relazione alla Seconda Manovra, nei bilanci chiusi al 30 giugno 2022 e 2023 nella voce Personale tesserato per i calciatori beneficiari dei Loyalty Bonus e per i calciatori per i quali non erano stati sottoscritti Loyalty Bonus. Anche tali costi, seguendo l'impostazione proposta da Consob, sarebbero di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Con riferimento alla situazione patrimoniale – finanziaria pro-forma al 30 giugno 2022, la colonna in oggetto mostra l'adeguamento della passività verso il personale al 30 giugno 2022, come conseguenza degli adeguamenti commentati in relazione al conto economico pro-forma.

Gli effetti della Seconda Manovra si sono conclusi nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 e, pertanto, tale fattispecie non produce effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2023.

Come già ricordato, Juventus – tenuto conto dei pareri ricevuti dai consulenti legali e contabili (rispetto ad una fattispecie comunque connaturata da profili di elevata complessità e difficoltà interpretative) e ferma la propria valutazione di correttezza sul trattamento contabile adottato – anche al fine di superare talune divergenze interpretative sorte in relazione al suddetto trattamento contabile, tenuto conto dell'importo relativamente contenuto degli effetti contabili e in ottica di massima prudenza, ha accantonato un fondo per un importo complessivo di circa € 2,5 milioni in relazione alle due posizioni che sarebbero ancora suscettibili di produrre effetti sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023.

Nota D – Accordi di Rcompra

Descrizione

In data 27 febbraio 2023 e in data 21 marzo 2023, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha effettuato il deposito di ulteriori atti di indagine relativi al procedimento penale che interessa la Società.

La Società aveva già provveduto ad analizzare tale documentazione con il supporto dei propri consulenti legali e contabili, anche al fine di verificare la presenza di documenti idonei a determinare, anche solo potenzialmente, effetti contabili sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2023 e/o sui dati comparativi del periodo precedente¹³.

Nell'ambito di tale documentazione, erano stati oggetto di analisi alcuni "promemoria" o "memorandum", risalenti agli anni 2018, 2019 e 2020, attinenti a possibili operazioni di calciomercato con alcuni altri club, con specifica attenzione per quelli inerenti eventuali "diritti di opzione" e/o "impegni/obblighi di acquisto" su diritti alle prestazioni sportive di calciatori oggetto di precedente trasferimento a club terzi che hanno condotto alla rilevazione di una plusvalenza nei relativi bilanci¹⁴.

I consulenti, a esito delle proprie analisi su tali documenti, ne hanno accertato l'irrelevanza ed inesistenza sotto il profilo giuridico, sia per l'ordinamento sportivo che per quello statale, poiché gli stessi non

¹³ Per maggiori informazioni si rinvia alla nota 57 del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, reperibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), all'interno della sezione "Investitori", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

¹⁴ Si rammenta che, nel rispetto degli applicabili principi contabili internazionali (IFRS 15), in presenza di un diritto di opzione validamente formato nel contesto di un'operazione di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore, la squadra acquirente non ottiene il controllo dell'asset acquistato fino al momento della scadenza del relativo diritto di opzione e, conseguentemente, fino a tale momento (i.e., la scadenza del diritto di opzione) il cedente dei diritti alle prestazioni dei calciatori non ha facoltà di rilevare eventuali ricavi. La presenza di uno o più diritti di opzione e/o impegni/obblighi di acquisto potrebbe quindi potenzialmente determinare l'insorgenza di effetti contabili.

possono intendersi idonei a determinare effetti giuridici tra le parti, e ciò in quanto non assolvono in nessun caso agli applicabili vincoli di forma imposti dall'ordinamento sportivo a pena di nullità e non riportano la sottoscrizione del calciatore richiesta dalla normativa applicabile per la loro validità (fatto salvo un caso per il quale si potrebbe ritenere sussistente tale firma; si rinvia *infra* in proposito). Ai sensi dell'art. 5 della l. 91/1981, vigente *ratione temporis*, la cessione, da una società sportiva all'altra, dei contratti aventi ad oggetto i rapporti di prestazione sportiva è ammessa *"purché vi consenta l'altra parte e siano osservate le modalità fissate dalle federazioni sportive nazionali"*. La cessione di contratto avente ad oggetto le prestazioni sportive del calciatore, quindi, anche ai sensi del diritto civile, è soggetta ai requisiti di forma *ad substantiam* prescritti dalla disciplina sportiva, in assenza dei quali il contratto deve intendersi nullo. Lo stesso deve dirsi di una pattuizione accessoria al contratto di cessione che intenda integrarne le previsioni. Anche a mente delle Norme Organizzative Interne della FIGC, l'accordo di trasferimento di un calciatore, o la cessione di un contratto "professionista", devono essere redatti per iscritto, a pena di nullità, mediante l'utilizzazione dei moduli speciali all'uopo predisposti dalla Leghe e dalla FIGC; il documento, redatto e depositato secondo le applicabili disposizioni, è l'unico idoneo alla variazione di tesseramento del calciatore per trasferimento o cessione di contratto. Le pattuizioni non risultanti dal documento sono nulle ed inefficaci. Inoltre, l'accordo per il trasferimento o la cessione di contratto deve essere sottoscritto, a pena di nullità, da coloro che possono impegnare validamente le società contraenti agli effetti sportivi e nei rapporti federali, nonché, necessariamente, dal calciatore.

Sotto il profilo contabile, il principio contabile IFRS 15 (*"Ricavi provenienti da contratti con i clienti"*), richiede di contabilizzare il contratto con il cliente che rientra nell'ambito di applicazione di detto principio qualora: (a) le parti del contratto hanno approvato il contratto (per iscritto, oralmente o nel rispetto di altre pratiche commerciali abituali) e si sono impegnate ad adempiere le rispettive obbligazioni, (b) l'entità può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire, (c) l'entità può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire, (d) il contratto ha sostanza commerciale (ossia il rischio, la tempistica o l'importo dei flussi finanziari futuri dell'entità sono destinati a cambiare a seguito del contratto), ed (e) è probabile che l'entità riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente. Per una corretta interpretazione del principio contabile IFRS 15, nonché per una corretta applicazione dello stesso alla fattispecie in esame, si specifica che tutti i criteri indicati devono risultare al contempo soddisfatti.

Il principio contabile IFRS 15 puntualizza che per "contratto" debba intendersi l'accordo tra due o più parti generante diritti e obbligazioni esigibili tra le parti (*"enforceable rights and obligations"*), e che l'esigibilità (*"enforceability"*) dei diritti e delle obbligazioni nel contratto è disciplinata dalla legge (*"is a matter of law"*).

La Società, con l'ausilio dei propri consulenti legali e contabili, ha accertato che tutto il carteggio raccolto negli atti di indagine sopra richiamati è privo dei requisiti di forma richiesti a pena di nullità e, fatto salvo un caso, non è mai presente la sottoscrizione dei calciatori menzionati, come richiesto ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari; i documenti, pertanto, non costituiscono "contratti" ai sensi del principio contabile IFRS 15, poiché gli stessi, ai sensi della disciplina statutale e sportiva applicabile, non risultano idonei a generare diritti e obbligazioni esigibili tra le parti.

Una specifica analisi condotta con il supporto dei consulenti ha poi evidenziato che in nessun caso gli intenti espressi nei documenti rinvenuti nei nuovi atti d'indagine si sono concretizzati esattamente nei termini descritti all'interno dei documenti, differendone per importi e/o tempistica e/o modalità, e in alcuni casi non concretizzandosi affatto; con riferimento a quest'ultima casistica, si precisa che taluni documenti fanno riferimento a calciatori che non risultano essere mai stati tesserati per la Società.

Tutto quanto sopra considerato, e poiché il carteggio risulta insuscettibile di generare diritti e obbligazioni esigibili tra le parti, ed è quindi irrilevante ai sensi del principio contabile IFRS 15, la Società non ha ritenuto sussistenti i presupposti in forza dei quali essa sarebbe tenuta a modificare, se del caso, la rilevazione e/o la competenza dei ricavi o dei costi eventualmente correlabili alle operazioni ivi ipotizzate.

Un'ulteriore specifica analisi è stata svolta sui documenti riferibili a cinque operazioni attenzionate da Consob di cui quattro, qualora ipoteticamente validi ed efficaci, sarebbero stati potenzialmente idonei a determinare effetti contabili sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2023 e/o sui dati comparativi dell'esercizio precedente. Con particolare riferimento all'unico caso (tra i cinque sopra menzionati), relativo ad un presunto obbligo di esercitare un diritto di opzione per l'acquisizione dei diritti sportivi di un calciatore precedentemente oggetto di cessione, per il quale risulta la sottoscrizione da parte di un legale rappresentante della Società e si potrebbe ritenere sussistente il consenso del calciatore, è stato accertato che l'unico accordo valido ed efficace era relativo alla facoltà di esercitare un diritto di opzione per l'acquisto del calciatore precedentemente ceduto. Tale accordo è stato formalizzato su moduli

federali e debitamente depositato, mentre il presunto obbligo di esercitare il diritto di opzione non era né debitamente formalizzato, né depositato; a tal riguardo, si specifica che il suddetto consenso del calciatore era stato espresso in relazione al diritto di opzione (formalizzato sul relativo modulo federale oggetto di deposito presso la Lega Calcio) ossia il calciatore aveva dato il proprio consenso ad un eventuale trasferimento qualora la Società avesse esercitato il diritto di opzione e non aveva, invece, sottoscritto alcun accordo che prevedesse l'obbligo di acquisto. Anche in relazione a tale ultima operazione, le intenzioni espresse nel suddetto documento non si sono realizzate esattamente nei termini descritti all'interno del documento.

Di conseguenza, anche con riferimento alle suddette cinque operazioni, resta ferma la valutazione di irrilevanza e inidoneità a determinare diritti o obbligazioni esigibili tra le parti e, quindi, effetti contabili.

Secondo l'Autorità, invece, gli Accordi di Recompra contenuti nei sopra citati documenti, pur non essendo validi ed efficaci dal punto di vista giuridico, sarebbero idonei a produrre effetti contabili sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 di Juventus, in quanto, al fine di ottenere una rappresentazione fedele e corretta degli Accordi di Recompra, ciò che rilevarebbe sarebbe la natura degli impegni assunti dalla Juventus, mentre, secondo quanto l'Autorità ritiene essere esplicitato dall'IFRS 15¹⁵, ai fini contabili non rileverebbero in alcun modo le forme richieste dal diritto sportivo (o dal diritto civile) al fine di rendere esigibile per legge un accordo.

In particolare, secondo Consob, in base a quanto previsto dal paragrafo BC89 delle *Basis for Conclusions* dell'IFRS 15, non sarebbe necessario che una promessa implicita in un contratto sia esigibile per legge affinché essa produca effetti contabili, in quanto se la controparte ha una valida aspettativa che la promessa implicita sarà mantenuta, potrebbe considerarla come parte dell'accordo.

Sulla base di tali argomentazioni, Consob ha ritenuto che la non corretta applicazione dei principi contabili applicabili alle date di cessione produca effetti anche sul bilancio al 30 giugno 2022 e sul bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022.

In particolare, tali relazioni finanziarie non risulterebbero conformi al principio contabile IAS 8 per la mancata correzione retroattiva di errori rilevanti di esercizi precedenti relativi al non corretto trattamento contabile ai sensi dell'IFRS 15.

Di seguito è riportata una rappresentazione dei potenziali effetti contabili sulle situazioni economico-patrimoniali e finanziarie dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 e di quello precedente, laddove, come ritenuto dall'Autorità di vigilanza, essi dovessero ritenersi suscettibili di generare effetti contabili ai sensi dell'IFRS 15.

Descrizione degli adeguamenti pro-forma

Le operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni dei calciatori menzionati nei documenti in oggetto sono state riflesse nei bilanci storici della Società come segue:

- contestualmente al trasferimento, il valore netto contabile associato al calciatore è stato stornato dalla voce "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti";
- la differenza tra tale valore netto contabile e il valore di cessione attualizzato è stata rilevata a conto economico come plusvalenza nella voce "Proventi da gestione diritti calciatori";
- l'eventuale successivo riacquisto del calciatore ha comportato l'iscrizione del calciatore stesso nella voce "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti" della situazione patrimoniale-finanziaria al valore di riacquisto e la successiva conseguente contabilizzazione di ammortamenti a conto economico calcolati tenendo conto della durata del nuovo contratto.

Ai fini della predisposizione delle presenti informazioni pro-forma le operazioni in parola sono state rappresentate come segue:

- contestualmente al trasferimento del calciatore, rispetto ai bilanci storici, i) non si è proceduto allo storno del valore netto contabile del calciatore ceduto, ii) di conseguenza, non si è rilevata alcuna plusvalenza e, di converso, è stata iscritta una passività contabilizzata nella voce "altre passività" e ii) si è proceduto con l'ammortamento del valore netto contabile associato al calciatore sulla base della durata del contratto originario;
- nell'ipotesi di "diritti di opzione", la plusvalenza non rilevata in fase di trasferimento è stata

¹⁵ L'Autorità richiama al riguardo i paragrafi 10 e 24 dell'IFRS 15 e BC 32 e 87 delle *Basis for Conclusions* del medesimo principio.

contabilizzata a conto economico solo allo scadere dei diritti stessi non esercitati;

- nell'ipotesi di "impegni di acquisto", la differenza tra il valore di cessione e il minor valore di riacquisto è stata contabilizzata come provento nel periodo intercorrente tra la cessione e la scadenza dell'impegno assunto. In tale circostanza, allo scadere degli impegni assunti senza il riacquisto del calciatore, si è rilevato il differenziale tra il valore fissato per il potenziale riacquisto e il valore netto contabile associato al calciatore alla data di scadenza degli impegni assunti;
- l'eventuale successivo riacquisto del calciatore non comporta alcun adeguamento del valore di carico iscritto nella voce "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti". In tale circostanza, pertanto, successivamente al riacquisto, l'eventuale cessione (a titolo definitivo) determina un differenziale tra il valore della plusvalenza/minusvalenza rilevato nei bilanci storici e il corrispondente valore rilevato ai fini delle presenti informazioni pro-forma;
- il valore netto contabile residuo del calciatore alla data dell'eventuale riacquisto sarebbe stato ammortizzato sulla base della durata contrattuale del nuovo accordo.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dettagli di tali aggiustamenti sui conti economici pro-forma per i due esercizi in esame:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<i>Esercizio 2021/2022</i>	<i>Esercizio 2022/2023</i>
Rettifica Pro-forma Proventi da gestione diritti calciatori	18.868	10.890
Rettifica Pro-forma Oneri da gestione diritti calciatori	1.525	-
Storno ammortamenti diritti calciatori storici	(475)	-
Ammortamenti diritti calciatori Pro-forma	3.180	-
Rettifica Pro-forma Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	2.705	-
Rettifica Pro-forma ante imposte	23.098	10.890
IRAP	(901)	(425)
Rettifica Pro-forma post imposte	22.197	10.465

Nello specifico:

- la voce "Proventi da gestione diritti calciatori" è rettificata per effetto di talune plusvalenze riflesse nei bilanci storici pregressi della Società e differite, ai fini della predisposizione delle presenti informazioni pro-forma, agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2023 ossia al momento in cui sono scaduti i diritti non esercitati;
- la voce "Oneri da gestione diritti calciatori" è rettificata per effetto della svalutazione del diritto di un calciatore ceduto e successivamente riacquistato: tale rettifica è pari alla differenza tra il valore iscritto nei bilanci storici e il (minor) valore che si sarebbe registrato nell'ipotesi in cui il calciatore fosse stato mantenuto al valore di carico originario;
- la voce "Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori" è rettificata per effetto dell'adeguamento del valore di carico dei calciatori;
- la rettifica della voce "Imposte" è relativa all'effetto fiscale correlato alle precedenti rettifiche.

Per completezza si segnala che l'impostazione proposta da Consob avrebbe comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, un beneficio complessivo pari a Euro 14.507 migliaia di cui:

- Euro 12.620 migliaia per effetto della rilevazione di plusvalenze riflesse nei bilanci storici pregressi della Società e differite, ai fini della predisposizione delle presenti informazioni pro-forma, fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ossia al momento in cui sono scaduti i diritti non esercitati;
- Euro 1.664 migliaia relativi a "impegni di acquisto" e, nello specifico, alla differenza tra il valore di cessione e il minor valore di riacquisto che, come menzionato in precedenza, è contabilizzato come provento nel periodo intercorrente tra la cessione e la scadenza dell'impegno assunto;

- Euro 812 migliaia per effetto dell'adeguamento del valore di carico dei calciatori;
- Euro (589) migliaia relativa all'effetto fiscale correlato alle precedenti rettifiche.

Con riferimento alla situazione patrimoniale – finanziaria pro-forma al 30 giugno 2022, la colonna in oggetto mostra l'impatto sul patrimonio netto come conseguenza degli adeguamenti commentati in relazione al conto economico pro-forma. Gli effetti degli Accordi di Recompra si sono conclusi nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 e, pertanto, tale fattispecie non produce effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria a tale data.

57. Informazioni relative alle contestazioni della Procura della Repubblica

Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Torino (ora dinanzi all'Autorità Giudiziaria di Roma)

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021, sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino (la "**Procura**") nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D. Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D. Lgs. n. 231/2001.

In data 24 ottobre 2022, la Procura ha notificato alla Società - nonché ad alcuni suoi esponenti - l'avviso di conclusione delle indagini preliminari (l'"**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. L'Avviso ipotizza nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 del TUF, 2 del D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ., mentre la Società risultava indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. I fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. L'Avviso non menzionava il reato di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000, per il quale era stato nel frattempo formato un separato procedimento, poi archiviato dal Giudice delle Indagini Preliminari di Torino con decreto di archiviazione emesso in data 25 maggio 2023, pronunciato a seguito della richiesta di archiviazione presentata in data 14 marzo 2023 dal Pubblico Ministero.

A seguito della richiesta di rinvio a giudizio sottoscritta dai Pubblici Ministeri il 30 novembre 2022, il procedimento è stato assegnato al Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Torino. Dinanzi a quest'ultimo, oltre alla prima udienza tenutasi in data 27 marzo 2023, dedicata alla costituzione delle parti e alla citazione della Società quale responsabile civile, si è tenuta una seconda udienza preliminare in data 10 maggio 2023. Quest'ultima si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere la questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa (vedi *supra*).

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 74/2000, asseritamente commesso utilizzando fatture emesse da agenti sportivi e riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta imputata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 si è celebrata l'udienza in camera di consiglio in relazione all'appello presentato dai Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza di rigetto della richiesta di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437 migliaia, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati. Tuttavia, in data 12 dicembre 2022, i Pubblici Ministeri hanno dichiarato di rinunciare al medesimo appello e, conseguentemente, in sede di udienza cautelare, il Tribunale del riesame ha dichiarato, in data 21 dicembre 2022, l'inammissibilità dell'impugnazione.

In data 27 febbraio, 21 marzo e 3 maggio 2023, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha effettuato il deposito di ulteriori atti di indagine, tra cui una consulenza integrativa predisposta dal consulente dei Pubblici Ministeri (la "**Consulenza Integrativa**") in ordine a talune operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori realizzate con società di calcio asseritamente legate a Juventus da "rapporti di partnership". A seguito di tale ulteriore attività di indagine i Pubblici Ministeri non hanno ritenuto di modificare né integrare le imputazioni.

La Società ha provveduto ad analizzare anche tale documentazione integrativa con il supporto dei propri consulenti legali e contabili. Per maggiori informazioni in merito alle analisi ed approfondimenti svolti, si rinvia alla precedente nota 56.

Per maggiori informazioni in merito alle contestazioni mosse dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino con riguardo ai bilanci chiusi al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 si rimanda a quanto esposto nella nota 59 alla relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2022.

* * *

Risultanze quantitative delle contestazioni mosse dalla Procura della Repubblica

Come riportato in precedenza, le contestazioni mosse dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino sono relative ai bilanci chiusi al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 e, conseguentemente, la Procura della Repubblica ha determinato il valore delle relative rettifiche rispetto a tali esercizi.

Al fine di fornire al mercato la più ampia informativa possibile, la Società ha effettuato, in autonomia, una proiezione degli impatti, sugli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2023, di quelle contestazioni i cui effetti non si esauriscono negli esercizi esaminati dalla Procura della Repubblica (i.e. 30 giugno 2019, 2020 e 2021) bensì si estendono agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2023. Tale proiezione ha tenuto conto anche dei risultati emersi dalla Consulenza Integrativa.

Nelle seguenti tabelle sono, pertanto, riportati i valori di risultato d'esercizio e patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2023 rettificati per tener conto delle summenzionate proiezioni:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2022/2023
Perdita d'esercizio	(238,1)	(123,3)
Rettifiche al risultato d'esercizio	110,6	51,5
Perdita d'esercizio secondo la Procura della Repubblica	(127,5)	(71,8)

-

Importi in milioni di Euro	30/06/2022	30/06/2023
Patrimonio netto	166,2	44,0
Rettifiche al patrimonio netto	(99,8)	(48,3)
Patrimonio netto rettificato secondo la Procura della Repubblica	66,4	(4,3)

Si precisa che gli impatti delle summenzionate rettifiche differiscono rispetto agli adeguamenti derivanti dai rilievi sollevati dalla Consob (per ulteriori informazioni si rimanda alle precedenti Note 56).

58. Approvazione del bilancio d'esercizio e autorizzazione alla pubblicazione

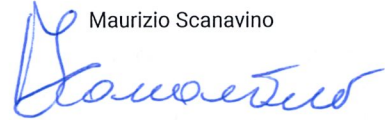
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2023, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 30 ottobre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino



PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo dunque ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2023¹⁶, che evidenzia un risultato netto di esercizio negativo per Euro 123.294.244,97, che Vi proponiamo di coprire integralmente mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni, la quale risulta pari a Euro 161.732.580,33.

Vi invitiamo inoltre a imputare parte della riserva da sovrapprezzo azioni alla copertura delle perdite portate a nuovo risultanti dal bilancio di esercizio al 30 giugno 2022, pari a Euro 19.781.547,00, con conseguente cancellazione della posta "Utili (perdite) portati a nuovo". Per effetto di quanto precede, la riserva da sovrapprezzo azioni si riduce a Euro 18.656.788,36 e il patrimonio netto del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 è pari a Euro 44.008.037,08.

Torino, 30 ottobre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino



¹⁶ La convocazione avviene oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale – come previsto dall'art. 2364, comma 2, cod. civ. – ma in ogni caso nel rispetto del maggiore termine di 180 giorni previsto dalla citata disposizione normativa nonché dallo Statuto sociale di Juventus, essendo la stessa tenuta alla redazione del bilancio in forma consolidata.

Allegato – Prospetto delle movimentazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori nell'esercizio 2022/2023 richiesto dalle norme della FIGC

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo			Variazioni valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo			Varie		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	01/07/2022			Acquisti	Cessioni	Ammor.ti*	Svalutaz.*	Minusv.*	Plusv.*	30/06/2023			Compenso Agenti	Altri costi di acquisizione	Valore sell-on fee
								Costo storico	Fondo ammort.	Netto							Costo storico (1+4)	Fondo ammort.to (2+6)	Netto * (10-11-7)			
								2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
Importi in migliaia di €																						
Prima Squadra								543.919	290.370	253.549	85.339	63.783	84.548	5.591	-	29.195	462.707	248.546	214.161	46.240	-	-
Bernardeschi Federico	16/02/94	24/07/17	30/06/22	24/07/17	ACF Fiorentina		scadenza contratto	39.41	39.41													
Bonucci Leonardo	01/05/87	01/07/10	30/06/24	02/08/18	AC Milan			34.946	23.763	11.183			5.592	5.59			34.946	34.946		400		
Chiellini Giorgio	14/08/84	02/08/21	30/06/23	02/08/21	aggiornamento posizione	01/07/22	risoluzione contratto															
Chiesa Federico	25/10/97	05/10/20	30/06/25	05/10/20	ACF Fiorentina			42.596	2.242	40.354	1.000		13.78				43.596	16.02	27.569	2.496		
Cuadrado Bello Jan Guillermo	26/05/88	31/08/16	30/06/23	21/05/17	Chelsea FC			20.490	19.330	1.160			1.160				20.490	20.490		55		
Da Silva Danilo Luiz	15/07/91	07/08/19	30/06/25	07/08/19	Manchester City Ltd			37.213	22.024	15.189			5.063				37.213	27.087	10.126			
De Ligt Matthijs	12/08/99	17/07/19	30/06/24	17/07/19	AFC Ajax NV	19/07/22	FC Bayern Munchen	85.70	51.13	34.588		63.783				29.195						
De Sciglio Mattia	20/10/92	20/07/17	30/06/25	20/07/17	AC Milan			12.141	10.32	1.82	10		640				12.24	10.960	1.28	600		
Di Maria Angel Fabian	14/02/88	08/07/22	30/06/23	08/07/22	Paris Saint-Germain FC						1.294		1.294				1.294	1.294		1.294		
Dybala Paulo Exequiel	15/11/93	01/07/15	30/06/22	01/07/15	US Città di Palermo		scadenza contratto	41.439	41.439													
Fagioli Nicolò	12/02/01	25/07/19	30/06/26	06/08/15	US Cremonese Spa			31	23	7	340		10				65	338	31	320		
Gatti Federico	24/06/98	31/01/22	30/06/27	31/01/22	Frosinone Calcio Srl			5.41	419	4.995	1.50		1.295				6.91	1.73	5.19	500		
Iling Junior Samuel	04/10/03	31/08/20	30/06/25	31/08/20	Chelsea FC			130	8	46	1.750		590				1.880	682	1.198	1.750		
Kean Bioty Moise	28/02/00	30/08/21	30/06/25	30/08/21	The Everton FC Ltd			36.987	8.060	28.927			9.640				36.987	17.700	19.287	3.227		
Kostic Filip	01/11/92	11/08/22	30/06/26	11/08/22	Eintracht Frankfurt Fussball						14.005		3.20				14.005	3.20	10.804	1.444		
Lobo Silva Alex Sandro	26/01/91	20/08/15	30/06/24	19/08/15	Futebol Clube do Porto			28.123	25.56	2.564			1.287				28.123	26.843	1.280	2.850		
Locatelli Manuel	08/01/98	18/08/21	30/06/26	18/08/21	US Sassuolo Calcio Srl			27.353	4.884	22.469	7.788		7.563				35.138	12.447	22.691	1.427		
Milik Arkadiusz Krystian	28/02/94	21/06/23	30/06/26	21/06/23	Olympique de Marseille SASP						8.007		7				8.007	7	7.926	1.916		
Miretti Fabio	03/08/03	14/02/20	30/06/26	03/08/17	tesseramento GDS			6	22	48			12				6	2	34	64		
Perin Mattia	10/11/92	08/06/18	30/06/25	01/07/18	Genoa Cricket and FC			16.290	12.61	3.679			1.226				16.290	13.83	2.453	74		
Pinsoglio Carlo	16/03/90	18/03/09	30/06/25	02/04/04	Da Settore Giovanile			826	816	10							826	819	7	20		
Pinto Ramos Kaio Jorge	24/01/02	16/08/21	30/06/26	16/08/21	Santos FC			6.777	1.236	5.560			1.390				6.777	2.606	4.170	3.82		
Pogba Paul Labile	15/03/93	11/07/22	30/06/26	11/07/22	Manchester United FC						3.12		76				3.12	76	2.360	3.12		
Rabiot Adrien	03/04/95	04/07/19	30/06/24	04/07/19	Federazione estera			1.48	1.10	37			18				1.48	1.294	186	1.48		
Rugani Daniele	29/07/94	04/08/12	30/06/24	31/07/13	Empoli FC			4.205	3.623	582			29				4.205	3.914	29	300		
Silva Nascimento Gleison Bremer	18/03/97	20/07/22	30/06/27	20/07/22	Torino FC Spa						44.431		8.507				44.431	8.507	35.924	2.477		
Soulé Malvano Matias	15/04/03	13/01/20	30/06/26	10/10/19	tesseramento GDS			2.220	506	1.715			425				2.220	934	1.286	2.104		
Szczesny Wojciech	18/04/90	01/07/14	30/06/25	19/07/17	Arsenal FC			18.443	13.773	4.669			1.555				18.443	15.333	3.110	3.333		
Vlahovic Dusan	28/01/00	28/01/22	30/06/26	28/01/22	ACF Fiorentina Srl			81.368	7.816	73.553	2.008		18.890				83.376	26.709	56.67	10.000		

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo			Variazioni valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo			Varie		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	01/07/2022			Acquisti	Cessioni	Ammor.ti*	Svalutaz.*	Minusv.*	Plusv.*	30/06/2023			Compenso Agenti	Altri costi di acquisizione	Valore sell-on fee
								Costo storico	Fondo ammort.	Netto							Costo storico (1+4)	Fondo amm.to (2+6)	Netto * (10-11-7)			
								2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
Importi in migliaia di €																						
Calciatori in temporanea								371.795	204.962	166.833	16.953	45.900	53.359	3.881	440	17.759	265.304	167.339	97.965	14.939	-	2.000
Akè Marley	05/01/01	27/01/21	30/06/25	27/01/21	Olympique de Marseille SASP			8.04	2.59	5.448			1.815				8.04	4.409	3.632	179		
Andrade Sanches Correia Feliz Alexandre	22/01/01	30/06/20	30/06/25	30/06/20	Manchester City FC LTD			10.832	4.336	6.496	15		2.171				10.848	6.501	4.347			
Bandolo Obam Randy Nils	25/09/05	11/01/22	30/06/24	25/09/21	tesseramento GDS					-	30		15	15			30	30				
Brunori Matteo Luigi	01/11/84	24/01/20	30/06/24	24/01/20	Delfino Pescara 1936	17/07/22	Palermo FC Spa	2.930	1.60	1.32		1.755			435			-	-			
Cambiaso Andrea	20/02/00	13/07/22	30/06/27	13/07/22	Genoa Cricket and FC						12.85		2.50				12.85	2.50	10.350	475		
Capellini Riccardo	01/03/00	24/09/18	30/06/23	22/07/17	US Cremonese Spa	01/07/22	Benevento Calcio Srl	271	271													
Clemenza Luca	09/07/97	22/09/14	30/06/23	19/08/01	Vicenza Calcio	06/07/22	Delfino Pescara	1.375	1.375													
Coccolo Luca	23/02/98	01/07/19	30/06/23	29/05/12	Da Settore Giovanile	18/08/22	Cesena FC Srl	45	45						3							
Costa de Souza Douglas	14/09/90	07/06/18	30/06/22	07/06/18	FC Bayern Munchen		scadenza contratto	44.616	44.616													
De Marino Davide	17/03/00	15/01/21	30/06/25	15/01/21	FC Pro Vercelli 1892 Srl			1.625	685	939	45		327				1.666	1.018	653	95		
De Oliveira Andrade Wesley	13/03/00	28/01/00	30/06/23	28/01/00	Hellas Verona Spa	04/08/22	Cruzeiro Esporte Clube	2.007	1.548	459		459										
De Winter Koni	12/06/02	24/07/18	30/06/26	18/07/18	Zulte Waregem			162	127	35	993		25				1.115	384	771	415		
Del Fabro Dario	24/03/95	28/07/17	30/06/23	28/07/17	Cagliari Calcio			4.452	3.76	685			685				4.452	4.452				
Del Favero Mattia	05/06/98	22/07/19	30/06/24	01/07/14	AC Prato Spa			262	240	22	95		5	5			357	357				
Del Sole Ferdinando	17/01/98	31/08/17	30/06/24	31/08/17	Delfino Pescara 1936			3.551	3.19	351			177				3.551	3.373	178	10		
Delli Carri Filippo	03/05/99	31/08/17	30/06/22	31/08/17	Delfino Pescara 1936		scadenza contratto	1.113	1.113													
Di Pardo Alessandro	18/07/99	22/01/18	30/06/24	22/01/18	Spal 2013 Srl	11/06/23	Cagliari Calcio Spa	2.053	1.551	482		1.904	175			1.615						
Dragusin Radu Matei	03/02/02	03/08/18	30/06/25	03/08/18	ACSC De Persormanta Rapid	13/07/22	Genoa Cricket and fc spa	2.688	1.09	1.588		5.296			3.710							
Fiumano Filippo	23/02/03	31/08/20	30/06/23	31/05/17	tesseramento GDS					0	15		15				15	15				
Frabotta Gianluca	24/06/99	02/08/19	30/06/26	02/08/19	Bologna FC			2.695	1.33	1.36			340				2.695	1.675	1.020	110		
Galante Tommaso	27/11/04	16/12/22	30/06/25	09/01/19	tesseramento GDS			20	15	5	30		1				50	27	23	20		
Gori Stefano	09/03/96	01/09/20	30/06/24	28/06/20	AC Pisa 1909 SSARL			3.239	1.62	1.615			808				3.239	2.43	808			
Gozzi Iweru Paolo	25/04/01	16/04/18	30/06/23	29/05/15	Da Settore Giovanile	18/08/22	Genoa Cricket and fc spa	35	27	8	15				15							
Hajdari Albion	18/05/03	30/06/20	30/06/24	01/07/20	FC Basel 1893	20/03/23	FC Lugano SA	4.611	3.065	1.555		742	385		422							
Kastanos Grigoris	30/01/98	31/01/14	30/06/23	31/01/14	Enosis Athletic Union of Paralimi	01/08/22	US Salernitana 1919 Srl	41	380	35		300				26						
Kulusevski Dejan	25/04/00	02/01/00	30/06/25	02/01/20	Atalanta BC	17/06/23	Tottenham Hotspur	36.438	16.775	19.662		26.449	4.915			11.702						2.000
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	19/09/01	12/01/20	30/06/24	12/01/20	FC Lugano SA			396	285	107	25		65	65			42	42				
Lungoyi Christopher	04/07/00	21/01/21	30/06/25	21/01/21	FC Lugano SA			3.075	98	2.091	350		81				3.428	1.801	1.627	75		
Mandragora Rolando	29/06/97	03/10/20	30/06/25	03/10/20	Udinese Calcio	01/07/22	ACF Fiorentina	15.087	7.075	8.014		8.014										
Marques Mendez Alejandro Jose	04/08/00	24/01/20	30/06/24	24/01/20	FC Barcelona			8.067	4.430	3.637	195		1.915	1.915			8.262	8.262				
MC Kennie Weston James Earl	28/08/98	26/02/21	30/06/25	26/02/21	FC Gelsenkirchen-Schalke 04 EV			21.394	6.565	14.829			4.942				21.394	11.511	9.883	411		
Minelli Alessandro	23/07/99	31/01/20	30/06/24	31/01/20	Parma Calcio 1913			2.915	1.551	1.324	5		664				2.920	2.255	665			
Mulè Erasmo	13/06/99	31/07/19	30/06/24	31/07/19	Sampdoria Spa			3.489	2.293	1.195			595				3.489	2.89	595	25		
Nicolussi Caviglia Hans	18/06/00	12/07/17	30/06/26	22/07/14	tesseramento GDS			1.065	88	177	55		18				1.610	1.065	545			
Olivieri Marco	30/06/99	30/06/19	30/06/25	30/06/19	Empoli FC Spa			2.725	1.665	1.065			355				2.725	2.015	710	35		
Pellegrini Luca	07/03/99	01/07/19	30/06/25	30/06/19	AS Roma			22.853	12.37	10.483			3.494				22.853	15.86	6.989	375		
Perotti Clemente	22/01/03	08/08/22	30/06/25	22/07/22	ASD Chisola Calcio						8		25				8	25	55	10		
Pjaca Marco	06/05/95	21/07/16	30/06/24	21/07/16	GNK Dinamo			29.474	25.822	3.652			1.826	1.826			29.474	29.474		5.650		
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique	12/08/96	29/06/20	30/06/25	29/06/20	FC Barcellona			80.620	31.62	48.999			16.333				80.620	47.954	32.666	494		
Ramsey Aaron James	26/12/90	11/02/19	30/06/23	01/07/19	Federazione estera	26/07/22	risoluzione consensuale	3.650	3.650													
Ranocchia Filippo	14/05/01	31/01/19	30/06/26	31/01/19	AC Perugia			1.135	645	484	1.675		540				2.808	1.189	1.619	250		
Ribeiro Joel	14/02/03	08/08/19	30/06/23	08/08/19	Ls Vaud Foot SA	15/07/22	FC Lugano SA	130	130													
Rovella Nicolo	14/12/01	28/01/21	30/06/26	28/01/21	Genoa Cricket and FC			26.124	7.531	18.593			4.648				26.124	12.179	13.945	1.154		
Vlasenko Nikita	20/03/01	26/01/19	30/06/23	26/01/19	FC Lugano SA	18/07/22	NHK Rijeka	1.845	1.845													
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	20/11/96	31/01/22	30/06/26	31/01/22	Borussia VFL 1900 Monchengladback			10.14	965	9.18			2.295				10.14	3.255	6.886	5.050		
Zanimacchia Luca	19/07/98	17/08/18	30/06/23	24/01/19	Genoa Cricket and FC	04/09/22	US Cremonese Spa	4.120	3.179	94		970			35							
Altri movimenti								39.792	21.156	18.636	5.327	942	8.510	3.246	59	225	41.216	17.067	11.431	2.822	-	136
TOTALE								955.506	516.488	439.018	107.619	110.625	146.417	12.718	499	47.179	769.227	432.952	323.557	64.001	-	2.136

Allegato – Prospetto delle operazioni di trasferimento calciatori e compensi corrisposti ad agenti sportivi nell'esercizio 2022/2023 richiesto dalla normativa UEFA

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022/2023
Ammortamento diritti pluriennali calciatori/calciatrici	(146.417)
Svalutazione diritti pluriennali calciatori	(12.718)
Costi di agenti/intermediari per diritti pluriennali calciatori e tesserati	(7.951)
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	47.179
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	(499)
Ricavi da cessione temporanea diritti calciatori	18.377
Oneri da cessione temporanea diritti calciatori	(850)
Altri ricavi da diritti pluriennali calciatori	4.611
Altri oneri da diritti pluriennali calciatori	(2.742)
Risultato netto delle operazioni connesse ai diritti pluriennali dei calciatori	(101.010)
Importo complessivo corrisposto agli agenti/intermediari	33.343

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Maurizio Scanavino, Amministratore Delegato, e Stefano Cerrato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2022/2023.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Torino, 30 ottobre 2023

L'Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino

Il Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Stefano Cerrato

Juventus Football Club S.p.A.

Capitale sociale € 23.379.254,38 interamente versato

Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00470470014 - REA n. 394963

Sede sociale

Via Druento 175, 10151 Torino

Contact Center 899.999.897

Fax. +39 011 51 19 214

Investor Relations

Tel. +39 011 65 63 538

Fax. +39 011 56 31 177

e-mail: investor.relations@juventus.com

Press Office

e-mail: pressoffice@juventus.com